anno LIII - n. 16 - lire 300 18/24 aprile 1976

Radiocorriere TV

Giulietta Masina torna sul video in "Camilla"

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 16 - dal 18 al 24 aprile 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Un momento felice nella vita di Camilla Motturi, la protagonista dello sceneggiato TV in onda da questa domenica. Con Camilla (interprete Giulietta Masina) sono, da sinistra, le figlie Lalla (Maria Teresa Martino) e Alba (Jenny Tamburi), Milena, moglie di un nipote (Maria Grazia Grassini), Regina, la fidanzata di un altro nipote (Roberta Paladini). (Foto Giornalfoto)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

lettere al direttore

Le « incompiute »

« Egregio direttore, Luigi Fait ha espresso sul Radiocorriere TV *l'opinione che la* Decima sinfonia *di Mahler " non sarebbe dovuta capitare nelle mani dei vari Krenek e Cooke decisi a completarla ".*

Perché un tale giudizio su un compositore e un musicologo che oltretutto hanno lavorato su una partitura di cui Mahler stesso abbozzò per disteso tutti i 5 movimenti? Ernst Krenek non ha completato la Sinfonia *ma si è limitato alla trascrizione di soli 2 tempi. Di vero e proprio completamento della* Decima *si può parlare solo nel caso di Deryck Cooke che " ha tentato con notevoli risultati di ricostruire integralmente l'opera sulla base di frammenti autentici " (H. F. Redlich).*

Col metro di Fait, anche l'Adagio introduttivo in fa diesis maggiore non sarebbe esente da " manipolazioni " da parte dei vari maestri. Infatti l'orchestrazione originale di questo movimento è per 15 archi e l'unica versione che mi risulta essere esistente in tale veste strumentale è di Hans Stadlmair con la Münchener Kammerorchester. Anche l'Adagio, a rigor di logica, non sarebbe dovuto capitare nelle mani dei vari Boulez, Scherchen, Haitink, Kubelik (per citare solo alcuni), decisi oltre che ad eseguirlo anche ad inciderlo su disco » (Roberto Pusterla - Venezia).

Risponde Luigi Fait:

« Il mio pensiero sulle " incompiute " che non si devono toccare è squisitamente personale. Ciascuno è libero di giudicare tali operazioni come meglio crede. Ritengo, tuttavia, che non si dovrebbe obiettivamente intervenire lì dove l'autore non ha concluso un proprio lavoro, vuoi per sopravvenuto decesso, vuoi per pura negligenza.

Ché la musica non è un muro di sassi o di mattoni. Le note sul pentagramma non stanno soltanto per dei suoni e non rappresentano quindi un semplice giuoco acustico, aperto persino ad eventuali protesi quando dovesse mancare in qualcosa. Le note di una partitura esprimono il pensiero dell'autore, la sua volontà, le emozioni, le esaltazioni, le passioni, la sensualità, gli affetti, la rabbia, il dolore, la disperazione, la gioia, l'impegno sociale e avanti di questo passo. E sono anche confessioni e vibrazioni autobiografiche. Mi sembra quindi assurdo completare una " incompiuta ", così come sarebbe ridicolo e offensivo colmare con le nostre parole i vuoti del diario o dell'epistolario di chicchessia ».

Una stupenda venusiana

« Illustre direttore, vorrei conoscere il nome (è forse Annie Duperey), gli anni, la nazionalità (francese?) e l'indirizzo dell'attrice che ha interpretato quella stupenda venusiana in Vacanze su Venere *della serie* La squadra dei sortilegi. *O quanto meno la prego di indicarmi a chi posso rivolgermi per ottenere queste ed anche più ampie informazioni (ed a chi posso richiedere fotografie e manifesti dell'attrice) »* (Sandro Alberto - Torino).

Non possiamo fornire indirizzi di attori ed attrici, non importa se italiani o stranieri. Men che meno (s'immagini!) fotografie o manifesti. Saremmo, accogliendole, letteralmente subissati da richieste analoghe. Posso, invece, confermare che la protagonista femminile dell'episodio *Vacanze su Venere* della serie *La squadra dei sortilegi* è l'attrice francese Annie Duperey e che è molto carina. E' sposata. Per altre informazioni può rivolgersi alla Pathé Cinématographique - Parigi.

La posta dei ragazzi

« Gentile direttore, desidereremmo sapere se è in vendita in Italia il libro Nata libera *di Joy Adamson da cui è stata tratta la serie di telefilm trasmessa dalla TV dei ragazzi. Vorrem-*

segue a pag. 4

ROSSO ANTICO

il piacere di offrire
un aperitivo sano, genuino
il piacere di brindare
in coppa
il piacere di assaporare
gli aromi di vini nobili
e di rare erbe aromatiche

ROSSO ANTICO
AMICIZIA E SIMPATIA

RA 1798

lettere al direttore

segue da pag. 2

mo qualche notizia sugli interpreti, la loro fotografia e quella della leonessa Elsa » (Carmelo Pannelo - Gemonio; Paola Fiorentino, Tarina Braida, Lucia D'Enrico, Antonella Testa, Angela Tartinelli, Anna Ruggieri, Diana Armenio - Napoli; Cinque ragazzi di Como; Michela e Gloria Stefani - Modena; Henry Corradi - Milano; Irene Cuomo - Napoli. Infine Fiorella Capuzzo - Bresso, Milano).

Per quanto riguarda il libro, ci siamo informati presso alcune tra le maggiori librerie di Roma ed ecco la risposta: *Nata libera* fu pubblicato, nella traduzione di Giancarlo Bonacina, dalla Casa Editrice Bompiani, ma l'edizione è

Diana Muldaur e Elsa, la leonessa fedele, protagoniste di « Nata libera »

esaurita. A meno che non ve ne sia qualche copia in giacenza presso i « Remainders shop ». Va spiegato, a questo punto, che il successo di *Nata libera* non è di oggi, ma risale a oltre dieci anni fa, quando la storia della leonessa Elsa apparve sugli schermi in un emozionante film a colori della Columbia, diretto da James Hill, tratto appunto dal best-seller internazionale di Joy Adamson. Ne erano interpreti i coniugi Virginia McKenna e Bill Travers, due bravi e simpatici attori che vissero per un lungo periodo in Africa e divennero ottimi amici di George e Joy Adamson. Il lungometraggio *Nata libera* (*Born free*) è stato trasmesso, diviso in due puntate, dalla TV dei ragazzi il 26 e 27 gennaio 1972. Inoltre la TV dei ragazzi ha trasmesso recentemente, il 2 gennaio scorso, un lungo documentario dal titolo *Leoni in libertà* in cui Virginia McKenna e Bill Travers raccontavano le emozionanti esperienze avute durante il loro soggiorno africano; ne hanno fatto anche un libro, intitolato *On playing with lions*, stampato dall'editore Collins di Londra, ma non esiste la versione italiana, per quanto ne sappiamo.

La nuova serie di telefilm *Nata libera*, prodotta dalla Columbia Pictures Television, ha ravvivato l'interesse del pubblico per la storia, davvero affascinante, della « leonessa fedele »: i librai sperano che questo sia motivo sufficiente per indurre l'editore a ristampare il libro della Adamson. Protagonisti della serie televisiva sono Gary Collins e Diana Muldaur. Ecco la fotografia di Diana, nelle vesti della scrittrice Joy Adamson, mentre gioca con la leonessa Elsa.

« *Egregio direttore, sono una ragazza di dodici anni, mi chiamo Paola e vorrei sapere il nome dell'attore che nelle trasmissioni dello* Zecchino d'oro *faceva la parte del padre di Richetto* » (Paola di Napoli).

L'attore che negli spettacoli dell'Antoniano sosteneva il ruolo del papà dello scolaro somarone è bolognese e si chiama Alvaro Alvisi. Lo scolaro rimasto eternamente alla terza elemen-

segue a pag. 6

lettere al direttore

segue da pag. 4

tare, ossia Richetto, è l'attore Peppino Mazzullo, lo stesso che dà la voce a Topo Gigio (« Cosa mi dici maaaai! »).

« Abbiamo perduto alcune puntate di Emil *di Astrid Lindgreen: preghiamo di farci sapere se c'è speranza che alla TV ritrasmettano l'intera serie. Può pubblicare una fotografia di Emil? C'è il libro delle sue avventure? »* (Mario Giannuzzi, Salerno; Antonella Camponero - Genova).

La serie di telefilm *Emil* è andata in onda solo una volta, e poiché il contratto con la Casa di produzione prevede due « passaggi » senz'altro vi sarà la replica, può darsi nel secondo semestre di quest'anno. Il piccolo interprete di

Jan Ohlsson, protagonista di «Emil»

Emil si chiama Jan Ohlsson, del quale pubblichiamo la foto. Il romanzo, dal quale il telefilm è stato tratto, è pubblicato dall'Editore Vallecchi, come altre opere della Lindgreen (*Pippi Calzelunghe, Vacanze nell'Isola dei gabbiani*, eccetera).

« Carissimo direttore, sono una ragazza di quattordici anni e vorrei chiederle un favore. Ho letto con molto interesse il libro Rosella *dell'Alcott e vorrei tanto che venisse replicato lo sceneggiato televisivo tratto da quel libro »* (Laura Spaziani Testa - Roma).

La scrittrice Anna Maria Romagnoli, autrice di numerosi testi radiofonici e televisivi, trasse lo sceneggiato *Rosella* dai romanzi *Otto cugini* e *Rosa in boccio* di Louise May Alcott (autrice, tra l'altro, del famoso *Piccole donne* portato sullo schermo in film di grosso successo). Lo sceneggiato televisivo, che si avvalse della regìa di Lelio Golletti, era interpretato da Laura Efrikian, Angela Cavo, Gianni Agus ed altri ottimi attori. Ma si tratta, cara Laura, di un lavoro mandato in onda (e crediamo anche replicato) dieci o dodici anni fa e la cui registrazione è stata oramai cancellata. Evidentemente il tuo desiderio nasce dal fatto che il volume — edito dall'Editore Mursia — è illustrato con fotografie del lavoro televisivo: è così?

« Siamo un gruppo di amiche, desidereremmo sapere se è in programma la terza serie di telefilm Attenti a quei due *con Tony Curtis e Roger Moore ed in quale periodo verrà trasmessa »* (Donatella Finamore, Elisabetta Barnao, Antonella Anari, Maria Sano ed altre - Genova).

Spiacenti, care ragazze, di dovervi comunicare che i responsabili del competente servizio non prevedono, almeno per il momento, la programmazione di una nuova serie di telefilm del ciclo *Attenti a quei due*.

Anch'io allo stadio

ABA CERCATO

Finalmente posso dire anch'io di essere andata una volta allo stadio! Sembrava, a detta dei tifosi, che fosse assolutamente indispensabile star seduti sugli spalti per godere veramente una partita di calcio. Alla TV, dicono, è un'altra cosa. Avevano ragione, mi sono divertita moltissimo. Intanto i colori sono stupendi: l'erba, le magliette, le tute, le bandiere, la gente. E poi, quei ragazzi sulle corsie ai bordi del campo sdraiati a mo' di Paolina Borghese in attesa di raccattare il pallone sono poco decorativi? In realtà la partita l'ho seguita poco, ma di risate me ne sono fatte tante. In mezzo a tanti romani veraci con sciarpe, berretti, pompon di lana e fazzoletti giallo-rossi, ho cercato di non perdermi una battuta e vi assicuro che ne valeva la pena. « Sti giocatori so' tutti vasi cinesi, come li tocchi se rompeno! », diceva un tale alludendo a dei giocatori atterrati che sembravano defunti, ma che mezzo secondo dopo sgambettavano e correvano in perfetta salute. « 'A Kawasaki, metti in moto! », diceva un altro incitando un giocatore a scappar via con il pallone. « Nun me vonno da retta a me », si lamentava un tale alludendo ai responsabili della squadra, come se il suo parere fosse determinante, « che quello l'hanno da toje da lì... ».

A questo punto, mentre si accendeva la polemica circa la migliore formazione possibile, mi sono allontanata, per non rimanere coinvolta, schivando con rapidi balzi sacchetti di plastica colmi di acqua che, dall'ultima fila, piovevano rovinosi sugli spettatori.

Lo sposo è con loro

« Vorrei sapere le belle parole del Vangelo che ci fece sentire il Papa nella messa trasmessa domenica 29 febbraio nella ricorrenza della chiusura del 5° centenario della nascita di Michelangelo. Può pubblicarle sul Radiocorriere TV? *»* (Tina P. - Cagliari).

Fortunatamente ho il libretto distribuito per seguire la messa cantata. Ecco il brano del Vangelo che le interessa: « Lo sposo è con loro ». In quel tempo, i discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Si recarono allora da Gesù e gli dissero: « Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano? ». Gesù disse loro: « Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro non possono digiunare. Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno. Nessuno cuce una toppa di panno grezzo su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo squarcia il vecchio e si forma uno strappo peggiore. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri, e si perdono vino e otri, ma vino nuovo in otri nuovi ».

Ammiratore della Luce

« Da buon napoletano sono un appassionato della canzone antica napoletana e un fervente ammiratore di Angela Luce. Ho acquistato alcuni suoi LP, ma non conoscendo tutta la sua produzione vorrei poterle scrivere per venirne a conoscenza. Purtroppo non conosco il suo indirizzo, perciò mi rivolgo a lei » (Mario R. - Napoli).

Può indirizzare la lettera presso la « HELLO », via C. De Cesare, 64 - Napoli, casa discografica per la quale la brava Angela incide.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

dalla parte dei piccoli

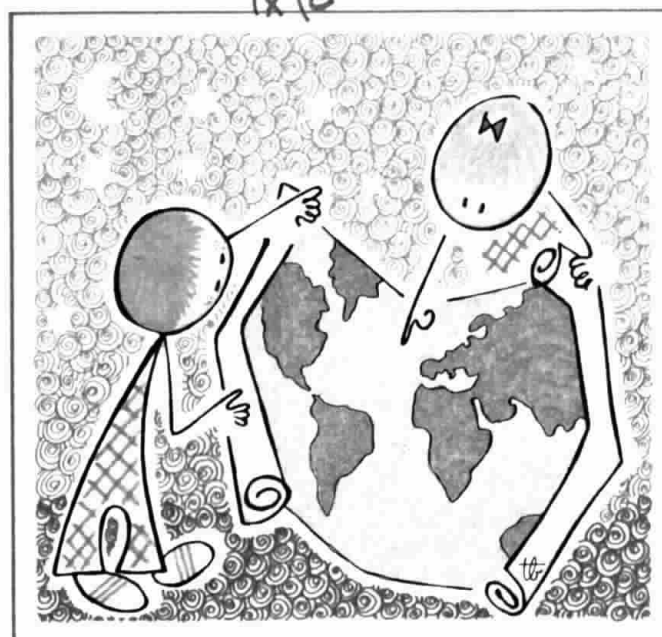
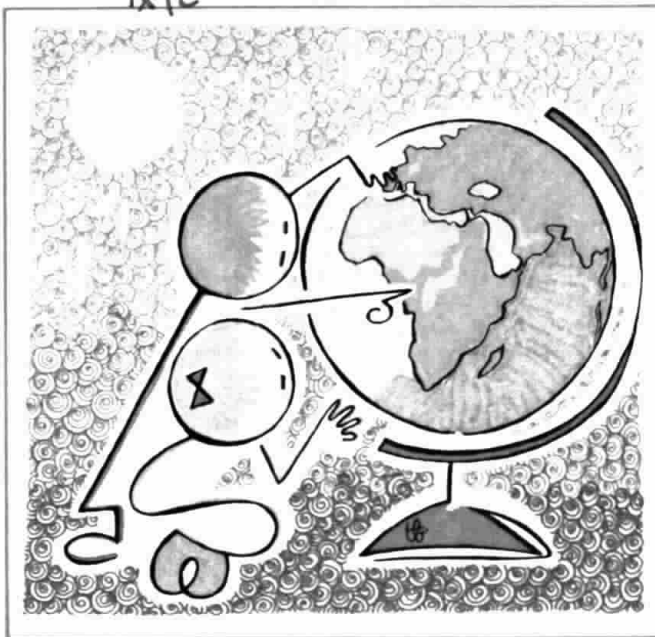
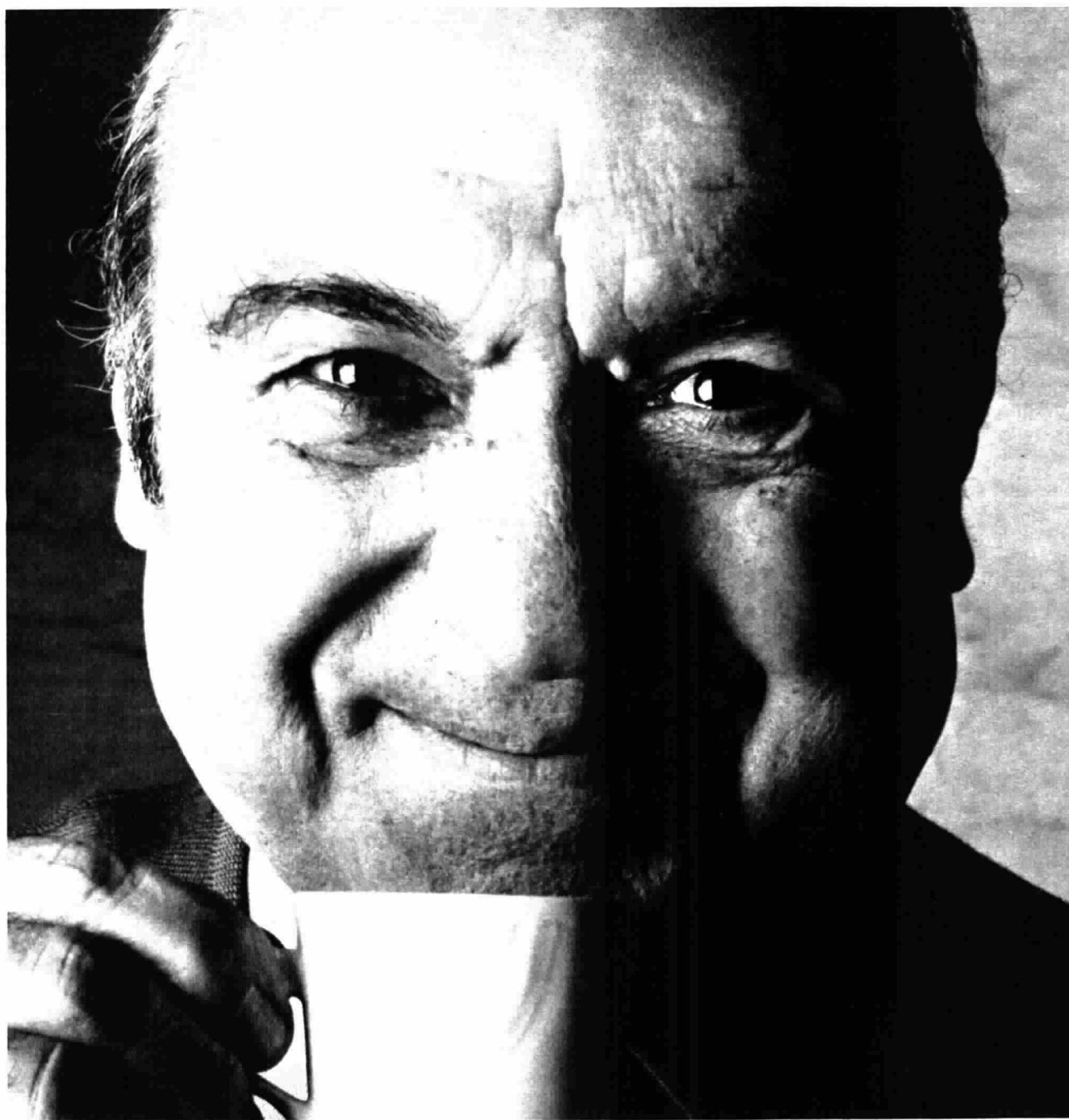
« La crisi della " geografia " in pratica è già in atto da vari decenni; è si può dire quindi cronica, da quando il vecchio insegnamento ottocentesco " storia-geografia " dovette misurarsi con la sempre più accentuata caratterizzazione scientifica dell'insegnamento geografico », scriveva Giovanni Gozzer due anni or sono in risposta ad un questionario dell'editrice Zanichelli tendente a chiarire i termini dei problemi connessi al rinnovamento dell'insegnamento della geografia nella nostra scuola. All'inchiesta risposero insegnanti e docenti universitari: geologi, geografi, economisti, storici, sociologi, pedagogisti. Tutti concordavano nell'attribuire scarso valore al nozionismo e ad insistere sulla necessità di fornire ai ragazzi alcuni concetti basilari, metodo di lavoro corretto, modifica dell'approccio statico tradizionale con la materia in approccio dinamico, interdisciplinarietà.

Studiare geografia in USA

Particolarmente interessante l'esperienza dell'insegnamento della geografia negli Stati Uniti, liberatosi dopo la seconda guerra mondiale dall'influsso dominante della filosofia positivistica con l'elaborazione della cosiddetta « geografia culturale » tesa allo studio dei caratteri del paesaggio dovuti all'azione umana. Ma già in Europa agli inizi del secolo il francese Vidal de la Blache aveva iniziato questa operazione; i semi da lui gettati non attecchirono da noi ma oltre oceano. Attualmente in America per quanto concerne la geografia didattica sono sul tappeto i problemi della visualizzazione spaziale nell'infanzia (precisatici con l'influsso del Piaget), lo sviluppo di obiettivi di comportamento da raggiungere nelle successive lezioni, l'uso di modelli di ricerca e di simulazione educativa (vale a dire di giochi geografici), l'elaborazione infine dei curriculum per il superamento del tradizionale libro di testo con monografie e sussidi didattici vari.

Una nuova geografia

Già la Zanichelli si faceva promotrice dell'edizione italiana del corso sperimentale di geografia generale per le secondarie superiori varato negli Stati Uniti dalla National Science Foundation con il nome di ESCP (Earth Science Curriculum Project). Ora pubblica un corso di geografia dedicato invece alle medie inferiori, nato esclusivamente per mano di autori italiani raccolti in équipe sotto la direzione dello storico Gianni Sofri: gli storici Roberto Finzi, Carlo Ginzburg, Silvio Paolucci, l'economista Andrea Ginzburg, gli studiosi di discipline geografiche Delfino Insolera e Teresa Inseburg, il giornalista Silvio Tutino, tutti forniti di una conoscenza diretta dei luoghi descritti. Considerando l'ora di geografia come un'occasione per dare ai ragazzi di oggi un'immagine chiara e articolata spazialmente dell'organizzazione sociale dell'uomo del nostro pianeta, il corso tende a superare l'antagonismo « assurdo » tra geografia-scienza della terra e geografia antropica e si preoccupa di configurare una geografia che non si limiti a registrare l'aspetto visibile del nostro pianeta ma cerchi di spiegare i perché di quell'aspetto. Il primo volume (*L'Italia* di Carlo Ginzburg) è stato sottoposto per una verifica didattica, prima della pubblicazione, a 16 classi di scuola media scelte in modo da rappresentare situazioni sociologiche e ambientali diversificate. E da questa sperimentazione è nata l'esigenza di separare dal volume due fascicoli: *Problemi di geografia fisica*, a cura di Delfino Insolera, e *Geografia e società* di Andrea e Carlo Ginzburg. Gli altri due volumi saranno dedicati a *L'Europa* ed ai *Continenti extraeuropei*. Con quest'opera la Zanichelli porta un preciso contributo al rinnovamento dell'insegnamento della geografia in Italia e conferma la propria fisionomia di casa editrice specializzata anche in campo geografico.

Teresa Buongiorno

Caffè Cuoril. Per rinunciare alla caffeina senza piú rinunciare al sapore del caffè.

Se il tuo solito decaffeinato sa di acqua calda, oggi puoi cambiarlo con Cuoril, che sa di caffè.

Cuoril è una miscela di alcune delle migliori qualità di caffè, che abbiamo tostato e a cui poi abbiamo semplicemente tolto la caffeina, a norma di Legge.

Solo la caffeina, cioè l'unica cosa del caffè che non ha alcun sapore.

Ecco perché, quando bevi una tazzina di Cuoril, ci senti tutto l'aroma, la fragranza, il gusto, il piacere del caffè. Senza i nervi del caffè.

Cuoril, il piacere del caffè. A casa e al bar.

dischi classici

I PIANISTI NON MUOIONO

In un'epoca in cui dedicarsi al pianoforte è un po' come farsi monaci (perché, nell'uno e nell'altro caso, la rinuncia alla bella vita e il sacrificio di se stessi debbono essere totali) ecco apparire, sulla scena di questo mondo in progresso, pianisti che raccolgono il deposto scettro dei Backhaus, dei Fischer e, oggi, anche dei Rubinstein e dei Wladimir Horowitz. Signori, siamo al tempo dei « modulatori ad anelli » e delle altre invenzioni che hanno contribuito a creare i nuovi linguaggi musicali: il pianista che, magari per mesi, muove due dita sulla tastiera fino a che non ne cava un trillo perfettamente « sgranato » è davvero, all'apparenza, un personaggio fuori moda, un puro folle il cui grado di pazzia può misurare soltanto chi sa che cosa significhi lottare con il mostro di ebano nei prescritti dieci anni di conservatorio.

Eppure, a dispetto dei mutati costumi di vita, i Benedetti-Michelangeli, i Pollini, gli Ashkenazy e anche i Campanella e i Brendel ci dimostrano che il mestiere del pianista è affatto attuale e che proprio l'attualità del pianoforte sconfigge le multiple profezie di morte lanciate contro questo sovrano strumento. Nulla può dimostrarci meglio tale realtà del nuovo microsolco inciso da Ashkenazy per la « Decca ». Il disco comprende tre titoli beethoveniani che certo non mancano nei cataloghi discografici: la *Patetica*, la *Waldstein*, *Les adieux*. Quali esecutori ammirabili nominare per ciascuna delle tre splendide sonate? Backhaus e Serkin per la *Patetica*, Horowitz e Brendel per la *Waldstein*, Casadesus e Ives Nat per *Les adieux*? Magra citazione, in verità, perché occorre ricordare tanti altri magnifici pianisti (Kempff per esempio) che entrano a buon diritto nella schiera dei grandi esecutori beethoveniani.

André Tubeuf che ha recensito il disco « Decca » su *Harmonie*, una rivista specializzata francese assai preziosa come strumento orientativo, dice giustamente che Ashkenazy ha scoperto il « vero segreto » delle sonate di Beethoven. Tale segreto è, afferma il Tubeuf, « il peso del suono, la sua vitale tensione, la sua verità, che presiedono alla logica dello svolgimento, all'eloquenza e alla giustezza del fraseggio, alla necessarietà dei contrasti ». Tutto vero. In un solo punto, però, il critico a mio giudizio non fa centro: là dove elogia la « lentezza » con cui Ashkenazy esegue i fatali primi accordi dell'*Op. 13*. D'accordo, Beethoven prescrisse tale « lentezza » con l'esplicita indicazione « grave ». Ma, potremmo dire, c'è « grave ». Ashkenazy, che pure segue fedelissimamente il testo beethoveniano, lascia qui tra accordo e accordo uno spazio eccessivo. Va perduto, in tal modo, quel senso di angoscia che per esprimersi esige una tensione senza cedimenti. Per il resto un'esecuzione da lasciare senza fiato.

Il disco è tecnicamente superbo. Non c'è che dire: gli esperti della « Decca » hanno trovato il magico « sound » che cercavano. Il microsolco è siglato SXL 7306. Stereo.

« REQUIEM » DI FAURE'

Alcune grandi opere hanno la triste sorte di non essere conosciute ed apprezzate come meritano. Ecco, per esempio, il caso del bellissimo *Requiem* di Gabriel Fauré. Domandiamo in Italia a gente di cultura sia pure non specificatamente musicale chi è Fauré: quando è vissuto, che cosa ha scritto, che cosa rappresenta la sua opera nella storia della musica. Non molti saranno in grado di dare, alle domande, risposte soddisfacenti. Eppure Fauré è un compositore squisito: non troppo lontano nel tempo (visse dal 1845 al 1924) usava un linguaggio musicale in cui i neologismi armonici, le arditezze di scrittura non rompevano il raro equilibrio, l'eleganza, la naturalezza della frase musicale, ma ne rendevano più evidente il significato e più affascinante la forma. Dicevo che il suo *Requiem* è bellissimo: ma un critico acuto come Robert Bernard lo definiva addirittura sublime: e, in effetto, talune pagine dell'opera meritano davvero quest'ammirativo. Per esempio l'*Offertorio* con lo stupendo tema in forma di canone o il *Pie Jesu* o il finale *In Paradisum* con quella chiusa pacificante e paradisiaca che meritò alla composizione la sua definizione di *Berceuse della morte*, assai più del fatto che in quest'opera manca il *Dies irae*, una pagina drammatica, suscitatrice di terrori.

In un microsolco pubblicato dalla Erato e distribuito dalla RCA, il *Requiem* di Fauré è inciso nella versione per grande orchestra apprestata dallo stesso autore. Ne sono interpreti i solisti Alan Clement, Philippe Huttenlocher, soprano e baritono; l'organista Philippe Corboz, la Maîtrise Saint-Pierre-aux-Liens de Bulle sotto la direzione di André Corboz. L'Orchestra Sinfonica di Berna è diretta da Michel Corboz. Non è l'unica versione in commercio di questa composizione che in Francia è popolare e che in Italia, purtroppo, ben pochi conoscono se si eccettuano quanti fanno la professione di musicisti o di critici musicali. Sono reperibili infatti nei mercati internazionali altre edizioni che, stando anche al giudizio di recensori inglesi, francesi, tedeschi assai qualificati, hanno un alto livello artistico. C'è la versione diretta da Jean Fournet con Elly Ameling, Bernard Kruysen, il Neederland Radio Chorus, Daniel Chorzempa, la Rotterdam Philharmonic Orchestra; ci sono le versioni con Willcocks sul podio e con Daniel Barenboim. Quest'ultima è apparsa nei cataloghi discografici la scorsa estate. Comunque, tornando al disco Erato, va detto che si tratta di un'ottima interpretazione per la partecipazione profonda degli interpreti al nobilissimo discorso musicale di Fauré.

Il microsolco, siglato STU 70735, è tecnicamente buono. Stereo.

Laura Padellaro

ottava nota

KRYSTIAN ZIMERMAN, pianista diciannovenne, polacco di Katovice, vincitore nell'autunno scorso del famoso Concorso Internazionale Chopin di Varsavia, aveva detto in quell'occasione ai giornalisti che non si sarebbe mosso per alcuna « tournée » all'estero.

Preferiva dedicarsi al perfezionamento e allo studio di nuovi repertori. Ma il giovane artista non ha resistito agli inviti. Eccolo in questi giorni in Italia, anche all'Auditorium della RAI di Roma, dove ha stupendamente sonato e registrato il *Primo Concerto* di Chopin.

IL BASSO BORIS CARMELI, insieme con il soprano Annette Meri Weather, canterà in prima mondiale il *Sirius* di Stockhausen a Washington il 15 luglio prossimo. Si tratta del dono musicale del Governo di Bonn all'America per il bicentenario dell'indipendenza degli Stati Uniti. Lo stesso lavoro (80 minuti di musica), sotto la direzione dell'autore, sarà portato poi in molti centri artistici: da New York a Tokyo, da Berlino a Venezia e Parigi, dove sono previste sei recite.

LA XVI RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CAPPELLE MUSICALI si svolge in questi giorni a Loreto sotto la presidenza del comm. Augusto Castellani. I gruppi corali vengono, oltre che dall'Italia (Ancona, Erba, Latina, Malo, Nuoro e Reggio Calabria), dalla Germania, dalla Gran Bretagna, dalla Grecia, dalla Jugoslavia, dall'Olanda, dalla Polonia, dalla Spagna, dalla Svezia, dalla Svizzera e dal Vaticano (la Cappella Sistina, per un concerto straordinario). Durante la Rassegna si svolgono altre importanti manifestazioni, che si concluderanno domenica 25 aprile con un pontificale ripreso in diretta dalla TV e durante il quale si canterà la *Missa « Super frère Thibault »* di Orlando di Lasso. Il Premio 1976 « Una vita per la musica » si darà a mons. Lavinio Virgili, direttore, compositore e liturgista. Inoltre si allestirà una mostra di strumenti e di edizioni musicali da chiesa e per la gioventù; si farà la commemorazione dell'organista Ulisse Matthey nel centenario della nascita. Sono infine previsti alcuni incontri di studio promossi dalla Federazione Internazionale dei Pueri Cantores.

IL PENTAGRAMMA è la nuova casa editrice musicale torinese, con sede in corso Inghilterra 39. Il suo primo volume è uscito nel nome di Claude Debussy: i *Preludi* (Libro I) nella revisione di Emanuele Occelli, presentato da Massimo Bruni. A questo libro seguiranno gli altri, così da dare alle stampe l'opera omnia pianistica di Claude Debussy. Nei futuri programmi del « Pentagramma » si annuncia la pubblicazione di antiche partiture (dal Medioevo al primo Barocco) nonché di lavori d'avanguardia.

L'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA, fondata nel 1932 dal conte Guido Chigi Saracini, ha affidato i corsi di alto perfezionamento nella prossima estate a Ruggero Gerlin (clavicembalo), Giorgio Favaretto (canto da concerto), Franco Donatoni (composizione), Salvatore Accardo (violino), Guido Agosti (pianoforte), Severino Gazzelloni (flauto), Riccardo Brengola (musica d'insieme), Franco Ferrara (direzione d'orchestra), Bruno Giuranna (viola), Giuseppe Garbarino (clarinetto), André Navarra (violoncello), Lothar Faber (oboe) e Oscar Ghiglia (chitarra). Seminari e corsi speciali si avranno con Mario Salerno, Mario Verdone, Ruggero Chiesa e Goffredo Petrassi.

Luigi Fait

Band-Aid Johnson's
non si stacca
perchè ha una pellicola
così sottile che aderisce
come una seconda pelle.

BAND-AID*

non si stacca, neanche nell'acqua.

* Marchio di Fabbrica © J & J

XII/H Medicina

il medico

LA «SCOZZESE»

È in atto un'epidemia di influenza in Italia, che è stata battezzata «Scozzese 1976», la quale, già, sotto le mentite spoglie dell'influenza stagionale, ha fatto il suo giro del mondo e ha seminato anche qualche morto (circa settecento decessi in Australia ed in Inghilterra). I sintomi soliti: raffreddore, nausea, disturbi intestinali a tipo diarroico, molta spossatezza, febbre anche elevata, tosse. Vecchi e bambini i più colpiti, ma anche gli adulti, tanto che le ore lavorative perdute sono moltissime.

Non è possibile eseguire statistiche precise, perché non tutti i medici denunciano tutti i casi di influenza che vedono quotidianamente. In Lombardia, su oltre centomila influenzati, le denunce presentate — ahimè — sono state una su venti! E non parliamo delle altre regioni... Sicché i dati a disposizione dei sanitari sono addirittura caotici! Naturalmente non si vogliono creare allarmismi inutili e pericolosi, ma è bene anche svegliare le masse dal sonno dell'ipocondria. E' bene che tutti sappiano che l'influenza non è da sottovalutare o da «trascorrere in piedi con faciloneria», anche perché le complicanze sono inimmaginabili e le complicanze si chiamano broncopolmonite, nevrassite, encefalite, nevrite. Un caso di mia recente osservazione ha mostrato una nevrite del nervo olfattorio, con anosmia completa (assenza di odorato) che persiste oltre i tre mesi! «In cauda venenum», perciò. E' chiaro che queste complicanze colpiscono più facilmente chi è cagionevole di salute già per suo conto. Così è stato per un giovane oligofrenico, il quale è morto per collasso improvvisamente in seguito all'influenza.

Si parla di alcuni focolai di «scozzese» nel Varesotto, a Milano, a Brescia. In Lombardia, nelle scuole elementari i bambini influenzati sono stati l'11 %, mentre nelle medie il tasso di assenza è stato del 5 %, più o meno come sul posto di lavoro. In un recente articolo su un quotidiano si è parlato di rapporto 1 a 1000 di encefalite virale rispetto alla «scozzese», sulla base di dati non rigorosamente statistici (Marina Cosi, su *Avvenire* del 12 marzo 1976). Giusto quindi «non allarmare», ma neppure sottovalutare con la faciloneria di chi magari ostiene che l'influenza «scozzese» va fatta «in piedi».

Da tenere sempre presente è poi la polmonite influenzale, di cui si distinguono clinicamente tre tipi: nel primo la polmonite è provocata esclusivamente dal virus dell'influenza; nel secondo gli stafilococchi invadono l'epitelio degli alveoli polmonari, già danneggiato dal virus; nel terzo l'invasore secondario è il pneumococco o, meno comunemente, l'«Hemophilus influentiae», lo streptococco emolitico. La polmonite virale costituisce un grave processo infettivo, in cui i sintomi respiratori passano quasi inosservati in rapporto alla notevole tossiemia generale, allo stato generale cioè tossi-infettivo. A volte si può verificare una notevole distruzione dell'epitelio di tutto l'albero respiratorio fino a giungere al quadro dell'edema polmonare infettivo, diverso da quello cardiocircolatorio da insufficienza acuta del ventricolo sinistro, di più facile riscontro. In certi pazienti cioè si verifica una elevata viremia (passaggio del virus influenzale nel sangue), responsabile anche di collassi improvvisi da sudorazioni profusissime.

Nella polmonite influenzale stafilococcica i sintomi e segni richiamano più direttamente l'attenzione sull'apparato respiratorio, per quanto nei casi più gravi i sintomi generali ed il collasso siano solo un po' meno gravi di quelli della forma influenzale pura, cioè da solo virus influenzale. Il paziente, influenzato da un giorno o due, presenta improvvisamente affanno, peggioramento delle condizioni generali e cianosi alle labbra ed ai pomelli (colorito violaceo, per difficoltata ossigenazione del sangue a livello polmonare). Ben presto la pressione arteriosa cade vertiginosamente e si osservano tutti i segni dello shock, che non è solo il collasso circolatorio, ma anche la sofferenza metabolica di tutti i tessuti in conseguenza del mancato apporto di sangue a questi.

Ai primi segni di brivido febbrile perciò è doveroso mettersi a letto, così come è doveroso mettersi a letto in caso di sudorazione profusa inspiegata. E' necessario nutrirsi bene per fronteggiare la infezione ed è necessario soprattutto assumere forti quantità di vitamina C, di potassio (contro l'astenia muscolare), che si trovano in natura nella frutta, nelle verdure, nelle patate.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

«Italia domanda: COME E PERCHE'» va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

DIMORFISMO SESSUALE

«E' vero che in certi animali marini, il maschio può essere centinaia di volte più piccolo della femmina e vive da inquilino o parassita nel corpo della compagna?» (Rita Bevilacqua - Milano).

Proprio così. L'esempio più clamoroso di dimorfismo sessuale, spinto all'eccesso, ce lo dà un vermiciattolo marino, appartenente agli Echiuridi. Si tratta della Bonellia viridis che ha corpo di forma ovoidale lungo da otto a quindici centimetri, munito di una lunghissima appendice terminante a forma di manubrio. L'appendice costituisce la cosiddetta proboscide, e si può estendere fino a oltre un metro di lunghezza. Essa è percorsa longitudinalmente da una scanalatura tappezzata di ciglia vibratili.

Lo strano animale vive nascosto nella sabbia o in una cavità della roccia subacquea, lasciando sporgere all'esterno soltanto la proboscide con la quale esplora i dintorni in cerca di preda. Quella che abbiamo descritta è la femmina. Il maschio è quasi invisibile, perché misura soltanto un millimetro o un millimetro e mezzo. Vive nascosto entro la proboscide o l'intestino anteriore della moglie, uscendo dal suo nascondiglio solo per recarsi nell'ovidotto al momento della fuoriuscita delle uova e fecondarle.

La Bonellia non ospita un solo maschio, ma può ospitarne anche un gran numero. Nell'intestino di un esemplare ne sono stati trovati ben 85 che convivevano in buona armonia, dividendosi il compito di fecondare le uova della comune consorte.

IL COCCODRILLO MARINO

«Ho fatto una scommessa con un amico, il quale sostiene che esiste un coccodrillo marino. Io ritengo che il coccodrillo sia un rettile esclusivamente di acqua dolce. Chi di noi ha ragione?». E' questa la lettera del signor Girolamo La Nave di Rossano Calabro.

Effettivamente l'idea che ci siamo fatta dei coccodrilli è legata a quella dei fiumi tropicali. E non è un'idea sbagliata in quanto la maggior parte dei coccodrilli e dei loro cugini caimani e alligatori trascorre la sua esistenza esclusivamente in habitat fluviali. Ma ogni regola ha le sue eccezioni e vi sono anche dei coccodrilli che alle acque torbide dei fiumi alternano o meglio preferiscono le acque salse del mare o quelle salmastre delle paludi costiere, in particolare degli estuari. Sono gli appartenenti alle specie Crocodylus porosus, il coccodrillo marino che vive lungo le coste delle Indie Orientali, della Cina Meridionale e dell'Australia Settentrionale. Questa specie che si può spingere in mare aperto, anche a grande distanza dalla costa, è una delle più grosse di tutto l'ordine. Può infatti anche superare i sette metri di lunghezza. D'indole assai aggressiva, i coccodrilli marini assalgono piccoli e grandi vertebrati, dai pesci ai grossi mammiferi, e anche l'uomo. All'epoca della riproduzione le femmine guadagnano la riva e, addentratesi in terraferma, preparano un nido accumulando rami, radici e foglie, vi depongono le uova e rimangono a sorvegliarne l'incolumità sino alla schiusa.

L'OMBRA DELL'AURIGA

«Leggendo cronache e leggende dei Giochi olimpici vecchi e nuovi», scrive la signora Anna Aristei di Taranto, «ho appreso che durante le gare di corsa sui cocchi gli antichi aurighi si vedevano ostacolare il passo da un'ombra. Si diceva che questa fosse l'ombra di un auriga morto in seguito ad una complicata vicenda. Me la potreste raccontare?».

Questa leggenda si racconta a proposito di un auriga di nome Alcatoo, sepolto nell'ippodromo di Olimpia e personaggio secondario del mito di Enomao, re dell'Arcadia. Costui aveva una figlia, Ippodamia. Non si sa bene se Enomao fosse stato avvertito da un oracolo che suo genero l'avrebbe ucciso, oppure se egli stesso si innamorò di Ippodamia. In ogni caso escogitò un mezzo per impedire alla figlia di sposarsi: sfidava ciascun pretendente a misurarsi con lui in una corsa sui cocchi che si svolgeva in un difficile percorso da una località presso Olimpia fino all'altare di Posidone sull'istmo di Corinto.

Enomao esigeva che Ippodamia salisse sul cocchio del pretendente, per distrarre la sua attenzione. Il pretendente, se sorpassato da Enomao, doveva morire; se avesse invece vinto, Ippodamia sarebbe stata sua e Enomao sarebbe morto. Ma Enomao, che era figlio del dio Ares, aveva avuto in dono da suo padre due cavalle nate dal vento, per cui sconfiggeva sempre il rivale e lo uccideva. Fra questi sventurati fu anche quell'Alcatoo la cui ombra, poi, secondo la leggenda, disturbava le successive gare nell'ippodromo di Olimpia.

Per quanto riguarda il seguito della storia si dice che gli dei decisero di porre fine alla strage. Quando arrivò come pretendente il ricchissimo Pelope, il dio Posidone lo aiutò: gli donò un cocchio d'oro che poteva correre sul mare e due cavalli immortali, con i quali Pelope vinse, mentre Enomao morì.

Anche oggi il tuo piede grida aiuto

perchè anche un piede sano si stanca: di stare tutto il giorno in piedi, prigioniero delle scarpe, di camminare con movimenti sbagliati e..... mettersi in pantofole la sera non basta!

Dr. Scholl's

Cinturino in pelle morbida e imbottita, regolabile per consentire calzabilità perfetta.

Cresta anteriore e profilo anatomico del plantare di modello esclusivo scientificamente studiati per la ginnastica funzionale del piede.

Alloggiamento del calcagno per dare una perfetta statica al corpo.

Zoccolo in legno di faggio selezionato e lucidato naturalmente. Suola in Porocrep, resistente, elastica, antisdrucciolo.

La linea anatomica Dr. Scholl's ha tanti modelli e colori per donna uomo e bambino.

**SOLO IN FARMACIA
E NEI NEGOZI SPECIALIZZATI**

IX/C

padre Cremona

L'intervento irreversibile

« ... Se lei trova un motivo per non essere disperatamente pessimisti ma ottimisti in questa situazione, soprattutto moralmente, nera me lo dica e cerchi di convincermi. La religione, che dovrebbe ispirarmi speranza, così come vanno le cose accresce la mia angustia e, credo, quella di molti... » (Marina Rosnati - Alghero).

Siamo a Pasqua, le pare poco? E non mi dica ingenuo! So bene che non basta un giorno di festa, anche con l'evasione spirituale cui ci costringe, a risanare lo squilibrio della vita sociale. Per certuni, anzi, che non riescono a dimenticare i motivi di fondo dell'inquietudine, le feste acuiscono la tristezza. Eppure, io torno a ripetere, siamo a Pasqua; proprio per trovare l'appiglio di una reale speranza, per afferrare la certezza di un superamento, di un intervento determinante, creatore di coraggio nella lotta, di chiarezza nella confusione, di pace interiore, persino di gioia. Ecco, se riusciamo a capire la realtà della Pasqua e se riusciamo a crederla, non come una mitologia, ma come una fede nella salvezza, nonostante il contrasto del disordine, non possiamo non incontrarci con questa gioia tanto cercata.

Per me il superamento della terribile situazione in cui siamo coinvolti come in una burrasca globale è il risorgere di Cristo. Mi impedisce di disperarmi e di essere irreversibilmente pessimista il fatto che nella nostra umanità è entrato Cristo da vero protagonista. Ne considero, senz'altro, l'aspetto morale e religioso; ma, in partenza, mi lascio prendere dal fatto storico. E' vero, come affermava Gesù in un colloquio notturno con Nicodemo, che « Dio ha tanto amato il mondo fino a dare il suo figlio unigenito »? Se questo è vero, se il figlio di Dio si è fatto uomo per salvarci, egli non può stare in disparte a guardare, non può intervenire con l'incognita di non saper vincere, ma deve assumere il suo ruolo di protagonista vittorioso anche se ha usato e sublimato la tattica dell'insuccesso. La Pasqua ci ricorda, infatti, la passione di Gesù, ma non è la passione di uno che irrimediabilmente soccombe; è una passione legata alla vittoria. Non è che Gesù è venuto ed ha gridato: « Ed ora fermi tutti! », e da quel momento Lui si è stabilito nella storia come una specie di santo dittatore. No, ha voluto dimostrare la sua irreversibile vittoria, proprio confrontandola con il contrasto di tutta la nostra possibile reazione.

E' come se avesse detto agli uomini: « Ora ci sono io e la salvezza sta nel mio Vangelo e chi è con me vincerà, perché io vinco. Ma sfogatevi a parole, a fatti, con tutto il vostro odio e con tutta la vostra violenza, se lo volete, sino ad ammazzarmi. Quando avrete sferrato l'ultimo colpo e avrete vuotata tutta la vostra violenza contro di me, sicuri di avermi fatto fuori, per sempre, se io trovo la maniera di rialzare la testa datevi per vinti, perché non avrete più nulla da fare se non lasciarvi assorbire dalla mia resurrezione ». Ora la storia, per me, è in questa impari contesa: la immane violenza umana contro l'invincibile amore di Cristo. Ripeto, fatto storico, concreto, documentabile, non ingenuità di una fede o misticismo. Io vedo nel disordine attuale un indubbio assestamento politico, sociale, etico dell'umanità per una nuova esigenza storica, purtroppo con un rigurgito di reazione satanica contro Cristo che s'incarna nelle varie situazioni della vita umana: i poveri oppressi, i buoni perseguitati e scandalizzati, la morale naturale e positiva rinnegata, il sacro profanato. Ma Cristo, elemento della storia, ci sta sempre in mezzo, sempre vivo, sempre il bersaglio più interessante. Che Lui abbia vinto definitivamente, dopo aver perduto soffrendo tutto, una volta per sempre, è la mia umana speranza che sul nostro tracotante ma episodico disordine trionfi la sua luce.

San Genesio

« Perché san Genesio è considerato il protettore della gente di teatro? » (Enrica Cinti - S. Vito).

Era un mimo. Una volta, sul palcoscenico, recitando dinanzi all'imperatore Diocleziano e a un numeroso pubblico, durante una commedia che metteva in ridicolo la religione cristiana, in una scena fece la parodia del battesimo. Ma appena l'acqua lo bagnò, improvvisamente, da buffone che era si ritrovò, nell'animo, cristiano convinto ed esortò l'imperatore a ricevere il battesimo. Non sapevano se continuasse la commedia o facesse sul serio. Faceva sul serio, lo martirizzarono.

Padre Cremona

da oggi in barattolo
posso seguirti ovunque!
chiamami Peroni
sarò la tua birra!
BIRRA PERONI
BIRRA
PERONI
TESTA

IX|C

leggiamo insieme

Un'opera del francese Yves Renouard

L'ITALIA NEL MEDIOEVO

Ci occupammo tempo fa di un libro di Yves Renouard, il benemerito storico francese specialista negli studi sul Medioevo italiano: *Gli uomini d'affari italiani nel Medioevo*; ora la casa Rizzoli pubblica nella collana BUR due volumi dello stesso autore, *Le città italiane dal X al XIV secolo* (629 pagine, 4600 lire), che per molti aspetti si possono considerare il lavoro più completo e riassuntivo del compianto maestro. Diciamo subito che la caratteristica essenziale di questo libro è la sua natura divulgativa, sicché la lettura di esso può offrire un panorama essenziale e chiaro di ciò che fu il nostro Paese nell'età di mezzo. Bisogna pure aggiungere che sbaglierebbe chi vi volesse trovare una risposta esauriente a tutte le domande che fa sorgere un tale argomento: risposta che è necessario ricercare nelle monografie particolari.

Già affrontare una simile fatica richiede una preparazione multiforme, che va dall'economia alla teologia, passando per la storia intesa come seguito di eventi, e perciò questa sintesi è stata tentata da pochi, anche perché le singole città italiane, oltre che le singole regioni, si differenziano profondamente tra di loro. Ma una cosa si può dire: che l'Italia, a causa del perdurare della romanità (di cui il cattolicesimo fu una continuazione), rimase un Paese ove la città ebbe spicco essenziale: lo stesso feudo, tranne che per poco tempo, si trovò presto a lottare col centro urbano. E dire centro urbano significa indicare le categorie di cittadini per i quali l'attività di scambio (o di mercato) aveva una importanza primaria, e ove dominava una produzione artigianale o di piccola industria; laddove la economia agricola concepiva solo lo scambio in natura necessario ai bisogni insopprimibili dell'esistenza quotidiana. L'integrazione della semplice economia agricola, precipua nel feudo, in un sistema più vasto di rapporti città-campagna, segna l'inizio della rinascita medioevale.

Fino a quale grado tale attività giunse, assicurando al centro urbano una preminenza indiscussa nel mondo medioevale, lo si può vedere dalle storie di Milano, di Firenze, di Venezia (la quale tuttavia fondò la sua potenza sul commercio); e solo che si consideri come Milano poté vittoriosamente tener testa all'imperatore tedesco e sconfiggerlo in campo aperto, impresa che sarebbe stata inconcepibile senza uno stato di benessere e di ricchezza più che rilevante.

Bonvesin de la Riva — citato da Renouard — ci dà nell'elogio intitolato *De Magnalibus Urbis Mediolani* un quadro abbastanza esauriente della metropoli lombarda nel 1288: « La popolazione di Milano e del contado supera i settecentomila abitanti, cifra risultante dal fatto che esistono 115 parrocchie; molte delle quali comprendono cinquecento famiglie ed alcune mille. Milano raggiunge i duecentomila abitanti, poiché è provato che ogni giorno entrano nelle sue mura milleduecento moggi di frumento; in città vi sono oltre quarantamila uomini atti a prestar servizio militare in qualità di fanti, ed oltre diecimila in qualità di cavalieri (in caso di bisogno se ne possono aggiungere trentamila dal contado) ». E di qui la conseguenza di Renouard: « La storia di Milano fornisce dati di estremo interesse per lo studio dell'evoluzione della città medioevale. La posizione geografica ha influito in essa meno di quanto non abbia influito il suo spirito: la tradizione di Milano capitale dell'Impero e la qualità di metropoli religiosa sono state le due sorgenti di un orgoglio cittadino che non ha mai accettato di abbassarsi di fronte agli avvenimenti; la sua popolazione, costantemente rinnovata dal dinamismo della vita cittadina, ha saputo superare ogni catastrofe materiale e resistere per tre secoli alle pretese degli imperatori, in nome della libertà ».

Milano può essere presa ad esempio di grande centro urbano, ove si venne formando quella classe imprenditoriale e borghese che assicurò per secoli, sino al dominio spagnolo, il primato della città in Lombardia e in Italia (e per qualche tempo anche in Europa); ma la sua storia, come abbiamo detto, non è singolare, almeno nel nostro Paese.

Chi volesse integrare questo libro con un altro affine, che offra una prospettiva più larga, dovrebbe far ricorso ad opere, come quella di Douglass C. North e Robert Paul Thomas: *L'evoluzione economica del mondo occidentale* (editore Mondadori, 204 pagine, 2500 lire).

Vi troverebbe alcune significative rispondenze in uno spazio di tempo un po' più ampio. Comunque, per informazione dei lettori, e perché il libro che segnaliamo sottolinea esattamente questo dato, è necessario ricordare che dal 1300 al 1500, cioè per due secoli, la popolazione totale dell'Europa regredì e solo alla fine del secolo decimoquinto raggiunse il livello toccato agli inizi del secolo decimoquarto: i settantacinque milioni. Il fattore demografico (influenzato in gran parte dalla peste del 1348) fu un elemento di regresso pauroso, di cui l'Italia soffrì come gli altri Paesi, e che spiega anche, in parte, il declinare delle istituzioni comunali. Connesso a questo dato (ne segue lo stesso corso) è anche l'andamento dei prezzi e salari, a cui nel libro viene rivolta pure particolare attenzione.

Italo de Feo

I\11832

Cammino inquietante verso la verità

Angela Padellaro è tra le vittime consapevoli e volontarie di quel grosso marchingegno che si vuol chiamare « industria culturale » e che tutti noi, più o meno colpevolmente, contribuiamo a mantenere in funzione. Dallo scrittore esso esige, per offrirgli il successo, che si faccia « personaggio », che presenzi ai riti mondano-letterari, e magari susciti qualche polemica; ma soprattutto sappia fiutare i venti favorevoli inserendosi per tempo nelle mode del momento.

Tutt'al contrario, la Padellaro se ne sta appartata, non si concede alle cronache; e il suo cospicuo talento di narratrice, pur noto agli addetti ai lavori, non trova nell'interesse del grosso pubblico quella risposta che meriterebbe.

M'auguro che Il trucco, *il suo romanzo più recente, edito da Mondadori, smentisca queste notazioni. E' un libro di raro equilibrio, forse il più maturo della scrittrice per continuità di ispirazione, per solidità di impianto, per raffinata sobrietà di linguaggio. In più possiede quell'indecifrabile tensione che tiene avvinti e come partecipi d'un inquietante itinerario interiore, d'una ansiosa ricerca di verità.*

Protagonista è Ilaria, una giovane che trova nell'amore precario libertà dall'oppressiva presenza della madre; ma un tragico incidente la lascia vedova poche ore dopo le nozze. Un incontro apparentemente casuale con una donna misteriosa e ambigua, Madame Gala, segna l'inizio di un doloroso cammino verso la « verità » di quell'incidente, in un continuo rimando tra realtà e fantasia.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Angela Padellaro, l'autrice di « Il trucco » (ed. Mondadori)

---

in vetrina

Marxismo e cristianesimo

Carmelo Failla: « Marx-Bloch. Crisi e futuro della religione ». *Il rapporto tra marxismo e cristianesimo è un problema-chiave del nostro tempo, un nodo fondamentale da cui non si può prescindere e che si presenta di grande complessità. Anche se i due termini sembrano inconciliabili — e come tali sono stati assunti a lungo da una parte e dall'altra — oggi qualcosa si muove.*

La collocazione politica di cattolici nei partiti e nei movimenti della sinistra socialista e comunista è ormai un fatto reale, ancorché contrastato; così come, sempre da parte cattolica, si pratica a livelli non elitari l'assunzione del marxismo a strumento di indagine sociale e come presupposto ideologico all'azione politica e si tentano operazioni teoriche di rottura, quale la lettura materialistica dei Vangeli.

Anche da parte marxista si è fatta molta strada: al discorso di Bergamo di Togliatti che apriva ai cattolici una nuova prospettiva politica è seguito il « perché i cristiani non possono oggi non considerarsi marxisti » di Lucio Lombardo Radice che pone ai cattolici un problema di evoluzione ideologica.

Su questa strada resta ancora, tuttavia, il serio ostacolo della critica marxista alla religione. Fino a che punto essa è necessaria al marxismo e fino a che punto dunque l'assunzione piena di questo presuppone una incompatibilità con l'atto di fede? Sul filo della ricostruzione sistematica del pensiero di Bloch, l'autore reinterpreta il senso dell'ateismo marxiano e il ruolo di mediazione attribuito alla religione. Al tempo stesso egli rivisita i testi marxiani per verificarne le aperture atte a legittimare la revisione blochiana. Ne risulta una lettura di Marx originalissima e libera da risaputi schemi interpretativi.

Carmelo Failla è nato nel 1930 a Floridia (Siracusa). (Ed. Coines, 128 pagine, 1800 lire).

E' facile essere sempre a posto
anche nelle situazioni più improbabili.
Naturalmente se vesti Marzotto.
Se vesti Marzotto avrai taglio perfetto,
finiture accurate, tessuti di qualità.
La Marca è importante!!
Naturalmente..... Marzotto
confezioni per uomo, donna e giovane
GPM Vicenza

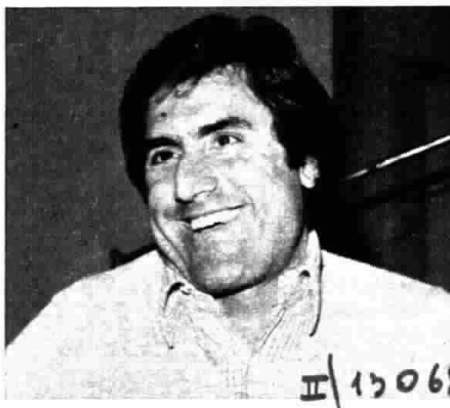
linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Premio Salsomaggiore

Centoventotto trasmissioni, divise in sette sezioni (sceneggiati TV a puntate; teatro di prosa; spettacolo leggero; inchieste, documentari e servizi giornalistici; programmi culturali; lungometraggi e film per la TV; programmi per ragazzi), sono in lizza per il Premio Salsomaggiore abbinato alla sedicesima edizione del Premio Nazionale Regìa Televisiva. La manifestazione, che si avvale del patrocinio e della collaborazione dell'Azienda di Cura e della Società delle Terme, si concluderà dal 19 al 21 maggio prossimo con una serie di dibattiti e proiezioni che precederanno la premiazione.

Fedele a una formula, ormai collaudata, l'organizzazione si è affidata anche quest'anno al giudizio dei critici della stampa quotidiana e dei periodici attraverso due schede di votazione (la prima a carattere generico e la seconda sulle terne che nella fase preliminare hanno raccolto più voti) per l'attribuzione delle preferenze sui registi e sui programmi televisivi trasmessi tra l'aprile '75 e il marzo '76.

Lo staff di Buzzanca

«La mia vita in un'ora e cinque minuti», oltre ad essere la sigla introduttiva dello special televisivo di Lando Buzzanca, sintetizza lo spirito del programma nel quale l'attore rievocherà le tappe essenziali della sua carriera, da quando faceva il suggeritore al periodo dell'avanspettacolo, il suo passaggio dalla farsa al teatro di rivista, alla prosa che sul piccolo schermo rivivrà interpretando un brano di «Liolà».

Lando Buzzanca, mattatore in televisione

Per questo special, che vedrà Buzzanca mattatore e che sarà registrato al Teatro delle Vittorie, la televisione è riuscita ad assicurare all'attore uno staff tecnico di prim'ordine: Romolo Siena regista, Bruno Corbucci e Mario Amendola autori, Cesarini da Senigallia scenografo, Gino Landi coreografo, Luca Sabatelli costumista e Bruno Zambrini per le musiche. Questo ultimo, sebbene abbia all'attivo i più clamorosi successi discografici di Gianni Morandi, ieri, e dei Cugini di campagna oggi, è la prima volta che viene utilizzato dalla televisione per un programma di rivista.

Gli sbandati di D'Agata in televisione

Giuliana Berlinguer sarà la regista di «L'esercito di Scipione», tratto dal romanzo di Giuseppe D'Agata

La regista Giuliana Berlinguer, della quale è stata recentemente trasmessa in televisione «Con un po' di paura» di Alfred de Vigny, si trova in questi giorni a Bologna per completare i sopralluoghi in vista della trasposizione per il piccolo schermo del romanzo di Giuseppe D'Agata «L'esercito di Scipione», che sarà interamente realizzato in esterni da una troupe «interna» della RAI con la tecnica cinematografica. Unica differenza tra il cinema e la televisione sta nel fatto che, mentre per un film ogni giorno si devono impressionare dai 30 secondi al minuto e mezzo di pellicola, il piano di lavoro della Berlinguer prevede tre o quattro minuti al giorno. Sceneggiato dallo stesso autore, con la collaborazione di Lucia Bruni e di Giuliana Berlinguer, «L'esercito di Scipione» si articolerà in tre puntate per un totale di tre ore di spettacolo realizzate a colori.

Sebbene il tema del romanzo si ricolleghi al trentennale della Resistenza, questo sceneggiato non si propone come una ricostruzione storica di quel momento importante della vita italiana, ma riflette alcune vicende umane di quel periodo. Il tema degli «sbandati» dopo l'8 settembre del 1943 è qui ripreso da D'Agata in un modo abbastanza inedito e ambientato in una Bologna al chiuso dei suoi nascondigli e dei suoi ricoveri nel tormentato clima delle retroguardie della lotta partigiana in Emilia. Dopo un vano quanto eroico tentativo di resistere ai tedeschi, un reparto militare italiano di stanza nel Veneto dopo l'8 settembre si disperde. Meta comune è arrivare a Bologna, la città di uno degli sbandati, poiché il fronte che taglia in due l'Italia impedisce ai soldati del Meridione di rientrare a casa. Un maggiore che prenderà poi il nome di battaglia di Scipione guida, mantenendo una certa disciplina, questo gruppetto di uomini che a Bologna riesce a trovare un'occupazione. Nella primavera-estate del '44 il lavoro è finito e ognuno è costretto ad arrangiarsi da solo. Il maggiore prende contatto col comandante di una formazione partigiana ma rimane sconcertato e deluso nello scoprire che il suo interlocutore è un tipografo, non un militare. Così, pur accettando l'incarico di diffondere dei manifestini clandestini, decide di rimanere autonomo. «L'originalità del romanzo», sostiene Giuliana Berlinguer, «sta nel fatto che propone personaggi di una Resistenza "in minore" costretti dall'8 settembre ad arrangiarsi in una città che non è la loro dove devono lavorare e vivere di nascosto».

Arriva Taranto

Dopo «Macario uno e due» arriva «Taranto un, due e tre». A Milano il regista Romolo Siena registrerà in giugno una serie di trasmissioni, «Tarantinella», che consentirà ai telespettatori di rivivere macchiette, canzoni «di giacca» e brani teatrali legati al più tradizionale repertorio di Nino Taranto. Due sono le novità che differenzieranno il revival di Macario da quello di Taranto: la partner femminile che vedrà molto probabilmente Lina Polito (o Angelica Ippolito) al posto di Gloria Paul e il terzo autore. Accanto a Bruno Corbucci e Mario Amendola per Macario c'era il torinese Leo Chiosso, per Nino Taranto ci sarà la napoletana Velia Magno.

Ti piacerà Idrospugna® Bassetti perché asciuga subito... proprio come una spugna di mare.

Quante volte hai desiderato una spugna morbida, soffice che però asciughi senza strofinare e strofinare!

Bassetti ti dà Idrospugna, una speciale spugna che asciuga alla prima carezza e completamente. Assorbe subito, proprio come una spugna di mare! E Idrospugna è anche molto bella: la trovi in venti diverse tinte unite (Idrospugna Colorissimo) e in diversi disegni (Idrospugna Fantasie); puoi scegliere proprio il colore o la fantasia che vuoi per meglio arredare il tuo bagno.

Idrospugna, come ogni capo Bassetti, porta una etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità. Una qualità che costa meno di quanto pensi.

L'asciugamano Idrospugna Colorissimo, ad esempio, costa 2.400 Lire.

Anche Idrospugna è per Bassetti un modo di aiutarti nel difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.

® Marchio Registrato

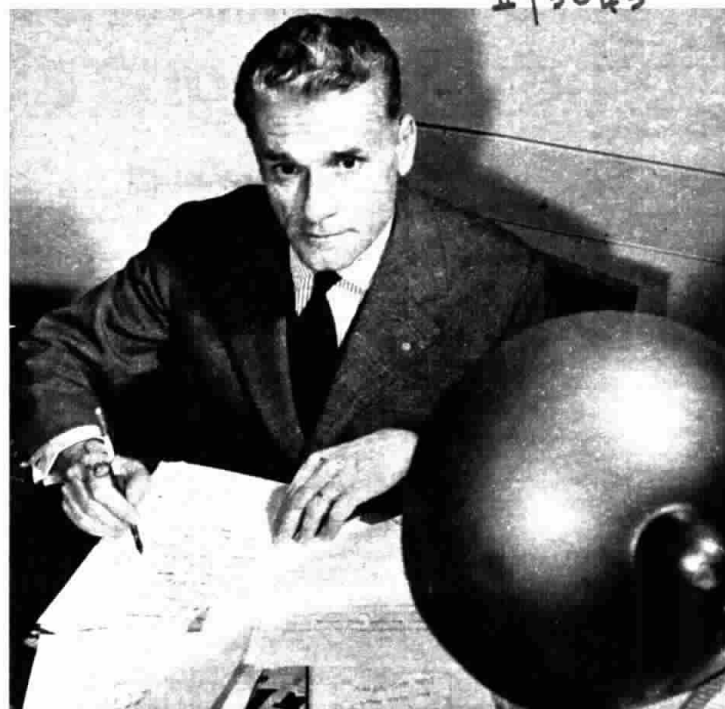
Ha cominciato il «TG2-Studio aperto» con i disegni senza parole di

La vignetta po

Da Linus, *1974*

Alfredo Chiappori

33 anni, da Lecco, professore di liceo, grafico, pittore. Esordisce nel '69 su « Linus » con vignette di umorismo astratto. Nel '70 pubblica « Up il sovversivo », un libro-fumetto che incontra notevole successo. Lavora per giornali sindacali, scolastici, di controinformazione ed extraparlamentari. Nel '73 incomincia la collaborazione a « Panorama » con le tavole di « Il bel Paese », che è anche il titolo del suo libro più noto: i corsivi di Fortebraccio commentati da « strisce » violentissime contro le magagne della classe dirigente e dei « corpi separati » dello Stato. Ultimo attracco, « Paese Sera »

Dal quotidiano Il Tempo

Giovanni Mosca

68 anni, romano, maestro elementare, scrittore e umorista. Prime vignette e racconti nel '31, sul « Marc'Aurelio ». Poi gli anni d'oro del « Bertoldo », dal '36 alla guerra. Mosca mette alla berlina i trionfalismi del regime inventando orfani piccolissimi (anche titolo di uno dei suoi romanzi più celebri), capovolgendo l'« eja, eja, alalà » in « heu, heu, trototox », sfottendo con il « pissi pissi bao bao » l'imperativo « taci! il nemico ti ascolta ». Altri libri di successo: « Ricordi di scuola », « L'ex alunno », le traduzioni di classici latini. Nel dopoguerra collabora al primo « Candido », al « Corriere d'Informazione » e al « Tempo »

Il fumetto satirico - dice uno dei più noti vignettisti del momento - è stato tirato fuori dai «ghetti» dei giornali specializzati per essere proposto come mezzo d'informazione giornalistica e di critica. Segno che sta interessando e coinvolgendo tutti

di Giuseppe Sibilla

Roma, aprile

Moro sospinge per una ripida salita l'utilitaria del governo, ma dall'alto un'enorme moneta da cento lire sta precipitando e minaccia di travolgerlo. Zaccagnini, finito il congresso della DC, alza il braccio e mostra l'indice e il medio divaricati nella « V » della vittoria. Però ha un occhio abbottato dallo scudo crociato. Trasformato in mangiatore di fuoco, Piccoli emette una fiammata che ha la forma e i colori del simbolo del MSI: l'articolo 2 della legge sull'aborto è stato infatti modificato alla Camera dei Deputati grazie all'apporto determinante dei voti di questo partito.

litica in TV

La prima vignetta politica trasmessa dal TG 2

Giorgio Forattini

44 anni, romano, reduce sconfitto dalle facoltà di Legge e Architettura, dall'Accademia d'arte drammatica, da certe raffinerie di Cremona visitate in qualità di operaio e da lunghi periodi di disoccupazione. La sua prima vignetta esce nel '73 su « Panorama ». Seguono la collaborazione a « Paese Sera », con alcuni exploits memorabili, quella a « Repubblica », una vignetta al giorno, e, da ultimo, al « TG 2 ». E' lui che ha inaugurato in TV con la vignetta che pubblichiamo l'era della satira politica disegnata. Sta preparando un volume che si chiamerà « Due anni di vita politica italiana »

Una striscia di P. & P. da Linus

Tullio Pericoli e Emanuele Pirella

40 anni, da Colli del Tronto (Ascoli Piceno), avvocato mancato per soli quattro esami, Pericoli (in piedi) esordisce sul « Giorno » come illustratore di racconti. Incontrato Pirella, passa alla satira politica con gli identikit di personaggi pubblici di varia specie, ai quali non vengono risparmiate le ironie più feroci. Emanuele Pirella, 36 anni, nato a Reggio Emilia, laurea in lettere a Bologna, emigra nel '63 a Milano con l'intento di entrare nella redazione di una casa editrice: è diventato invece « direttore creativo » in una società pubblicitaria. Oggi la coppia P. & P. è la più esposta sul fronte della satira svolta all'interno della sinistra. Contro le sue recentissime « Cronache dal Palazzo » ha aperto il fuoco anche il segretario del PSI Francesco De Martino

Sono le prime tre vignette apparse, una la settimana, durante il nuovo *TG 2 - Studio aperto*. Le ha disegnate Giorgio Forattini, uno dei nomi che contano nella nuova ondata del vignettismo politico italiano. Per la TV s'è trattato d'una novità assoluta e di uno dei segni del cambiamento che s'è verificato nell'informazione televisiva: il timore reverenziale verso i « mostri sacri » della politica è scomparso anche dal video.

Era già scomparso, e da tempo, dai quotidiani e dai settimanali. Forattini lancia sberleffi all'indirizzo dei potenti dal gennaio del '73, ha incominciato dalle pagine di *Paese Sera* e oggi si esibisce, un giorno via l'altro, su quelle della *Repubblica*. Alfredo Chiappori, dopo essersi brevemente esercitato nell'umorismo astratto, è passato ad argomenti concreti, concretissimi, prima su *Linus*, la rivista che lo scoprì, e poi su *Panorama* e ancora su *Paese Sera*. Tullio Pericoli e Emanuele Pirella cominciarono anch'essi, sul *Giorno*, senza sottintesi politici. Prendevano in giro le mode culturali e letterarie. Poi il sempiterno *Linus* tenne a battesimo i loro feroci « identikit » degli uomini di potere, il Dottor Rigolo, direttore di giornale perennemente genuflesso dinanzi alla proprietà, e altri personaggi che la protorivista, in edicola soltanto una volta al mese, non è più riuscita a contenere, rendendone indispensabile il travaso in altre testate, dal *Corriere della Sera* all'*Espresso*. E non dimentichiamoci del « vecchio » Giovanni Mosca, che continua a sparare disegnini e battute dall'epoca del *Marc'Aurelio* e del *Bertoldo* anteguerra. I suoi omini in tight hanno costituito per anni un appuntamento fisso con i lettori del *Corriere d'Informazione*. Adesso compaiono su un quotidiano romano, *Il Tempo*.

Ci sono altri autori di qualità che lavorano nel settore, da Calligaro ad Altan, da Lunari a Marcenaro. Sembra insomma che la satira politica esercitata attraverso vignette e fumetti abbia finalmente trovato la sua strada e il suo pubblico, dopo che per tanto tempo s'era detto che in Italia non esistevano spazi disponibili per accoglierla (e non solo quella disegnata, ma la satira tout court). Che strada? Che pubblico? C'è una novità da segnalare nell'uno e nell'altro senso. Fino a qualche anno fa i tentativi di presa per il bavero si tenevano all'interno del sistema, la satira politica era un mestiere nel quale si rivelavano esperti soprattutto gli autori che, con rapida classificazione, si definiscono « di destra ». Gli esperti spiegano anche il perché. Quale satira si produceva all'interno di quei confini? Dall'anteguerra agli sparuti tentativi compiuti in anni più recenti, gli umoristi hanno puntato essenzialmente sul tema del « governo ladro ». Hanno solleticato l'insofferenza dell'italiano medio, del borghese piccolo e grosso (soprattutto piccolo) verso coloro che disponevano dell'opportunità di decidere per lui. Adoperiamo pure un termine abusato: si trattava d'una ribellione, o tentata ribellione, di stampo meramente qualunquistico. E il potere era abbastanza forte per infischiarsene.

Lo spartiacque, tanto per cambiare, è il '68, con quello che ha significato di « fantasia » al servizio di un'immagine del tutto nuova di contestazione del potere. L'uso italiano è che alle novità si arrivi con un po' di ritardo, ma ci si è arrivati. Quando la coscienza della

→

novità è divenuta operante, sono spuntati gli autori nuovi e hanno ribaltato la consuetudine. Niente più qualunquismo. Attacchi ruvidi, talvolta spietati, indirizzati da posizioni di sinistra. Pericoli e Pirella sottopongono a radiografia ministri, grandi commessi dello Stato, eminenze, magistrati e baroni universitari. Chiappori aggiunge all'elenco, con puntigliosa monotonia, la CIA e il SID, i generali golpisti e gli elaboratori di trame nere. Forattini, senza bisogno di parole (« Una vignetta efficace è come un titolo azzeccato », dice, « per questo è superflua ogni didascalia »), non risparmia neppure, nei limiti delle norme penali in materia di vilipendio, il presidente della Repubblica.

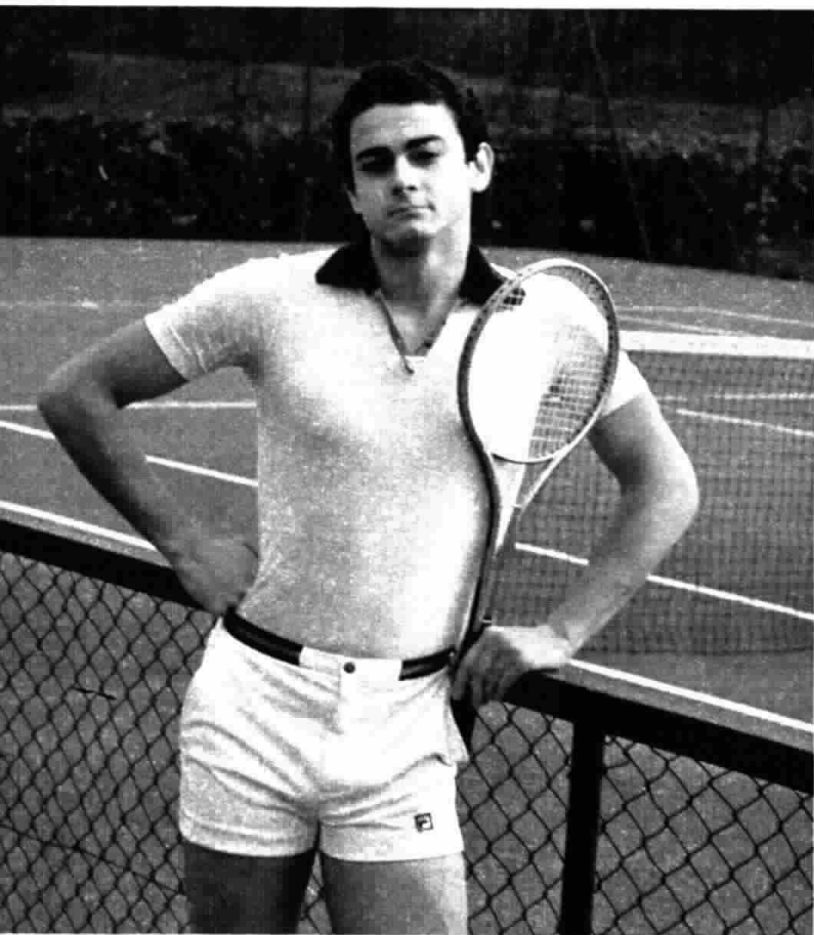
Il presidente della Repubblica risponde collezionando le vignette di Forattini che lo riguardano, e anche questo è un bell'indizio del cambiamento della situazione. Niente di rivoluzionario, sia chiaro: fuori d'Italia il concetto di « vilipendio » non lo conosce nessuno. Nixon, De Gaulle, Ford hanno accettato e accettano chiamate in causa da levare la pelle. E tuttavia, in questo nostro Paese che ancora esibisce, in caso di manifestazioni ufficiali, tribune e accessi vietati al volgo e sormontati dal cartello « Autorità », non si può negare che sia un notevole risultato. Si capisce a questo punto perché anche il pubblico abbia incominciato ad assaporare il gusto della satira. I bersagli sono usciti dalla genericità, si fanno, in trasparenza ma non tanto da renderli indecifrabili, nomi e cognomi. Il numero delle persone portate a sentir propria l'« aggressione » si moltiplica, dunque si moltiplicano i lettori.

Si sta verificando piuttosto un fatto nuovo e abbastanza curioso, già registrato da articoli e dibattiti di stampa. Lo sberleffo disegnato, dopo aver esplorato molte delle occasioni offerte dalle magagne della classe dirigente, incomincia a rivolgersi anche in direzione della classe che ambisce a dirigere e si prepara concretamente a farlo. E' nata la satira all'interno della sinistra. E subito si è arrivati alla polemica. Chiappori sostiene che non è proprio il caso di prendersela con i compagni di strada, dal momento che ci sono ancora tanti e tanto legittimi veleni da distillare contro i padroni del vapore. Ribattono Pericoli, Pirella e Forattini che non solo non c'è niente di male ad autocriticarsi, ma che non c'è un minuto da perdere per cominciare a colpire anche « in casa ». Si sono già messi a farlo tutti e tre. Col risultato che, da sinistra, alcuni di loro sono stati accusati di ingenerosità, inopportunità, mancanza di limiti e di freni.

Dal suo pulpito di semiologo, ossia di studioso dei segni (e le vignette e le strisce sono « segni » per definizione), Umberto Eco sentenzia che il fenomeno è tutt'altro che inspiegabile. « La sinistra », dice, « amante delle distinzioni rigorose, ai limiti del settarismo, si prende sul serio, nutre una tensione fideistica, non si concede ai giochi masochistici dell'ironia ». Ma d'altro canto non si può pensare a una satira dall'interno che sia di tipo consolatorio. « O è accettabile con un sorriso », è ancora Eco a dirlo, « e allora, alla fin fine, glorifica chi tocca. O è amaramente, ferocemente puntuale, e allora " deve " addolorare chi ne è colpito ».

In questa sede converrà, dopo aver segnalato la questione, lasciare impregiudicato chi abbia torto o ragione. Si possono aggiungere un paio di osservazioni. La prima è che, nel nuovo contesto della iconoclastia figurata, gli anziani « maestri » come Mosca danno l'impressione di essere tagliati fuori e di affidare la rispettabilità del mestiere loro soprattutto alle glorie accumulate in passato. La seconda riguarda, per tornare al punto dal quale si era partiti, la conquista del nuovo spazio televisivo da parte dei professionisti della satira politica. « Il fumetto satirico », ha detto Pirella, « è stato tirato fuori dai " ghetti " dei giornali specializzati, dalle pagine d'evasione e di varietà dei quotidiani e dei settimanali, per essere proposto come mezzo giornalistico d'informazione e di critica. Segno che sta interessando e coinvolgendo tutti ». Proprio tutti, se ora riguarda anche un pubblico che comprende aliquote di cittadini italiani ben più alte di quelle solitamente dedite al consumo della carta stampata. Che questo stia accadendo può essere soltanto un gran bene, un bene grandissimo.

Giuseppe Sibilla

...e se dopo mangiato un amico ti sfida ad una partita di tennis, tu che fai?

Vivere al giorno d'oggi, significa essere attivi. Anche dopo mangiato, quando magari ti senti un po' appesantito e "fuori forma". Se non ti piace rinunciare, porta in tavola Crystall Wührer, una birra veramente speciale: fresca, con una ricca schiuma, di giusta gradazione, fermentata naturalmente, con quel gusto particolare che esalta il sapore dei cibi.

E in più, grazie all'equilibrio perfetto dei suoi componenti puri e naturali, stimola e facilita la digestione.

Solo l'esperienza Wührer poteva creare una birra tanto speciale: la birra per chi non vuol rinunciare ad essere attivo anche dopo mangiato.

per vivere anche dopo mangiato.

U.S.P.

Giulietta Masina ritorna alla televisione nello sceneggiato a puntate «Camilla», tratto dal romanzo «Un inverno freddissimo» di Fausta Cialente. A colloquio con gli interpreti principali e con il regista Sandro Bolchi

Un primo piano di Giulietta Masina nel personaggio di Camilla Motturi, la protagonista dello sceneggiato televisivo

Una Madre Coraggio brianzola

Ancora Giulietta Masina con Maria Teresa Martino a cui il regista Bolchi ha affidato il personaggio di Lalla, la figlia minore di Camilla

di Donata Gianeri

Torino, aprile

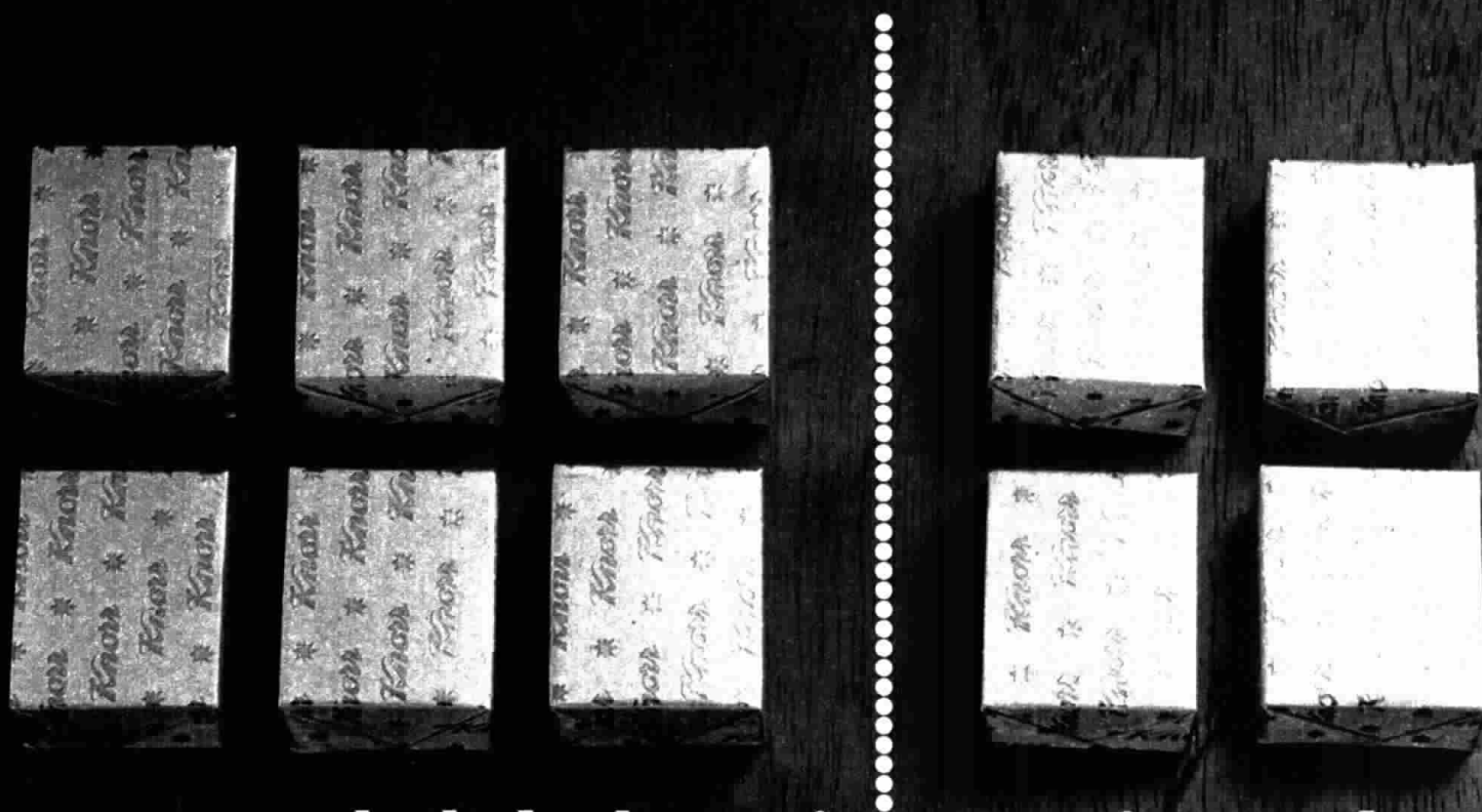
A leggere il copione ti viene in mente quello che sino a qualche tempo fa era considerato il prototipo della madre all'italiana: una creatura stinta, gli occhi arrossati dalle veglie notturne, tutta altruismo e spirito di sacrificio. Insomma quell'angelo del focolare cantato da poeti e romanzieri del secolo scorso, esaltato sui libri di lettura delle elementari sino a poco tempo fa. Cioè sino a quando cominciò a profilarsi il dubbio che un angelo così, a doverlo sopportare dalla prima infanzia, potesse provocar turbe definitive nei destinatari di tanta abnegazione. Al punto che si cominciò a parlare d'un male tipico che affliggeva specialmente i maschi nostrani: il mammismo. E oggi le dispensatrici di forsennato amore, tutte dovere e niente piacere, vengono guardate con sospetto, ricordano le sante di Carmelo Bene che soffocano il protagonista a forza di perdono; e sono rimesse in discussione dai moderni trattati di pedagogia — che insegnano a non dar troppo e a non asfissiare di tenerezza la prole, lasciandole invece la libertà indispensabile per realizzarsi — e dal femminismo che considera la moglie-madre-casalinga-succube-dei-suoi-cari un esempio di degradazione.

Com'è dunque il rapporto tra una madre di questo tipo e i suoi figli? *Camilla*, tratto dal romanzo di Fausta Cialente *Un inverno freddissimo*, vuol riproporre il problema in chiave televisiva. Nel libro, i tre figli reagiscono diversamente alle cure della madre-chioccia. Alba, la più bella e idolatrata, quella di cui vengono sempre compatiti gli errori e che riceve nel piatto l'unica bistecca perché poverina è tanto pallida, si mostra, come spesso accade, la più scontrosa e insofferente: e morirà vittima della propria ribellione. Guido si rifugia in un mondo intellettuale, da cui la madre è esclusa, sinché può andarsene per la sua strada. Lalla, la minore, dopo aver accettato

Da sinistra, attorno al tavolo: Lalla, Alba (l'altra figlia di Camilla, interprete Jenny Tamburi), Camilla, il figlio Guido (Paolo Turco, nascosto dai bicchieri), Milena e il marito Arrigo, nipote di Camilla, (Maria Grazia Grassini e Ernesto Colli). In piedi sul balcone, un'amica di famiglia, Marisa (Rita Savagnone). A sinistra, Alba con l'amica Luisa (Lia Tanzi) e, nell'altra foto, Regina, una ragazza madre che Camilla ha accolto in casa (Roberta Paladini)

allegramente la situazione, sceglierà alla fine di vivere col padre, da cui Camilla è separata. Così, dopo aver dato tutto, Camilla si ritrova senza niente. E' la giusta conclusione per questo genere di madri? Abbiamo girato la domanda ai tre giovani attori che, nella finzione televisiva, interpretano i figli.

Jenny Tamburi, giovane e bellina, con l'aria ingenua richiesta dal cinema alle attrici sexy, incarna Alba: « Non lo considero un personaggio gradevole e mi è stato molto difficile entrare nella sua pelle; ma proprio perché lo soffro tutti i giorni e mi richiede tanta fatica lo amo moltissimo ». Sui suoi rapporti con la madre in video, la Tamburi non si sbottona troppo; dice: « Sì, è un po' invadente, anche superata, ma abbastanza umana e, soprattutto, molto diffusa ».

Paolo Turco, proveniente anche lui dal cinema (*Un bellissimo novembre*, *Pane e cioccolata*, *Baciamo le mani*, *Salvo D'Acquisto*) e che appartiene alla nuova generazione degli attori molto per bene, ben impostati e ben pettinati, impersona Guido: « Un personaggio attualissimo, niente affatto supera- →

Un grande dado da oggi è ancor piú grande
(e conveniente).

Dado Knorr nel nuovo formato famiglia con 4 dadi in piú è piú conveniente.

to: io sono così. E mia madre è il ritratto di Camilla: sia Camilla che Guido sono personaggi fuori dal tempo e lei è la madre di sempre. Non si deve credere che a tutte le donne pesi far le casalinghe: alcune, in questo ruolo, si trovano benissimo. E' il caso di Camilla, che ha il pregio d'essere coerente, dal principio alla fine ».

Maria Teresa Martino, 23 anni, piccola, scura e ricciuta, abruzzese residente a Roma, di matrice teatrale, al suo debutto televisivo, è Lalla: « Boh », dice, « per me Camilla è una madre discutibile, di quelle che cercano di far vedere ai figli un mondo rosa e che gl'indorano continuamente la pillola per cui al primo ostacolo quelli si prendono una gran capocciata. Io ne so qualcosa perché anche mia madre è così ».

Fuor discussione, quindi, che questo genere di madri sia scomparso: o, almeno, non ancora.

Ma sentiamo ciò che Camilla dice di Camilla, ossia Giulietta Masina del suo personaggio: « In Camilla ritrovo me stessa e molti dei miei sentimenti: questo sconfinato altruismo, questa continua disponibilità, quest'abnegazione, questa generosità senza limiti. Camilla è una donna coraggiosa, che non si risparmia: col risultato che tutti finiscono per appoggiarsi a lei e scaricare sulle sue spalle i loro problemi. E lei accoglie tutti, consola tutti, sostiene tutti con la sua enorme forza vitale.

Un tipo frequente

Continua Giulietta Masina: « Alla fine si ritrova sola con i suoi problemi più intimi, non avendo avuto il tempo di risolverli. Io amo questo tipo di donna, sparso in tutte le case e in tutte le strade del nostro Paese e che è la gran fortuna dell'Italia ». « Mah! Questa Camilla, a guardarci bene, è il classico tipo della rompiscatole ed è anche logico che, alla fine, si ritrovi sola », dice il regista Bolchi.

La vicenda è ambientata nello squallore dell'immediato dopoguerra: l'Italia a tocchi del '45-'46, in cui la vita ricomincia prima che si abbia il tempo di medicar le ferite. Valanghe di profughi, di senzatetto, di diseredati, accomunati dal senso di fratellanza che nasce solo dopo le grandi catastrofi: i sopravvissuti si ritrovano insieme e ripartono da zero.

Per ricostruire questo mondo disastrato, Sandro Bolchi è uscito dall'atmosfera '800 che gli è congeniale, avvicinandosi ai giorni nostri: « Nel '45 avevo ventun anni », dice, « e i miei ricordi di allora hanno come sfondo musiche ad alto volume uscenti dai cortili delle case in rovina, una vita che ricominciava sulle note della radio, con canzoni di Natalino Otto, Rabagliati, Silvano Fioresi. Sul ritmo di queste canzoni si dipana la storia, una storia comune, fatta di " petites choses " e appunto per questo vera e patetica. Ma non ho fatto del neorealismo, né ho cercato di dare il ritratto di un'epoca: il momento storico vien fuori dall'umore, dagli atteggiamenti, dalle parole che risuonano nel microcosmo di una famiglia qualunque, la famiglia di Camilla Motturi, casalinga. Ogni tanto, qualche tocco di cronaca: una prova di Strehler, il primo Dapporto, un film con De Sica, il collaborazionista braccato dalla polizia. E, soprattutto, il ritratto di questa Madre Coraggio brianzola, una piccola borghese con i pregi, le pecche e i limiti delle madri d'un certo stampo: sempre a posto, sempre sulla breccia, a vegliare il figlio che ha la febbre, a portargli il caffellatte a letto; mai a cercar di scoprire come sia in realtà questo figlio e quali siano i suoi problemi ».

Camilla, da buona formica, ricostruisce pietra su pietra il nuovo focolare del dopoguerra: e per far questo abbandona un'esistenza tranquilla e confortevole, in campagna, e affronta la Milano respingente del '45, mossa dal lodevole principio che i figli debbano conoscere com'è la vita. Ma siccome la vita in quei momenti è molto dura, cerca di addolcirgliela meglio che può: dovendo, in mancanza d'un vero appartamento, accontentarsi d'una soffitta, passa notte e giorno ad abbellirla, tappezzarla di carta a fiorellini, rallegrarla con tendine a volants nell'illusione che i ragazzi, al loro arrivo, non ne notino il grigiore. Ma i ragazzi, crudamente, ignorano le bellurie e vedono la soffitta. E così, giorno per giorno, continua la lotta tra una piccola e impavida provinciale che paga di persona pur di smussare gli angoli più acuti della realtà e i figli che di questa vita non vogliono sapere: giorno per giorno la formicuzza inventa storie fantastiche, continua a parlare di fate, senza neppure accorgersi che i suoi figli alle fate non credono più. Quando finalmente lo capisce è troppo tardi, ed è sola.

Ancora Arrigo e Milena (Ernesto Colli e Maria Grazia Grassini). Lui è un violinista che suona in orchestrine di quart'ordine

Chi è l'autrice del romanzo

L'originalità del mondo fantastico di Fausta Cialente, la varietà e multiformità della sua ispirazione trovano radici anche in una biografia alquanto movimentata, in vicende personali e famigliari che l'hanno portata a viaggiare un po' dovunque e a vivere a lungo all'estero. Di padre abruzzese e madre triestina, dopo aver abitato in diverse città italiane, si trasferì dopo il matrimonio in Egitto; e qui, durante la seconda guerra mondiale, prese parte attiva al movimento di resistenza, fondando tra l'altro un giornale per i prigionieri italiani in Medio Oriente.

Tornata in patria dopo il conflitto, continuò la sua attività di scrittrice (che s'era iniziata nel 1930). Oggi vive tra una casa di campagna nel Varesotto e un appartamento a Roma, quando non sale a bordo di un aereo per incontrarsi con la figlia, sposata con un diplomatico inglese.

Le sue opere, attraverso il tempo: Natalia, *1930 (Premio dei Dieci);* Marianna, *1932 (Premio Galante);* Cortile a Cleopatra, *1936;* Ballata levantina, *1961;* Pamela o la bella estate, *1962;* Un inverno freddissimo, *1966 (finalista al Premio Strega);* Il vento sulla sabbia, *1972. Proprio in queste settimane gli Editori Riuniti ripresentano sotto il titolo* Interno con figure *alcuni suoi racconti; mentre è quasi pronto per la stampa il suo nuovo romanzo* Le quattro ragazze Wieselberger.

Fausta Cialente attende con qualche ansia di vedere Camilla *sui teleschermi: « Sono curiosa », dice, « e, lo ammetto, anche un po' preoccupata. Ma so che a Bolchi* Un inverno freddissimo *è sempre piaciuto molto e credo che abbia affrontato l'impegno di portarlo in TV con affettuosa cura. Quanto alla Masina, la ritengo un'interprete ideale per il mio personaggio ».*

Camilla, nel romanzo, è una donna coraggiosa che, nel freddissimo inverno del 1946 a Milano, pone mano alla ricostruzione della casa e della famiglia dopo la bufera della guerra.

Scelta precisa

« Camilla resta sola, è vero », dice Giulietta Masina, « ma si tratta d'una sua scelta precisa. Il finale ricorda in qualche modo quello di *Giulietta degli spiriti*, bisogna saperlo interpretare: in definitiva, non dobbiamo farci condizionare dall'amore, ma vivere per noi stessi con dignità umana; la quale c'insegna che gli altri debbono far parte della nostra vita, ma non costituire la nostra vita. L'amore che diamo, non dev'essere un macigno per chi lo riceve. Così Camilla pur continuando ad amare i suoi ragazzi, li lascia liberi di rompere ogni legame e andarsene non appena li vede insofferenti della vita che lei può offrirgli. E dice: voglio stare sola, però ricordatevi che se avete bisogno di me, sono qui, e potete tornare in qualunque momento. Quale fulgido esempio di devozione materna! ».

« Una devozione, una bontà che uccidono, signora ».

« Ma è la vera bontà, la bontà disinteressata. Le madri di nove figli che tirano la carretta e riescono a mandare avanti la famiglia, sempre col sorriso sulle labbra, senza mai un lamento, sono le fulgide madri di questo Paese. I ragazzi di adesso, chi crede li abbia fatti? Li hanno fatti le casalinghe, come le definisce lei, del '45. I motorini che i ragazzi di oggi si possono permettere, chi glieli ha dati? Glieli hanno dati i sacrifici delle casalinghe del '45! ».

Ma è proprio questo che rende perplessi: le casalinghe del '45 potevano forse sacrificarsi per più nobili scopi. Ed è sperabile che le casalinghe del '76 imparino a farlo.

Donata Gianeri

Camilla *va in onda domenica 18 aprile alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.*

Alla radio un concerto di Kaciaturian, il compositore sovietico

Aram Kaciaturian nel 1974 a Mentone. Al collo ha l'insegna di commendatore delle Arti e delle Lettere consegnatagli proprio in quell'occasione dal governo francese. In alto, a destra, « La danza delle spade » nell'allestimento del Bolscioi andato in scena a Mosca nel '57

di Luigi Fait

Roma, aprile

È uno di quei nomi, il suo, che se lo devi cercare sull'enciclopedia o sul dizionario non sai che lettera pigliare (un po' come nel caso di Ciaikowski). Per non accennare a certe dame da concerto che s'arrischiano spudoratamente in vari « Cacatùrian » o « Ciccaturiàn » (l'ho sentite coi miei orecchi).

Ma ecco almeno dieci maniere per scriverlo senza fare brutta figura. Cominciamo dalla « c »: Chačaturian, Chačaturjan, Chačatur'jan; e proseguiamo con la « k »: Kaciaturian, Kachaturyan, Khačaturjan, Khaciaturian, Khachaturjan, Khatchatourian, Khatchaturian. Può bastare. Ma come pronunciarlo? Pressappoco così: « Kkëc'ituriàn », in cui la « ë » è una vocale piuttosto sporca.

Aram Kaciaturian, l'autore sovietico più celebre del nostro tempo dopo Sciostakovic, è il compositore della celeberrima *Danza delle spade*. Guai però a ricordarglielo. Non tollera di essere famoso solo per questa. Ha ben altre sinfonie e balletti e musica da camera e concerti al suo attivo. Un nome tanto difficile, il suo, quanto al contrario è facile, gustoso e vitale il suo linguaggio, che si può consumare senza allenamenti musicologici. Egli considera un vero onore se una delle sue melodie è canticchiata o fischiata per le strade: « Una musica », afferma il maestro, « non deve essere né grande né piccola: due aggettivi che ho cancellato definitivamente dal mio vocabolario. Ma semplicemente bella, aperta, rasserenante, con la gioia di vivere. Non vi sembra che esistano già troppa bruttezza e troppa disperazione nel mondo da dover poi tollerare che esse invadano anche l'arte? L'autentica bellezza non deve soddisfare soltanto l'addetto ai lavori, ma anche l'uomo meno avvertito ».

più celebre dopo Sciostakovic

Guai a ricordargli la danza delle spade

Figlio di un rilegatore di libri, ha iniziato le sue esperienze musicali in un granaio. Primo strumento un bastone. Sono venuti poi i trionfi. Con i rubli guadagnati col suo brano più popolare comprò un carro armato per l'Armata rossa

Kaciaturian, nato a Tiflis nella Georgia il 6 giugno 1903 da un modesto rilegatore di libri, Ilia, originario dell'Armenia, apprendeva fin dalla prima infanzia i canti della sua terra nonché quelli del vicino Azerbaigian. Li ascoltava dalla madre in nostalgiche ninne-nanne e dal padre stesso, che si accompagnava con il « tar », una specie di liuto. Altri due suoi fratelli si emozionavano con lui: Sourène, che diventerà primo regista del Teatro d'Arte di Mosca, e Lévone, cantante. Aram non prometteva tuttavia nulla di buono. Il luogo dei suoi studi era la strada; il suo primo strumento un bastone che andava sbattendo nel granaio, urlando raucamente e a squarciagola come aveva sentito fare dagli « asciughi », musicisti ambulanti.

I genitori si salvano dalle rumorose esibizioni comprandogli un pianoforte d'occasione, sul quale il piccolo artista suona ad orecchio tutto quello che sente in piazza: un'educazione del tutto approssimativa, che prenderà un qualche indirizzo più avanti, quando i suoi decidono di spedirlo in collegio. Più che dalle discipline comuni il giovane Aram è attirato qui da un'orchestrina di armoniche, nella quale si dà ad eseguire marce e polke. Le fiorisce però di inauditi contrappunti, mandando in bestia il direttore. Sono questi gli unici giorni di autentica indipendenza del giovane compositore. A Mosca, all'esame di ammissione alla scuola di Gnesin, si permette di intonare rozzamente melodie popolari armene; ma sarà poi tra gli artisti più ligi al regime sovietico: « Il nazionalismo in arte », dice, « costituisce uno dei problemi essenziali per un compositore del nostro Paese. Provare il profondo sentimento di essere un elemento, una particella del proprio popolo, attingere alla sorgente inesauribile del patrimonio popolare: non è forse questo l'obiettivo supremo di un artista degno di tal nome?».

E aggiunge (1952): « Qualsiasi possa essere l'evoluzione futura dei miei gusti, la vera base della mia ispirazione sarà fornita da quanto ho imparato ad amare in gioventù ».

E' musicista d'azione. Quando nel 1942 mette a punto il suo capolavoro, il balletto *Gajane*, in cui figura la *Danza delle spade* (scritta all'ultimo momento per una ballerina che esigeva di mettersi in evidenza), riceve sì uno dei tanti Premi Stalin che via via ha collezionato, ma anche un bel po' di rubli. Non li intasca. Li dona invece alla Armata Rossa per l'acquisto di un carro armato. E' generoso, irresistibile, sincero, integro. Da quando, dopo i familiari ascolti folkloristici, ha conosciuto la grande musica di Bach, Glinka, Beethoven, Mussorgski, Borodin, Wagner, Ciaikowski e Ravel (suo idolo), ha capito che il canto, l'armonia, le orchestre, i cori, le danze sono destinati all'umanità intera: « Noi compositori, se ci dovessimo distaccare dall'uomo e dalla sua condizione, saremmo dei suicidi ».

Legato alla terra d'origine, Kaciaturian impara a Mosca ad aprirsi verso altre esperienze, anche verso quelle occidentali; ma non tradirà mai il suo popolo. E' contrario alle avanguardie tedesche, italiane e americane, in perfetto accordo con il Comitato Centrale del Partito Comunista: « Il popolo sovietico », sottolinea il maestro, « condanna la degradante arte musicale contemporanea dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti. La respinge. Questa, infatti, riflette la decadenza della civiltà borghese ». Mette a punto tre sinfonie e numerosi balletti, come lo *Spartaco* (a Leningrado nel '56), ispirato all'omonimo romanzo dell'italiano Raffaello Giovagnoli, da noi sconosciuto ma amatissimo in URSS, con riferimenti plateali all'antica Roma, con immancabili mercati di schiavi e circhi e gladiatori e banchetti e galoppate sull'Appia. Kaciaturian scrive ancora concerti per strumenti solisti e fortunate colonne sonore per film. E' organizzatore e critico instancabile. Si concede persino parentesi jazz (entro i limiti) e nel '66 dedica un pezzo per clarinetto a Benny Goodman.

La sua grande passione è il violoncello. Quando all'esame di ammissione alla scuola di Gnesin, prima di passare al Conservatorio di Mosca iscritto ai corsi di Mjaskovskij e di Vasilenko, vede lo strumento appoggiato ad una parete, senza neppure conoscerne il suono, chiede alla commissione di poter studiare quel « grande violino ». E si iscrive all'università, alla Facoltà di biologia. Purtroppo la febbre creatrice gli permetterà di sonare per soli due anni il violoncello e lo costringerà a smettere con la biologia. Era arrivato a Mosca assieme al fratello Sourène nel 1921. Tre settimane di viaggio fra Tiflis e Mosca. Si guadagnavano il pane e un letto improvvisando spettacoli per le strade. Nel '34 si diploma. E' così bravo che il suo nome è inciso a caratteri d'oro su una lapide nella Grande Sala del Conservatorio di Mosca, lì dove lui stesso insegna dal 1951. Le sue partiture sono oggi riconosciute come opere geniali. I critici s'entusiasmano, parlano e scrivono della bellezza esotica di quei temi, delle poliritmie, dell'irresistibile colore armeno. Le paragonano a sgarganti tappeti orientali. Per le sue lussureggianti battute lo chiamano il Rubens della Georgia. In lui piace l'incontro di millenarie culture: accenti armeni e georgiani, canti russi e gregoriani, si sposano in maniera avvincente. Peccato che Prokofiev non abbia potuto ammirarlo: « Kaciaturian è dotato », ammetteva, « ma dovrà lavorare parecchio prima di raggiungere la perfezione ».

Il Concerto per violino e orchestra *di Aram Kaciaturian viene trasmesso da Radiotre sabato 24 aprile alle ore 17,40.*

Aram Kaciaturian e Igor Oistrakh al termine di un concerto. Igor è figlio del famoso violinista David Oistrakh morto due anni fa

Inchiesta 2 LA "VERTENZA LINGUAGGIO"

Rosso dialettale

«Riproporre nelle scuole i dialetti», dice Tullio De Mauro, «come oggetto di riscoperta gioiosa, significa tendere la mano al 70% dei bambini che vivono dove l'italiano è poco o mal conosciuto». Come si è giunti all'unificazione linguistica nazionale

« Finché ci sarà uno che conosce 2000 parole e un altro che ne conosce 200, questi sarà oppresso dal primo. La parola ci fa uguali ». Da un testo di « Scuola 725 » (Baraccati romani)

di Giuseppe Tabasso

Roma, aprile

1951: gli italiani sono 42 milioni e 300 mila. Come parlano? Secondo le statistiche 7 milioni e 825 mila « parlano abitualmente l'italiano » (cioè 18,5 per cento di « italofoni puri »), 7 milioni 629 mila si esprimono in italiano e dialetto (18 per cento di « italofoni impuri ») e ben 26 milioni 846 mila parlano solo in dialetto (63,5 per cento di « dialettofoni »). Dunque, quando nascevano i giovani che oggi contano 25 anni, appena un terzo della popolazione parlava l'italiano (e metà di questo terzo lo parlava insieme al dialetto). Chi fossero questi italiani col privilegio dell'italofonia è facile stabilirlo: la borghesia. « La quale », sosteneva Pasolini nel celebre saggio *Civiltà tecnologica e lingua nazionale* (1968), « per ragioni storiche determinate non ha saputo identificarsi colla nazione, ma è rimasta classe sociale; la sua lingua è la lingua delle sue abitudini, dei suoi privilegi, delle sue mistificazioni, insomma della sua lotta di classe ». Come fare, dunque, perché l'italiano sia di tutti gli italiani? Subito dopo la guerra il cinema e la letteratura rispondono col neorealismo e con una grande « spinta al popolare »; dopo il '50 si ha negli scrittori una brusca inversione dal-

→

Tullio De Mauro, uno dei nostri maggiori linguisti e autore di numerose pubblicazioni (tra cui « Storia linguistica dell'Italia unita » e « Parlare italiano »), si batte contro l'attuale didattica linguistica. 44 anni, De Mauro è assessore alla Cultura della Regione Lazio

Fu don Milani ad aprire le ostilità

Vent'anni fa, il 28 marzo 1956, don Lorenzo Milani, priore di Barbiana, inviava una lunga lettera (non pubblicata) al direttore del Giornale del mattino *di Firenze. Ecco alcuni stralci.*

« Credi proprio che uno dei miei ragazzi di montagna abbia un numero di cognizioni molto inferiore di un suo coetaneo di città? I vostri conoscono il dinosauro e il puma ma non conoscono un conigliolo maschio da una femmina. I miei non sanno il colore del semaforo né se un rubinetto si giri a destra o a sinistra, ma in compenso sanno tutto sulla vita del bosco coi suoi infiniti nidi, rettili, piante, col volgere delle stagioni e delle ore... Ebbene, ora questi due uomini, certo non inferiori l'uno all'altro per ricchezza interiore, mettiamoli di fronte in discussione e vedremo il mio figliolo cadere al primo colpo. Umiliato dal primo bellimbusto di studentello cittadino... La differenza tra il mio figliolo e il vostro non è dunque nella quantità e nella qualità del tesoro chiuso dentro la mente e il cuore, ma in qualcosa che è sulla soglia tra il dentro e il fuori, anzi è la soglia stessa: la " Parola "... Sono 8 anni che faccio scuola ai contadini e agli operai e ho lasciato ormai quasi tutte le altre materie. Non faccio più che lingua e lingue. Mi richiamo dieci, venti volte per sera alle etimologie. Mi fermo sulle parole, gliele seziono, gliele faccio vivere come persone che hanno una nascita, uno sviluppo, un trasformarsi, un deformarsi. Nei primi anni i giovani non ne vogliono sapere perché non ne afferrano subito l'utilità pratica. Poi pian piano assaggiano le prime gioie. La parola è la chiave fatata che apre ogni porta... Un medico oggi quando parla con un ingegnere o con un avvocato discute da pari a pari. Ma questo non perché ne sappia quanto loro di ingegneria o di diritto. Parla da pari a pari perché ha in comune con loro il dominio della parola. Ebbene a questa parità si può portare l'operaio e il contadino senza che la società vada a rotoli. Ci sarà sempre l'operaio e l'ingegnere, non c'è rimedio. Ma questo non importa affatto che si perpetui l'ingiustizia di oggi per cui l'ingegnere debba essere più uomo dell'operaio (chiamo uomo chi è padrone della sua lingua)... ».

Giovani del Centro etnografico ferrarese mentre raccolgono una testimonianza sulla cultura popolare. Recentemente a Ferrara si è svolto un importante convegno nazionale sulla ricerca e riproposta della tradizione orale organizzato dall'Assessorato per le Istituzioni Culturali

Telespettatori:

←

l'uniforme e omogeneo (Moravia) al plurilinguismo ostentato e ricercato (Gadda). Ma ecco apparire i mass media.

Il primo di essi a sfondare il bunker dialettofono negli anni '20 fu la radio, ma con un linguaggio fortemente standardizzato e centralizzato (non dimentichiamoci dell'abbraccio che la radio subì dal fascismo). Lontano dall'uso spontaneo, il linguaggio radiofonico è concepito per destinatari che non hanno né la possibilità di controllarlo, come avviene per lo scritto, né quella di raffrontarlo con l'immagine, come avviene, invece, al cinema. E come avverrà, tra poco, con la televisione. Alla fine del 1954, anno di avvento della TV, gli abbonamenti sono 88 mila; dieci anni dopo ammontano a 5 milioni e 200 mila (100 mila dei quali contratti da locali pubblici). Circa 40 famiglie su 100 hanno il televisore in casa.

Il parlato TV

Tra il 1958 e il 1961 la vendita annuale dei biglietti teatrali arriva al massimo a 4 milioni: ciò significa che in un anno i teatri della penisola riescono a mala pena a mettere insieme lo stesso pubblico che la TV richiama in una sola serata di modesto « indice d'ascolto ». E' un fatto « storico » che non sfugge all'attenzione degli studiosi i quali rilevano, per esempio, che « il parlato televisivo, diversamente da quello radiofonico, non è monocorde, ma può variare da formulazioni semplici a formulazioni più complesse » (Tullio De Mauro). « La TV propone giornalmente il problema della lingua », scriveva nel 1963 il compianto Gabriele Baldini in veste di critico televisivo del *Mondo*, « la signora Aldini, per esempio, parla una lingua quando recita, mettiamo, la traduzione di un dramma greco (" su questa procellosa ardua scogliera "), una affatto diversa quando recita una commedia americana (" Hello vecchio mio, lo zio Nick è andato a una chiesa episcopale ") e ancora una lingua diversa e tutt'affatto nuova quando presenta i programmi dell'*Approdo* (" sostanza autentica di poesia... ", " la sua ricerca narrativa affonda in ampie ragioni... "). D'altra parte le commedie dialettali, delle quali la TV fa molto uso, par che colgano non già delle atmosfere diverse e contrastanti, ma più soltanto tic nervosi... ».

E nella varietà linguistica televisiva ci sono l'italiano calcistico di Carosio, quello precario di Mike Bongiorno e quello sofisticato del « filosofo » Marianini che definisce la propria abitazione (*Lascia o raddoppia?* dell'11 ottobre 1956) « il mio privato marmoreo domicilio ». Dice in proposito Tullio De Mauro: « In una società che fino a

Insieme al prolungamento della scuola dell'obbligo, all'emigrazione interna e all'urbanizzazione, la TV è stata uno dei fattori decisivi dell'unificazione linguistica. Con la TV infatti l'italiano non si propone più solo come lingua soprattutto scritta e quindi attingibile soltanto da chi sa leggere, ma anche come lingua parlata

IX | C Radiocorriere

ieri recava impressa il marchio di una struttura in cui i " cappelli " che parlavano l'italiano dominavano le molte " coppole " legate senza remissione al dialetto, l'età della televisione ha significato il recupero di una possibilità di unità culturale e di comunione linguistica ».

« Tramite radio, televisione e cinema », afferma Alfredo Stussi, « l'italiano non si propone più come lingua soprattutto scritta e perciò attingibile solo da chi sa leggere, ma realmente come lingua parlata da apprendere con l'uso al di fuori dell'insegnamento tradizionale ». « Ai tempi del Re Sole », dice il glottologo Giorgio Raimondo Cardona, « la lingua veniva dalla corte ma si perdeva nel lento allontanarsi dal centro. Ora, invece, i mass media arrivano ovunque velocemente. Raggiungono soprattutto quei gruppi (donne, anziani, bambini) che una volta erano legati alla lingua nazionale solo attraverso il tramite degli uomini che andavano a lavorare e dei giovani che si spostavano per gli obblighi militari, e che ora invece sono i primi depositari e diffusori della " nuova lingua " diffusa dalla radio e dalla TV ».

Così, alle soglie degli anni '70, cioè sei secoli e mezzo dopo la morte di Dante, un secolo dopo quella di Manzoni, il processo di unificazione linguistica nazionale può dirsi compiuto. Tra i fattori che hanno avviato il processo gli studiosi includono le due guerre mondiali, il servizio militare, le carceri e perfino le case di tolleranza, dove l'avvicendamento quindicinale delle prostitute metteva in moto un caleidoscopio di parlate regionali. Tra i fattori decisivi che hanno poi definitivamente concluso il processo di unificazione, oltre alla televisione, bisogna aggiungere l'allungamento della scuola dell'obbligo, l'urbanizzazione e l'emigrazione interna favorita dall'industrializzazione.

Ma all'unificazione linguistica nazionale è stato necessario pagare un prezzo piuttosto alto: la perdita dei dialetti, con tutto il loro ricco patrimonio culturale. « Col passaggio dal dialetto ad un " italiano regionale " », dice il glottologo Cardona, « è scomparso il folklore verbale degli indovinelli, dei proverbi e delle filastrocche, tipico delle culture verbali, ed a questo si è sostituito il neo-folklore pubblicitario ». Sconsolatamente Pier Paolo Pasolini a Enzo Golino che, nel '73, gli chiedeva perché non scriveva più in dialetto, rispose: « Perché ormai il dialetto è un continente sommerso; lo uso in quei miei film che rappresentano genti e luoghi di una sacca storica fuori del tempo ».

Francesco De Domenico, funzionario del Servizio Opinioni della RAI ed esperto di comunicazioni di massa, aggiunge in proposito: « La televisione ha eliminato l'emarginazione derivante dall'uso esclusivo del dialetto, ma ha acuito una frattura fra generazioni: per l'adulto, infatti, la perdita dialettale è un fatto traumatico, per i giovani che non hanno avuto modelli dialettali da abbandonare l'assorbimento del linguaggio della TV è stato spontaneo ».

In sostanza i dialetti si sono italianizzati: il napoletano rurale e sottoproletario di Raffaele Viviani è diverso da quello moderno e più mediato di Eduardo De Filippo. E il cambiamento è più vistoso proprio nel Sud, zona « dialettale » per antonomasia in quanto legata al sottosviluppo.

Le dispute che nascono negli anni '70 sul dialetto chiariscono intanto tre cose. Primo: i dialetti posseggono un potente tessuto emotivo, affettivo, comunicativo ed espressivo e come tali non solo non vanno repressi (come ha sempre fatto la scuola) ma utilizzati fruttuosamente nell'istruzione per la loro carica di espressività spontanea. Secondo: attenzione però a non idolatrarli, esaltandoli, come cultura alternativa da contrapporre (ingenuamente e populisticamente) alla cultura borghese egemone. Terzo: i dialetti, pur avendo una indubbia forza demistificante, non hanno possibilità di svolgere funzioni conoscitive e costruttive, capaci di problematizzare la realtà. (In dialetto si può scrivere una poesia, non un trattato).

Declino utile

« Gli sviluppi dell'italiano », afferma Italo Calvino, « nascono oggi non dai suoi rapporti con i dialetti ma con le lingue straniere ». Umberto Eco dice apertamente: « Il declino dei dialetti è stato utile. Insistendo troppo sul dialetto si correrebbe il rischio di strapaesizzare l'Italia e di strapaese ne abbiamo avuto fin troppo. Bisognerebbe invece puntare alla " riprovincializzazione " o, meglio, alla " rilocalizzazione " culturale, termini con i quali mi riferisco non alla provincia come concetto ricavato dai modelli negativi francesi ma a quella provincia italiana moderna e colta che ha compreso il valore del decentramento in tutti i suoi aspetti ».

→

Chiede cittadinanza la cultura popolare

A Ferrara, dove esiste un attivissimo Centro etnografico che pubblica da anni dei « Quaderni » di ricerca sulle tradizioni popolari, si è svolto alla fine del gennaio scorso un importante convegno nazionale per la ricerca e riproposta della cultura orale al quale hanno preso parte gruppi di ricerca che operano anche nel Sud e studiosi di ogni parte d'Italia (tra cui Cirese, De Mauro, Simone, Porena, Liberovici, Lombardi, Satriani, Scabia, Sassu, ecc.). Il convegno ha messo in luce la persistenza di un ricco universo di culture legate prevalentemente alla gestualità, alla musica, all'uso parlato e ai dialetti che ancora oggi, tuttavia, stentano ad avere cittadinanza come forme culturali storicamente legittime entro le istituzioni di massa e la scuola in particolare. A conclusione di tre giorni di dibattito e di analisi di rilevamenti e sondaggi presentati, l'assise ferrarese ha postulato la necessità di riservare « uno spazio di riflessione e di approfondimento critico intorno ai rapporti fra le diverse realtà culturali e l'intera società nazionale ». Questa realtà — è stato affermato — « impone a chi ad essa si accosti un impegno intellettuale e scientifico che non tollera compiacimenti romantici, esaltazioni acritiche di presunte vergini popolarità e che, ovviamente, niente ha da spartire con lo sfruttamento commerciale di prodotti più o meno adulterati di tradizione popolare ».

20 anni non sono passati invano

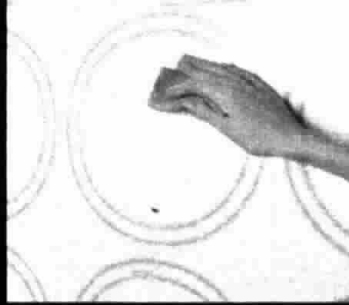
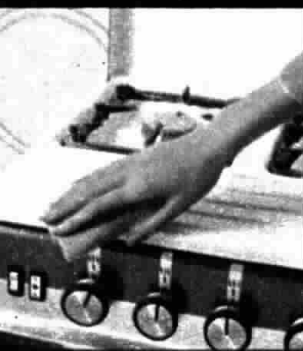
1955 - Nascono le prime creme spalmabili

1976 - Motta lancia la prima crema equilibrata

- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro

- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro
- chiusura igienica di garanzia sui bicchieri
- accurato equilibrio del valore nutrizionale degli ingredienti secondo la formula Motta
- grande facilità di assimilazione
- ingredienti sottoposti a selezione e controllo di genuinità nei laboratori Motta

per questo la chiamiamo...

Genuita: la merenda equilibrata della generazione che cresce

Tuttavia dopo il declino c'è oggi un revival del dialetto. Come mai? E' un fenomeno positivo? Tullio De Mauro, autore dell'esemplare *Storia linguistica dell'Italia unita* (Laterza, Bari), non ha dubbi: « E' la dimostrazione che gli italiani hanno fatto negli ultimi vent'anni un prodigioso salto di qualità in fatto di sicurezza linguistica. Tornare al dialetto non è tanto una protesta contro la lingua ma un modo di sfuggire al trantran linguistico standardizzato attraverso ritorni a radici affettive e familiari ».

E qual è, a giudizio del noto linguista, l'atteggiamento giusto da mantenere nei confronti dei dialetti oggi? « Bisogna innanzitutto guardarsi sia dai populisti che, senza sapere nulla di dialettologia, piangono a calde lacrime sulla triste sorte dei dialetti, e sia dall'infantilismo estremista che vaneggia la rivoluzione abolendo l'italiano e traducendo Marx in siciliano o in piemontese. In secondo luogo affrontare il problema in termini scientifici e didattici, capire cioè quale può essere la funzione dei dialetti nella società e nella scuola italiana. Se si tiene conto del fatto che, ancora oggi, la maggioranza dei ragazzi in obbligo scolare proviene da famiglie in cui se qualcosa si parla, e se c'è tempo e voglia di parlare, questo qualcosa è uno dei molti dialetti italiani, si capisce che il disprezzo del dialetto proprio della mezza cultura scolastica tradizionale è profondamente sbagliato. O, meglio, serve a far fuori dal completamento dell'obbligo 4 su 10 iscritti alla 1ª elementare, che sono quasi tutti figli di operai e contadini. Riproporre nelle scuole i dialetti, tutti i dialetti, non già come materia di cui vergognarsi ma come oggetto di esplorazione, di scoperta e riscoperta giocosa e, poi, di osservazione, di riflessione, di studio, significa tendere una mano al 70 per cento di bambini che vengono da famiglie dove l'italiano è poco o mal conosciuto o sconosciuto del tutto: significa slargare, senza pietismi populistici e faziose utopie estremistiche, le porte d'accesso all'appropriazione popolare del patrimonio culturale espresso prevalentemente in lingua colta ».

Giuseppe Tabasso

(2 - continua)

Nella prossima puntata:

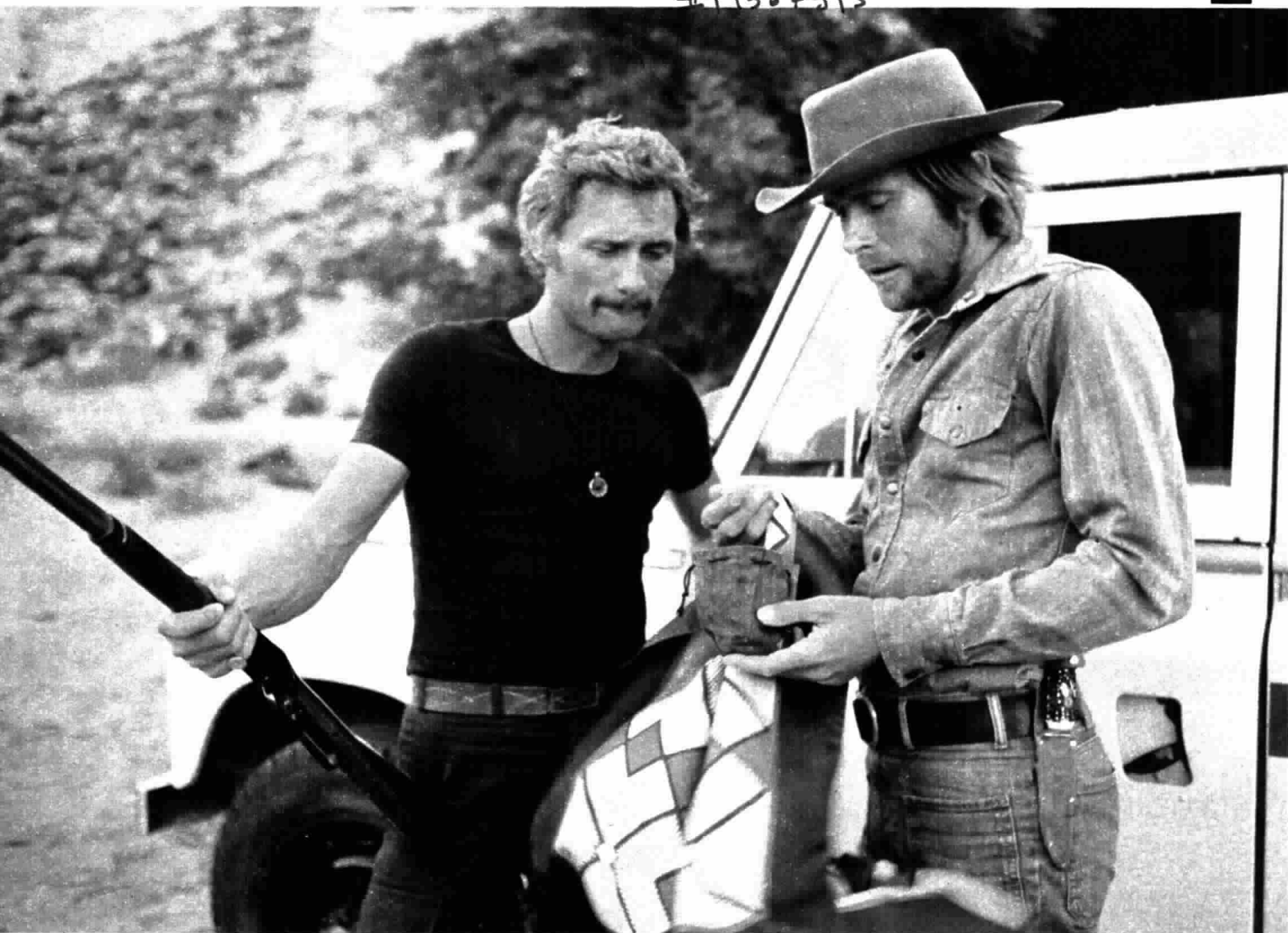
LA SCUOLA IMPUTATA N° 1

Lingua e linguaggio: la differenza che conta

Lingua e linguaggio: due termini da non adoperare indifferentemente. Partendo dalla celebre differenziazione che ne fece uno dei padri della linguistica teorica, Ferdinand de Saussure, gli studiosi moderni distinguono nettamente infatti tra « lingua » e « linguaggio ». La prima viene presentata come un sistema di tipo sintattico-grammaticale la cui applicazione mette i parlanti in grado di produrre frasi corrette; il secondo, invece, è un complesso di espressività più profonde e articolate che consente di dare manifestazioni sensibili a contenuti mentali.

Il capo di imputazione più rilevante che oggi viene rivolto alla scuola italiana è appunto quello di aver badato troppo alla « lingua » e troppo poco al « linguaggio ». Dice in proposito il glottologo Raffaele Simone: « Il fatto che io parli dialetto piuttosto che italiano, ed italiano piuttosto che inglese, o che canti piuttosto che parlare, o che legga piuttosto che scrivere, non ha importanza dal punto di vista del linguaggio, la cui nozione rientra in una varietà di tecniche, ciascuna delle quali non esclude l'altra, ma in un certo senso la riformula in altri modi. La nostra educazione linguistica, tra le varie "lingue" che realizzano il "linguaggio", ne privilegia una: la "lingua nazionale italiana", ad esclusione di tutte le altre. Tutto ciò che per qualche ragione sia deviante rispetto a questo ideale, direi l'ideologia su cui questa pratica educativa poggia, è appunto che questo tipo di lingua sia la migliore possibile incarnazione della potenzialità del linguaggio. La scuola riduce questa potenzialità puntando alla sola funzione informativa: così il bambino deve parlare sulla base di ciò che gli si chiede e non deve inventare storie ».

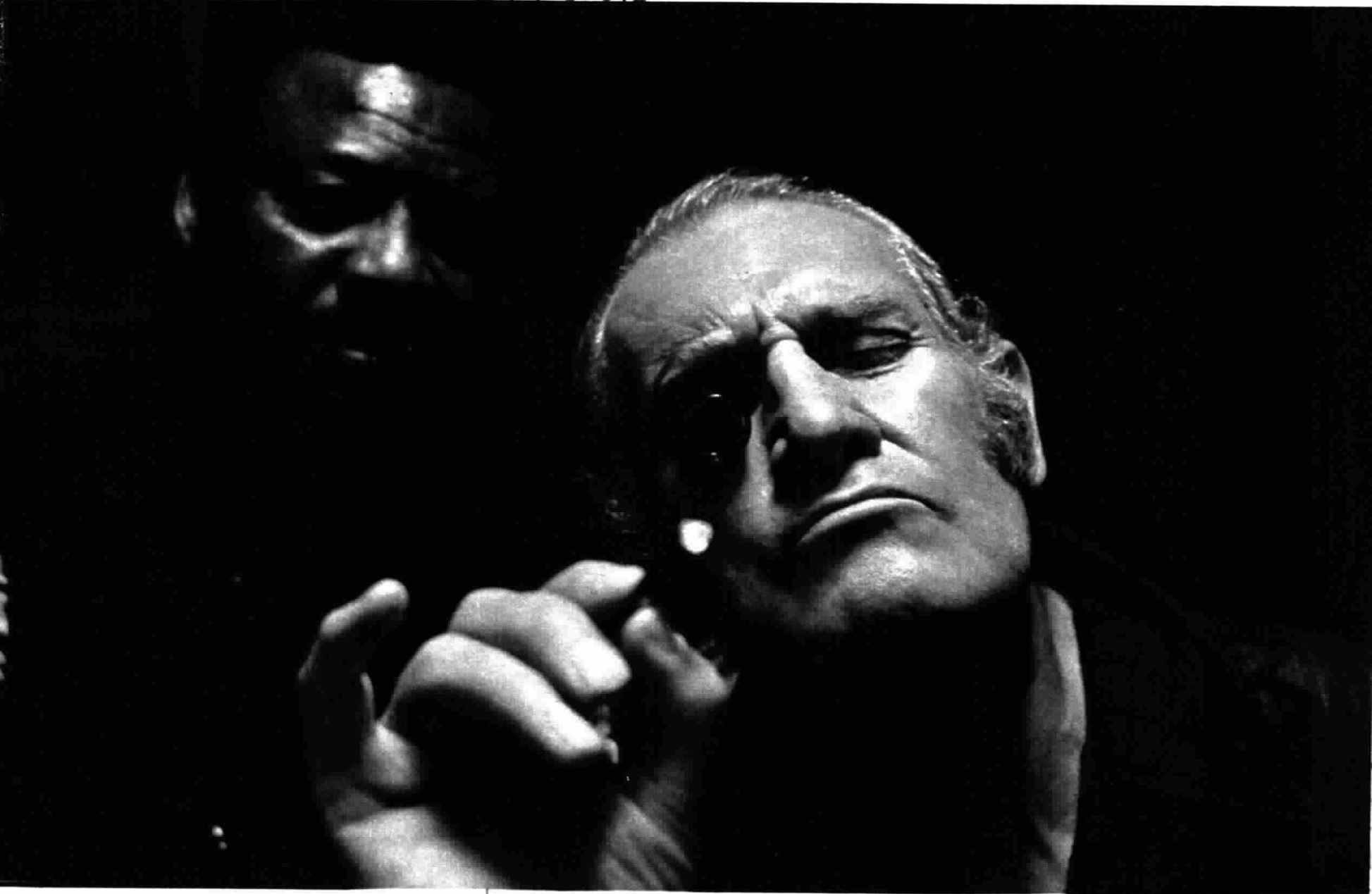
Il traffico clandestino dei brillanti: un mestiere redditizio, ma chi sbaglia paga quasi sempre con la vita

Le pie

Una storia di contrabbandieri e di avventure

S'intitola « La regina dei diamanti » e si propone, attraverso una serie di avventure ricche di colpi di scena, di far conoscere ai telespettatori l'ambiente affascinante e misterioso del mercato internazionale dei diamanti. Protagonisti dell'originale, in sei puntate, sono Albert, un ambiguo avventuriero e Piet, un geologo (sopra, interpreti Arthur Brauss e Horst Janson), Nadine, una affascinante contrabbandiera (qui a fianco con Piet, interprete Olga Georges). Fra gli altri protagonisti della storia, Simon Sabella e Bill Brewer (foto in alto a destra), e Maria Grazia Marescalchi

tre che scottano

di Giuseppe Marrazzo

Come arrivano e da dove partono i preziosi che alimentano un mercato di centinaia di miliardi all'anno. Chi sono i protagonisti di questo mondo misterioso che fa da sfondo anche all'originale TV «La regina dei diamanti»

Roma, aprile

Anche di brillanti si muore. Ora che sono diventati un bene rifugio la concorrenza a livello mondiale si è fatta più spietata. Le centrali di smistamento di Amsterdam, New York, Tel Aviv, Amburgo, non vanno per il sottile. Dietro le quinte del traffico, si ammazza brutalmente. E' come per la droga ». Chi mi parla, è uno dei tre, quattro importatori di brillanti italiani che possono presentarsi alla borsa di New York o di Amsterdam ed acquistare una partita di brillanti per un milione, un milione e mezzo di dollari (circa un miliardo di lire) con un cenno della mano, tutto avviene rapidamente. Il grossista ha avuto appena il tempo di controllare con il suo occhio esperto, di competente, il lotto di pietre, e di fare l'offerta. Concluso l'affare, entrano in ballo i corrieri. Si tratta di gente fidata e conosciuta sia dai venditori sia dagli acquirenti. Sono uomini e donne abili, disinvolti, spericolati, capaci di filtrare indenni attraverso le maglie più sottili e organizzate delle dogane internazionali.

« Non si sa come », spiega il mio interlocutore, « ma riescono a sfuggire anche ai controlli elettronici degli aeroporti. E' un mistero e nessun corriere rivela mai i suoi metodi. Ne va di mezzo, del resto, anche la sua sicurezza personale. Esiste tra di loro una specie di mafia, di omertà. Eppure, sono quasi tutti ebrei. Non sono italiani. Soltanto negli ultimi tempi, qualche nostro corriere è entrato nel giro. Un giro ristretto, limitato al traffico tra l'Italia e la Svizzera ».

Il corriere fa da collegamento tra le grandi centrali di vendita, New York, Amsterdam, Tel Aviv, ed i Paesi di consumo. E' una piccola pedina del complesso e misterioso traffico delle preziose pietre. Spesso le bustine di morbida carta bianca che porta con sé contengono brillanti per milioni di dollari. La missione gli frutta un compenso relativamente adeguato. Per una trasferta New York-Milano, il corriere riceve tre, quattro milioni di lire. Spese a parte. A chi rischia, insomma, rimangono le briciole. Ed è questa insoddisfazione che spesso insanguina la via dei brillanti. Quando il corriere trasgredisce le regole dell'ambiente, paga. Il suo tenta- →

Ancora Olga Georges (Nadine) in due momenti dell'originale televisivo. Qui a fianco è con l'attore Del Negro, sotto con Maria Grazia Marescalchi. Prodotto dalla RAI e dalla Bavaria Atelier « La regina dei diamanti » è diretto da Gordon Fleming

tivo di mettersi in proprio, di acquistare piccole partite e di venderle direttamente anche a grossisti improvvisati, a gente che, soprattutto in momenti di crisi economiche, desidera investire centinaia di milioni in brillanti, è considerato uno sgarbo dalle alte gerarchie del traffico. Se occasionale, l'« errore » viene punito con la soffiata ad una delle dogane e con il sicuro sequestro della merce.

Leggi spietate

Il corriere che invece tenta più volte il « salto » non ha scampo. Dev'essere eliminato, e paga con la vita. I « cervelli » del traffico non possono ammettere deroghe alle dure leggi dell'ambiente. Sono in gioco interessi per centinaia di miliardi e guadagni da capogiro. Per i grossisti, si arriva ad utile del trenta, quaranta per cento. Il ricorso a simili metodi, ha portato all'inserimento della malavita organizzata nel traffico. Quando si determinano delle complicità si saldano anche degli interessi e la mafia accorre prontamente ovunque vi sia guadagno facile. I suoi mezzi sono a disposizione degli inflessibili tribunali ai vertici del traffico dei preziosi. Per poche migliaia di dollari, un killer portoricano va a « punire » a Milano o a Bonn, un signore di cui fino a qualche giorno prima ha ignorato l'esistenza. Compie un delitto sulla base della semplice identificazione di un volto. Il killer ignora per cosa ammazza e chi ammazza. E' una precauzione che assicura la completa impunità ai mandanti. In due recenti delitti, avvenuti a Milano ed a Napoli, la polizia, pur convinta di trovarsi di fronte ad una spietata eliminazione di corrieri esperti in preziosi, non è riuscita a raccogliere prove sufficienti. I « cervelli » internazionali del traffico, hanno avuto ancora una volta la meglio. Nessuno spera del resto di poter denunciare le misteriose operazioni di una « famiglia » cosmopolita quale è la grande e ramificata organizzazione che sovrintende al giro delle pietre preziose. E' un'attività illegale che si regge con sicurezza da decenni. Il traffico dei brillanti e dei diamanti non si è mai svolto alla luce del giorno. In contrasto con lo splendore che emanano, queste pietre sono sempre state trattate al « buio ». L'illegalità produce naturalmente interessi da favola.

Interessi enormi

« Se io acquisto un brillante di un carato della migliore qualità alla borsa di New York, lo pago circa quattro milioni. Trasferendolo di contrabbando in Italia », mi spiega un grossista, « guadagno subito due milioni, due milioni e mezzo. Consideri che il lotto più piccolo è composto di pezzi per almeno settanta, ottanta carati, e si rende conto degli interessi in gioco. A New York, a Tel Aviv, o ad Amsterdam uno di noi non si presenta mai con meno di sei, settecento milioni di lire. E per essere ammessi a queste borse, occorre essere inseriti da anni nel giro. E' necessaria un'abilità, una capacità di riconoscere il valore delle pietre che si acquista soltanto con anni di esperienza. La concorrenza è abile e spietata. Se si arriva al delitto per un lotto di brillanti, si comprende come non siano possibili deroghe alle leggi del traffico. I grandi trust che sovrintendono al commercio mondiale dei preziosi, non possono consentire che il meraviglioso meccanismo subisca il minimo guasto. Quando vengono estratte dalle miniere del Sud Africa o da quelle di qualsiasi altro Paese produttore, le pietre sono poco più di un minerale. Si può dire che la loro trasformazione in preziosi, avvenga soltanto attraverso l'elaborazione delle taglierie e il sostegno creato dai canali delle borse ».

Continua il mio misterioso interlocutore: « Tel Aviv non produce preziosi ma è diventato con una abile organizzazione il più grosso centro di smistamento di brillanti. Dalle taglierie di Israele le pietre arrivano alla borsa di New York divenuta negli ultimi tempi una delle quattro più importanti del mondo. Ecco un esempio della importanza dei meccanismi a monte del traffico. Il congegno è perfetto e non si può consentire che venga messo in crisi da un semplice corriere ambizioso, da un improvvisato commerciante ».

Omertà

Il traffico è avvolto nel mistero e protetto da una sorta di omertà che è diventata leggenda. Il passaggio di lotti per centinaia di milioni dai grossisti ai dettaglianti, avviene nei luoghi più insoliti e in un clima da consorteria. A Milano, ad esempio, le partite vengono trattate in un affollato bar della Galleria. A Napoli, in una piazzetta di un quartiere popolare del centro. Nel buio di un androne o in un angolo deserto di un vicolo, si vedono uomini analizzare rapidamente bustine di carta soffice e bianca contenenti spesso brillanti per settanta, ottanta milioni. I grossisti più autorevoli trattano in banca. I loro scrigni segreti sono depositati nelle cassette di sicurezza ed è « là » nel sottosuolo di una banca che offrono agli acquirenti la preziosa merce. Negli uffici o nei negozi di cui pure sono titolari, conservano pietre da pochi centesimi di carati. E' un modo per mettersi al sicuro dalle incursioni dei rapinatori e degli agenti delle tasse. Importando legalmente le pietre e sottoponendole al controllo della finanza, guadagnerebbero un quaranta, cinquanta per cento in meno. Il traffico serve ad assicurare a grossi e piccoli componenti del « giro », tangenti da capogiro.

I trafficanti di pietre sostengono che i brillanti non sono soltanto splendenti ma anche incandescenti. Scottano e bruciano le mani di chi non è ammesso a toccarli. Non è un modo di dire dell'« ambiente », uno slogan dei misteriosi corrieri, ma una dura legge dell'impenetrabile piramide nei cui meandri i diamanti acquistano l'ottanta per cento del loro effettivo valore.

Giuseppe Marrazzo

La regina dei diamanti *va in onda martedì 20 aprile alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.*

(come da 80 lavatrici su 100)

per questo pulito insuperabile

E lo sanno bene i negozianti di lavatrici

Per esempio, il Sig. Luigi Cigognini, proprietario di un negozio a Milano in viale Fulvio Testi, 81.
Lui sa che **All Multigrado** è stato provato nei laboratori Rex con risultati di pulito insuperabile: per questo raccomanda sempre di usare **All Multigrado.**
Lo sta facendo anche in questo caso, mentre vende una Rex P 50, la nuova lavatrice da 5 Kg. dal minimo ingombro, montata su rotelle, con carica dall'alto e centrifuga a 520 giri.
Anche per questo nuovo modello, la Rex raccomanda **All Multigrado** per un pulito insuperabile in tutti i programmi, su tutti i tessuti.

80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado

ALGOR Candy CASTOR FIDES IGNIS INDESIT NAONIS PHILIPS PHONOLA REX TRIPLEX ZEROWATT Zoppas

V|E

Atmosfere e personaggi del passato nella serie alla televisione «Teatrino di città e dintorni»

Sulle tracce d'una Roma che non c'è più

Malinconie e ricordi di Fiorenzo Fiorentini, autore degli «appunti» che vedremo nella prima puntata. Che cosa significa «essere romano» e che cos'è diventata oggi questa città. Il parere di Alberto Moravia e Arrigo Benedetti

di Gianni De Chiara

Roma, aprile

Alla ricerca di atmosfere, climi e personaggi del passato, di una Roma ormai tramontata, mutata, violentata, snaturata. E' ancora possibile riproporre sentimenti di una volta, ripresentare scene d'amore e di coltello, momenti di allegria, gioiosi e strafottenti, che caratterizzarono una certa Roma del passato, quella di Belli, di Pascarella, ma anche di Zanazzo, Trilussa e soprattutto di Petrolini? E far provare al pubblico quelle medesime sensazioni?

« Secondo me sì, e spero che i telespettatori mi diano poi ragione ». Fiorenzo Fiorentini, « romano de Roma » sino all'osso, parla della nuova trasmissione di cui ha curato i testi e dove, naturalmente, recita e canta insieme ad altri attori e cantanti: una puntata, cioè, la prima di *Teatrino di città e dintorni*.

« E' un programma », dice Fiorentini, attualmente impegnato al Teatro delle Muse di Roma con *Le farse romane*, « che si propone proprio di ricreare quella Roma, ormai scomparsa, con canzoni, scenette, personaggi e filastrocche senza alcun ordine cronologico, ma così, spontaneamente, un po' alla rinfusa ».

Vuol dire forse che ognuno di noi ha bisogno ogni tanto di guardarsi indietro?

« Certamente, per avere le prove e rendersi conto di quante cose riusciamo a dimenticarci, di come si può cambiare col solo trascorrere del tempo, di quanto siamo ingrati verso tutto e tutti ».

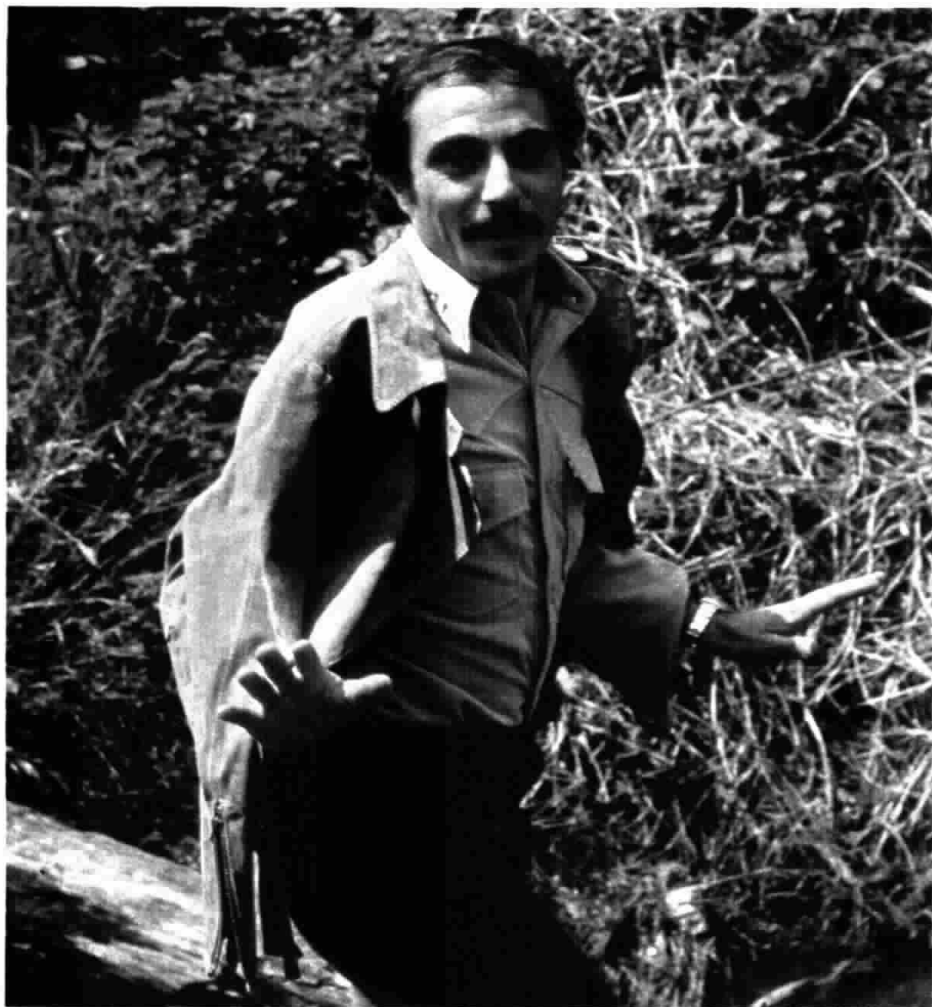
Fiorentini parla amaramente. *Teatrino di città e dintorni* è l'ennesima occasione per parlare di Roma sua, delle contraddizioni di una città, dei difetti di un popolo come quello romano, di natura indipendente, ma condannato a sottostare sempre al giogo dei potenti.

« Ma siamo soprattutto noi romani che dimentichiamo ciò che dovremmo sempre tenere a mente. Vogliamo smitizzare tutto e tutti. D'accordo, mi sta bene, ma non bisogna esagerare. Smitizzare non significa non amare, ma portare al nostro livello chiunque, anche le persone che più ammiriamo, che più ci incutono rispetto. Ricordo a questo proposito un episodio che dà l'esatta misura di ciò che a volte può significare essere romano: un giorno, una " troupe " cinematografica si recò da Giovanni XXIII e un attimo prima che cominciassero a girare, il Papa, con la sua immensa semplicità, rivolgendosi alla troupe esclamò: " Cosa debbo fare, figlioli?". Dal gruppo degli operai, senza alcuna intenzione di mancargli di rispetto: " Santità, proviamo la prima inquadratura: faccia finta di pregare " ».

Fiorentini sorride ricordando l'aneddoto: « Il romano è particolare perché Roma è particolare », dice, « se due macchine, ad esempio, targate Roma si incontrano a Capo Nord, dalle vetture sì e no ci si fa un saluto con il braccio e ciò non per superbia ma perché il romano tutto è fuorché provinciale. In altre parole pensa: invece di esserci incrociati con le auto in corso Vittorio oppure alla Garbatella, l'incontro è avvenuto un po' più a Nord. E cosa è successo, forse la fine del mondo? E questo è molto bello, d'accordo, ma se poi pensiamo che per ricordare Petrolini non abbiamo che un busto al Quirino, una lapide al Salone Margherita e una strada secondaria ai Parioli, allora bisogna convenire che smitizzare è un conto, rinnegare o dimenticare è un altro ».

Sono anni che Fiorenzo Fio-

→

Oltre a Fiorenzo Fiorentini, a sinistra con Lilli Laverde e le figlie Roberta e Monica, al programma TV partecipa, foto sotto, anche la cantante e attrice di cabaret Erika Grassi. Fra le sue incisioni più recenti, il « Valzer della toppa »

Dalla « vecchia Roma » di Villa (a sinistra) a quella « nuova » di Luciano Rossi (sopra), l'interprete più alla moda oggi con le sue « Ammazzate oh » e « Un rapido per Roma »

GUARDA QUANTI PERSONAGGI DIVERSI
MANGI L'UOVO POI CI GIOCHI
IN QUELLE C'È UN REGALO ANCHE FUORI
FERRERO
FERRERO

Mario Scaccia, fra i protagonisti della puntata in onda questa settimana. La regìa di « Teatrino di città e dintorni » è di Enzo Trapani

rentini fa ininterrottamente teatro romano, « non romanesco », precisa, « e nessuno mi ha mai dato una mano », aggiunge.

Cosa fa per Roma, secondo lei, il Teatro Stabile?

« Per quanto ne so io, quello di piazza Argentina potrebbe essere lo Stabile di Milano, dell'Aquila o di Genova. Certo che con Roma non riesco a trovarvi punti di contatto. Cosa ha rappresentato di romano sino ad oggi? Una *Vita di Cola di Rienzo* di Enzo Siciliano, con Glauco Mauri, e *Gli innamorati* di Goldoni (la vicenda è ambientata nella capitale), poi niente altro. E il teatro e gli autori di questa città, da Petrolini a Belli, da Zanazzo a Pascarella, a Trilussa? ».

La locandina TV

Fiorentini, insieme con Alberto Testa ed Enzo Trapani, curatori di *Teatrino di città e dintorni*, ha cercato di ricreare quei climi e quelle atmosfere, quelle situazioni e quei personaggi di una Roma d'altri tempi. Con l'attore-autore cantano e recitano Mario Scaccia, Luciano Rossi, Claudio Villa, Franco Califano, Aroldo Tieri, Massimo Giuliani, Erika Grassi, Enzo Liberti e i ragazzi della Schola Cantorum; regìa di Enzo Trapani. Sonetti del Belli (*Er giorno der giudizzio*, *Miserere della Settimana Santa* e *Il beccamorto*), canzoni della realtà d'oggi (Franco Califano, Luciano Rossi e la Schola Cantorum), poesie e canzoni di ieri (*Le streghe*, *L'informata al teatro nazionale*, *Il valzer della toppa*) di Zanazzo e Petrolini, tra gli altri.

Né carne né pesce

Ma se Fiorentini si rammarica della scomparsa di una certa Roma e dell'oblio in cui sono caduti figure e personaggi di questa città, allora cosa è oggi la « città eterna »?

« Oggi Roma », ha detto il sociologo Franco Ferrarotti in un convegno, « è una città né carne né pesce; non è più agricola e non ha ancora una cultura industriale. Ma non è sola in questa situazione. Al contrario: la città è un po' come l'Italia di cui è la capitale. Del resto molti problemi di Roma non nascono qui né si risolvono a Roma. Si pensi alla duplice immigrazione che viene da lontano: quella povera in cerca di lavoro e quella ricca degli alti burocrati, degli operatori industriali e culturali. Aprire un dibattito su Roma, pertanto, è come se l'Italia interrogasse se stessa ».

Dice Alberto Moravia: « Tutto ciò che fa di Roma la città che è dipende dal fatto di essere capitale ». Arrigo Benedetti: « Roma è sempre stata lo scenario di qualcuno: dei papi, della monarchia, del fascismo. Dal '47 non è più nemmeno uno scenario, ma un treno in corsa: si prende, si rapina, si munge e si va via ».

Gianni De Chiara

Teatrino di città e dintorni *va in onda sabato 24 aprile alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.*

Ringo
PAVESI
dolce Ringo...
il biscotto cosí buono che ti incanta
Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!
dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema
PAVESI

Spedizione in Groenlandia

SULLE ORME DI ALFRED WEGENER

Giovedì 22 aprile

La rubrica *Avventura* curata da Sergio Dionisi, collaboratrice Simona Fortini, presenta questa settimana un documentario di grande interesse, *Nella terra di Alfred Wegener*, realizzato da Fury Stern. Il geofisico Alfred Wegener, nato a Berlino nel 1880, compì tre spedizioni in Groenlandia, nell'ultima delle quali, nell'inverno del 1930, morì.

Per desiderio della sua famiglia, la salma dello scienziato rimase sepolta in quel posto, fra i ghiacci eterni, e la penisola che sorge davanti a Uvkusigsat porta il nome di « Terra di Alfred Wegener ». Al nome di questo scienziato è inoltre legata una celebre teoria sulla deriva dei continenti.

Nel documentario proposto da *Avventura*, una spedizione composta di otto uomini e una donna ripercorre il viaggio compiuto nel 1930 da Alfred Wegener.

Groenlandia vuol dire « terra verde », ma, secondo la leggenda, questo nome fu una bugia del condottiero vichingo Erik il Rosso (940-1007) che la fece divulgare allo scopo di attirarvi i suoi compatrioti islandesi come coloni. In verità, la più grande isola del mondo è tutt'altro che verde: l'85 % della superficie è costituita da ghiaccio eterno e solo strette frange costiere permettono l'esistenza umana. « Per la sua conformazione geografica e climatica », dice Fury Stern, « la Groenlandia ha esercitato, sin dall'era delle scoperte, una magica forza di attrazione su esploratori e avventurieri. Famosi esploratori polari come Nansen, Robert Peary, Kmai Rasmussen e non ultimo Alfred Wegener, hanno esplorato la Groenlandia in condizioni spesso pericolose per la vita... ».

Dal 1953 la Groenlandia costituisce una contea della Danimarca e delega due rappresentanti al Parlamento di Copenaghen. La maggior parte degli abitanti vive sulla costa occidentale, su isole litoranee e penisole. Umanak è su una di queste e con i suoi più di mille abitanti è anche una delle sedici città-distretto della Groenlandia.

Qui giunge la spedizione a bordo di un elicottero di linea, che ha prelevato i nove esploratori all'aeroporto di Soendre-Stroemfjord, tappa intermedia per voli polari e aeroporto civile più importante dell'isola. Intanto il capogruppo Robert Kreuzinger ha già scoperto le prime tracce della spedizione Wegener: un pescatore di nome Hendrinken gli ha fatto il nome di un « testimone oculare » di quella storica spedizione.

Questo prezioso testimone vive, con sua moglie, a Uvkusigsat...

Il piccolo attore Mebratu Maconnen Araia e lo scimpanzè Dum Dum sono gli allegri protagonisti del telefilm « Verso l'avventura » in onda domenica 18 aprile

Misteriosa scomparsa di navi e aeroplani

IL TRIANGOLO PAUROSO

Nell'Atlantico occidentale, al largo della costa sud-orientale degli Stati Uniti, c'è una zona definita con nomi abbastanza tetri quali « triangolo maledetto », « cimitero dell'Atlantico », « triangolo della morte » dove, soprattutto dal 1945 ad oggi, sono avvenuti fatti misteriosi e inspiegabili. Più di cento navi ed aeroplani, più di mille persone scomparse senza lasciar traccia. Le sparizioni continuano sempre con maggior frequenza. Molti degli aeroplani « svaniti » prima di disperdersi hanno lanciato, via radio, messaggi pieni di interrogativi; la bussola e tutti gli strumenti di bordo, malgrado i meticolosi ed efficienti controlli effettuati prima del decollo, non funzionavano più, il mare improvvisamente era diventato diverso. Qualcosa di terribile, quindi, gravita intorno a questo « Triangolo del diavolo ».

Così s'intitola la puntata che il settimanale *Spazio* curato da Mario Maffucci manderà in onda martedì 27 aprile. Il servizio è composto da una ricerca filmata realizzata dal giornalista Arrigo Petacco, capo redattore dei servizi speciali del *TG 1*, e da un incontro in studio tra un gruppo di ragazzi, lo stesso Petacco e lo scrittore americano Charles Berlitz. Quest'ultimo è autore di un libro intitolato *The Bermuda Triangle*, nell'edizione italiana *Bermuda: il triangolo maledetto*, tradotto da Rosanna Pelà, edito da Sperling & Kupfer, Milano, divenuto in breve tempo un best-seller, tradotto e pubblicato in tutto il mondo.

L'autore studia a fondo quello che viene definito « uno dei fenomeni più imbarazzanti della natura ». Che cosa c'è in quell'area dell'Atlantico dove aeroplani e navi, di cui molti in vista della terra, sembrano passare in un'altra dimensione? Numerose le spiegazioni tentate, alcune molto fantasiose: « Forse i numerosi UFO, che sono stati avvistati nell'area, rapiscono aeroplani e portano in altre galassie campioni della nostra civiltà ».

Charles Berlitz esamina molte delle misteriose scomparse ed espone varie teorie sulle strane forze che potrebbero agire in quella zona. Forse esistono forze magnetiche sconosciute, prodotte da fonti di energia di culture antichissime e molto avanzate, che provocano deformazioni tempo-spazio e trasportano aerei e navi in altri mondi. O forse le sparizioni sono in qualche modo connesse con il perduto continente dell'Atlantide.

Berlitz, nella sua opera, riporta anche interviste con persone faticosamente scampate ai pericoli del « triangolo maledetto » e la testimonianza di un uomo che sperimentò due volte le sue catastrofiche forze e sopravvisse per raccontarla. Tutto questo è stato ricostruito nella minuziosa e appassionata ricerca filmata di Arrigo Petacco, cui si aggiunge la presenza di Charles Berlitz, che ha accolto con piacere l'invito di *Spazio* per soddisfare la curiosità dei ragazzi e rispondere alle loro domande.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 18 aprile

VERSO L'AVVENTURA, telefilm diretto da Pino Passalacqua. 7° episodio: *Hamud*. Mebratù è ancora in attesa del ritorno del capitano che gli ha promesso di condurlo per mare all'isola del tesoro. Speedy lo aiuta ancora e gli trova lavoro come mozzo sul « sambuco » di Hamud, una barca da pesca. Per Mebratù, Dingo e Dum Dum si apre un nuovo orizzonte: la vita sul mare. Un giorno Hamud affitta il « sambuco » a Hernandez, uno strano tipo di pescatore che, in verità, è un contrabbandiere...

Lunedì 19 aprile

IPERSECRET, film diretto da Robert Brandt. Vi si narra la storia di un omino, Carletto Bum, inventore di un'automobile pieghevole a tal punto da essere contenuta in una valigia. L'invenzione provoca l'invidia di due architetti che cercano, con ogni mezzo, di mettere il bravo Carletto nei guai. Ma, alla fine, la vittoria sarà dell'inventore.

Martedì 20 aprile

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Il programma è composto di quattro cartoni animati dal titolo *Una notte a Bagdad*, *Il ghiottone di spinaci*, *La gallina dalle uova d'oro* e *Rivali in amore*. Seguirà il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci con il servizio: *Il giorno dopo*.

Mercoledì 21 aprile

I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO. Jean Richard presenterà uno spettacolo ripreso dal circo inglese Chipperfield con Dick e Mary, Sandy Duncan, Miss Marietta, i Nicolodi, la troupe Sanders, il gruppo Zemganos, Manus e i suoi elefanti.

Giovedì 22 aprile

AVVENTURA a cura di Sergio Dionisi. Verrà trasmesso un documentario dal titolo *Nella terra di Alfred Wegener*, realizzato da Fury Stern. Sulle orme della spedizione compiuta, nel 1930, dal geofisico tedesco A. Wegener.

Venerdì 23 aprile

CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. La puntata è dedicata al prestigiatore Jaxelan il quale, fra i tanti esercizi, eseguirà un esperimento di chiaroveggenza guidando un'automobile con gli occhi bendati e, con Vesna Ortei, il « numero del baule ». Seguirà la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* con la consulenza di padre Antonio Guida.

Sabato 24 aprile

LE STORIE DI BEN con il mimo Ben Benison. La puntata ha per titolo *Il portiere*. Seguirà il cartone animato *Flik e Flok fanno l'infuso* che fa parte della serie *Le storie di Flik e Flok*. Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo *Dedalo*, ricerche in nove giochi. Presenta Massimo Giuliani, regia di Cino Tortorella.

Alla riscoperta delle erbe.

Conosci il Sistema del Gran Simpatico?

La Boldea Fragrans, pianta originaria del Sud America giova alla distensione del Gran Simpatico il sistema nervoso che controlla le funzioni più importanti del corpo umano.

La Boldea è un componente caratteristico dell'Amaro Cora

Boldea Fragrans

Da oggi Amaro Cora anche in confezione regalo con un servizio da caffè per due in ceramica di Bassano della Pagnossin

rete 1

10,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI sul sagrato della Basilica di San Pietro
Al termine:
MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE « URBI ET ORBI » IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,30 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
— **I difensori della legge**
Produzione: Film Polski
— **Zoofollie**
Un complesso di colpa
Produzione: Warner Brothers
— **Il maiale musicista**
Produzione: Zagreb Film

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30
Telegiornale

14 — PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA
Un programma realizzato da Silvina Donvito
con la collaborazione di Franco Franchi
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

BREAK

15 —
5 ore con noi
condotte da **Paolo Valenti**

MADAME CURIE
dal libro di Eva Curie
edito da Mondadori
Riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Irene: *Valeria Ruocco;* Pietro Curie: *Raoul Grassilli;* Gisèle: *Maria Capocci;* Maria: *Ileana Ghione;* Primo professore: *Eugenio Cappabianca;* Secondo professore: *Loris Gizzi;* Il professore giovane: *Tino Schirinzi;* Terzo professore: *Giuseppe Mancini;* Quarto professore: *Gianni Bonagura;* Il bidello: *Gino Maringola;* Bronia: *Mila Vannucci;* Casimiro: *Ivano Staccioli;* Il sarto: *Ugo D'Alessio;* Lord Kelvin: *Antonio Battistella;* Primo giornalista: *Franco D'Amato;* Secondo giornalista: *Vittorio Mezzogiorno;* Terzo giornalista: *Lorenzo Terzon;* Quarto giornalista: *Giancarlo Palermo;* Prima studentessa: *Ilaria Caputi;* Seconda studentessa: *Silvana Buzzo*
Consulenza scientifica di Giovanni Brescia
Scene di Pino Valenti
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Guglielmo Morandi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1965)

GONG

16,10 VERSO L'AVVENTURA
Soggetto di Stefan Topaldjikoff
Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo e Pino Passalacqua
Settimo episodio
Hamud
con: Imam Hallem, Domenico Mattia, Mebratù Maconnen Araia, Ali Hamed, Giuseppe Caffo, Teklè Negassi, Goiye Melles, Hamedin Adem, George Baldwin, Daniel Mathios, Francis Baracco, il cane Dingo e la scimmia Dum Dum
Scenografia di Elena Ricci
Musiche di Gino Peguri
Regia di Pino Passalacqua
Prod.: Istituto Luce
(Replica)

GONG

17,05 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE
Trasmissione della domenica
di Maurizio Costanzo, Beppe Bellecca e Nino Marino
con Giancarlo Dettori e Enza Sampò
Impianto scenico di Luciano Del Greco
Regia di Paolo Gazzara

GONG

18 — 90° MINUTO

TIC-TAC

18,30 IL RAPIDO DELLE 13,30
Soggetto di Nino Marino
Sceneggiatura di Augusto Caminito, Ruggero Deodato, Francesco Scardamaglia
con Fausto Tozzi, Ileana Rigano
e con: Tino Bianchi, Gianni Guerrieri, Enrico Lazzareschi, Marco Ruan
Direttore della fotografia Aristide Massaccesi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45
Camilla
con **Giulietta Masina**
Sceneggiatura di Tullio Pinelli
collaborazione alla sceneggiatura di Sandro Bolchi
dal romanzo *Un inverno freddissimo* di Fausta Cialente
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Camilla *Giulietta Masina*
Nicola *Antonio Fattorini*
Il comandante *Luigi Montini*
Un partigiano *Evar Maran*
Guido *Paolo Turco*
Arrigo *Ernesto Colli*
Milena *Maria Grazia Grassini*
Alba *Jenny Tamburi*
Lalla *Maria Teresa Martino*
Franco *Renato Mori*
La madre di Camilla *Isa Miranda*
Il materassaio *Walter Valdi*
La portinaia *Giuliana Pogliani*
Un vicino di casa *Renato Paracchi*
Il padrone di casa *Ottavio Fanfani*
Un inquilino *Sandro Rossi*
Enzo *Giancarlo Dettori*
L'armonicista *Bruno De Filippi*
Marisa *Rita Savagnone*
Dario *Marco Guglielmi*
Un agente inglese *Tom Felleghy*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Lalli Ramous
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Sandro Bolchi
(*Un inverno freddissimo* di Fausta Cialente è pubblicato dall'editore Feltrinelli)

DOREMI'

21,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
condotta da Paolo Frajese
Regia di Raoul Bozzi

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
BREAK
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

14,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

14,30
L'altra domenica
Cronache e fatti di sport e spettacolo
a cura di Renzo Arbore, Maurizio Barendson, Gianni Minà, Aldo Novelli
Regia di Enzo Dell'Aquila

GONG

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

TIC-TAC

19 — A TAVOLA ALLE SETTE
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

ARCOBALENO

19,50
TG2 - Studio aperto Sport 7
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Bim bum bam
Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40
TG2 - Stanotte
DOREMI'

22,05 SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
RIFORMA E CONTRORIFORMA
Una nuova storia della Chiesa

V/B "A tavola alle

Lino Procacci è il regista di « A tavola alle sette » in onda alle 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20 Kunstkalender
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Hermann Parth
20,30-20,45 Brauchtum in Südtirol. Sendereihe von Wolfgang Penn. Heute über die « Osterbräuche »

svizzera

10 — CULTO EVANGELICO DI PASQUA
10,55 SANTA MESSA DI PASQUA
Celebrata sul sagrato della Basilica di San Pietro da Paolo VI
11,55-12,30 In Eurovisione da Roma: BENEDIZIONE URBI ET ORBI
13,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
13,35 TELERAMA
14 — AMICHEVOLMENTE
15 — DISEGNI ANIMATI
15,15 LA PASSIONE DI CRISTO
Documentario
16 — In Eurovisione da Liegi (Belgio): CICLISMO: LIEGI-BASTOGNE-LIEGI
17,30 LA SVEZIA MERIDIONALE
Documentario
18 — TELEGIORNALE - 2° ediz.
18,05 IL GRANDE SECCATORE
Telefilm
18,55 CANTORES MUNDI
diretti da Mino Bordignon
19,30 TELEGIORNALE - 3° ediz.
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,50 PROPOSTE PER LEI
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
20,45 TELEGIORNALE - 4° ediz.
21 — L'ALTRO
4. « Due volte non si muore »
22,05 In Eurovisione da Vienna: PRIMAVERA A VIENNA
Musiche di Suppé, Boieldieu, Dvorak, Josef Strauss, Johann Strauss, Millοecker, Zeller
23,20-23,30 TELEGIORNALE - 5° ed.

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
19,55 ZIG-ZAG
20 — CANALE 27 - I programmi della settimana
20,15 IL MOSTRO DI VENEZIA - Film con Gin Mart, Elmo Caruso, Alba Brotto e Lidgard Brown - Regia di Dino Travella
Andrea Rubis, un giovane giornalista veneziano allarmato dalla misteriosa sparizione di diverse ragazze diciassettenni, con l'appoggio del brigadiere Scirra, suo amico, decide di andare a fondo del mistero e l'occasione gli viene offerta dal casuale incontro con un gruppo di studentesse, turiste straniere, guidate da miss Morris, alle quali si offre come guida.
21,42 ZIG-ZAG
21,45 LA CUGINA BETTA
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac
Quarta puntata

francia

10 — CANTI GREGORIANI
11 — E' DOMENICA
11,30 MIDI 2
11,55 In Eurovisione da Roma: BENEDIZIONE URBI ET ORBI DI PAOLO VI
12,25 E' DOMENICA - Una trasmissione di Guy Lux
13 — IL MIRACOLO DEI LUPI
Film con Jean Marais e Rosanna Schiaffino
17,50 STADE 2
Risultati e commenti della domenica sportiva
18,30 SYSTEME 2 di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel
19 — TELEGIORNALE
19,30 SYSTEME 2 - 2° parte
20,40 I COMPAGNI DELL'APOCALISSE
Nono episodio della serie « Les brigades du Tigre » - Sceneggiatura, adattamento e dialoghi di Claude Desailly - Musiche di Claude Bolling, con Jean-Claude Bouillon, Guy Grosso, Pierre Maguelon, François Maistre, Jean-Paul Tribout, Alfred Baillou - Regia di V. Vicas
21,35 CATCH
22,05 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« La maschera rossa »
20,50 NOTIZIARIO
21 — CUORI INFRANTI
Film
Regia di Vittorio Caprioli e Gianni Puccini
con Franca Valeri e Aldo Giuffrè
Mentre Carlo De Tommaso pensa di contrarre matrimonio con Lisa, la figlia del capitano Von Tellen, Fatma, la sua ex amante, fa di tutto per ostacolare il matrimonio. Due coniugi con un bambino di sei anni vivono felici. Lei è una « bella di notte », lui accudisce alle faccende di casa. Il loro strano menage scorre tranquillo sino al giorno in cui la donna prende un colpo di sole.

« Insieme, facendo finta di niente »

Al limite del gioco

ore 17,05 rete 1

Uno spettacolo frantumato, informale, non happening che è una parola tremenda, usata a sproposito, che forse non esiste; ma uno spettacolo che sia specifico del mezzo televisivo ». Così Maurizio Costanzo, romano, 39 anni, giornalista, sceneggiatore, autore teatrale e radiotelevisivo, definisce *Insieme, facendo finta di niente*, lo spettacolo della domenica che firma con Peppe Bellecca e Nino Marino. « La notizia deve intrattenere più della barzelletta, l'informazione come spettacolo e in più tanta, ma tanta, ironia », dice ancora Costanzo. In clima di riforma, abolite le ballerine, le scenografie luccicanti, la presentazione enfatica, lo studio è rimasto a disposizione del pubblico, degli ospiti e dei due conduttori: Giancarlo Dettori ed Enza Sampò. Per Dettori, reduce dalla fortunata trasmissione radiofonica *Voi ed io*, questo è quasi un debutto: « Piacevole, piacevolissimo, anche perché, per un attore di prosa come io sono, questa è un'idea alternativa al limite del gioco ». Un gioco che, in questo studio aperto, coinvolge non più soltanto big canori o divi del piccolo e grande schermo, ma medici, erboristi, santoni, prestigiatori, sportivi, poeti. « Ho accettato di condurre questa trasmissione insolita, nuova », dice ancora Dettori, « perché penso che tutto sommato sia più di un gioco. Fino ad oggi si è portato avanti ed è stato avallato l'aspetto trionfalistico dello spettacolo televisivo, siamo arrivati a perpetuare una sottospecie dell'operetta che poteva chiamarsi *Canzonissima* o *Studio Uno*, involucri sfarzosi in cui presentatori zelanti e ciarlieri introducevano di volta in volta cantanti " bravissimi, eccezionali, insuperabili ", o attori " bellissimi ", sempre al superlativo assoluto. L'idea degli autori e nostra era invece di dare uno spettacolo di rivista che avesse un aspetto più dimesso, ma anche più umano, più serio, più civile, meno trionfale. Non è giusto violentare continuamente il pubblico con immagini determinanti che impediscono il minimo giudizio, basta con la solita storia, questo non te lo diamo perché ti fa male, perché pensare ti fa male, meglio invece darti ballerine, canzoni sceme e presentatori che offrono il prodotto confezionato. Basta dire al pubblico: " Devi stare lì, ascoltare e applaudire, il tuo compito è questo " ».

E il pubblico che ogni settimana chiede di partecipare alla trasmissione è numeroso e interessato.

« Coinvolgere questo pubblico non abituato a pensare, a prendere iniziative, destinato da sempre a fare ciao ciao con la manina davanti alla telecamera, ma senza che nessuno gli abbia mai insegnato a smitizzare il video, è stata l'impresa più difficile, quella che ogni settimana mette in crisi la trasmissione », racconta Giancarlo Dettori, cagliaritano, 40 anni, di cui quindici trascorsi al Piccolo Teatro di Milano accanto a Strehler. « Questo passato di attore, di venditore di parole altrui non mi impedisce di fare *Insieme, facendo finta di niente* con lo stesso piglio e la stessa concentrazione con cui recitavo l'*Amleto* ».

Enza Sampò e Giancarlo Dettori

Enza Sampò, invece, è ormai una veterana del piccolo schermo: « Ci ritorno volentieri dopo tre anni di esperienza radiofonica », dice ora. « E' un ritorno felice, perché questa è una trasmissione imprevedibile, che coglie alla sprovvista persino i cameramen abituati a seguire un copione prestabilito ».

Insieme, il duo Dettori-Sampò funziona o fra voi ci sono contrasti, difficoltà, incomprensioni?

« Siamo la coppia kamikaze », dicono gli interessati « ci compensiamo a vicenda, io chiacchierona e violenta [così si definisce la Sampò] e Giancarlo pacato e garbato nel raccontare storie e nel coinvolgere tutti ».

Una trasmissione nuova, dunque, due conduttori affiatati, un pubblico ancora frastornato e timido e tanti ospiti che intervengono per dare informazioni utili o per divertire. « Con il maestro di yoga e l'esperto in agopuntura », spiega Costanzo, « una Angela Luce che canta l'elenco telefonico di Napoli ci sta benissimo, così come ci sta bene la fanfara dei bersaglieri che casualmente passerà per lo studio; ma c'è anche un romanzo sceneggiato russo interpretato da Giancarlo Dettori e dal pubblico; un utilissimo discorso sul primo amore e un Claudio Villa che, per contratto, non deve aprire bocca: e non è stata una fatica da poco ».

Ancora un piccolo sforzo da parte degli autori e si arriverà a vedere sulla prima rete lo spettacolo ideale: Orietta Berti impegnata a dibattere i problemi della crisi monetaria e l'uomo politico del momento coinvolto in un frenetico tip-tap, tutto senza perpetuare finti stupori.

domenica 18 aprile

IL RAPIDO DELLE 13,30

ore 18,30 rete 1

Se il macchinista e l'aiuto macchinista di un rapido che corre a fortissima velocità si sentissero improvvisamente male, tanto da non poter azionare i comandi, che accadrebbe del treno e dei suoi viaggiatori? A questa ipotetica domanda vuole rispondere il telefilm. Ai nostri giorni probabilmente non accadrebbe nulla perché la meccanica degli scambi e la perfezione dei congegni riuscirebbero ad evitare una tragedia. Non come una ventina d'anni fa, nella storia descritta dal protagonista del racconto. Due macchinisti, sono colpiti da avvelenamento da cibi avariati consumati in una trattoria.

Ed è lo stesso trattore, quando si accorge che il figlio è stato colpito da avvelenamento, a dare l'allarme alle ferrovie. Infatti la stessa pietanza l'hanno mangiata anche due ferrovieri: ma quali? Quanti treni sono partiti da quella stazione? Intanto il treno, prosegue la sua corsa. Ma all'ultimo minuto...

A TAVOLA ALLE SETTE
Terza puntata

ore 19 rete 2

Il primo piatto della puntata, presentato da Ave Ninchi, è dedicato al tacchino. Il cuoco Antonio Bonotto, di Marostica, viene accompagnato nella prima cucina dove si dedica alla preparazione di un antico piatto veneto, la « paeta al malgaragno », ovvero la tacchinella al melograno. Restando in argomento, l'esperto in gastronomia Edgardo Sandoli insegna come utilizzare accortamente tutte le parti del tacchino. E' quindi la volta dei giovanissimi allievi della Scuola Alberghiera di Stato di Stresa, a cui Ave Ninchi affida avanzi di pollo ed altri ingredienti invitandoli a mostrare la loro bravura. Dopo l'intermezzo in cantina con Veronelli, il gioco-quiz. Nella terza cucina il cuoco Zanotto, di San Paolo di Piave, propone il galletto alla brace. L'angolo delle conserve è dedicato alla conserva d'oca. Infine un esperto, il dott. Andrea Lenzi, parla dell'allevamento del pollame.

CAMILLA - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Nella prima puntata dell'originale televisivo Camilla, *liberamente tratto dal romanzo* Un inverno freddissimo *di Fausta Cialente, facciamo conoscenza con i personaggi di questa toccante storia milanese del secondo dopoguerra e soprattutto con Camilla, la protagonista (Giulietta Masina). E' una donna non più giovane abbandonata dal marito (che, sorpreso in Francia dalla guerra, non è più tornato e si è fatto un'altra famiglia). Con Camilla, nella vecchia cascina della nonna, in campagna, vivono i suoi tre figli, Alba, Guido e Lalla, tutti tra i 17 e i 20 anni, più due nipoti, nonché un violinista e un partigiano. Ma la guerra è finita, tutti smaniano per tornare a Milano. Bisogna innanzitutto trovare un'abitazione in cui trasferirsi: Camilla e Nicola, il partigiano, riescono fortunosamente ad impadronirsi di una soffitta milanese in pessimo stato, e la donna si mette subito al lavoro. Vuole che la famiglia la raggiunga solo a cose fatte, nell'illusione di poter incominciare la vita da capo, come se la guerra potesse essere cancellata dai ricordi. Nicola non è molto d'aiuto (nell'ultimo giorno della guerra è stato ferito) ma un vicino di soffitta si rivela prezioso: è un italiano nato in Egitto, arrivato a Milano al seguito degli inglesi e come interprete al comando militare alleato può procurare permessi e cibo con relativa facilità. Un'altra vicina di soffitta viene subito presa da Camilla sotto la sua protezione: è una sbandata che è stata amante di un grosso gerarca. Finalmente la soffitta è pronta: la tribù può arrivare.* (Servizio alle pagine 24-27).

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

La parte dello spettacolo musicale riservata ai giovanissimi ha per ospite stasera Paolo Frescura. Lo stesso Lauzi si presenta nelle vesti di divo dei giovanissimi, non solo dei teen-agers ma anche dei bambini, visto che ripropone La tartaruga. *E' poi la volta, per i meno giovani dei Piccoli Cantori di Milano di Niny Comolli che interpretano un vecchio brano:* Nella vecchia fattoria. *Dopo un filmato, dedicato a « L'ultimo pianino di Milano », si presenta a* Bim bum bam *Ombretta Colli, che canta* La favola di Maria. *Per i « meno-meno giovani » il revival di canzoni e musiche è quello del 1954, e l'ospite Tony Dallara. La puntata si conclude sulle note di* Dalla sera all'alba, *cantata da Peppino Gagliardi, che con Lauzi e Bruna Lelli conduce il programma.*

SETTIMO GIORNO

ore 22,05 rete 2

Una nuova Storia della Chiesa *in dodici volumi, pubblicata in Germania, esce ora in edizione italiana per i tipi della Jaca Book. Redatta a più mani (vi hanno lavorato per lo più studiosi tedeschi ma figura tra gli autori anche un italiano, Mario Bendiscioli, docente di Storia Moderna all'Università di Pavia), quest'opera monumentale di matrice cattolica ha avuto la direzione di Hubert Yedin il cui nome è legato soprattutto agli studi sul Concilio di Trento e la Controriforma. Appunto il volume su* Riforma e Controriforma *(in parte opera dello stesso Yedin, in parte di Erwin Iserloh) è stato il primo ad apparire in Italia. E' ora la volta del volume sulle origini e* Settimo giorno *dedica per l'occasione una puntata a questa nuova* Storia della Chiesa. *La posizione e il significato di essa nel contesto degli studi sull'argomento vengono precisati in un filmato che ha il testo di Girolamo Arnaldi e la regia di Emidio Greco. Intervengono, oltre a Yedin, Boris Ulianich, docente di Storia del Cristianesimo all'Università di Napoli, Marino Berengo, docente di Storia Moderna a Venezia, Paolo Prodi, docente di Storia Moderna a Trento, Alberto Pincherle, docente di Storia del Cristianesimo a Roma.*

radio domenica 18 aprile

IX C

IL SANTO: S. Galdino.

Altri Santi: S. Amedeo, S. Apollonio, S. Calogero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,39 e tramonta alle ore 19,17; a Milano sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 19,12; a Trieste sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 18,54; a Roma sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,53; a Palermo sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,44; a Bari sorge alle ore 5,08 e tramonta alle ore 18,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore a Princeton lo scienziato Albert Einstein.

PENSIERO DEL GIORNO: Voler sondare la profondità di Dio è un'impresa che mette i sani allo stesso livello dei pazzi. (Abbé Coupé).

IV N Varie

Nei nomi di Mercadante e Albinoni

Rampal e i Solisti Veneti

I/11348

Il flautista Jean-Pierre Rampal

ore 21,15 radiouno

Tra i flautisti oggi più attivi e più apprezzati dalle platee di tutto il mondo dobbiamo porre Jean-Pierre Rampal, che, nato a Marsiglia il 7 gennaio 1922, ha studiato con suo padre al conservatorio della città natale. Più avanti, perfezionatosi con Crunelle al Conservatorio di Parigi, ha fondato il Quintetto di fiati francese e l'Ensemble Baroque di Parigi. Come solista ha lavorato con le orchestre dell'Opéra di Vichy (1947-1951) e dell'Opéra di Parigi dal 1955. Dal '58 è tra i docenti dell'Accademia Internazionale di Nizza. Ma la sua opera non è ammirata soltanto in campo virtuosistico. Si conoscono infatti alcune sue eccellenti trascrizioni nei nomi di Bach, Telemann, Couperin, Vivaldi e Mozart. Tra le sue più felici collaborazioni non dimentichiamo quelle con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

Rampal ritorna appunto stasera assieme a questi con il *Concerto in mi minore per flauto e orchestra* di Saverio Mercadante, musicista nato ad Altamura (Bari) il 1795 e morto a Napoli il 1870. Figlio di un mugnaio, Mercadante si era imposto per la bellezza e la freschezza nonché per la drammaticità di molte sue opere teatrali, purtroppo spesso e volentieri dimenticate dai responsabili della lirica del nostro Paese. *Elisa e Claudio* (1821), *I briganti* (1836), *Il giuramento* (1837), *Le due illustri rivali* (1838), *Elena da Feltre* (1838), *Il bravo* (1839), *La vestale* (1840) e *Il reggente* (1843) sono alcuni tra i suoi lavori più stimolanti. Secondo qualche studioso si deve forse ai successi dell'opera verdiana la loro messa in ombra. Dimenticare Mercadante è un po' come guardarsi dal conoscere la vita del melodramma italiano in uno dei suoi più luminosi capitoli. Peccato che debbano essere ora i cultori della musica da camera a riportare alla luce il linguaggio del musicista di Altamura. Sarebbe come se dimenticassimo tutto Giuseppe Verdi (o quasi) e ci dessimo ad eseguirlo soltanto e unicamente attraverso il pur decorosissimo *Quartetto per archi*.

Il programma dei Solisti Veneti comprende inoltre la *Sinfonia in sol minore per archi* di Tomaso Albinoni (Venezia 8 giugno 1671 - 17 gennaio 1750), quel figlio di un modesto « cartoler » (commerciante in carta) che sarà ammirato dallo stesso contemporaneo Johann Sebastian Bach. Non per nulla — come sottolinea il Giazotto — Albinoni « usa ricorrere a espedienti di grande efficacia narrativa, basandoli sulla sua grande abilità contrappuntistica, come accade ad esempio nei tempi " allegro " dell'*Opera 8*, dove talvolta s'impongono delle fughe con due soggetti di grande efficacia. In tal senso la posizione di Albinoni si stacca decisamente da quella di Vivaldi ».

E' opportuno altresì ricordare, sempre insieme con il Giazotto, che Albinoni « non si lasciò trascinare dalla moda del concerto grosso, preferendo la forma a cinque, con un violino (oppure oboe o due oboi) solo; tale formula gli consentiva di mettere in mostra, assai più che nel concerto grosso, le sue notevoli doti di polifonista strumentale ». Si tratta infine di uno di quegli autori che, come Antonio Vivaldi, sono tra i cavalli di battaglia nel vastissimo repertorio dei Solisti Veneti, esperti animatori di una letteratura che va dal barocco ai nostri giorni, ivi comprese le partiture della più rischiosa avanguardia.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
Johann Sebastian Bach: dall'Oratorio di Pasqua: Sinfonia (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) ♦ *Ludwig van Beethoven*: Halleluja dall'oratorio « Cristo sul Monte degli Ulivi » (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy - Mormon Tabernacle Choir) ♦ *Rodolfo Halffter*: Obertura Festiva (Orch. Sinf. Naz. del Messico dir. Herrera de la Fuente) ♦ *Arthur Honegger*: Cantique de Paques mottetto (Orch. e Coro di voci bianche della Radiodiff. Française dir. Jacques Jouineau)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LA VOSTRA TERRA**

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

10,15 **In diretta da...**

10,45 In collegamento con la Radio Vaticana
Dal Sagrato della Basilica di San Pietro
Santa Messa
Celebrata dal **SANTO PADRE PAOLO VI**

12 — **Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro**
MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE URBI ET ORBI

12,20 PER SOLA ORCHESTRA

13 — **GR 1** - Seconda edizione

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Terza edizione

15,30 MODUGNO, IERI E OGGI

15,50 **Ornella Vanoni** presenta:
Ornella & la Vanoni
Un programma scritto da **Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby**
Regia di **Antonio Marrapodi**
(I parte)

— *Aranciata Crodo*

16,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

17,30 **Ornella Vanoni** presenta:
ORNELLA & LA VANONI
(II parte)

— *Aranciata Crodo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Cristina Deutekom**
Baritono **Jan Derksen**
Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. **Arturo Toscanini**) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Il ratto dal serraglio: « Martern aller Arten » (Mozart Symphony Orch. dir. **Vanderzand**) ♦ *Gaetano Donizetti*: Lucia di Lammermoor: « Soffriva nel pianto » (Orch. Sinf. della Radio Olandese dir. **Renato Sabbioni**) ♦ *Vincenzo Bellini*: I Capuleti e i Montecchi: « Oh quante volte... » (Orch. Sinf. della RAI dir. **Carlo Franci**) ♦ *Giuseppe Verdi*: Rigoletto: « Figlia ! Mio padre... » (Orch. Sinf. della Radio Olandese dir. **Renato Sabbioni**) ♦ *Gioacchino Rossini*: La Cenerentola: Sinfonia (Orch. Sinf. di Londra dir. **Claudio Abbado**)

19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**

— *Birra Peroni*

20,20 **LORETTA GOGGI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

— **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di **Claudio Ferretti**

21 — **GR 1**
Quinta edizione

21,15 **CONCERTO DE « I SOLISTI VENETI » E DEL FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL DIRETTI DA CLAUDIO SCIMONE**
Tomaso Albinoni: Sinfonia in sol minore per archi: Allegro - Larghetto - Allegro ♦ *Saverio Mercadante*: Concerto in mi minore per flauto e archi: Allegro - Andante - Allegro

21,45 **IL GIRASKETCHES**

22,20 IL VIOLINO DI STEPHAN GRAPPELLY

22,30 **... è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Minnie Minoprio presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Gabriella Ferri, Ray Charles e James Last**
— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Vim Clorex*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Radiogiornale 2**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
— *Rexona sapone*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Nell'intervallo (ore 12,30): **Radiogiorno**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Mayonnaise Kraft*

13,30 **Radiogiorno**

13,35 SUCCESSI DI BROADWAY

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Per un'ora d'amore (Matia Bazar) • Maledetta signora (Andrea Zarrillo) • Tornerai (Dalida) • Today is my day (Lorenzo Conyers) • L'asta (Fernando Marucci) • Carol (Junie Russo) • L'angelo del focolare (Antonio Buonomo) • L'amore è un viaggio in due (Enza Bettarelli) • The disco kid (Van McCoy)

15 — IL MEGLIO DEL MEGLIO
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hey J, Tell me why, Chicano, Gitano, Nuvolari, Bobo step (Parte seconda), Circle, Inflacion, Il cielo, There goes another love song, Ooh what a night, Let the music play, E vorrei che fosse, Papaya, Leave me, Mighty high, Mondo, The lies in your eyes, Union man, Unforgettable, Lontano, Little fat man, Charley's girl, Chewing gum rock, Se..., Bang bang, Jaywalk, Spanish hustle, Spanish discoteque, Santa Fe', Bom bom, Banapple gas, La batea, It's in his kiss, Fio maravilha-Tay mahal, I'm on fire, Reflections, Planting seeds, Mark, Theme from S.W.A.T.
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Radiogiornale 2**

17,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— *Aranciata Crodo*

18,45 **Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

18,55 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 RADIOSERA

20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21,05 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Minnie Minoprio (ore 6)

radiotre

7 — **Quotidiana** - Radiotre
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **GEORG SOLTI**
dirige
l'Orchestra Sinfonica di Londra
Gustav Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore « Sogno d'un mattino d'estate »: Kräftig - Tempo di minuetto - Comodo - Sehr langsam, misterioso - Lustig im tempo und keck im Ausdruck - Langsam (Contralto Helen Watts - Ambrosian Singers diretti da John Mc Carthy - Solisti della Wandsworth School diretti da Russel Burgess)

10,05 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,45 **DOLORE E PROTESTA NEL BLUES**
Canti e testimonianze del popolo nero negli Stati Uniti
Programma di **Walter Mauro**
Prima parte

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Da Torino**
Stagione organistica della RAI
Recital di Jean Guillou
Girolamo Frescobaldi: Toccata in mi ◆ *Johann Sebastian Bach*: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV 564 ◆ *Jacinto Frei*: Toccata in re minore ◆ *Carlos Seixas*: Toccata in sol minore ◆ *Antonio Soler*: Toccata ◆ *Charles Marie Widor*: Toccata, dalla V Sinfonia in fa maggiore op. 42

11,55 **Folklore**
Canti e danze folkloristiche dell'Africa (Voci miste e strumenti caratteristici); Canti folkloristici irlandesi (Canta David Hammond con accompagnamento di chitarra)

12,15 **Concerto del Quartetto Melos di Stoccarda**
Franz Schubert: Quartetto in re minore op. post. « La morte e la fanciulla »: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro molto) - Allegro assai ◆ *Johannes Brahms*: Quartetto in do minore op. 51 n. 1: Allegro-Romanza (Poco adagio) - Allegretto molto moderato e comodo - Un poco più animato - Allegro

13,25 **Dolore e protesta nel blues**
Canti e testimonianze del popolo nero negli Stati Uniti
Programma di **Walter Mauro**
Seconda parte

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **Il giardino dei ciliegi**
di **Anton Cecov**
Traduzione di Carlo Grabher
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Liubov Andrieievna Ranievskaia, possidente: **Edda Albertini**; **Ania**, sua figlia: Rosalinda Galli; Varia, sua figlia adottiva: Giuliana Lojodice; Leonid Andrieievic Gaiev, fratello della Ranievskaia: **Aroldo** Tieri; Jermolai Alexieievic Lopachin, mercante: Orso Maria Guerrini; Pietro Serghieievic Trofimov, studente: Gianni Garko; Boriss Borissovic Simienov-Piscik, possidente: Giuseppe Pertile; Carlotta Ivanovna, governante: Grazia Radicchi; Siemion Pantielieievic Epichodov, contabile: Corrado De Cristofaro; Duniascia, cameriera: Anna Maria Sanetti; Firs, servitore: Mario Ferrari; Iascia, servitore giovane: Dante Biagioni; Un viandante: Enrico Bertorelli; Il capostazione: Giancarlo Padoan
Regia di **Paolo Giuranna**
(Registrazione)

16,25 **Il jazz degli anni '20**

17 — I problemi del giornalismo. Conversazione di Renato Minore

17,10 **Dedicati ad Haydn**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 465 « Dissonanze »: Adagio, Allegro - Andante cantabile - Allegretto - Allegro molto (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)
(Disco **Philips**)

17,40 **Alexander Scriabin**
Sonata n. 1 in fa minore op. 6: Allegro con fuoco - Presto - Funebre (Pianista Lazar Bermann)

18 — **GLI ITALIANI IN INGHILTERRA**
a cura di **Filippo Donini**
7a ed ultima: Gli ultimi cento anni

18,30 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

18,50 Fogli d'album

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Ottetto in fa maggiore op. 166: Adagio, Allegro; Adagio; Allegro vivace; Andante; Minuetto (Allegretto); Andante molto, Allegro (« Fine Arts Quartet », contrabbasso Harold Sieger e strumentisti del « New York Woodwind Quartet » - Leonard Sorkin e Abram Loft, violini; Irving Ilmer, viola; George Sopkin, violoncello; David Gleazer, clarinetto; John Barrow, corno; Arthur Weisberg, fagotto)

20,15 FRANCK CHACKSFIELD SUONA KERN

20,45 **Poesia nel mondo**
POETI SPAGNOLI CONTEMPORANEI
a cura di **Luis Pancorbo**
6a ed ultima: I postcontemporanei

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali presentati da **Aldo Nicastro**
— I critici in poltrona: in Italia, di Gianfranco Zàccaro
— Libri nuovi, di Michelangelo Zurletti
— Opinioni a confronto: « Ricordando Visconti ». Partecipano: Luciano Alberti, Fedele D'Amico, Gianandrea Gavazzeni; conduce A. Nicastro
— Vetrina del disco, di Luigi Bellingardi
— I critici in poltrona: all'estero, di Claudio Casini

22,45 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Al mondo, Carnival, C'era una volta il West, Per un momento, Flor de sancayo, Olli oilà. **0,36 Musica per tutti:** Sing, A lovely way to spend an evening, Mi va di cantare, Se todos fossem iguais a voce, Soul limbo, Tu t'laisses aller, The charleston, Serpico, Waldteufel: España op. 236, Days of wine and roses, Tre settimane da raccontare, Giramondo, Sentimento, Bellissima, Libertango. **1,36 Sosta vietata:** Free bossa, Wake up and shake up, In the mood, Got a lot' o' livin' to dol, Regalami un sabato sera, You baby-Rumore, Historia de un amor, La cambiela. **2,06 Musica nella notte:** Notturno in blue, Moulin rouge, ... E penso a te, The moon of Manakoora, Arrivederci Roma, Alfie, Misty. **2,36 Canzonissime:** Capriccio, Sono una donna non sono una santa, Io per amore, Sympathy, Una striscia di mare, Mi ha stregato il viso tuo, Se tu sapessi amore mio. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Alone again, E se domani, Congo blue, Almost love, Mouldy old dough, South America take it away. **3,36 Per automobilisti soli:** Viens ce soir, Je suis malade, Get down, Garota de Ipanema, Amore grande amore libero, A far l'amore con te, Hello Dolly! **4,06 Complessi di musica leggera:** Les lavandières du Portugal, Anonimus, Clopin clopant, Meeting, Up cherry street, Finally found you ouy, Samba de verao. **4,36 Piccola discoteca:** A lover's concerto, Non gioco più, Metti una sera a cena, Close to you, All, Un sorriso e poi perdonami, For all we know, The way you look tonight. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Games people play, Ti fa bella l'amore, Io volevo diventare, Rain in my heart, Ad esempio a me piace il sud, Dolci fantasie, A blues serenade. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Borsalino, La felicitad, Quando m'innamoro, Senza fine, Super strut, Yankee doodle, Mrs. Robinson, Let the sunshine in.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Coro « E. Grion » dell'Italcantieri di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - G. Pian: « Flôrs di prât »; M. Crestani: « Su lamentu »; C. No'iani: « A la patoca » - Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-12** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - Indi: Fantasia musicale. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,30** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Celebrazione del 30° anniversario della autonomia siciliana. Programma organizzato in collaborazione con l'Assemblea Regionale Siciliana - 2° trasmissione - Al termine: Musica per archi. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,45-22 Sicilia sport, a cura di Orlando** Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8 Musik am Sonntagmorgen. Mozartwoche Salzburg 1976. Wolfgang Amadeus Mozart: Motette für Sopran F-Dur « Exsultate, jubilate » KV 165 - Missa C-Dur, KV 317 (Krönungsmesse) - Symphonie g-Moll, KV 550; Ausf.: Chorvereinigung Wiener Staatsopernchor, Wiener Philharmoniker; Dir.: Leopold Hager. **9,10** Tiroler Ehrenkranz. **9,15** Musik für Cembalo. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Josef Torggler. **10,35** Intermezzo. **10,45** Platzkonzert. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Ingmar Fjell: « Privatdetektiv Hansi Fuchs ». 1. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 2 in c-moll (Auferstehung); Ausf.: Janet Baker, Sopran; Sheila Armstrong, Mezzosopran; Edimburg Festival Chorus; London Symphony Orchestra - Dir.: Leonard Bernstein. **22,35-23,38** Das Programm von morgen Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenske velikonočne pesmi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv.maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Glasba za orgle. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder « Pirhi za mano ». Napisala Marija Susič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Nedeljski koncert. **16,30** Operetna fantazija. **17** Šport in glasba. **18** « Budnost ». Drama v dveh dejanjih, ki jo je napisal Diego Fabbri, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Suona l'orchestra Steve Race. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna. **15** Suona il Complesso René Ninforge. **15,15** Concerto in piazza. **15,45** Adria e Gianca. **16** Arte un modo di vivere: Mariano Cerné. **16,10-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: L'evoluzione del compagno Norà di Aleksander Popovic. **21,58** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziario. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Le grandi orchestre. **10,15** S. Messa. **11,30** Musica organistica. **12** Messaggio pasquale: Benedizione Urbi et Orbi impartita dal S. Padre. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Récital di Los Machucambos e Charles Aznavour. **16,15** Antologia del documentario. **16,45** Orchestre varie. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** Urbi et Orbi. Radiodramma di René de Obaldià. Regia di Vittorio Ottino.
20,50 Cantanti e orchestre. 21,30 Studio Pop. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Juke-box della domenica **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 10,45 Dal Sagrato della Basilica di San Pietro **Santa Messa** celebrata da **Sua Santità Paolo VI. 12** Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro: **Messaggio di Pasqua e Benedizione « Urbi et Orbi ». 12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** « David e Betsabea ». Azione lirico-biblica, per soli, coro e orchestra di Alberico Vitalini su testo di Raffaello Lavagna (dal III Atto dell'Opera « David Re »). **17,30** Elevazione spirituale: « Pasqua: speranza dell'uomo, impegno di Dio », a cura di F. Salerno. **20,30** Der Herr ist wahrhaft auferstanden. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Le Christ est ressuscité, Alleluia! **21,30** Gathered in St. Peter's Square. « Making the Easter Message meaningful ». **21,45** Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **22,30** Cristo nuestra Pascua. Mensaje del Papa. **23 Radiodomenica** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Copland: Music for the Theater, suite in 5 parti (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **D. Milhaud:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Philippe Entremont - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. l'Autore); **F. Poulenc:** Les animaux modèles, suite dal balletto (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

9 MUSICHE PIANISTICHE DI B. BARTOK

B. Bartok: 15 Canti contadini ungheresi (1914-1917): dal n. 1 al n. 4: Arie antiche - n. 5 Scherzo - n. 6 Ballata, Tema con variazioni - dal n. 7 al n. 15 Antiche arie di danza (Pf. Gryörgy Sandor); 14 Bagatelle op. 6 (1908): Molto sostenuto - Allegro giocoso - Andante - Grave - Vivo - Lento - Allegretto molto capriccioso - Andante sostenuto - Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre - «Elle est morte» - Presto valzer - «Ma mie qui danse» (Pf. Kornel Zempleni)

9,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Rienzi: Ouverture (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **R. Schumann:** Sei intermezzi op. 4 (Pf. Christoph Eschenbach); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: «Quand la flamme de l'amour» (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **G. Rossini:** Semiramide: «Bel raggio lusinghier» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni su un tema rococò op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Tansmann:** Tre pezzi, per chitarra (Chit. Andres Segovia); **M. de Falla:** Danza rituale del fuoco (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

J. S. Bach: Suite n. 5 in do minore per violoncello solo (Vc. Pablo Casals); **W. A. Mozart:** Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra (Pf. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

11,55 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

L. Leo: «La morte di Abele», oratorio in due parti per soli, coro e orchestra su testo di Pietro Metastasio (Elaboraz. di G. Piccioli)

Eva — Adriana Lazzarini
Adamo — Paolo Montarsolo
Abele — Giuliana Matteini
Caino — Fernando Ferrari
L'Angelo — Emilia Cundari

Orchestra da camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino diretti da Carlo Felice Cillario
Maestro de' Coro Ruggero Maghini

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Schoenberg: Erwartung, op. 17, monodramma su libretto di M. Pappenheim (La donna: Gladys Spector - Landesteater Hannover Opernhaus e Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. Günther Wich)

14 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi magg. «Preludio» (Pf. Ignaz Paderewski) — Salmo XIII «Herr wie lange» (Ten. Josef Réti - Orch. di Stato ungherese e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai) — Evocation à la capelle Sixtine (Org. Xavier Darasse) — Prometheus, Poema sinfonico n. 5 (Orch. Sinf. Slovacca dir. Ludovit Rajter)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); **G. F. Haendel:** Jubilate per soli, coro e orchestra (Msopr. Giuseppina Arista, contr. Giovanna Fioroni, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lee Schaenen - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Due Minuetti K. 604, per «Les bals de Vienne»: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in mi bemolle maggiore (Orch. «Pro Arte» dir. Charles Mackerras); **R. Schumann:** Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra (Orch. «Wiener Symphoniker» dir. Dietfried Bernet); **R. Wagner:** Sinfonia in do maggiore (Orch. «Bamberger Symphoniker» dir. Otto Gerdes)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

Ch. Horneman: Aladdin, ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra (Pf. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Philharm. di Londra dir. Otto Klemperer); **F. Schubert:** Winterreise op. 89: Gute Nacht - Die Wettergahne - Gefror'ne Tränen - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wasserflut (Br. Fernand Koenig, pf. Maria Bergman); **E. Chausson:** Poème op. 25, per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Izler Solomon); **F. Chopin:** Ballata n. 4 in fa minore op. 52; Fantasia in fa minore op. 49 (Pf. Alfred Cortot); **L. Strawinsky:** Scherzo fantastico op. 3 per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti)

20 LA VOLPE ASTUTA

Opera in tre atti su libretto tratto dalla novella di Rudolf Tesnochlidek
Musica di LEOS JANACEK
Il boscaiolo: Rudolf Asmus; Sua moglie: Kveta Belanova; Il parroco: Vaclav Halir; Il maestro di scuola: Antonin Votava; Pasek, l'oste: Josef Vojta; Sua moglie: Milada Cadikovicova; Haraska, il vagabondo: Jiri Joran; Pepik, Frantik (garzoni): Hana Lebedova, Vera Cupalova; Bystrouska, il volpacchiotto: Hana Böhmova; La volpe: Libus Domaninska; Lapak, il cane: Ludmila Hanzalikova; Il gallo: Slavka Prochazkova; Chocholka, la gallina: Helena Tattermuschova; Il tasso: Vaclav Halir; Il grillo, il ranocchio, la zanzara ed altri animali: voci bianche
Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga e Coro di bambini «Kün Children's Chorus» diretta da Vaclav Neuman - M° del Coro Milan May

21,35 C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto ed archi (Clar. Alfred Prinz, vl. Gerhard Hetzel e Wilhelm Hübner, v.la Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. Philharm. Hungarica dir. Miltiades Caridis)

22,30 CONCERTINO

G. Tartini: Grave, per violoncello e pianoforte (Vc. Giuseppe Ferrari, pf. Roberto Cognazzo); **M. Ravel:** Habanera, da «Rapsodia spagnola» (Pf. Robert Casadesus); **F. Schubert:** Minuetto e Allegro dalla Sinfonia n. 4 «Tragica» (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Lorin Maazel); **O. Messiaen:** La merle noir (Fl. Bryan Keith, pf. Karen Keys); **H. Wieniawsky:** Capriccio valse op. 7 (Vl. Jascha Heifetz, pf. Brookes Smith)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. Schuman: «Trittico della Nuova Inghilterra»: «Sii dunque felice, America! «Quando Gesù pianse» - «Chester» (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); **E. Bloch:** Sinfonia breve (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati); **S. Prokofiev:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

John's idea - Live and love tonight - Cherokee (Count Basie); **Everything but you - Bakiff - Laura** (Duke Ellington); **A change of pace - Killer Joe - Robot portrait** (Quincy Jones); **Now's the time - Summertime - Love for sale** (Charlie Parker); **Bloom** (Gianni Basso); **Move** (Nunzio Rotondo); **Bossa-nova U.S.A.** (Franco Cerri); **Blues for gin** (Gino Marinacci); **Toledo** (Marcello Rosa); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **I love you** (Sonny Stitt); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Sbrogue** (Irio De Paula); **Balanco no samba** (Stan Getz); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Jimmy Smith); **For the love of** (Johnny Griffin); **Capricorn** (George Duke); **Jazz barries** (Maynard Ferguson)

10 INVITO ALLA MUSICA

Il male di vivere (Ornella Vanoni); **Buon anniversario** (Charles Aznavour); **I shall be released** (Joan Baez); **Isa... Isabella** (Gli Alunni del Sole); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Mocking bird** (Carly Simon & James Taylor); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Sinf. n. 40 in sol min. K 550 (1° mov.)** (Waldo De Los Rios); **Let's straighten it out** (Latimore); **My love** (Petula Clark); **I am love** (The Jackson 5); **Le prochain amour** (Jacques Brel); **Just one more day** (Etta James); **Drifting** (Johnny Mathis); **Un po' di coraggio** (Rosanna Fratello); **Davy** (Shirley Bassey); **Lalena** (Donovan); **E poi** (Mina); **Watertown** (Frank Sinatra); **Country girl** (Olivia Newton-John); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Il primo pensiero d'amore** (Paolo e i Crazy Boys); **Last time I saw him** (Diana Ross); **The sex symbol** (Henry Mancini); **Una città** (Corrado Castellari); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Ram dam dam** (Dalida); **Poems, prayers, and promises** (John Denver); **Malizia** (Django & Bonnie); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Yesterday** (Percy Faith)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Chamaco gran torero (Banda Taurina); **La pioggia - Bombolo - Casetta in Canada - Rosamunda** (Gigliola Cinquetti); **Corazon** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Palmeras** (Los Calchakis); **Salterello marchigiano** (Gruppo folk di Montesano); **Rondaderas Zaragozanos** (Rondalla); **One unforgivable sin** (Manos Tacticos); **Hava nageela** (The Children of Quechua); **Russian fantasy** (Sania Poustylnicoff); **Geschichten aus dem Wienerwald** (101 Strings); **Il cacciatore** (Giorgio Lenzi); **Rosa delle Alpi** (Coro Stella Alpina); **Auprès de ma blonde** (L'Equipe Du Caveau De La Bolée); **Comme facette mammeta** (Michi Dori); **Oh, Susannah** (The Harmony Beats); **Tamouré afetia** (Tahiti); **El cigarron** (Hugo Blanco); **I'm the walrus** (Lord Sitar); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Hello Dolly** (Louis Harmstrong); **Cold blow the wind** (Deller Consort); **Selezione di danze scozzesi** (Bagpipe); **Vola vola vola** (Duo di zampogna e piffero); **L'alouette** (Sandor Lakatos); **Ouverture from dr. Zivago** (Maurice Jarre); **Sukiyaki** (Kyu Sakamoto); **El pueblo unido jamas sera vencido** (Inti Illimani); **Summertime** (Sidney Poitier); **Che che kule** (Osibisa); **Chumberas del camino** (Antonio Arenas); **Ar wouarl'h** (Pierre Marec); **Lo scacciapensieri** (Virginio Puzo); **Israel** (Bruno Nicolai); **El condor pasa** (Ima Sumac); **Ta pedhia tou pirea** (Manos Hadjidakis); **Kolonia** (Ngola Ritm); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **I valzer imperiali** (Piero Piccioni)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Take five (Joe Harnell); **It had to be you** (Harry Nilsson); **Pardon my rags** (Keith Jarrett); **The umbrella of Cherbourg** (Robert Denver); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Drifting blues** (Eric Clapton); **Have a nice day** (Count Basie); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Pazza idea** (Patty Pravo); **My mood** (MFSB); **Gone fishin'** (Bing Crosby & Louis Armstrong); **Metti una sera a cena** (Milva); **Dueling banjos** (Mandel-Weissberg); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Horsing around** (Funky Factory); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Grazie** (Gino Paoli); **Pick up the pieces** (Herbie Mann); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Jazzman** (Carole King); **L'America** (Bruno Lauzi); **Miles on wheels** (John Williams); **Solitude** (Sarah Vaughn); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Minuetto** (Mia Martini); **Be** (Neil Diamond); **My sweet Lord** (Paul Mauriat); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Everybody's talkin'** (Ramsey Lewis); **Papa** (Paul Anka); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Bourrée** (Jethro Tull)

16 SCACCO MATTO

Mean woman blues (Elvis Presley); **Law of the land** (The Temptations); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Minuetto** (Mia Martini); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & Mac Neal); **I wonder** (John Entwistle); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Good golly miss Molly - Jenny Jenny - Tutti frutti - Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Money** (Pink Floyd); **Samantha** (Fausto Leali); **Uomo** (Mina); **Daniel** (Elton John); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Hocus pocus** (Focus); **Rain go away** (Joe Tex); **Am I blue?** (Bette Midler); **Boo, boo, don't cha be blue** (Tommy James); **Sunday bloody sunday** (John Lennon & Plastic Ono Band); **Crazy horses** (Osmonds); **Never been to Spain** (Cher); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **It ain't what you do** (Little Richard); **Still water** (J. Walker); **Up or down** (Peter Kaukonen); **Summertime** (Love Sculpture); **Poesia** (Richard Cocciante); **Sneakin' around** (Canned Heat); **Things will be better** (Byrds); **E dire che a maggio** (Mauro Pelosi); **Funky drummer** (James Brown); **Surely** (Carole King); **Memphis soul stew** (King Curtis)

18 INTERVALLO

Washington square (Billy Vaughn); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Jazzman** (Carole King); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **California dreamin'** (José Feliciano); **Guajira** (Santana); **Un'ora de olvidu** (Gianna e Bruno Noli); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **You're made me so very happy** (Blood Sweat & Tears); **Afinidad** (Erroll Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Hasta manana** (Abba); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Zoom** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Live and let die** (The Wings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Nao quero nem saber** (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); **Io ti propongo** (Iva Zanicchi); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Al mondo** (Mia Martini); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Sunny** (Jimmy Smith); **Something** (Joe Cocker); **Allora canto** (Caravelli); **Sentimental journey** (N. Candler); **E poi** (Mina); **Jenny** (Alunni del sole)

20 IL LEGGIO

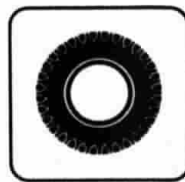
True love (Franck Pourcel); **Amore di una notte** (Romina Power); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Cosa si può dire di te?** (I Pooh); **Morena boca de ouro** (Sebastiao Tapajos); **Lila's dance** (Mahavishnu); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Don't make me over** (Mike Melvoin e Cal Tjader); **Canadian sunset** (Wes Montgomery); **Blue moon** (Billie Holiday); **Stardust** (Gene Krupa); **The moon was yellow and the night was young** (Frank Sinatra); **Tutto passerà vedrai** (Mina); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **Brandemburger (dal Concerto brandemburghese n. 5 di Bach)** (Keith Emerson); **Just one of those things** (Franck Pourcel); **Canzona bella** (Nino Fiore); **Cucurrucucu paloma** (Joan Baez); **Danza danza** (Coro dell'Armata Rossa); **Home on the range** (Percy Faith); **Israel** (Bruno Nicolai); **The lady in red** (Doc Severinsen); **Crying in the chapel** (Don McLean); **Contenti** (Ornella Vanoni); **It never rains in Southern California** (Il Guardiano del Faro); **Dear John samba** (Augusto Martelli); **Due mondi** (Lucio Battisti); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **A patrida** (Gato Barbieri); **Tenderly** (Doc Severinsen); **Tutto** (Iva Zanicchi); **Ammore amaro** (Sergio Bruni); **Caravan** (Duke Ellington)

22-24 L'orchestra di André Carr: Toccata e fuga in re minore; Theme from «Jaws»; The reincarnation of Peter Proud; The pink panther; Roissy; Gentleman cambrioleur — **Canta Tom Jones:** Memories don't leave like people do; I got your number; The pain of love; Mr. Helping hand; City life — **Il complesso di Antonio Carlos Jobim:** Tereza my love; Children's games; Choro; Brazil — **Il trombonista Jay Jay Johnson e il suo complesso:** Day lie double; Pennies from heaven; You're mine you; Tumpike — **Canta Caterina Valente con l'orchestra di Werner Müller:** At last; You go to my head; Love; Little hands; How will I remember; Too soon — **L'orchestra di Hugo Winterhalter:** Applause; Airport love theme; Raindrops keep fallin' on my head; For the love of him; Theme from «Z»; Everybody's talkin'

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 112

Ho un olio di fiducia e lo trovo in tutt'Italia.

In 7200 punti di vendita Agip e presso migliaia di autofficine, Agip Sint 2000 - l'olio campione del mondo con Ferrari, Lancia e Alfa Romeo - dà una protezione completa al tuo motore. In tutte le aree autostradali e nelle principali stazioni di servizio, Agip ti dà la più estesa e qualificata gamma di prodotti e servizi.

E in 811 impianti, Agip ti dà assistenza completa per il controllo e il cambio dei pneumatici. Lungo tante strade italiane, trovi la tradizionale accoglienza di 48 Motel, 81 Ristoranti, 596 Bar e 405 Big Bon.

Agip la più estesa e qualificata gamma di prodotti e servizi.

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il cinema d'animazione
di Mario Accolti Gil
Regia di Arnaldo Palmieri
Terza puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30
Telegiornale

14 — I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO
Una trasmissione di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Il circo di Mosca
Regia di Andre Szöts

la TV dei ragazzi

15 — QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Un film su Alì Baba**
— **Sulla nave scuola**
Prod.: United Artists

15,15 IPERSECRET
Film - Regia di Robert Brandt
Interpreti: Carl Gustaf Lindstedt, Lena Soderblom, Ull Undfors, Frey Lindquist, Sune Mangs, Hakan Serner
Prod.: Sandrews Film

16,25 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI
presenta:
Il signor Smog
Regia di Charles Nichols
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

per i più piccini

16,50 IL TAPPETO VOLANTE
Telefiaba di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Richy Gianco
Scene di Silvana Pelizzoni
Regia di Francesco Dama

17,15 I MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA
Tre atti di N. Bacigalupo
Personaggi ed interpreti:
Steva — *Gilberto Govi*
Giggia — *Rina Govi*
Matilde — *Nelda Meroni*
Cesare — *Claudio D'Amelio*
Carlotta — *Jole Lorena*
Riccardo — *Franco Marchisio*
Pippo — *Rudy Roffer*
Venanzio — *Luigi Dameri*
Comba — *Anna Caroli*
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1959 dal Teatro Verdi di Sestri Ponente)
Nel secondo intervallo:
GONG

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45
La tragedia del Bounty
Film - Regia di Frank Lloyd
Interpreti: Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone, Herbert Mundin, Eddie Quillan, Dudley Digges, Donald Crisp, Henry Stephenson, Movita, Mamo
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer
DOREMI'

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE
Telegiornale
CHE TEMPO FA

Rivedremo Gilberto Govi in una delle sue applaudite interpretazioni alle ore 17,15

rete 2

18 — ORE 18
a cura di Luciano Michetti Ricci - Collaborazione di Alberto La Volpe - Conduce in studio Gianni Bisiach - Realizzazione di Salvatore Siniscalchi
GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 QUESTO E' IL MIO MONDO
di James Thurber
Sesto episodio
Buongiorno dinosauro
Interpreti principali: William Windom, Jean Hotchkis, Lisa Gerritsen, Harold J. Stone
Disegni animati di James Thurber
Traduzione di Gaio Fratini
Regia di Alan Rafkin
Produzione: N.B.C.
ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Ugo Gregoretti
presenta:
Il circolo Pickwick
di **Charles Dickens**
Libera riduzione in sei puntate di Ugo Gregoretti e Luciano Codignola
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Pickwick — *Mario Pisu*
Tupman — *Guido Alberti*
Winkle — *Gigi Ballista*
Snodgrass — *Leopoldo Trieste*
Buzfuz — *Gianni Santuccio*
Phunky — *Fabrizio Jovine*
Skimping — *Gianfranco Varetto*
Il presidente del tribunale — *Gigi Bonos*
Il farmacista — *Salvatore Santillo*
Dodson — *Enrico Simonetti*
Fogg — *Dino Curcio*
Signora Bardell — *Clelia Matania*
Signora Cluppins — *Lia Thomas*
Signora Sanders — *Mirella Gregory*
Jackson — *Marco Tulli*
Tommasino Bardell — *Loris Loddi*
Dowler — *Quinto Parmeggiani*
Signora Dowler — *Esmeralda Ruspoli*
Bantham — *Cesarini da Senigallia*
Milord — *John Francis Lane*
Onorevole — *Eugene Walter*
Smauker — *Enrico Ribulzi*
Tukle — *Alfredo Bianchini*
Harris — *Alfredo Senarica*
Wiffers — *Luigi Leoni*
Ben Allen — *Vittorio Stagni*
Il fattorino — *Cesare Dominici*
Mary — *Brunella Bovo*
Arabella Allen — *Daniela Calvino*
Lo studioso — *Giustino Durano*
Pruffle — *Bruno Smith*
Il vice sceriffo Namby — *Marcello Turilli*
ed inoltre: *Bianca Manenti, Jole Pischedda, Margherita Simoni, Antonio Gerini, Egidio Ummarino, Giorgio Scholer, Alberto Carloni, Olimpo Gargano, Antonio La Raina, Vittorio Bonos, Sandro Pellegrini, Miranda Campa, Franco Fiorini, Giuseppe Sciacqua, Simone Mattioli, Gianni Diotaiuti, Bruno Gobbi, Attilio Torelli, Claudio Sorrentino*
Musiche di Francesco Saverio Mangieri
Scene di Carlo Cesarini da Senigallia
Costumi di Danilo Donati
Regia di Ugo Gregoretti
(Replica) (Registrazione effettuata nel 1967)
DOREMI'

21,45 GULP!
I fumetti in TV
— **Il signor Rossi impiegato di concetto**
di Bruno Bozzetto
— **Nick Carter e il mostro galante**
di Bonvi

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Luciano Chailly
Karol Szymanowski: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19:* a) Allegro moderato, grazioso; b) Tema con variazioni
Direttore **Andrzey Markowski**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. Die Entwicklung des Säuglings Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge. 6. Folge: « Das Baby ist jetzt fünf Monate alt ». Produktion: BR
17,30-18 Die Selbermachers. Wie renoviert man eine Wohnung? 7. Folge: « Wandtäfelungen ». Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30 Er soll dein Herr sein. Lustspiel von George O'Brien. Deutsch von Richard Stevens. Fernsehbearbeitung: Robert Gillner und Georg Marischka. Mitwirkende: Johannes Heesters, Hertha Feiler, Gisela Trowe u.a. Verleih: TV Star
21,55 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte. « Friedrich Torberg ». Filmbericht von Hans Emmerling. Verleih: Telesaar
22,40-22,50 Haute Route. Ein Film von Lothar Brandler. Verleih: Schonger Film

Le rubriche d'informazione parlamentare in questa settimana hanno le seguenti collocazioni: alle 14 sulla Rete 1; all'interno della fascia 18,30-19 sulla Rete 2; alle 23 circa sulla Rete 1. Questi orari hanno carattere provvisorio e potranno essere modificati in relazione alle direttive che impartirà la Commissione Parlamentare di Vigilanza.

svizzera

14,45 IL BALCUN TORT
15,30 LE COSTE OCCIDENTALI DELLA SVEZIA - Documentario
16 — PISTA - Gli artisti del circo
16,45 UOMINI E TORI
Documentario
17,10 LISA - Telefilm della serie « Bold Ones »
18 — Per i bambini:
IL CANGURO GUSSY NEL REGNO DEI MOSTRI MARINI
5° episodio — **BIM BUB BAM.** Mezz'oretta con Zio Ottavio e i suoi amici — **A PESCA CON ZIA MARTA** 5a puntata della serie « Susan la pirata » — **A SCIARE** XXXII episodio della serie « Barbapapà »
18,55 HABLAMOS ESPANOL
Corso di lingua spagnola 30a lezione - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT
TV-SPOT
20,15 IL FURGONE POSTALE
Telefilm della serie « Gli errori giudiziari » - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — ENCICLOPEDIA TV
« Sulla rotta di Magellano » - 3a
21,50 LA MAESTRINA E IL TEPPISTA - Novella coreografica in sette episodi di W. Majakowski - Musica di Dmitri Sciostakovic
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3a ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA SPEDIZIONE DEL MAKALU'
Documentario - 1a parte
Nel 1972 gli alpinisti jugoslavi affrontarono per la prima volta la parete sud del Makalù. L'impresa non riuscì completamente a causa del tempo sfavorevole e della particolare difficoltà del percorso. Tre anni dopo un'altra spedizione si accinse a ritentare la scalata
21 — VOGLIO ESSERE DEI VOSTRI
Spettacolo musicale con Mihajlo Živanović
22 — NOTTURNO
« Tecniche di incisione » - Documentario - 3a parte
22,30 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
« Riversamenti » - Studio « balletto contemporaneo » di Zagabria - Coreografie di Branka Kolar, Biserka Ružić e Zaga Prijić - « Forme-movimento-forme » - Regia di Črt Škodlar

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 IL PONTE
Terzo episodio della serie « L'uomo della valigia » - Telefilm - Regia di Pat Jackson
15,20 SPORT
16,05 IL VISCONTE DI BRAGELONNE
Film - Regia di Fernando Cerchio
17,38 LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 IL MONDO SOTTO MASCHERA
« L'isola del silenzio »
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,30 LA TETE ET LES JAMBES
Una trasmissione prodotta e realizzata da Pierre Bellemarre e Claude Olivier
20,45 TANGO BALLADE
Documentario
21,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — DICK POWELL THEATER
« Una magnifica serata »
20,50 NOTIZIARIO
21 — GLI UOMINI VOGLIONO VIVERE
Film - Regia di Leonide Moguy, con Jacqueline Huet e Claudio Gora
Il professor Chardin, un celebre fisico nucleare francese, accetta l'offerta fattagli da un collega, il fisico Rossi, e si reca negli Stati Uniti in un grande centro atomico per proseguire le sue ricerche. Queste lo portano alla scoperta di una terribile arma nucleare di incalcolabile potenza. Gli altri scienziati cominciano a sentire la terribile responsabilità cui vanno incontro proseguendo le ricerche, e molti di loro si dimettono. Chardin, invece, incitato da Rossi e spinto dall'ambizione non desiste, tanto da trascurare i suoi doveri di padre e di marito.

« La tragedia del Bounty » con Charles Laughton

Il terribile capitano Bligh

ore 20,45 rete 1

Un film datato 1935, ossia « vecchio » di quarantun anni. Che effetto farà rivederlo? Ai suoi tempi fu un successo memorabile, del quale si parlò a lungo come d'un colosso del cinema avventuroso e come d'una occasione magistralmente sfruttata dagli interpreti principali: che erano il grande Charles Laughton, perfido capitano Bligh, Clark Gable, suo antagonista egualmente famoso, Franchot Tone, Movita, Donald Crisp, Herbert Mundin, Eddie Quillan e molti altri ancora.

Mutiny on the Bounty fu ribattezzato in Italia prima *La tragedia del Bounty*, poi — e con questo titolo è stato più comunemente conosciuto — *Gli ammutinati del Bounty*. Torna in TV con l'intestazione originaria poiché, nel frattempo, la storia ha avuto una riedizione cinematografica alla quale i nostri distributori hanno attribuito il titolo più noto. Anche nel secondo caso Hollywood aveva compiuto uno sforzo considerevole sul piano produttivo, commerciale e dell'interpretazione, che allineava i nomi di Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, Hugh Griffith, Tarita e Richard Haydn.

L'argomento è dunque di quelli che, a giudizio di chi produce cinema, sono destinati a consentire grossi risultati spettacolari e ad interessare il pubblico più vasto, in tutto il mondo. E' un argomento storico. La vicenda d'una nave della reale marina britannica, il Bounty appunto, inviata a Tahiti per cercarvi delle piante tropicali da trapiantare e acclimatare alle Antille. Comandante del Bounty era, da un paio d'anni, il capitano William Bligh, uomo di durissima stoffa, convinto della necessità di tenere la disciplina a bordo con pugno di ferro e spietata fermezza. Abilissimo marinaio, Bligh scontò i suoi eccessi di intransigenza quando, il 28 aprile del 1789, l'equipaggio si ammutinò e lo abbandonò in mare su una scialuppa assieme a diciotto uomini che gli erano rimasti fedeli. Il Bounty veleggiava in quel momento al largo delle isole Tonga. Bligh riuscì a raggiungere Timor dopo un'odissea durata due mesi e seimila chilometri, navigando con poche provviste e senza carte. Una parte degli ammutinati, intanto, si era stabilita nell'isola di Pitcairn e vi aveva fondato una colonia mescolandosi agli indigeni. Il caratteraccio di Bligh ebbe ulteriori occasioni di venire alla luce, dimostrando che la « lezione » del Bounty non gli era servita gran che. Nominato governatore della Nuova Galles del Sud, tra il 1805 e il 1808 si comportò in modo tale da provocare una sanguinosa sollevazione dei coloni. Ma i suoi metodi, evidentemente, non dovevano spiacere ai governanti inglesi. Quando tornò in Gran Bretagna, nell'anno 1811, vi trovò pronti i gradi di ammiraglio.

Questi, brevemente, gli avvenimenti storici. I due film che li rammentano ne tengono naturalmente conto, ma risultano tuttavia basati non sulle cronache autentiche ma sul romanzo che, partendo da esse, era stato scritto da Charles Nordhoff e James Norman Hall. Un best-seller che fu tradotto in copione cinematografico da tre esperti sceneggiatori, Talbot Jannings, Jules Furman e Carey Wilson, e diretto da uno specialista dei film d'azione e di massa, Frank Lloyd. Della fotografia e degli impianti scenografici, elementi assai importanti per un film come questo, si occuparono due personaggi di primissimo piano nella Hollywood dell'epoca, rispettivamente Arthur Edeson e Cedric Gibbons.

Grande avventura, perciò, grande spettacolo e rispetto della verità storica dei fatti che per evidenti ragioni non poteva arrivare al punto da vietare le variazioni in chiave romanzesca. Sullo schermo Laughton esalta la perfidia del capitano Bligh, e Gable le virtù del « secondo » di bordo, principale responsabile dell'ammutinamento. Tornato in patria dopo la lunga odissea, Bligh-Laughton ha un solo obiettivo: trovare l'equipaggio che l'ha tradito e punirlo a termini di codice militare. Il suo inseguimento ai ribelli è implacabile; e anche se non va oltre la cattura di alcuni marinai e di un ufficiale che gli ammutinati avevano abbandonato a Tahiti per non aver voluto partecipare alla rivolta, egli li trascina egualmente a Londra, li accusa e li fa condannare a morte. Bligh finirà tuttavia perdente su tutta la linea. Gli uomini condannati senza colpa verranno graziati, mentre i veri ribelli sono in salvo in una sperduta isoletta del Pacifico, dove vivono in perfetto accordo con la popolazione locale.

Il cinema-spettacolo non può che respingere le sottilizzazioni e i distinguo, ha bisogno di definizioni chiare: da una parte i buoni, dall'altra i cattivi. E che i cattivi siano cattivissimi, e i buoni angelici. Frank Lloyd, del resto seguendo la linea tracciata dal romanzo da cui è partito, non ha dubbi e trasferisce la propria sicurezza in Laughton e in Clark Gable. Laughton ha disegnato un Bligh ruggente, terribile, e Gable è un Fletcher Christian al quale è impossibile non riconoscere tutte le ragioni del mondo, e in primo luogo purissima buona fede e coraggioso amore per la giustizia. Quello che si svolge fra loro è un epico scontro di « mostri sacri » cinematografici. Ne emanano scintille entusiasmanti, anche se la vittoria, va detto per obiettività, finisce per premiare il primo dei contendenti (altra classe). C'è infine da chiedersi come si sia risolto l'altro « scontro », quello fra la verità e la sua modificazione spettacolare. Perde la verità, ma lo spettacolo è grandioso.

lunedì 19 aprile

V | L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

La stampa, « Quarto potere »: su questo specifico argomento sono stati pubblicati alcuni nuovi libri. E' il caso di La stampa italiana del neocapitalismo *(Laterza), di Valerio Castronovo, docente di storia economica (e già autore di una* Stampa italiana dall'Unità al fascismo*), e di Nicola Tranfaglia, docente di storia contemporanea. A questo libro, che apre la rubrica, fa seguito, sullo stesso argomento, la* Storia del Corriere della Sera *(Rizzoli) di Glauco Licata, scritto in occasione del centenario del giornale, e, di Autori Vari,* Informazione di massa e lotta sindacale *(Nuove edizioni operaie). E' la volta poi della poesia, mentre, per la « biblioteca in casa » viene proposto il libro di Walser* La passeggiata. *Segue* Ribellarsi è giusto *di Sartre (Einaudi): le conversazioni del filosofo francese con Pierre Victor, giovane dirigente maoista, e con Philippe Gavi, giornalista di* Libération.

II

IL CIRCO DI MOSCA

ore 14 rete 1

Si dice che in URSS gli artisti del Circo vengano educati con la stessa serietà con cui si formano gli ingegneri e gli scienziati: esiste infatti un'organizzazione centralizzata che ha il compito di selezionare i giovani dotati, insegnare loro il mestiere e seguirli dalla scuola (gli vien data un'istruzione generale corrispondente alla maturità classica) alla pensione. Nell'URSS vi sono attualmente 80 circhi. A Mosca ve ne sono due permanenti. Quello che vedremo in questa trasmissione è chiamato il « circo del Duemila » per le attrezzature fantascientifiche: tra l'altro addirittura 4 piste che possono incrociarsi durante lo spettacolo: una pista di ghiaccio, una pista nautica, una pista bucherellata per gli illusionisti e una pista normale. Vedremo numeri d'eccezione, in uno spettacolo allestito per il cinquantenario dell'URSS: ognuna delle 15 repubbliche è presente con un numero proprio.

II | S

I MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA

ore 17,15 rete 1

Questa celebre commedia di Nicolò Bacigalupo fu uno dei cavalli di battaglia di Gilberto Govi: la TV la ripropone oggi al pubblico in occasione del terzo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile attore genovese, creatore di uno dei più vivaci teatri dialettali italiani. Lui, Steva, un marito di pasta frolla; lei, Giggia, una donna autoritaria e aggressiva: in mezzo c'è una figlia da maritare. La madre vorrebbe farla sposare ad un giovane con una mezza tacca di nobiltà, ma la ragazza vuol bene al solito cugino povero e innamorato. Il padre dal canto suo non sa prendere una posizione decisa: e la comicità è tutta nelle paure, nelle infantili ritorsioni, nei farfugliamenti di un personaggio che Govi ha reso irresistibile. L'autore conobbe « vivo » Steva in qualche topaia degli uffici comunali di via Garibaldi; l'osservò per anni, e poi scrisse i Manezzi pe' maja 'na figgia, *un successo da ben 70 anni.*

II | S di Dickens

IL CIRCOLO PICKWICK

ore 20,45 rete 2

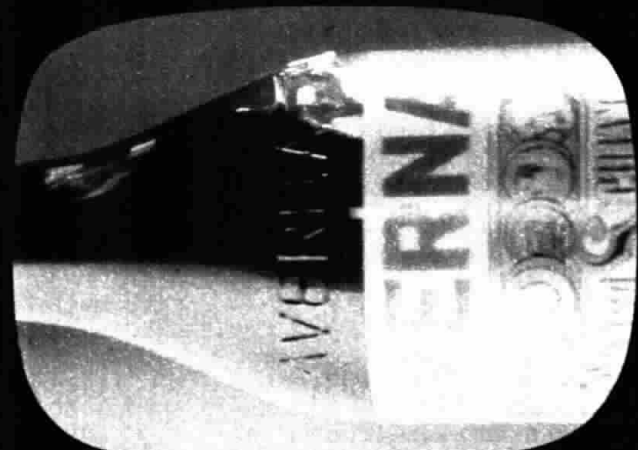
Pickwick, citato in giudizio dalla sua affittacamere signora Bardell, viene condannato ad una forte multa, anche per colpa della testimonianza di Winkle. E poiché si rifiuta di pagare, il tribunale gli assegna due mesi di tempo, trascorsi i quali sarà arrestato per debiti. Recatosi con i suoi amici nella città di Bath, ha modo di sperimentare lo snobismo dei cittadini, mentre Sam Weller riesce a entrare in una specie di associazione di servitori. Intanto Winkle ha una avventura con il fanfarone Dowler; incontra poi a Bristol il dottor Benjamin Allen e si sente attratto dalla sorella di lui, Arabella. Pickwick, scaduti i due mesi concessi dal tribunale, viene tratto in arresto.

IV | N

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 rete 2

La trasmissione sinfonica odierna è dedicata al compositore polacco Karol Maciej Szymanowski, nato a Timosovka (Kiev) il 6 ottobre 1882 e morto a Losanna il 29 marzo 1937. Dopo Chopin, è considerato il più grande compositore polacco di tutti i tempi, autore di pagine ricche di forza ritmica, di colori folkloristici e di autentico spirito slavo: « Tutti devono tornare », sosteneva il maestro, « alla loro terra d'origine. Oggi io sono diventato un compositore nazionale. Oggi io faccio uso dei temi melodici della gente polacca non solo istintivamente, ma anche con convinzione ». E' necessario dire che, in un primo tempo, Szymanowski non si servì nei propri lavori di motivi genuini popolari, ma era solito crearli secondo una sua brillante fantasia. Soltanto negli anni della maturità artistica scelse, per le sue battute, canzoni originali della sua terra, andandole ad ascoltare e ad assimilare nelle vallate e sulle montagne dell'alto Tatra. La sua produzione è assai vasta. Vi spiccano opere teatrali, quali Re Ruggero *(1924) e il balletto* Harnasie *(1936), tre Sinfonie, musica cameristica e religiosa (uno stupendo* Stabat Mater *per solisti, coro e orchestra nel 1917). Ma dove il compositore ha forse dato il meglio del proprio genio è stato il genere violinistico. Non a caso lo Stuckenschmidt, uno dei più famosi critici e musicologi tedeschi, allievo di Arnold Schönberg, ha detto: « Non è esagerato affermare che nessun compositore dopo Paganini ha tanto rivoluzionato la tecnica violinistica come Szymanowski ». E notiamo ciò soprattutto nei due* Concerti per violino, *rispettivamente datati 1916 e 1933. Stasera il suo nome ritorna con la* Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore, op. 19 *nei tempi* Allegro moderato, grazioso *e* Tema con variazioni, *sotto la direzione di Andrzey Markowski sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Messa a punto tra il 1909 e il 1910, è questa una delle sue opere orchestrali più ricche di tinte e intuizioni melodiche, e significative della sua arte.*

radio lunedì 19 aprile

IL SANTO: S. Ermogene.

Altri Santi: S. Timone, S. Espedito, S. Leone, S. Crescenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,37 e tramonta alle ore 19,18; a Milano sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 19,13; a Trieste sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,55; a Roma sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,54; a Palermo sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,45; a Bari sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Missolungi (Grecia) il poeta George Gordon Byron.

PENSIERO DEL GIORNO: Uno spirito lieto è la maggiore benedizione che un uomo possa godere a questo mondo. (Addison).

Dirige Sanzogno

Il barbiere di Siviglia

ore 19,55 radiodue

Quest'opera rossiniana, destinata a soppiantare nel gusto del pubblico l'opera omonima di Giovanni Paisiello non certamente priva di meriti, andò in scena a Roma nel Teatro Argentina la sera del 20 febbraio 1816 con il famoso mezzosoprano Gertrude Giorgi-Righetti (Rosina).

La commedia del Beaumarchais, ridotta a libretto da Cesare Sterbini, non appare sfigurata nei suoi tratti dominanti: il nuovo testo musicale conserva le spezie piccanti del lavoro francese, ossia la fantasiosa comicità delle situazioni, la differenziata scolpitura dei caratteri, l'ingarbugliamento divertentissimo della vicenda con i tipici travestimenti e i colpi di scena settecenteschi. La partitura s'inizia con una sinfonia che venne definita « il più strano miracolo della storia della musica ». E' risaputo che Rossini aveva tolto di peso questa pagina da una sua precedente partitura « seria », l'*Aureliano in Palmira* (spinto all'autoplagio, evidentemente, dalla pigrizia e dalla fretta). Ma è singolare che, anche nella trasposizione in chiave comica, la musica di questa sinfonia conserva la sua perfetta aderenza al carattere dell'opera e dei personaggi: nessuno, oggi, nota una differenza di tinta fra la sinfonia e le altre stupende pagine del *Barbiere*. Stendhal che considerava « divine » altre partiture di Rossini, per esempio il *Tancredi*, afferma che il musicista « costruisce magistralmente i pezzi d'insieme, ma è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto spianato è il suo scoglio. I romani trovarono (lo Stendhal si riferisce qui alla prima rappresentazione dell'opera all'Argentina) che se fosse toccato a Cimarosa fare la musica del *Barbiere*, questa sarebbe riuscita forse meno vivace, meno scintillante, ma molto più espressiva ».

A parte tali sconcertanti affermazioni, Stendhal aveva individuato uno dei miracoli del genio rossiniano nella straordinaria vitalità dei « concertati » e degli altri pezzi d'insieme, primo fra tutti il quintetto dell'arrivo e della cacciata di Basilio.

Teatro Elisabettiano

Arden di Feversham

ore 21,30 radiotre

Nell'ambito del ciclo che la radio dedica al Teatro Elisabettiano va in onda quest'oggi *Arden di Feversham*. La tragedia è rimasta anonima e il sottotitolo, nella prima edizione del 1952, specifica: « La lamentabile e vera tragedia di M. Arden, di Feversham nel Kent, che venne selvaggiamente ucciso dalla sleale e traditrice moglie che lo fece per l'amore che portava a un certo Mosbie, istigata dai due disperati ruffiani Black Will e Shakebag. In cui si è mostrato la grande malizia e dissimulazione di una donna selvaggia, il suo insaziabile desiderio di godimento e la vergognosa fine degli assassini ».

Si è voluta attribuire la paternità della tragedia prima a Shakespeare, poi a Kid. In realtà, osserva Vito Pandolfi nella sua storia del teatro, *Arden di Feversham* ha caratteri tutti propri e singolarissimi.

La vicenda si riferisce piuttosto fedelmente a un sanguinoso fatto di cronaca raccolto dall'Holinshed. Le compiacenze letterarie sono del tutto scomparse. Abbiamo solo azione e caratteri: un'azione unitaria, l'efferata volontà di Alice che tenta in tutti i modi di disfarsi del marito, il suo carattere duro e inflessibile, ipocrita e sensuale. Il marito appare un debole, ignaro per definizione, Mosbie un profittatore, i sicari sono mossi da sordidi interessi. Da una parte l'ambiente provinciale, dall'altra quello della malavita.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore: N. 30 « Alleluja » (Orchestra dello Staatsoper di Vienna diretta da Hans Swarowsky) ♦ *Mily Balakirev:* Dalla Sinfonia n. 1: Scherzo (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono**

Realizzazione di **Carlo Principini**

(I parte)

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono**

Realizzazione di **Carlo Principini**

(II parte)

8 — **GR 1** - Prima edizione

GR 1 Sport

Riparliamone con loro, di **Sandro Ciotti** — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Endrigo: Annamaria (Sergio Endrigo) • *Stellita-Cassano:* Doccia fredda (Gilda Giuliani) • *Mogol-Battisti:* Era (Lucio Battisti) • *Terzoli-Vaime-Vistarini-Calvi:* E la notte è qui (Iva Zanicchi) • *Bongusto-Socci-Bongusto:* Ohi mamma mamma (Fred Bongusto) • *Bardotti-Veloso:* La gente e me (Ornella Vanoni) • *Avogadro-Ciletti-Daniele Pace-Cavallaro:* Dimmi papà (I Profeti) • *Panzeri-Nisa:* Non ho l'età per amarti (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di **Milano** diretta da **Sauro Sili**

Presentano **Leila Selli** e **Luciano Rossi**

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Ferdinando Lauretani**

12,10 **BESTIARIO 2000**

Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcelli** e **Silvio Spaccesi**

Regia di **Gianni Casalino**

13 — **GR 1**

Seconda edizione

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

HIT PARADE

— *Sole Bianco*

14 — IL CANTANAPOLI

15 — **GR 1**

Terza edizione

15,10 **POKER D'ASSI**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17,05 **UN MATRIMONIO IN PROVINCIA**

della **Marchesa Colombi**

Riduzione radiofonica di Fabio Carpi

1° *puntata*

Denza	Anna Bonasso
Titina, sua sorella	Ivana Erbetta
La matrigna	Anna Bolens
Pietro	Iginio Bonazzi
Maria	Daniela Scavelli
Giuseppina	Susanna Maronetto

Regia di **Ernesto Cortese**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA** - Quarta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **PELLE D'OCA**

Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**

Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

— **GR 1 Sport** - Un po' più della cronaca, a cura di **Sandro Ciotti**

21 — **GR 1** - Quinta edizione

21,15 **L'Approdo**

Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio:** Incontro con Michele Straniero

22,15 **La voce di Mia Martini**

22,30 CONCERTINO

Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orchestra « New York Philharmonic » diretta da Leonard Bernstein) ♦ *Ruggero Leoncavallo:* « Lasciati amar », romanza (Giovanni Sciarpelletti, tenore; Arnaldo Graziosi, pianoforte) • *Karl Millöcker:* Carlotta - Walzer (Orchestra « Johann Strauss » di Vienna diretta da Willi Boskowski) ♦ *Henri Wieniawski:* Scherzo - Tarantella op. 16 (Ruggiero Ricci, violino; Ernest Lush, pianoforte) ♦ *Franz von Suppé:* Cavalleria leggera: Ouverture (Orchestra « Johann Strauss » di Vienna diretta da Willi Boskowski)

23 — **GR 1** - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Minnie Minoprio presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **MUSICA E SPORT**
— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera**
Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Un matrimonio in provincia**
della **Marchesa Colombi**
Riduzione radiofonica di Fabio Carpi
1° *puntata*
Denza — Anna Bonasso
Titina, sua sorella — Ivana Erbetta
La matrigna — Anna Bolens
Pietro — Iginio Bonazzi
Maria — Daniela Scavelli
Giuseppina — Susanna Maronetto
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 HERB ALPERT E I « TIJUANA BRASS »

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
— *Pooh Uni-Jeans*

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Corso-Smaila: In caduta libera (I Gatti di Vicolo dei Miracoli) • *De Sica*: Scivolare via (Manuel De Sica) • *Mogol-Battisti*: Io ti venderei (Patty Pravo) • *Polizzy-Natili*: La mia donna (I Romans) • *Sentacruz-Specchia-Zacar-Querencio*: Linda bella Linda (Daniel Sentacruz Ensemble) • *Pagliuca-Tagliapietra*: Amico di ieri (Le Orme) • *Aloise-Dobbs-Marasco*: Love is only a moment (Ricky Yorke) • *Paradiso*: Vengo via con te (Vito Paradiso) • *Bonzagni*: Fisarmonica suona (Gigi Bonzagni) • *Polizzy-Natili-Ramoino*: Un angelo (Santo California) • *Phillips-Gilliam*: California dreamin' (Mama's and Papa's) • *Da Vila*: Canta canta minha gente (Martinho Da Vila) • *Cavalli*: Cento donne in casa mia (Paolo e i Crazy Boys) • *Tinti-Ghinazzi*: Ti scriverò (Pupo) • *Cason-Gropper*: Ways of a grown up man (The Temptations) • *Arfemo*: Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL MEGLIO DEL MEGLIO

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**

17,30 ULTIMISSIME DA LUCIO BATTISTI

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
IO E LEI
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica da Radiouno)

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il barbiere di Siviglia**
Opera buffa in due atti di Cesare Sterbini (da Beaumarchais)
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Il Conte d'Almaviva — Luigi Alva
Bartolo — Fernando Corena
Rosina — Fiorenza Cossotto
Figaro — Sesto Bruscantini
Basilio — Ivo Vinco
Fiorello — Renato Borgato
Berta — Maja Sunara
Un ufficiale — Angelo Degli Innocenti
Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (collegamenti con le Sedi regionali)
Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Arcangelo Corelli: Sonata in sol minore op. 5 n. 5, per violino e basso continuo (Annie Jodry, violino; Georges Devallée, organo) ◆ *Luigi Boccherini*: Quartetto in do minore op. 27 n. 6, per archi (Quartetto della Scala) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte (Pianista Sergio Perticaroli)

9,30 **La religiosità corale dei Romantici**
Antonin Dvorak: Dal Requiem op. 89: Requiem aeternam - Graduale - Dies irae - Tuba mirum - Quid sum miser (Consuelo Rubio, soprano; Genia Las, contralto; Giuseppe Baratti, tenore; Carlo Cava, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Vittorio Gui)

10,10 **Compositori inglesi del '900**
Edward Elgar: Introduzione e Allegro per quartetto e orchestra d'archi op. 47 (Orchestra da Camera Inglese diretta da Benjamin Britten) ◆ *Charles Stanford*: « The Fairy lough » op. 77 n. 2, su testo di Moira O'Neil; « A soft day » op. 140 n. 3, su testo di W. M. Letts (Kathleen Ferrier, contralto; Frederich Stone, pianoforte) ◆ *Frederick Delius*: Appalachia-Variazioni su un antico canto di schiavi per grande orchestra e coro (Orchestra Royal Philharmonic e Chorus diretti da Thomas Beecham)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Pianisti di ieri e di oggi**
ROBERT CASADESUS-DANIEL BARENBOIM
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 « Imperatore »: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondo ◆ *Bela Bartok*: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra

12,20 **Vienna, da Franz Joseph Haydn a Anton Webern**
Franz Schubert: Da « Die Schone Mullerin » (Wilhelm Müller): n. 16 Die Liebe farbe - n. 17 Die Bose farbe - n. 18 Trock'ne Blumen; Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160 per flauto e pianoforte; Hermann und Thusnelda « Duet », testo poetico di F. G. Klopstok - Hectors Abschied « Duet » op. 58 n. 1, testo poetico di Friedrich Schiller ◆ *Johannes Brahms*: Sestetto n. 1 in si bemolle maggiore op. 18; Cinque Danze Ungheresi per pianoforte a quattro mani, Vol. 1°

13,45 Linguaggio sportivo e lingua comune. Conversazione di Mario Medici

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
IL CORALE E IL GERMANESIMO
di **Gianfranco Zàccaro**
Johann Sebastian Bach: Allein Gott in der Hoh sei Ehr, corale (Organista Helmut Walcha) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sinfonia in re minore n. 5 op. 107 « La Riforma »: Andante - Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale: Ein Feste Burg ist unser Gott (Orchestra New Philharmonia diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Robert Schumann*: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo - Moderato - Maestoso - Vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rudolf Kempe)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Berio
Concertino per clarinetto, violino concertante, celesta, arpa e archi: Allegretto - Vivace - Allegretto (Anthony Pay, clarinetto; Alfonso Mosesti, violino; Zaverio Tamagno, celesta; Vera Vergeat Barlati, arpa); Rounds per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Sincronie per quartetto d'archi (Quartetto della Società Cameristica Italiana); Ora per otto voci e orchestra (« Swingle Singers » - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

16,30 **Il jazz degli anni '40**

17,10 **CLASSE UNICA**
Genti e culture del Kenia, di **Franco Pelliccioni**
4. I nilo canniti, nomadi pastori

17,25 **Musica, dolce musica**

17,55 Le mutazioni cosmiche. Conversazione di Carla Verga

18 — **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,30 **Passato e Presente**
IL « QUARTO STATO » DI ROSSELLI E NENNI
a cura di **Emilio Gentile**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **James Conlon**
Violinista **Majumi Fujikawa**
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol magg. ◆ *W. A. Mozart*: Concerto in sol magg. K. 216 per vl. e orch. ◆ *R. Strauss*: Il borghese gentiluomo, suite per orch. op. 60 (Dalle musiche per la commedia di Molière) (Vl. sol. Giuseppe Prencipe)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

20,35 **Una tromba, un pianoforte e due orchestre: Miles Davis e Stanley Black**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**
ARDEN DI FEVERSHAM
di Autore ignoto del XVI Secolo
Traduzione di Gabriele Baldini
Il signor Arden di Feversham e Franklin, suo amico: Ettore Conti; Mosbie: Flavio Bucci; Clarke, pittore: Orazio Bobbio; Adamo Fowle, proprietario del « Fiordaliso »: Alberto Marchè; Bradshaw, orefice: Santo Versace; Michele, servo di Arden: Cosimo Cinieri; Greene: Paolo Modugno; Richard Reene, marinaio: Rodolfo Baldini; Black Will e Shakebag, assassini: Tino Schirinzi e Gigi Angelillo; Un bottegaio: Roberto Rizzi; Un traghettatore: Remo Foglino; Un marinaio: Paolo Faggi; Lord Cheiny: Franco Mezzera; Il sindaco di Feversham: Iginio Bonazzi; Alice, moglie di Arden: Marisa Fabbri; Susanna, sorella di Mosbie: Alida Cappellini
Colonna sonora di Sergio Liberovici - *Adattamento e regia* di **Giorgio Bandini** - Realizz. eff. negli Studi di Torino della RAI
Al termine (ore 23,50 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Pavane for a dead princess, Storia di periferia, Belle rose du printemps, Com'è bello far l'amore quanno è sera, Finisce qui, Amore bello, G. Rossini: Sinfonia da Guglielmo Tell, V. Ranzato: Nella notte misteriosa da Il paese dei campanelli, Lamento d'amore, Più passa il tempo. **1,06 Divertimento per orchestra:** Il piccolo montanaro, Ballata della tromba, Perfidia, Tritsch tratsch polka, Brazil, Sabre dance, Las Chiapanecas, Carlotta's galop. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Aveva un bavero, Le mille bolle blu, Acque amare, Ieri ho incontrato mia madre, Nessuno mi può giudicare, Tua, Nel blu dipinto di blu, Mare di dicembre. **2,06 Il melodioso '800:** V. Bellini: Norma: Atto 2º: « Teneri figli »; G. Donizetti: Anna Bolena: Atto 2º: « Per questa fiamma indomita »; H. Berlioz: I Troiani: Atto 1º: « Marche troyenne ». **2,36 Musica da quattro capitali:** Alessandra, Maldicao, Zorba's dance, Stoned soul picnic, People, Sempre. **3,06 Invito alla musica:** Quizas quizas quizas, Pale moon, Flowers and champagne, Friendly persuasion, Mc Arthur park, Moon river, Marjolaine, Die fischerin vom Bodensee. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Il Trovatore: Atto 3º: « Or co' dadi, ma fra poco... »; J. Massenet: Werther: Atto 3º: « Ah! non mi ridestar »; G. Donizetti: Betly: « In questo semplice, modesto asilo »; B. Smetana: La sposa venduta: Atto 1º: « Let us rejoice ». **4,06 Quando suonava Renato Carosone:** Maruzella, Boogie woogie italiano, N'accordo in fa, Limelight, Charleston, Giovanne cu 'a chitarra, Lazzarella. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** La mer, La ciliegia non è di plastica, Tornerai, Un'ora sola ti vorrei, E tu, Rock your baby. **5,06 Juke-box:** (Da Beethoven) Romance, Un'altra donna, Un corpo e un'anima, Tsop, Sereno è, Nessuno mai. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Kaiserwalzer, American patrol, That happy feeling, Wonderful Copenhagen, Fiddle faddle, Hora staccato, A taste of honey, High feather.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. **15,10** « Teatro, come e quando » - Anteprima sugli spettacoli nella Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori. **16,20** « Umberto Lupi e i Flash ». **16,35-17** Musiche di autori della Regione. A. Mirt: Tre tempi per violino e clarinetto (Angelo Vattimo, vl.; Marcello Manuelli, cl.). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Attualità. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15** Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po' sulla Pasqua in Sardegna. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2º ed. **14,30** Gazzettino: 3º ed. - La Domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta di E. Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4º ed. - Domenica allo specchio a cura di N. Stancanelli e L. Tripisciano.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella ». El Gran Batun e la benedescion de la ceses.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

8 Musik zum Festtag. **8,30** Wolfgang Hildesheimer: « Der hellgraue Frühlingsmantel ». **8,35** Unterhaltungskonzert. **9,45** Nachrichten. **9,50-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Werbefunk. **12,40** Leichte Musik. **13** Nachrichten. **13,30-14** An Eisack, Etsch und Rienz (Wiederholung). **15,30** « Jeds Jahr is desselbe neu... ». Eine Sendung zur Frühjahrszeit von Helmut Zöpfl. **16,02** Es singt der Don-Kosaken-Chor Serge Jaroff. **16,25** « Der Bär ». Schwank in einem Akt von Anton Tschechow. Sprecher: Sonja Höfer, Helmut Wlasak, Max Bernardi. Regie: Erich Innerebner. **17** Tanzparty. **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musikalisches Intermezzo. **20** Nachrichten. **20,15** « Menschen im Walde ». Eine Hörfolge nach dem Roman vom Reimmichl für den Rundfunk bearbeitet von Erich Profanter. Sprecher: Erich Innerebner, Paul Demetz, Elda Furgler, Peter Mitterrutzner, Bruno Hosp, Theo Rufinatscha, Roman Wolf, Hans Marini. Regie: Erich Innerebner. **21,10** Begegnung mit der Oper. Carl Maria von Weber: « Oberon » - Romantische Feenoper in 3 Aufzügen (Grosser Querschnitt). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Godalni orkestri. **9** Leoš Janáček: Glagolska maša za soliste, zbor, orgle in orkester. **9,40** Praznično jutro. **10,40** Sodobni pevci in ansambli. **11,15** Mladinski oder - Igraj se z nami - Napisala Bruna Pertot. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja - Pregled slovenskega tiska v Italiji. **15,45** « Dobri divji mož ». Radijska drama, ki jo je napisal Leopold Suhadolčan. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. **16,45** Orkester in zbor Kaia Warnerja. **17** Za mlade poslušavce. **18,30** Scenska in baletna glasba. Sergej Prokofjev: Romeo in Julija, suita. **19** Orkester « Musiclub » vodi Aleksander Bevilacqua. **19,10** Pomladne pesmi Vinka Beličiča. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30-8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi: Insegnamento oggi a Dignano. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Mina. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Il complesso Alceo Guatelli.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Stadi e palestre. **14,15** Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Teatro in casa: Samuel Beckett. **21,10** Chiaroscuri musicali. **21,35** Richard Wagner e le sue opere. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **7,45** Commento sportivo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Moda. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade delle discoteche. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,45** Panorama della musica rock '70-'75. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziari. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** Conversazione religiosa. **12,15** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,20** Notiziario. **14,25** Da Berna - Calcio: Finale di Coppa Svizzera: Zurigo-Servette. **16,15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** A bruciapelo. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Orchestre varie. 20,15 Maestri napoletani del '700. **21,15** Orchestre ricreative. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della RSI. Nino Rota: Due momenti musicali; Ettore Pozzoli: Allegro di concerto per pianoforte e orchestra. **23,10** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi, scorribanda poetico-musicale per le contrade italiane a cura di F. Bea e F. Salerno. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Dans la lumière pascale. **21,30** « Praise the Lord ». **21,45** Sursum Corda di L. Esposito. **22,30** La Iglesia ha celebrado la Resurrección de Cristo. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Le tombeau de Couperin, suite (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **B. Bartok:** Concerto per violino e orch. (1938) (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA DEL NOVECENTO

S. Rachmaninov: Quattro canti dai « Vespri » op. 37 (Coro dell'URSS dir. Alexander Sveshnikov); **A. Roussel:** Salmo 80 op. 37 per tenore, coro e orch. (Sol. John Mitchinson - Orch. di Parigi e Chorale Stephane Caillat dir. Serge Baudo)

9,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bem. magg. per orch. d'archi (Orch. Sinf. Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **F. Schubert:** Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer » (Pf. Sviatoslav Richter); **N. Rimsky-Korsakov:** La sposa dello Zar: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **A. Dvorak:** Romanza op. 11 per violino e orch. (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. Naz. di Montecarlo dir. Dimitri Chorafas); **C. Debussy:** Ariettes oubliées su poemi di Paul Verlaine (Sopr. Flore Wend, pf. Noel Lee); **A. Kaciaturian:** Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Constantin Silvestri)

11 INTERMEZZO

B. Smetana: La sposa venduta: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Rachmaninov:** Venti variazioni su un tema di Corelli op. 42 per pf. (Pf. Vladimir Ashkenazy); **G. Bizet:** L'Arlesienne suite 1ª e 2ª dalle musiche di scena per il dramma di Daudet (Orch. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch)

12 LIEDERISTICA

F. J. Haydn: Pensi a me si fido amante - Un tetto umil - Gebet zu gott - O susser ton - The spirit's song - A pastoral song (Sopr. Marcella Pobbe, pf. Giorgio Favaretto)

12,25 CONCERTO DEL PIANISTA FRANCO MANNINO

F. Liszt: Giochi d'acqua a Villa d'Este, da Années de pelerinage; Sonata in si minore

13 AVANGUARDIA

E. Brown: Available Forms II per orch. a 4 mani (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore e Bruno Maderna)

13,30 SALOTTO 800

H. Purcell: Tre fantasie per quartetto di archi (Quartetto Schaeffer); **J. N. Hummel:** Sonata n. 13 in mi bem. magg.: Allegro con brio - Adagio - Allegro con spirito (Pf. Dino Ciani)

14 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: Reminiscenze da « Robert le diable » (Valse infernale) (Pf. Sylvia Kersenbaum) — Fantasia e fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Org. Sebastien Pecsy) — Concert pathétique, in mi min. per 2 pianoforti (trascr. per pianoforte e orch. di Gabor Darvas): All. energico; grandioso; andante sostenuto; All. agitato assai; andante quasi marcia funebre; al egro trionfo (Sol. Istvan Antal - Orch. di Stato Ungherese dir. Viktor Vaszy)

15-17 G. Ph. Teleman: Concerto in re magg. per tromba e orchestra (Sol. Maurice André - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **F. J. Haydn:** Aria di Erisena per « Alessandro nelle Indie » di Francesco Bianchi (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** Concerto in do min. K. 491 per pianoforte e orchestra (Sol. Israela Marga'it - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel); **J. S. Bach:** Cantata n. 140 « Wachet auf, ruft und die stimme » per soli, coro e orchestra (Sopr. Nelly van Der Spak, ten. Horst Laubenthal, bs. Wolfgang Schone - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Piero Bellugi - M° del Coro Ruggero Maghini e Coro di voci bianche della Corale Universitaria di Torino dir. Roberto Goitre); **C. Debussy:** Sei epigrafi antiche, per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Alfons e Aloys Kontarsky); **C. Ives:** From the steeples and the mountains (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lukas Foss)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Scriabin: Foglio d'album op. 45 n. 1 - Studio in fa diesis minore op. 8 n. 2 - Sonata n. 10 in do maggiore op. 70 - Due Poemi op. 69 - Vers la flamme op. 72 (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: CONTRALTO KATHLEEN FERRIER, MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

J. Brahms: Vier ernst Gesange: Denn's gehet dem Menschen - Ich wandte mich - O Tod, wie bitter - Wenn ich mit Menschen (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark); **R. Wagner:** Quattro Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe still! - Im Treibhaus - Schmerzen (Msopr. Marilyn Horne - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in sol minore op. 7 n. 5 per organo e orchestra (Org. Edward Power Biggs - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **J. Schlick:** Divertimento in re maggiore per due mandolini e continuo (Mandolini Elfried Kunschak e Vinzenz Hladky, clav. Maria Hinterleitner); **G. Rossini:** Armida: Da amore al dolce impero » (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); **G. Verdi:** Nabucco: Tu sul labbro dei veggenti » (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Alberto Erede); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 4 in sol minore op. 40, per pianoforte e orchestra (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Ettore Gracis); **F. Suppé:** Poeta e contadino, ouverture (Orch. « Johann Strauss » di Vienna dir. Willy Boskowski)

20 INTERMEZZO

J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore, per mandolino, con accompagnamento di due flauti, due corni e orchestra da camera (Trascr. rev. e cadenza di G. Anedda) (Mandolino Giuseppe Anedda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **E. Ysaye:** Poema elegiaco op. 12, per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); **P. Dukas:** L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

20,45 I CONCERTI PER DUE O PIU' CEMBALI DI J. S. BACH

Concerto in do maggiore, per due cembali, orchestra d'archi e basso continuo (BWV 1061) (Clav. Isolde Ahlgrimm e Hans Pischner - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel); Concerto in la minore, per quattro cembali, orchestra di archi e basso continuo (BWV 1065) (Clav. Robert Veyron-Lacroix, Isolde Ahlgrimm, Hans Pischner e Zuzana Ruzickova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel)

21,20 AVANGUARDIA

V. Globokar: Etude pour folklora (Compl. del Domain Musical dir. Gilbert Amy); **M. Feldman:** Durations IV, per tre strumenti (Compl. « Die Reihe » di Vienna dir. Friedrich Cerha)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado)
(Disco **Gramm**)

22,30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sinfonia da « La Senna festeggiante » (Orch. Soc. Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer); **H. Purcell:** Trumpet Ouverture (Tr. Don Smithers - Orch. « Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **J. S. Bach:** Gavotta e Rondò, dalla « Partita n. 3 in mi maggiore » (Chit. Andrès Segovia); **G. Bizet:** Carmen: Intermezzo atto IV (Orch. « Los Angeles Philharmonic » dir. Zubin Mehta); **P. I. Ciaikowski:** Lo schiaccianoci: Ouverture (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistoulari); **G. Verdi:** La traviata: « Noi siamo zingarelle » (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gabriele Santini); **R. Wagner:** La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Pierné: Sonata op. 36 per flauto e pianoforte (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Pierre Barbizet); **F. Schmidt:** « A' contre-voix » (Ensemble Vocal « Philippe Caillard » dir. Philippe Caillard); **A. Borodin:** Quintetto in do minore per pianoforte e quartetto d'archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); **Be aware** (Dionne Warwick); **Georgia** (Ray Charles); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Amore pazzo** (Francesco Calabrese); **Mai prima** (Mina); **West 42.nd street** (Eumir Deodato); **One with the sun** (Santana); **Such a cold night to night** (Gino Santercole); **Tornerai tornerò** (Homo Sapiens); **Madman across the water** (Elton John); **Somebody's watching you** (Rufus); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Daughter of the sea** (The Doobie Brothers); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Trial before Pilate** (Ivonne Elliman); **Papa was a rolling stones** (The Temptations); **Bad luck** (Harold Melvin); **Old days** (Chicago); **Romance** (James Last); **More** (Riz Ortolani); **A change** (Aretha Franklin); **Love theme (happy)** (Pino Calvi); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Little miss hipskake** (Mungo Gerry); **Amanti** (Mia Martini)

10 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados); **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); **Zorba's dance** (Stanley Black); **The sheik of Arabia** (Jim Keveskin); **Not in Nottingham** (Roger Miller); **How deep is the ocean** (Pat Boone); **Kila kila kaleakala** (Johnny Poi); **Red river valley** (The Sons of the Pioneers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five plus Two); **Noche de feria** (Manitas de Plata); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Trink, trink, bruderleir, trink** (Die Bayerische Blaskapell); **Oberek opoczynsky** (Compl. Mazowsze); **Bala laika** (Balalayka Ensemble « Tschaika »); **Mag tanim ay di biro** (Ballet National Bayenihan); **Nahoata** (Ballet Polynesien Heiva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **Tennessee central** (Floyd Cramer); **Cock of the north** (Alex Stewart); **Auprès de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Boulee); **Morgenblaetter** (Das Grosse Wiener Ballorch.); **Valzer di Svetsky** (Johnny Douglas); **El pueblo unido jamás será vencido** (Inti Illimani); **Hasta mañana** (Gli Abba); **Ockey dokey** (The Incredible Bongo Band); **As der rebbe** (Coro Zagabria); **Turkish wedding dance** (Compl. Strum. Turco); **Skinny woman** (Ramasandiran Somosundaram); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetra); **Bonnie ship the diamond** (Judy Collins); **Banks of the Ohio** (Pete Seeger); **Adios mi chaparrita** (Perez Prado); **Superstar** (Kurt Edelhagen); **Koio no tsuki** (Werner Muller); **Around the world** (F. Pourcel); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Roma parlaje tu** (I Vianella); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert)

12 INTERVALLO

Love theme from « Romeo and Juliet » (Jackie Gleason); **What are you doing the rest of your life** (Barbra Streisand); **The city** (Ronnie Jones); **You go your I'll go mine** (Carole King); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Washington square** (Billy Vaughn); **Something** (Joe Cocker); **The night watch** (King Crimson); **The door close** (Frank Rosolino); **The man I love** (Living Strings); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **La donna del domani** (Dolly e i Bonaventura); **La mia età** (Aulehla e Zappa); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **The three bells** (Ray Charles); **Wait for me** (Donna Hightower); **Love is a message** (M.F.S.B.); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Via del Conservatorio** (Massimo Ranieri); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Borsalino** (Franck Pourcel); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Bring it on home tome** (Aretha Franklin); **The proposal** (Patrick O'Magick); **Baa-too-kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Soleado** (Marchini); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Am I blue** (Ray Charles)

14 COLONNA CONTINUA

Royal Garden blues (Wingy Manone); **Black satin** (Joe Venuti); **Sweet Georgia Brown** (Fratelli Assunto e The Dukes of Dixieland); **Everything happens to me** (Tony Scott); **I'm forever blowing bubbles** (Charlie Ventura); **The man in the middle** (Frank Rosolino); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Bill's blues** (Conte Candoli e Bill Russo); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Disc location** (Candoli Brothers); **Hallelujah time** (Sal Nistico); **Paradise** (Martin Denny); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Liza** (Oscar Peterson e Ray Brown); **The nearness for you** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Dizzy spells** (Benny Goodman e Lionel Hampton); **You're just in love** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **She rote** (Charlie Parker e Miles Davis); **You've my everything** (Louis Prima e Keely Smith); **Del Sasser** (Julian e Nat Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Nancy** (Bobby Hackett); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Poppa don't preach to me** (Ted Heath); **Song of the Indian guest** (Ear. Bostic); **I've been loving you too long** (Herbie Mann); **Laura** (Don Byas); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Old friends** (Paul Desmond)

16 IL LEGGIO

Allegro molto (Sinfonia n. 40) (Waldo De Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Burdin); **Let us go into the house of the lord** (Edwin Hawkins Singers); **Senza parole** (Luciano Rossi); **La voce del silenzio** (Mina); **Una notte sul Monte Calvo** (I New Trolls); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Elvira Madigan** (Santo e Johnny); **Concerto per Venezia** (Pino Donaggio); **Amici miei** (Gi da Giuliani); **Tema dall'Arancia meccanica** (Fausto Papetti); **Concerto pour une voix** (Saint Preux); **Bambina** (Sergio Leonardi); **Donna sola** (Mia Martini); **Tonight's all right for love** (Elvis Presley); **Onda verde** (Lolita); **Il gabbiano** (Daisy Lumini); **Il volo del calabrone** (Rafael Mendez); **Allà en el rancho grande** (Werner Muller); **Manuela** (Julio Iglesias); **Footprints on the moon** (Fausto Papetti); **Una città in fondo alla strada** (Mario Pagano); **Largo** (Fausto Danieli); **Agua** (Toto Savio); **Angels & beans** (Katie & Gulliver); **Secondo movimento dalla V Sinf. di Ciaikovski** (Les Reed); **Everybody's talking** (Harry Nillson); **Gloom** (Harry Wright); **Union silver** (Middle of The Road); **Yellow submarine suite** (George Martin); **Yesterday** (The Beatles); **Cheat cheat** (Alberto Baldan); **Siamo stati innamorati** (Tony Del Monaco); **Bolero** (Lalo Schifrin)

18 SCACCO MATTO

Frankenstein (The Edgar Winter Group); **Just you 'n' me** (Chicago); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Your mama don't dance** (Walsh Jerry); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **It never rains** (Albert Hammond); **Quante volte** (Thim); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **He** (Today's People); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Ballad of the chrome nun** (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); **E' la vita** (Flashmen); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Heaven and hell** (The Who); **Keep it clean** (Canned Heat); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **L'anima** (Gruppo 2001); **Alice** (Francesco De Gregori); **In the valley** (Michael Chapman); **C.C. rider** (Elvis Presley); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **No** (Bulldog); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Sunshine of my life** (Blackwater Junction); **Superman** (Doc and Prohibition); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Masterpiece** (Temptations); **Day tripper** (Randy California); **Half breed** (Cheer); **Pyjamarama** (Roxy Music); **No stop** (Oscar Prudente); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Waltz for Roma (Frank Rosolino); **Conversation** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Toledo** (Marcello Rosa); **Skylab** (Frank Rosolino); **I just don't want to run around anymore** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Soul food** (Marcello Rosa); **Alex** (Frank Rosolino); **Attention** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Don** (Marcello Rosa); **One track mind** (Quincy Jones); **Merceditas** (Gato Barbieri); **Body heat** (Quincy Jones); **Eclypse** (Gato Barbieri); **Everything must change** (Quincy Jones); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Forget your memories** (Keith Jarrett); **Oleo** (Miles Davis); **Remorse** (Keith Jarrett); **Summertime** (M. Davis); **Mortage on my soul** (Keith Jarrett); **My funny Valentine** (M. Davis)

22-24 L'orchestra di Stanley Clarke: Concerto for jazz-rock orchestra — **Canta Dionne Warwick:** Track of the cat; His house and me; Ronnie Lee; World of my dreams — **Il chitarrista Charlie Byrd e il suo complesso:** Aquarius - Let the sunshine in; My way; Galveston; Time of the season; Julia — **Il complesso Mongo Santamaria:** Hippo walk; Featherbed lane; Saoco; Afro walk; Afro blue — **Canta Elton John:** Ballad of a well known gun; Come down in time; Country comfort; Son of your father — **L'orchestra diretta da Quincy Jones:** Superstition; Manteca; Sandford and son theme; Chump change

Scegli l'abito che vuoi, il prezzo è sempre giusto.

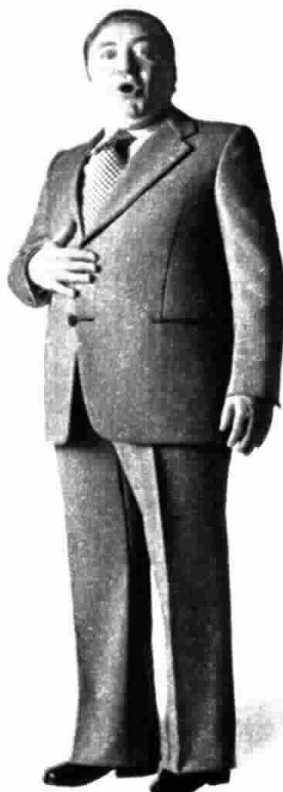
Purché sia Facis

Glauco Onorato
Capitano di lungo corso
m. 1,80 taglia 50
normale extralungo

Franco Interlenghi
Attore
m. 1,72 taglia 48
normale regolare.

Umberto Boserman
Ispettore vendite
m. 1,65 taglia 46
normale corto.

Barnaba Fornasetti
Restauratore
m. 1,81 taglia 48
snello extralungo.

Fulvio Cruciatti
Biologo
m. 1,86 taglia 48
normale extralungo.

Giancarlo Marcotti
Cantante lirico
m. 1,66 taglia 54
forte corto.

Mario Sarno
Direttore di banca
m. 1,84 taglia 52
mezzoforte extralungo.

Uomini diversi.
Gusti, esigenze diverse.
Ma stessa sicurezza di
trovare in Facis il massimo
che puoi chiedere
a un vestito.
I modelli, le misure, le stoffe,
i prezzi sono sempre giusti...
purché sia Facis!

Facis ha le misure di tutti.

rete 1

Per Milano e zone collegate, in occasione della 54° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Quarta puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
IX trasmissione (Folge 7)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

BARBAPAPA'
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Imitando s'impara
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Una notte a Bagdad**
— **Il ghiottone di spinaci**
— **La gallina dalle ruote d'oro**
— **Rivali in amore**
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 165: **Il giorno dopo**
di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Rommel
Seconda puntata

GONG

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Di fronte alla Resurrezione
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 INCONTRO CON RINALDO EBASTA
Regia di Cesare Emilio Gaslini

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
La regina dei diamanti
Originale filmato in sei puntate

Horst Janson e Arthur Brauss in una scena dell'originale « La regina dei diamanti » (ore 20,45)

Soggetto e sceneggiatura di Peter Bernels e Karl-Heinz Willschrei
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Prima puntata
Nadine
Personaggi ed interpreti:
Nadine *Olga Georges*
Martin *Wolfgang Kieling*
Albert *Arthur Brauss*
e con: *Hans Gottschalk, Del Negro, Rolf Schimpf, Marietta Schupp*
Fotografia di Wil. Hassestein
Musica di Horst Jankowski
Montaggio di Hans Nikel
Regia di Gordon Fleming
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Bavaria Atelier GmbH)

DOREMI'

21,55 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia dei Dardanelli (1915-1916)
Regia di Daniel Costelle

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

17,30 DIBATTITO SUL 59° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIARIO

18,10 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 I CASI ARCHIVIATI
Un'amicizia disinteressata
Sceneggiatura e dialoghi di Roger Saltel e Jean Ferry
Personaggi ed interpreti:
Ispettore Tarrant *Benoit Girard*
Ispettore Ascain *Roger Pelletier*
André Ambrault *Jacques Duby*
Catherine *Claire Maurier*
Regia di Yannick Andrei
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF Società Radio Canada)

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Ieri e oggi
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22 —
TG2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

TG2 - Stanotte

Marcello Mastroianni, ospite di « Ieri e oggi » in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Spedition Marcus. Fernsehfilmserie. Drehbuch: Christian Bock. Nach einer Idee von K. J. Fischer. 3. Folge: « Transport aus Hamburg ». Regie: Hans Müller. Verleih: Bavaria

svizzera

18 — Per i giovani: **ORA G GENIUS**
in « Grandi inventori »
8. I fratelli Lumière
Regia di Tony Flaadt

18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA
a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 CHI E' DI SCENA
Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo
a cura di Augusta Forni
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — LA BESTIA UMANA
(Human desire)
Lungometraggio drammatico interpretato da Glenn Ford, Gloria Grahame, Broderick Crawford
Regia di Fritz Lang

22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

22,35-23 JAZZ CLUB
Randy Weston al Festival di Montreux

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Trasmissione informativa in lingua slovena

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,30 GOHA
Film con Omar Sharif, Claudia Cardinale e Lauro Gazzolo - Regia di Jacques Baratier
Goha è l'unico figlio maschio della numerosissima famiglia di Sayed. Unici amici di Goha: un asinello e un cieco di nome Ibrahim. Taj'el Oloum, il grande maestro, ha deciso di prendere moglie. Pur essendo un uomo di più di sessant'anni, vuole sposare una giovane: Fulla, una ragazza di 17 anni. Per Fulla, sposa ormai di Taj'el Oloum, i giorni passano lenti e tristi: il caso vuole che conosca anche Goha. E' un amore a prima vista: Goha non crede a se stesso e confida la sua gioia al suo fido asinello.

21,50 ZIG-ZAG

21,53 SULLE ORME DEI CONQUISTADORES
Documentario

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE

13,30 NOTIZIE FLASH

13,35 AUJOURD'HUI MADAME

14,30 QUATTRO CONTRO UNO
Quarto episodio della serie « L'uomo con la valigia » - Telefilm - Regia di Robert Tronson

15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

16,30 FINESTRA SU...

17 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

17,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

17,42 LE PALMARES DES ENFANTS

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 C'E' UN TRUCCO

19 — TELEGIORNALE

19,30 In Eurovisione da Mosca: Incontro di calcio URSS-FRANCIA

21,15 IL CALICE - Telefilm della serie « Kung Fu »

22 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — I GRANDI DETECTIVES
« Missione segreta »

20,50 NOTIZIARIO

21 — MANETTE E FIORI D'ARANCIO
Film
Regia di Alexander Hall con Joan Blondell e Melvyn Douglas
Il giovane poliziotto William è talmente affezionato al suo mestiere, che malgrado le insistenze della sua fidanzata, non può rinunciarvi. Alcune disavventure avute con un malvivente fanno sperare alla ragazza che egli rassegnerà le proprie dimissioni. Ma invano, anzi ella stessa presa da fascino di avventura, diverrà una valida collaboratrice della polizia.

XII L 'Le grandi battaglie del passato'

La battaglia dei Dardanelli

Undici mesi d'inferno

ore 21,55 rete 1

È la terza volta che, nel corso di questa interessante serie sulle grandi battaglie del passato, incontriamo lo stesso personaggio: Winston Churchill. Lo abbiamo visto nella guerra dei Boeri (assedio di Mafeking: 1899) venticinquenne tenente di cavalleria e brillante giornalista. Lo abbiamo rivisto nel suo fulgore di statista, a 66 anni, nel corso della puntata dedicata alla battaglia aerea d'Inghilterra del 1940, primo ministro e simbolo della resistenza contro il nazismo. Questa sera si riparla di lui, nella sua «età di mezzo», di quando aveva quarantun'anni, nel 1915, e già da quattro ricopriva la carica di primo lord dell'Ammiragliato, cioè di ministro della Marina.

La prima guerra mondiale è scoppiata già da sei mesi, l'Italia è ancora neutrale e non si sa se e quando entrerà nel conflitto; in Francia i soldati francesi e inglesi vittoriosi sulla Marna sono inchiodati in quella guerra di trincea destinata a durare chissà quanto: bisogna prendere un'iniziativa in un altro punto d'Europa d'importanza vitale per gli imperi centrali.

Il 28 gennaio 1915 è il grande giorno di Winston Churchill: si presenta al n. 10 di Downing Street e davanti al premier Asquith, al consiglio di guerra e ai capi di Stato Maggiore espone il suo grande progetto: forzare lo Stretto dei Dardanelli; smantellare i forti turchi; conquistare Costantinopoli; rifornire di armi la Russia attraverso la nuova via marittima Mediterraneo-Mar Nero; attrarre immancabilmente Bulgaria, Romania e Grecia nell'orbita dell'Intesa; crollo inevitabile della Turchia e fine della sua costante minaccia sulla direttrice Siria-Canale di Suez. Asquith e i membri del consiglio di guerra sono favorevoli (solo Lloyd George, coetaneo di Churchill, è contrario: preferirebbe un'azione nei Balcani per aiutare la Serbia); i capi di Stato Maggiore sono molto perplessi: il maresciallo Kitchener non vuole distogliere truppe dal fronte francese, ma poi acconsente considerando che la responsabilità se l'era assunta la marina; l'ammiraglio Fisher non crede alla possibilità di avere la meglio contro i fortilizi turchi, ma poi, sebbene di malavoglia, acconsente anche lui quando Churchill gli mostra un telegramma del capo della flotta dell'Egeo, ammiraglio Carden, il quale si dichiara convinto di una buona riuscita.

La più semplice delle carte geografiche può spiegare la difficoltà dell'operazione: il braccio di mare che si chiama Stretto dei Dardanelli divide la penisola di Gallipoli dell'Asia Minore, tra il Mediterraneo e il Mare di Marmara, per una lunghezza di 71 chilometri e una larghezza che va da un minimo di 3 a un massimo di 10 chilometri; è profondo dai 50 ai 90 metri ed è percorso in superficie da forti correnti dal Mare di Marmara verso l'Egeo che rallentano fortemente le navi che vanno in senso inverso. Le coste dei due lati sono molto scoscese e da numerosi forti, mimetizzati tra le colline, i cannoni turchi dominano agevolmente lo stretto sottostante: l'acqua è chiara e nemmeno i sottomarini possono sfuggire con facilità.

La tesi dell'ammiraglio Carden e dello stesso Churchill è questa: la flotta inglese imbocca i Dardanelli, distrugge con i suoi potenti cannoni e il suo tiro preciso i deboli forti turchi, uno dietro l'altro, e avànza verso il Mare di Marmara.

Il 19 febbraio la flotta di Carden inizia il bombardamento dei primi forti turchi: il tiro non è preciso e le navi devono ancorarsi per sparare meglio. Poi il mare si mette a forza 9 e i cannoni, per sparare di nuovo, devono attendere fino al 25: la corazzata Agamennon viene colpita sei volte. Il 26 cominciano i primi sbarchi sulle zone bombardate, ma gli incursori devono reimbarcarsi sotto la protezione di cacciatorpediniere. I bombardamenti continuano faticosamente e l'8 marzo nessuno dei tre idrovolanti mandati a gettar bombe dal cielo torna indietro.

Intanto, tra ordini e contrordini, va radunandosi in Egitto il corpo di spedizione terrestre: agli inglesi e ai francesi si aggiunge l'ANZAC (Australian New Zealand Army Corps). A comandare i fanti arriva nell'Egeo Lord Hamilton: era reduce dall'Afganistan, dal Nilo, dal Transvaal, aveva fatto una brillante carriera nello Stato Maggiore, ma non aveva mai comandato neanche un plotone. Giunge a destinazione il 18 marzo e, ancor prima di sbarcare nell'isola di Lemnos, può vedere dal ponte di Phaeton la Royal Navy al comando dell'ammiraglio De Robeck (Carden si era dato ammalato il giorno prima) che infila lo stretto: uno spettacolo imponente.

Alle 14 di quello stesso giorno la corazzata francese Bouvet in soli tre minuti affonda in mezzo ai Dardanelli; le corazzate inglesi Inflexible e Ocean fanno la stessa fine, anche se prima di colare a picco sussultano nell'acqua fino a sera; altre tre grosse navi tornano indietro assai malconce: 6 navi perdute su 16 impiegate sono troppe. Tutti, meno Churchill, si convincono ora che la flotta non passerà mai se i fanti non prendono i forti alle spalle, sbarcando sulle coste settentrionali della penisola di Gallipoli.

La zona dei sanguinosi combattimenti (e dei tragici errori militari)

E lo sbarco avviene su tre spiagge all'alba del 25 aprile 1915: i barconi corazzati col ponte ribaltabile arriveranno solo alla fine di agosto; per ora ci si deve accontentare delle scialuppe delle navi. Prima di giungere al bagnasciuga i soldati devono superare i micidiali reticolati nascosti nell'acqua (nessuno aveva previsto questo rudimentale, ma efficacissimo mezzo di difesa). Dalla carboniera Rivel Clyde riescono a sbarcare solo mille uomini su duemila e di essi seicento vengono uccisi, compreso il generale Napier. Dei novemila uomini della 29ª divisione inglese, la metà è massacrata tra l'acqua e la sabbia. Gli australiani dell'ANZAC sbarcano a Gaba Tapè a ondate successive tra il fuoco delle mitragliatrici: sono i più coraggiosi, ma non sanno che di fronte a loro le truppe ottomane sono comandate da Mustafa Kemal, il più geniale dei generali turchi, il futuro Atatürk. Un'intera nave ospedale non basta a raccogliere i morti; a mucchi i cadaveri vengono issati sulle navi da guerra.

Il 7 agosto viene effettuato lo sbarco più organizzato e più imponente, con nove divisioni appena giunte dall'Europa. Sembra che i turchi siano esausti; ed è vero: il generale Liman von Sanders è disperato; le due divisioni di riserva, comandate anche stavolta da Mustafa Kemal, sono ancora in cammino e senza di esse la resistenza non è più possibile. Gli inglesi però si attardano sulle spiagge un giorno intero prima di attaccare le colline; quando lo fanno, all'alba del giorno 9, i turchi di Mustafa Kemal sono già in linea da due ore. Il corpo inglese perde quel giorno ottomila uomini. Di un reggimento francese, comandato dal colonnello Beauchamp — armato unicamente d'un frustino — non sopravvive nemmeno un uomo. Australiani e neozelandesi si coprono nuovamente di gloria: alla sera, affamati e assetati, riescono — unici — a conquistare una collina dalla quale finalmente si scorgono le acque dello stretto, ma alle mitragliatrici turche si aggiungono all'improvviso... i cannoni inglesi: è l'ultimo tragico e beffardo errore.

Il massacro continua per tutto il mese di settembre e oltre. In ottobre la Bulgaria, invece di entrare in guerra a fianco degli inglesi, come aveva predetto Churchill, vi entra al fianco dei tedeschi e dei turchi. Il generale Hamilton viene allora destituito e al suo successore Sir Charles Monro, viene dato l'incarico di evacuare dalla penisola di Gallipoli il corpo di spedizione. L'ultimo inglese lascia quelle spiagge insanguinate il 9 gennaio 1916. Il conto delle perdite è terrificante: 250 mila uomini tra morti, dispersi, feriti gravi, senza contare quelli evacuati per malattia (100 mila!) e le perdite in navi e armamenti. Intanto in Inghilterra il primo lord del mare, ammiraglio Fisher, si era volontariamente dimesso già nel maggio 1915; poco dopo lo aveva seguito — seppur meno volontariamente — anche il primo lord dell'Ammiragliato, Winston Churchill. Indossata la divisa dell'esercito, ha chiesto di andare a combattere in Francia: solo per un anno; tornerà in patria nell'autunno del 1916, in tempo per aiutare il suo antico avversario Lloyd George a rovesciare il premier Asquith, responsabile... del disastro dei Dardanelli!

LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

Che cosa significa concretamente la festa della Pasqua per i cristiani immersi in una società che sotto molti aspetti sembra proiettata soltanto verso mete materiali e immanenti? A questo interrogativo la trasmissione risponde con un rapido sondaggio interrogando soprattutto i giovani. Ne emerge che la fede nella Resurrezione del Cristo, che è il mistero fondamentale del cristianesimo, deve necessariamente trasformarsi in coraggiosa testimonianza di rinnovamento e di speranza gioiosa. C'è poi un intervento del noto pittore Corrado Cagli, recentemente scomparso, il quale, pur non aderendo al cristianesimo, sentiva fortemente nella sua arte il messaggio del Vangelo e ha lasciato opere sulla Passione e la Resurrezione.

I CASI ARCHIVIATI

ore 19,02 rete 2

André Ambrault, 28 anni, piccolo e mingherlino, dopo aver lavorato in un circo come cowboy si è impiegato in una agenzia immobiliare. Ha sposato Catherine, una trentacinquenne bella e vistosa: tutto fila liscio fino al giorno in cui Catherine incontra per caso Victor Estaing, un suo ex amante da poco tempo vedovo. Victor si finge amico della famiglia di Catherine e convince i due ad andare ad abitare con lui e André a diventare suo impiegato. Ben presto, nonostante gli agi, la situazione diventa insostenibile per André: i due amanti si scambiano vistosi regali tra cui due orologi d'oro. Una sera André chiede a sua moglie di tornare a fare la vita modesta di prima. Catherine, che in precedenza era stata in camera di Victor, dove si era tolta l'orologio, lo schernisce. André allora va da Victor, che gli fa presente che, se porta via Catherine, perderà anche l'impiego. André si arrende e se ne va a dormire; ma nella notte si alza, prende una corda dalla cucina e, forte della sua esperienza col lazo, impicca Victor al lampadario. Per impedire che la polizia pensi ad un omicidio attacca al polso di Victor l'orologio che trova sulla consolle: se ci fosse stata colluttazione l'orologio si sarebbe rotto. Infatti nonostante i forti sospetti che gravano su André il caso viene archiviato come suicidio. Passano tre anni: una cameriera ruba a Catherine un cofanetto con i gioielli che Victor le aveva regalato, tra cui un orologio identico a quello che aveva indosso il suicida. I gioielli vengono ritrovati e l'ispettore Tarrant, colpito dalla coincidenza dei due orologi, convoca nel suo ufficio André e Catherine. Catherine non ha difficoltà ad ammettere che l'orologio contenuto nel cofanetto rubato era quello di Victor, come appare dalla dedica incisa sotto il coperchio, e spiega la cosa con il fatto che la sera della morte di Victor lei aveva posato l'orologio in camera dell'amante, mentre quello di Victor era in riparazione dal l'orologiaio. Ma Victor può essersi messo l'orologio della sua amante prima di impiccarsi, come un ricordo, replica André. Sì però...

LA REGINA DEI DIAMANTI

ore 20,45 rete 1

Il programma (soggetto e sceneggiatura di Peter Berneis e Karl-Heinz Willschrei, regia di Gordon Fleming) si propone come una storia d'avventure. L'ambiente è quello misterioso del mercato internazionale di diamanti dove operano, da una parte, le grandi compagnie e dall'altra i trafficanti. Su questo sfondo, tra l'Africa Sudoccidentale e l'Europa, si muovono i protagonisti della serie: Nadine, una giovane e bella avventuriera legata ad una banda di contrabbandieri; Albert, il suo ambiguo partner; Martin, un ricco industriale che, dietro questa attività, si occupa di traffico illecito di diamanti; Sir Harold, presidente della più grossa compagnia di diamanti; un giovane geologo, solitario e individualista, deciso a trovare un giacimento diamantifero nel deserto africano. La prima delle sei puntate di questo originale filmato prende l'avvio in Africa, dove Nadine, nel tentativo di contrabbandare otto diamanti grezzi, viene fatta prigioniera da una banda rivale. Il suo partner Albert intanto scompare, lasciandola nei guai. La donna riesce a fuggire, ma fa sapere al socio che, una volta portati i diamanti in Europa, non vorrà mai più sentir parlare di lui e del contrabbando. In aereo Nadine viene avvicinata da Martin, un ricco industriale che l'aiuta a far passare i diamanti attraverso la dogana belga, ma scompare subito dopo con la preziosa valigia. Si apre così una caccia spietata a Martin e ai diamanti e a uno in particolare, marcato in modo da poter essere riconosciuto. (Servizio alle pagine 36-38).

IERI E OGGI

ore 20,45 rete 2

La trasmissione condotta da Mike Bongiorno si sposta, a partire da questa settimana, dal giovedì al martedì. Gli ospiti di questa sera sono quelli che, per nostro errore (di cui ci scusiamo vivamente con i lettori), avevamo presentato come protagonisti della puntata scorsa: Marcello Mastroianni e Claudia Mori. Della moglie cantante-attrice del superdivo della canzone, nonché anche lui attore e regista, Adriano Celentano, rivedremo alcune partecipazioni a programmi televisivi in cui è apparsa per lo più insieme con il marito: il revival comincia appunto con uno special dedicato a Celentano, C'è Celentano, per proseguire con uno spezzone tratto da Spaccaquindici, *dove Claudia Mori balla con John Lei, e con* Punto e basta *del '75 dove la Mori si esibisce come cantante proponendo* Buonasera dottore, *un disco rimasto a lungo nella Hit Parade nazionale. Marcello Mastroianni conta invece poche apparizioni televisive: più spesso i telespettatori lo hanno visto come attore cinematografico nei film riproposti dal piccolo schermo (recentemente nello* Straniero *di Visconti). Comunque dalla teleteca si sono potute trarre alcune sue rare partecipazioni: fra queste, dal* Delia Scala story *del 1968, il programma con cui la soubrette dava l'addio alle scene, vedremo un Mastroianni ballerino; poi, dallo* Studio Uno *del '65, una esibizione che è stata un suo exploit televisivo, un balletto e una canzone con un cane. Infine lo vedremo (Studio Uno '66) ballare un tango nelle vesti di Rodolfo Valentino che aveva impersonato in una commedia musicale di Garinei e Giovannini.*

radio martedì 20 aprile

IL SANTO: S. Marziano.

Altri Santi: S. Teodoro, S. Agnese.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,20; a Milano sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 19,14; a Trieste sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 18,56; a Roma sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 18,55; a Palermo sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 18,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore a Sorrento lo scrittore e commediografo Roberto Bracco.

PENSIERO DEL GIORNO: La maggior felicità del maggior numero è il fondamento della morale e della legislazione. (Jeremy Benham).

Pagine di Rino Maione e Gian Luca Tocchi

Musicisti italiani d'oggi

ore 15,45 radiotre

Nella trasmissione *Musicisti italiani d'oggi* figurano i nomi di Rino Maione e di Gian Luca Tocchi.

Il primo, diplomato in composizione, pianoforte, strumentazione per banda nel Conservatorio di Napoli, laureato in lettere, allievo per la direzione d'orchestra di Franco Caracciolo, di Jean Fournet e di Paul van Kempen, è stato direttore stabile dell'Orchestra di Sanremo e ha diretto concerti e opere liriche in Sud America, affermandosi altresì in campo didattico nei Conservatori di Columbia e di Napoli. Come musicologo ha collaborato a riviste italiane e straniere, pubblicando diversi libri di letteratura musicale. E' autore di parecchie composizioni di musica sinfonica e da camera.

Interessantissima, nella seconda parte del programma, la figura del Tocchi, che dopo aver seguito gli studi classici a Perugia, sua città natale, si è diplomato in composizione alla famosa scuola di Ottorino Respighi e in direzione d'orchestra a quella altrettanto celebre di Bernardino Molinari.

Dal 1959 al 1971 Tocchi è stato titolare di una cattedra di composizione al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ricordiamo inoltre che dal '34 al '36 ha effettuato « tournées » di concerti da camera all'estero e in Italia insieme con ottimi cantanti, quale accompagnatore delle proprie musiche.

Dal '35 al '45 ha diretto importanti concerti sinfonici con moltissime orchestre. Tra le altre, Santa Cecilia di Roma, l'Opera di Roma, il Maggio Musicale Fiorentino, la Colonne di Parigi, la Romande di Ginevra, la Reale di Budapest, la Scarlatti di Napoli, quelle della Radiotelevisione Italiana e inoltre delle stazioni radiofoniche di Bruxelles, Parigi, Vienna, Budapest e Monteceneri.

Tocchi ha ricevuto alcuni ambitissimi premi: nel 1930 il Premio di Composizione del governatorato di Roma, nel 1931 il Premio della Seconda Mostra Nazionale di Musica, nel 1937 la menzione onorevole alle Olimpiadi Internazionali di Berlino con il lavoro *Record*.

Gian Luca Tocchi non solo è autore di squisite pagine orchestrali e cameristiche, ma è anche un attivissimo trascrittore, revisore e rielaboratore di partiture antiche, nonché curatore di molte e recenti rubriche radiofoniche.

Concorso del Cinquantenario della Radio

La discesa

ore 21,15 radiouno

Un edificio moderno costruito abusivamente, come tutto il quartiere, in una zona dal terreno instabile, affonda lentamente nella terra, piano dopo piano. Tutti gli abitanti sono evacuati con lusinghe e pressioni. Solo il Capitano resta nel suo appartamento al pianterreno.

Il Capitano ha passato la sua vita guidando navi ombra, ignobili carrette dove la vita degli uomini è sempre in gioco. Dopo che ha lasciato il comando, col fido Spalla, un factotum imbroglione a lui tuttavia legato da una vita in comune, la nave è affondata. La sua presenza sottoterra è uno scandalo che allarma speculatori e politicanti coinvolti nella situazione e mette in guardia tutto il quartiere: tra qualche anno potrebbe sprofondare.

Alla fine con lui resteranno sottoterra, mentre la casa inizia la sua discesa definitiva, la Figlia che sperava di mercanteggiare con i costruttori e i politici, Aufilonia, la donna sfiorita che gli si è attaccata per disperazione e solitudine e il fido factotum imbroglione Spalla (*Servizio alle pagine 110-112*).

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Johann Christian Bach: Sinfonietta in do magg. (Orchestra der Wiener Solisten diretta da Wilfried Boettcher) ◆ *Johannes Brahms:* dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore (Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Gioacchino Rossini:* Il Signor Bruschino: Sinfonia (Chicago Symphony Orchestra diretta da Fritz Reiner) ◆ *Ludwig van Beethoven:* dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di **Giuseppe Morello**

8 — **GR 1** - Seconda edizione - Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bigazzi-Bella: L'avvenire (Marcella) • *Migliacci-Paoli:* A Milano non crescono i fiori (Gino Paoli) • *Fiore-Lama:* Mamma t'aspetta (Angela Luce) • *Fossati-Prudente:* Io domani me ne vado (Gianni Morandi) • *De Gregori:* Mercato dei fiori (Patty Pravo) • *Rossi:* L'amici mia (I Vianella) • *Modugno:* Nel blu dipinto di blu (Volare) (Nelson Riddle)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**
Controvoce (10-10,15)
Gli speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Milena Vukotic** e **Lucio Dalla** presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di **Alvise Sapori**

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime** - Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Tutto dal Brasile**
George Ben, Sergio Mendes, Joao Gilberto e tanti altri

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Regia di Nini Perno

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **UN MATRIMONIO IN PROVINCIA**
della **Marchesa Colombi**
Riduzione radiofonica di Fabio Carpi
2a puntata

Maria	Daniela Scavelli
Denza	Anna Bonasso
Giuseppina	Susanna Maronetto
Titina	Ivana Erbetta
La matrigna	Anna Bolens
Il maestro di piano	Renzo Lori
De Rossi	Ezio Busso
Rigamonti	Luigi Lana
Crosio	Franco Patano
Mazzucchetti	Roberto Rizzi
Una voce	Ferruccio Casacci

Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Susanna*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Radioteatro**
Concorso per il cinquantenario della Radio
La discesa
di **Fabio Doplicher**

Il capitano	Renzo Ricci
Aufilonia	Maria Fabbri
Spalla	Iginio Bonazzi
La figlia	Lucilla Morlacchi
Sebek	Massimo De Francovich
Apopi	Edoardo Toniolo
Il costruttore	Cesare Gelli
Una voce	Alfredo Dari

Musiche originali di Franco Donatoni
Consulente per le canzoni Cesare Gallino
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Primo premio per un'opera drammatica (Sezione A)

22,20 LE CANZONISSIME

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Minnie Minoprio** presenta:
Il mattiniere

— *Gruppo G. Visconti di Modrone*

Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Notizie di Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Mina, I Bee Gees ed Ennio Morricone**

— *Invernizzi Susanna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Un matrimonio in provincia**
della **Marchesa Colombi**
Riduzione radiofonica di Fabio Carpi - 2ª puntata
Maria — Daniela Scavelli
Denza — Anna Bonasso
Giuseppina — Susanna Maronetto
Titina — Ivana Erbetta
La matrigna — Anna Bolens
Il maestro di piano — Renzo Lori
De Rossi — Ezio Busso
Rigamonti — Luigi Lana
Crosio — Franco Patano
Mazzucchetti — Roberto Rizzi
Una voce — Ferruccio Casacci
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— *Invernizzi Susanna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
RIME STRAVAGANTI
di **Edward Lear**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Pooh Uni-Jeans*

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Weyman: Live show (Orchestrale) (The Sweet Hands) • *Vandelli-Siani*: Vai amore vai (Equipe 84) • *Castellari*: Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi) • *Albertelli-Riccardi*: Innamorata (Jacky James) • *Scott-Dyer*: Sky high (Jigsaw) • *Gill*: Come pioveva (I Beans) • *Del Monaco-Bezzi-Bonfanti*: Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco) • *Bickerton-Waddington*: Little darling (The Rubettes) • *Guarnera-Baldazzi*: Adriana (Mario Guarnera) • *Davis-Akst*: Baby face (The Boston Garden) • *Closset-Willems*: Ding ding (Saint Peter e Paul) • *Pegoraro-Bozzetti*: Signora tu (Mikol) • *Lou Reed*: A gift (Lou Reed) • *Caravati-Pisano Jr*: Una danza (Donatella Moretti) • *Schiava-Gigli*: Più forte (Carlo Gigli) • *Heider*: Mon amour (strum.) (Alfie Khan)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL MEGLIO DEL MEGLIO

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesia, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**

17,30 **Speciale Radiodue**

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bom bom (The Jimmy Castor Bunch) • You set my heart on fire (Tina Charles) • Little fat man (Maurizio Bigio) • Bobo step (parte 2ª) (Blue Bahamas) • Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • Find out about love (B.T.O.) • We can't hide it anymore (Larry Santos) • Rock on brother (The Chequers) • La strada era bella (Ut) • Standing room only (Pound of Flesh) • Leave me (Morris Albert) • Spanish hustle (The Fatback Band) • Senza parole (Luciano Rossi) • Inflacion (Tabou Combo) • We do it (R. and J. Stone) • Gitano (Santana) • Amico di ieri (Le Orme) • Shangai (Carl Douglas) • You keep on moving (Deep Purple) • I'm on fire (Jim Gilstrap) • Accusato di libertà (Luigi Grechi) • Unforgettable (Esther Phillips) • Savannah (Macondo) • I'll do the rockin' (George and Gwen Mc Crae) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Planting seeds (Seed of the Earth) • That's the way (I like it) (K. C. and The Sunshine Band) • Alla Montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Never gonna let you go (Vocal) (Vicki Sue Robinson) • Op eh op (El Tigre) • Wild cherry (Gene Page) • Uptight (Stevie Wonder) • If ever I needed you (Bob and Honey Bee)

— *Crema Clearasil*

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore, op. 103, per pianoforte e orchestra « L'Egiziano » (Solista Aldo Ciccolini - Orchestra de Paris diretta da Serge Baudo) ◆ *Igor Strawinsky*: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugène Mrawinski)

9,30 **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Preludio in la minore; Pavane pur une Infante défunte (Pianista Walter Gieseking); Sonatina (Pianista Robert Casadesus); Sonata per violino e violoncello (Felix Ayo, violino, Enzo Altobelli, violoncello)

10,10 **Compositori inglesi del '900**
Benjamin Britten: Sinfonietta op. 1 (« Ottetto di Vienna ») ◆ *Edward Elgar*: Concerto in mi minore op. 85, per violoncello e orchestra (Solista Pablo Casals - Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult) ◆ *Frédérick Delius*: « Brigg Fair » Rapsodia per orchestra sull'anonimo motivo popolare inglese (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Intermezzo**
Daniel Auber: I diamanti della corona, Ouverture ◆ *Manuel Ponce*: Concerto del Sur, per chitarra e orchestra ◆ *Constant Lambert*: Les Patineurs, balletto su musiche di Meyerbeer

12,15 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Violinista **Susanne Lautenbacher**: *Antonio Vivaldi*: Concerto in la maggiore per violino principale e altro violino per l'eco in lontano, op. 62 n. 2 (Secondo violino Ernesto Hampacy - Kammerorchester « Emile Seiler » diretta da Wolfgang Hofmann) ◆ **The Anglian Chamber Soloists di Londra**: *Niccolo Paganini*: Quartetto n. 7 per violino, viola, chitarra e violoncello ◆ **Tenore Jozsef Reti**: *Franz Liszt*: Dai « Sonetti del Petrarca »: Benedetto sia 'l giorno (Pf. Kornel Zempleni) ◆ Pianista **Alexander Jokheles**: *Manuel De Falla*: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski) ◆ Flautisti **Jean-Pierre Rampal** e **Clementine Scimone**: *Domenico Cimarosa*: Sinfonia concertante in sol maggiore per due flauti e orchestra (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

13,45 La donna: questa sconosciuta
Conversazione di Clara Gabanizza

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
VICTOR KALABIS E LA FILOSOFIA DEL TEMPO REALE
di **Edward Neill**
Victor Kalabis: Tre pezzi op. 35, per flauto (Flautista Jaroslav Josifko); Musica da camera op. 27 per quintetto a fiati (Quintetto a Fiati di Praga); Variazioni sinfoniche op. 24 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vaclav Neumann); Concerto per pianoforte e orchestra (Pianista Suzanna Ruzickova - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Seina); « Allegro molto drammatico » dalla « Terza Sinfonia op. 33 » (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Jri Bielohlavek)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Rino Malone: Evocazione, partita per quartetto d'archi op. 7 (Quartetto d'archi di Roma della RAI: Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello) ◆ **Gian Luca Tocchi**: Due Canzoni: La Colomba - Le donne ciarliere (Mariella Meli, soprano; Renato Josi, pianoforte); Luna Park, suite per un balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Scienza e musica, di **Paolo Mancini**
5. Acustica degli ambienti

17,25 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

17,50 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,05 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,10 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,30 **COME MANGIANO GLI ITALIANI**
Inchiesta di **Aldo Mariani**
3. L'eccesso di cibo è un dannoso ed inutile sperpero

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Gioacchino Rossini: Quartetto per strumenti a fiato: Andante; Tema e variazioni (Susan Morris, flauto; Edward Marks, clarinetto; William Capps, corno; Sue Willouqby, fagotto) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: « Souvenir de Florence » in re minore op. 70 per due violini, due viole, violoncello e contrabbasso (oppure due violoncelli): Allegro con spirito; Adagio cantabile e con moto; Allegretto moderato; Allegro vivace (Genrikh Talalyan, viola; Mstislav Rostropovich, violoncello e Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitry Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del centenario del Teatro di Bayreuth
« L'Oro del Reno » (II)

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI BACH**
a cura di **Piero Rattalino**
Ottava ed ultima trasmissione

22,30 Libri ricevuti

22,50 Intervallo musicale

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Paopop, Dialogo, Aguador, Eppure ti amo, La domenica andando alla messa, Treat for trumpets, L'amici mia, Eleonora, G. Rossini: Sinfonia da « Semiramide », Buonasera dottore, Calypso blues, Monti pallidi. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Rossini: Guglielmo Tell: Atto 4°: « O muto asil »; G. Donizetti: Linda di Chamounix: Atto 1°: « Da quel di che t'incontrai »; U. Giordano: Fedora: Atto 2°: « Amor ti vieta ». **1,36 Amica musica:** La piccinina, Fantasia di motivi: Anema e core - Maruzzella, Tanta voglia di lei, Bella senz'anima, Padam padam, La voce del silenzio, Quando vien la sera. **2,06 Ribalta internazionale:** Que te viv que te ve, Eccezionalmente si, See you later alligator, Choro para metronome, Mamma mia che vuo' sape', You are my destiny, Watermelon man. **2,36 Contrasti musicali:** Arrivederci, Mambo diable, Non lasciarmi, E penso a te, Napoletana, Ave Maria no morro, Milonga triste. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Vurria, 'A casciaforte, Maria Mari, Che t'aggia di', 'A frangesa, Luna nova. **3,36 Nel mondo dell'opera:** F. Cilea: Adriana Lecouvreur: Atto 2°: « Si, con l'ansia, con l'impeto... »; U. Giordano: Andrea Chénier: Atto 3°: « La mamma morta »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, o mamma ». **4,06 Musica in celluloide:** La resa dei conti dal film omonimo, L'avventura è l'avventura dal film omonimo, Bump da « Il bianco il giallo e il nero », Come touch the sun da « Butch Cassidy », Why is everyone so mad da « Anche gli angeli tirano di destro », Giù la testa dal film omonimo, La banda del West da « Kid il monello del West », Solace da « La stangata ». **4,36 Canzoni per voi:** La sbandata, Non gioco più, Il fiume e il salice, Far l'amore con te, Abbracciali abbracciali abbracciati, Artista e vagabondo, La canzone matta. **5,06 Complessi alla ribalta:** Foro di scuola, Dolencias, Noi, L'amore in blue jeans, Dune buggy, Diana, Jenny, Ask me. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Lisa dagli occhi blu, Io e te per altri giorni, Blame it on bossa nova, Certamente positivo, Up on the roof, The five, If I were a rich man.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** « Il Trentino e la crisi degli anni Trenta ». Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** Quadrangolo » - Presentano Valerio Fiandra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Paveglio. **16,10** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Un po' di poesia »: « Un grillo della Suburra » di Siro Angeli. Presentazione di Dino Menichini. **16,20-17** Concerto dell'« Ensemble Neue Musik der Stuttgarter Musikhochschule » diretto da Erhard Karkoschka. M. Spahlinger: Quattro pezzi; M. Niehaus: Sinfonia da camera (Reg. eff. il 26-2-1976 all'Istituto Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste - Indi: Orchestra diretta da Zeno Vukelich. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **15** Arti, lettere e spettacoli. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Musica per fisarmonica. **15,20** Complesso isolano di musica leggera: « Excelsior » di Gonnosfanadiga. **15,40-16** Musica caratteristica. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **15,30-16** Dischi a crac 2, con Renzino Barbera. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Lätres dl beato Ujöp Freinademetz.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzetti**no della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11,30-11,35** Die Stimme des Arztes. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Für die jungen Hörer. Helene Baldauf: Auf den Spuren grosser Meister « Johann Sebastian Bach ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Frédéric Chopin: Klaviersonate Nr. 2 in b-moll, Op. 35 - Nocturne Nr. 8 in Des-Dur, Op. 27 Nr. 2 - Scherzo Nr. 2 in b-moll, Op. 31 - Berceuse in Des-Dur, Op. 57; Ausf.: György Cziffra, Klavier. **18,45** Begegnungen. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenklänge. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Pianist Maurizio Pollini. Arnold Schönberg: Tri klavirske skladbe, op. 11; Šest majhnih klavirskih skladb, op. 19. **18,50** Mr. Bunch s svojim ansamblom. **19,10** Ustvarjalec pred mikrofonom: Milko Bambič - 2. oddaja. **19,20** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Giuseppe Verdi: Otello, opera v štirih dejanjih. Prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Nino Sanzogno. Opero smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 12. novembra lani. **21,45** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Suona l'orchestra Ken Woodman. **11,30** Edig Galletti. **11,45** I grandi successi di Guido e Maurizio De Angelis.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Giovani al microfono. **14,10** Intermezzo. **14,15** Maestro Fenati. **14,35** Valzer, polca, mazurca. **15** Si dice o non si dice. **15,15** Luision Mariani. **15,30** Canta il coro « Giuseppe Peressan ». **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** In prima persona: Cettino Anté. **21,35** Grandi interpreti: Il Trio di Trieste. **22** Discoteca in casa. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,45 6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedette preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,10** Pettegolezzi musicali. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade dei punti di vendita. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi del West. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Un quadrifoglio per Eva. 20,40 Ritmi. **21** Gruetzi. Programma musicale. **21,30** Un tè con qualcuno che non c'è, di Wladylaw Terleck. Regia di Bernardo Malacrida. **21,55** Complessi d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestre in passerella. **23,15** Passeggiata per archi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome aller-retour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** I giovani per i giovani: « 5ª Dimensione », testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** - Sich vergewissern »: Edzard Schaper-Heinrich Böll. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Le Christ à travers le monde. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45** I grandi prescelti di R. Melani. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Auf Werwachsenem pfade I, per pianoforte (Pf. Rudolf Firkusny); **V. Tomaschek:** Trost in Tränen, lied su testo di Goethe - Abendlied, su testo di Claudius (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **L. van Beethoven:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due fagotti e due corni (Strumentisti dell'Orch. Filarm. di Berlino)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

O. di Lasso: « Ave, color vini clari » (canzone studentesca) (Sestetto Luca Marenzio); **L. Marenzio:** Tre villanelle, « Al primo vostro sguardo » - « Ad una fresca riva » - « Amor è ritornato » (Coro « Dante Alighieri); **C. Monteverdi:** Tre madrigali: « Altri canti d'amor » - « Hor che 'l ciel e la terra » - « Qui rise e Tirsi » (Sopr.i Irmgard Jacobeit e Dorothea Förster, ten. Bert Hoff, bar. Peter Runge, bs. Jacques Villisech - Compl. Leonhard Consort e Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jurgen Jurgens)

9,40 FILOMUSICA

G. Bizet: L'Arlesiana, dalla suite n. 1 e 2: Prélude - Minuetto - Adagietto - Minuetto - Farandole (Orch. Filarm. di Londra dir. Eduard van Beinum); **C. M. von Weber:** Concertino op. 45, per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet); **G. Verdi:** Il trovatore: « Tacea la notte placida » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. del Teatro di Ginevra dir. Alberto Erede); **G. Puccini:** Il tabarro: « Nulla! silenzio » (Bar. Giulio Fioravanti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); **S. Rachmaninov:** 20 variazioni su un tema di Corelli op. 42, per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy); **D. Auber:** Fra' Diavolo: Ouverture (Orch. della Soc. Dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff)

11 COMPOSITORI DIRETTORI D'ORCHESTRA: MAURICE RAVEL E IGOR STRAWINSKY

M. Ravel: Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegramente - Adagio assai - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. Sinf. dir. Maurice Ravel); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro, Maestoso - Largo - Allegro (Pf. Philippe Entremont - Orch. Columbia Symphony dir. l'Autore)

11,45 PAGINE RARE DELLA LIRICA

P. Generali: I baccanali di Roma: « Non temete i sommi dei » (Msopr. Luisella Ciaffi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **V. Fioravanti:** Adelaide e Comingio: « Almen per breve istante » (Rev. di R. Furlan) (Sopr. Tina Toscano Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **S. Nasolini:** Merope: « O cara immagine » (Rev. di R. Furlan) (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari)

12,05 ITINERARI SINFONICI: L'ESOTISMO IN FRANCIA

G. Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1: Preludio - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orch. del Covent Garden dir. Jean Morel); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 5 in fa maggiore op. 13, per pianoforte e orchestra « Egiziano » (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. « Giovane Mosca » dir. Kirill Kondrashin); **J. Massenet:** Balletto da « Le Cid » (Orch. Filarm. d'Israele dir. Jean Martinon)

13,30 CONCERTINO

W. A. Mozart: dalla Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 « Eine Kleine Nachtmusik »: Allegro (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Wilhelm Furtwängler); **K. Kreutzer:** da Quintetto per pianoforte, flauto, clarinetto, viola, violoncello: Tempo di Polonaise (Pf. Werner Gennit, fl. Frans Vester, clar. Dieter Klöcker, v.la Jürgen Kussmaul, vc. Anner Bylsma); **I. Pleyel:** Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto, fagotto: Allegro - Rondò (Polonaise) (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne)

14 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: da Années de pélerinage: Italie (Pf. Aldo Ciccolini) — Orpheus, Poema sinfonico n. 4 (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

15-17 A. Vivaldi: Concerto in la bem. magg. per tromba e orchestra: Allegro - Sarabanda - Presto (Sol. Maurice Andre - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Bruckner:** Messa n. 3 in fa min. per soli, coro e orchestra: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Benedictus, Agnus Dei (Sopr. Lou Ann Wickoff, contr. Grazia Marescalchi, ten. Ottavio Garaventa, bs. Paolo Washington - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola); **W. Brade:** Suite per cinque viole: Pavana - Gagliarda - Allemanda - Corrente I e II (Sol.i Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Jimmian Amherst, Ambrose Gauntlett e Nancy Neild); **V. Bellini:** Norma: Casta Diva (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. e Coro dir. Carlo Felice Cillario); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Franco Mannino - Orch. Sinf. di Torino dir. Gabriel Chmura)

17 LEONARD BERNSTEIN DIRIGE L'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK PIANISTA GARY GRAFFMAN

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; **S. Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra; **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico

18,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENATO FAIT

L. Marchand: Dialogue dal 3° libro (rev. Guillmant); **A. Scarlatti:** Toccata VII (rev. Fait): Preludio - Adagio - Presto - Fuga - Adagio cantabile ed appoggiato - 29 Partite sull'aria di « Follia »

19,10 FOGLI D'ALBUM

S. Scheidt: Suite di battaglia, per complesso di ottoni (rev. di J. Jones) (« Philip Jones Brass Ensemble »)

19,20 MUSICHE DI DANZA

F. Chopin: Les Sylphides (Orch. della Società dei Concerti di Vienna dir. Karl Ritter); **L. Delibes:** Sylvia, suite dal balletto: Prélude - Les chasseresses - Intermezzo - Valse lente - Pizzicato - Polka - Cortège de Bacchus (Orch. Sinf. della Radiodiffusione Naz. Belga dir. Franz André)

20 INTERMEZZO

A. Gretry: Le Magnifique: Ouverture (Orch. da camera Inglese dir. Richard Bonynge); **C. M. von Weber:** Sonata n. 5 in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. Pina Carmirelli, pf. Lya De Barberiis); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra (Pf. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **A. Dvorak:** Cinque leggende dall'op. 59 (Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard)

21 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici della Spagna (Canto Jondo) (Canta Pepe de la Matrona, chit. Roman el Granaino) — Danze folkloristiche della Francia (Trois Bourrées) (Compl. Caratteristico « Les Gounauds de Bort »)

21,20 CONCERTO DEL « TRIO STRADIVARIUS »

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore, per archi; **L. Boccherini:** Trio in sol maggiore op. 53 n. 1; **L. van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore op. 3

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CHITARRISTA ALIRIO DIAZ: **M. Giuliani:** Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra (Orch. Naz. Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); PIANISTA GONZALO SORIANO: **E. Granados:** 4 Danze spagnole op. 37; VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN: **L. van Beethoven:** 12 Variazioni in fa maggiore sull'aria « Se vuol ballare », da « Le nozze di Figaro » di Mozart (Pf. Wilhelm Kempff); BASSO BORIS CHRISTOFF: **N. Rimski-Korsakov:** Quattro Canti: Silencieuse mer profonde op. 50 - Lentement coulent mes jours op. 51 - Fleur fanée op. 51 - La triste jour s'etaint op. 51 (Pf. Serge Zapolsky); DIRETTORE RAYMOND LEPPARD: **L. Boccherini:** Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan); **Madrugada** (El Pasador); **What am I gonna do with you?** (Barry White); **Bate pa' tu'** (Baiano & Os Novos Caetanos); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Song sung blue** (Botticelli); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Why can't we be friend!** (War); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Tutto bene** (I Domodossola); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Eighteen with a bullet** (Pete Wingfield); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Sailing** (Rod Stewart); **Brazil** (Ritchie Family); **Honky Cat** (Country Gazette); **Africa** (Albatros); **Willoughby brook** (Al Wilson); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Moonlighting** (Leo Sayer); **La tua malizia** (Renato Brioschi); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Sogno** (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Ma si ma no** (Vittorio Borghesi); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Dance the Kung fu** (Carl Douglas); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Front page rag** (Billy May); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Tuxedo junction** (Bert Kämpfert); **Makin' Whoopee** (Harry Nilsson); **Light of love** (T. Rex)

10 COLONNA CONTINUA

Three little foxes (Maynard Ferguson); **Opus in pastels** (Stan Kenton); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Nitetime street** (Stan Getz); **Don't sleep in the subway** (Percy Faith); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Paint it black** (Johnny Harris); **Denise** (Nat Adderley); **Samba torto** (Charlie Byrd); **Manha de carnaval** (Paul Desmond); **Flamingo** (Les McCann); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Music to watch girls by** (Ronnie Aldrich); **Up, up, and away** (Sammy Davis); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Saturday night is the only night of the week** (J. J. Johnson e K. Winding); **Sambop** (Cannonball Adderley); **So long dixie** (Blood, Sweat and Tears); **Goodbye Charlie** (André Previn); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Amanda** (Dionne Warwick); **Sweet Carolina** (Les Reed); **Time is tight** (Booker T. Jones); **Women in love** (Keith Beckingham); **Brazilian bossa galore** (Bola Sete); **Bluesette** (Les Brown); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Serenata** (Joe Harnell); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **High school cadets** (K. Clarke-F. Boland)

12 INVITO ALLA MUSICA

The morning side of the mountain (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (Ricchi & Poveri); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Down so low** (Etta James); **L'ostendaise** (Jacques Brel); **Al mondo** (Mia Martini); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **The windmills of your mind** (Ronnie Aldrich); **Ma che volete che vi canti** (Adamo); **Parisian Pierrot** (Julie Adams); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **My love** (Petula Clark); **What do you know** (The Jackson 5); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Cabaret** (Fausto Papetti); **The Boxer** (Simon & Garfunkel); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Crescent noon** (The Carpenters); **Believe in harmony** (Loukas Sideras); **Amazing grace** (Judy Collins); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **My lovin' eyes** (Carole King); **Stardust** (Alexander); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **California no** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Giù la testa** (E. Morricone); **Classical gas** (Ronnie Aldrich)

14 SCACCO MATTO

Dance little sister (Rolling Stones); **Ancora insieme** (La Strana Società); **The wild one** (Suzie Quatro); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Loose booty** (Sly and the Family Stone); **Funky snake foot** (Alphonse Mouzon); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **Sing** (Carpenters); **Such a cold night to night** (Gino Santercole); **Discoteque** (The Swingers); **Passa il tempo** (Ibis); **Lady Marmalade** (La Belle); **The rover** (Led Zeppelin); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Soulero** (Bob James); **Love live rock** (The Who); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Miles road** (Eric Clapton-Jimmy Page); **Mirage** (Santana); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **La stanza dei miracoli** (I Nuovi Angeli); **Chicano** (Dennis Coffey); **Give me some of that good old love** (Willie Hutch); **He belongs to me** (Tina Turner); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Edoardo Bennato); **Vola** (Anna Melato); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Not fragile** (Bachman-Turner-Overdrive); **Gun** (John Cale)

16 INTERVALLO

Alturas (Johnny Sax); **Ma allora è amore** (Paolo Frescura); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Aria** (Nini Rosso); **Sweet Rhode Island red** (Gianni Oddi); **Sei già lì** (Rita Pavone); **Devil gate drive** (Santi Latora); **Luana** (Stelvio Cipriani); **Piccola e fragile** (Drupi); **Vestiti, usciamo** (I Vianella); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Granada** (Doc Severinsen); **It's only a paper moon** (J. J. Johnson); **La mucura** (Shelly Manne); **Moonlight in Vermont** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **I won't last a day without you** (Herbie Mann); **Razzle dazzle** (Bill Haley); **Valzer del Gattopardo** (Carlo Savina); **Tammurriata d'autunno** (Gloriana); **Cielito lindo** (Los Tres Paraguayos); **El cantador** (Gilberto Puente); **Vicoli** (Bruno Lauzi); **Uomo mio bambino mio** (Ornella Vanoni); **Popsy** (Johnny Sax); **Pensa** (Camaleonti); **Shoot your best shot** (Love Machine); **Respedida de mengueira** (Sebastiao Tapajos); **Una giornata al mare** (Paolo Conte); **Eppure ti amo** (Orietta Berti); **Up up and away** (101 Strings); **From souvenir to souvenirs** (Paul Mauriat); **Soul improvisations n. 1** (Van McCoy); **Try a little harder** (Rolling Stones); **Chicano** (Dennis Coffey); **Rosalie** (Bobby Hackett); **Dream** (The Coconados)

18 QUADERNO A QUADRETTI

It's too late (Woody Herman); **Drifting blues** (Eric Clapton); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Ain't gonna tell nobody** (King Oliver); **Isn't this a lovely day** (Armstrong-Fitzgerald); **Toledo** (Frank Rosolino); **Be** (Neil Diamond); **Quadrant four** (Bill Cobham); **My funny Valentine** (Mulligan-Baker); **The sound of silence** (James Last); **Eubie dubie** (Eubie Blake); **Discommotion** (Count Basie); **Tones for Joan's Bones** (Chick Corea); **Salt song** (Stanley Turrentine); **My mood** (MFSB); **All the way** (Solomon Burke); **I surrender dear** (Erroll Garner); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **Polaris** (Perigeo); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Am I blue?** (Bette Midler); **Funkie junkie** (The Blackbyrds); **Manteca** (Quincy Jones); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Let it all fall down** (James Taylor); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Brasil** (Ray Conniff); **Testamento** (Vinicius e Toquinho); **San Juan** (Batti Mamzelle); **Guantanamera** (Caravelli); **Kapullay** (Los Calchakis); **Barrio divino** (Amalia Rodriguez); **Fingers** (Airto); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Solo lui** (Mina); **Sbagli** (Giulio Di Dio); **Frutto acerbo** (Le Orme); **When the saint go marchin'in** (Wilbur De Paris); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Wait for me** (Donna Hightower); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Waterloo** (Abba); **Jazz man** (Carole King); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Se va el caiman** (Digno Garcia y sus Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Alturas** (Inti-Illimani); **Feelin stronges every day** (Chicago); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **For the love of** (Johnny Griffin); **Granada** (Stanley Black)

22-24 L'orchestra di Ramsey Lewis: Living for the city; Love song; Jungle strut — **Cantano George e Gwen Mc Rae:** Winners together of losers apart; Home sick, love sick; The rub; Let your love do the talkin' — **Il chitarrista Baden Powell:** Abstrato; As flores; Balantofe; Brisa do mar — **Peter Nero al pianoforte:** I'll never fall in love again; Jean; Can't take my eyes off you; Lay lady lay; Come saturday morning — **La cantante Lydia Pense:** I wish I know how it would feel; Il you will; You got me hummin' — **L'orchestra di Bert Kämpfert:** Never my love; Dino's melody; My way; Petula's song; A time for Tony; At the rainbow end

CYNAR
CYNAR
LIQUORE - APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO
CYNAR

rete 1

Per Milano e zone collegate, in occasione della 54° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Rommel
Seconda puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA
Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella
Realizzazione di Lydia Cattani

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LA PIETRA BIANCA
dal romanzo di Gunnel Linde
Terzo episodio
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regia di Gonar Graffman
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO
Una trasmissione di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Il circo Chipperfield
Regia di Andre Szöts

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Avventure con Giulio Verne
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Terza puntata
GONG

18,45 I GRANDI DELLO SPETTACOLO
presentati da Lilian Terry
Regia di Fernanda Turvani
Sesta ed ultima puntata
James Brown all'Olympia
Realizzazione di Alexandre Tarta
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

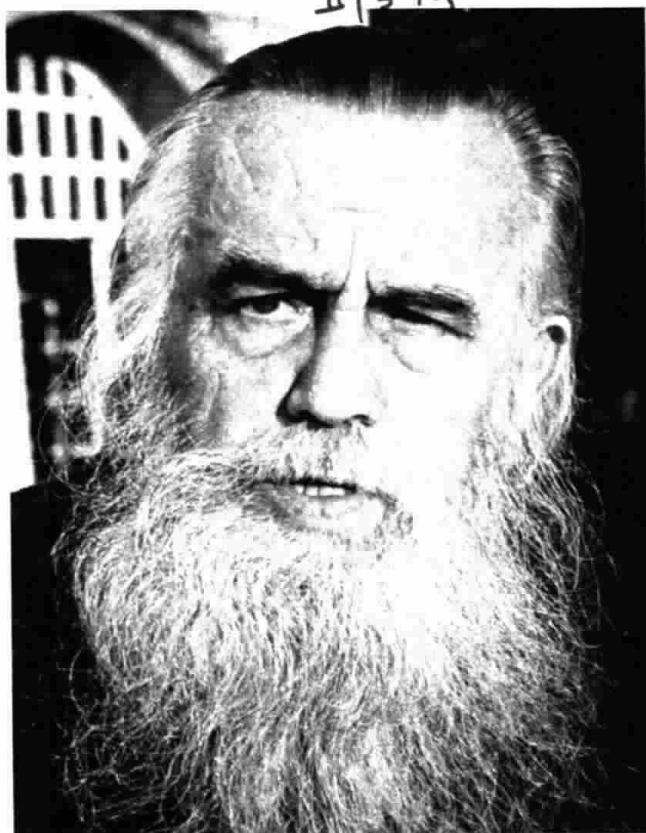
19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45
Una serata con Achille Campanile
Seconda ed ultima parte
Testi scelti a cura di Silvano Ambrogi e Nicola Garrone
Interpreti: Renata Bernardini, Dante Biagioni, Manlio Busoni, Giuliana Calandra, Patrick Chemasi, Antonio Fattorini, Franco Giacobini, Ezio Marano, Alvino Misciano, Silvia Monelli, Luigi Palchetti, Gino Pernice, Franco Scandurra
Scene, arredamento e costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Mario Ferrero
DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
BREAK
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

II/579

Allo scrittore e commediografo Achille Campanile è dedicata la « Serata » in onda alle ore 20,45

rete 2

17,30 CICLISMO: GIRO DELLE PUGLIE
Prima tappa
Ceglie Messapico-Francavilla Fontana
Telecronista Adriano De Zan

18 — VI PIACE L'ITALIA?
(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi
Sesta puntata
Michelangelo e dintorni
GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE
Un programma di Bruno Vailati
Quinta puntata
Sotto i mari del Sud
ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Preston Sturges: commedia e satira
Presentazioni di Claudio G. Fava
(IV)
Infedelmente tua
Film - Regia di Preston Sturges
Interpreti: Rex Harrison, Linda Darnell, Kurt Kreuger, Barbara Lawrence, Rudy Vallée, Lionel Stander, Edgar Kennedy
Produzione: 20th Century-Fox
DOREMI'

22,30 GENTE D'EUROPA
Antologia del folk europeo
a cura di Gino Peguri
Presenta Gabriele Lavia
Regia di Giancarlo Nicotra
Seconda puntata

TG2 - Stanotte

II/8380

Burt Lancaster parla dell'arte italiana in « Vi piace l'Italia? » in onda alle ore 18

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Detek und Tivtiff.** Gaunergeschichten. 10. Folge: « Prachtuhr für den Scheich ». Regie: T. Gutmann und S. Katto. Verleih: Telesaar. **Bei uns im Zoo.** 4. Folge: « Spaziergang ». Regie: Hans Schipulle. Verleih: HDH. **Michel aus Lönneberga.** Filmgeschichte nach einer Erzählung von Astrid Lindgren. In der Titelrolle: Jan Ohlsson. 9. Folge: « Als Michel die Kuh überlistete ». Regie: Olle Hellbom. Verleih: Telepool

20 — **Tagesschau**

20,20 **Brennpunkt**

svizzera

18 — Per i bambini
PUZZLE Incastro di musica e giochi — **QUELLI DELLA GIRANDOLA** - Lavori manuali ideati da Piero Polato. 14ª « I tubi di cartone » - TV-SPOT
18,55 **INCONTRI** - Fatti e personaggi del nostro tempo: « Giulio Einaudi ». Servizio di Arturo Chiodi TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. TV-SPOT
19,45 **ARGOMENTI** - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.
21 — **UNA DONNA SENZA IMPORTANZA,** di Oscar Wilde
Traduzione di Luigi Lunari
Lady Cecily: Laura Carli; Hester Worley: Stefania Corsini; Sir John: Edoardo Toniolo; Lady Hustanton: Nora Ricci; La signora Allonby: Gianni Giuliano; Lady Stuttfield: Valeria Valeri; Gerald Arbuth: Licia Lombardi; Lord Illing: Gianni Santuccio; Lord Alfred: Mimmo Craig; La signora Arbuth: Lilla Brignone; Padre Daubeny: Diego Michelotti; Francis: Dino Peretti; Alice: Tina Maver - Regia di Ottavio Spadaro
22,25 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.
22,35-23,35 In Eurovisione da Katowice (Polonia):
CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO
Gruppo A - Finali

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Cartoni animati
20,15 **TELEGIORNALE**
20,30 **TELESPORT**
Da Katowice
HOCKEY SU GHIACCIO
Campionato del mondo
Finale
22,45 **ROCK CONCERT**
Spettacolo musicale con Dave Mason e Van Morrison

XII/a Varie

francia

13,15 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,30 **NOTIZIE FLASH**
13,35 **AUJOURD'HUI MADAME**
14,30 **LASCIA O RADDOPPIA**
Telefilm della serie « Operazione pericolo »
15,20 **UN SUR CINQ**
Una trasmissione di Armand Jammot - Redattore capo Patrice Laffont - Regia di Jean-Pierre Spiero
17,30 **TELEGIORNALE** presentato da Hélène Vida
17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**
17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
18,44 **C'E' UN TRUCCO**
19 — **TELEGIORNALE**
19,30 **TIRATORE SCELTO**
Telefilm della serie « Police Story » con Jean-Michel Vincent, Alex Cord, Cameron Mitchell, Robert Viharo - Regia di Barry Crane
20,30 **C'EST-A-DIRE**
L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 » con George Leroy
22 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **AI CONFINI DELL'ARIZONA**
« Il sopravvissuto »
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **CADAVERE PER SIGNORA**
Film
Regia di Mario Mattoli con Sylva Koscina e Francesco Mulé
Con il passare degli anni un patto di sangue contratto nell'infanzia da quattro bambine — Laura, Marina, Renata e Giovanna — si è trasformato in una amicizia che lega profondamente le quattro donne.
E così accade che quando una di loro, Laura, sposata ad un ricco armatore, viene ricattata da un giovane che reclama del denaro in cambio di alcune lettere d'amore scritte dalla donna, le altre tre corrono subito per darle aiuto.

« Infedelmente tua », ultimo film della serie su Sturges

La gelosia del direttore d'orchestra

Linda Darnell ai tempi del film

ore 20,45 rete 2

La breve serie cinematografica che la TV ha dedicato al regista americano Preston Sturges si conclude stasera con *Infedelmente tua*, titolo originale *Unfaithfully Yours*, anno di produzione 1948. Si conclude in allegria e in bellezza.

Sturges, come ci hanno dimostrato i film presentati le scorse settimane, è stato un autore uso ad associare la « vis comica » all'osservazione della realtà, della quale sapeva leggere, per ribaltarli in burla agrodolce, anche gli aspetti non proprio edificanti. E' andato a curiosare dappertutto: politica, cinema, matriarcato, gloria militare gli hanno offerto il destro per farsi beffe dei luoghi comuni generalmente condivisi e per scoprire altarini gelosamente tenuti nascosti dalla « tradizione ».

Questa volta si diverte invece senza sottintesi satirici particolarmente evidenti e amari, e lo fa con il garbo, la levità, l'eleganza del commediante di gran classe; mette in evidenza soprattutto il suo gusto per i personaggi esuberanti o curiosi, la sua visione deformante della vita, la sua straordinaria perizia di artigiano capace di padroneggiare ogni meccanismo della comicità cinematografica.

Come sempre, Sturges partì per *Infedelmente tua* da un soggetto e da una sceneggiatura di sua mano, nei quali si immaginava una vicenda abbastanza singolare. Sir Alfred Carter è un celebre direttore d'orchestra, inglese di nascita ma da tempo stabilito negli Stati Uniti, che torna a New York dopo una lunga assenza dovuta ad impegni di lavoro. Ha sposato una bellissima donna e ne è molto geloso: per questo aveva incaricato il cognato di sorvegliarla durante la sua tournée e adesso è alle prese con le notizie che gli sono venute dal poliziotto privato adibito alla bisogna.

Dal rapporto di costui risulta che Dafne lo tradisce con il giovane segretario. Sir Alfred non ci vuol credere, ma a poco a poco l'ombra del dubbio si fa strada nella sua mente. Deve dirigere un concerto, ed ecco che, influenzato dalla musica, egli immagina tre soluzioni diverse al dramma da cui è attanagliato.

Le note di Rossini lo trascinano all'esecuzione di un delitto perfetto, a una diabolica vendetta di cui è naturalmente vittima la moglie infedele; quelle di Wagner lo inducono ad un melodrammatico perdono giustificato con i diritti della giovinezza; le ultime, di Ciaikovski, lo spingono ad impegnarsi in una tragica sfida alla « roulette russa » con il presunto amante.

Questi abbandoni alla fantasia producono risultati formidabili sul piano dell'impegno artistico: il concerto si conclude in un trionfo. E poi, tornato a casa, egli ha la prova di aver temuto e fantasticato senza ragione alcuna. Dafne lo ama, l'ha sempre amato, non ha mai lontanamente pensato di tradirlo.

Oltre che sulla trovata dello « sdoppiamento musicale » del protagonista, dalla quale Sturges ricava ogni possibile effetto, *Infedelmente tua* si regge sulle eccellenti prestazioni degli attori. Rex Harrison è un Sir Alfred di sottilissima vena, Linda Darnell, attrice di grande splendore fisico ma dalla recitazione spesso non entusiasmante, raffigura la giovane Dafne con umorismo e misura, e tutti gli altri, da Rudy Vallée a Barbara Lawrence, da Kurt Kreuger a Edgar Kennedy, ad un (allora) pochissimo noto Lionel Stander, si tengono su registri di analogo virtuosismo.

« I temi triti della gelosia, della commedia basata sull'equivoco e sul triangolo tradizionale " lui, lei e l'altro ", trovano qui sviluppi di originalità e comicità », scriveva nel '50 il critico di *Cinema*, « in particolar modo quando l'autore presenta i due mondi del protagonista: quello soggettivo e quello oggettivo, quello creato dall'immaginazione e quello della realtà, nel quale il primo viene comicamente a confondersi ».

« La trovata che dà fiato al film », notava a sua volta Fernaldo Di Giammatteo, « e che lo fornisce della massima possibile scioltezza di movimento, reca tutti i segni della fantasia inventiva... Nel passaggio dall'allucinazione alla realtà i fatti si deformano, attingendo spesso valori di una comicità fra le più genuine che ci abbia dato la « comedy » del cinema americano ».

Sono, purtroppo, gli ultimi sprazzi di Sturges. Verranno in seguito film di tono già in qualche modo minore, *L'indiavolata pistolera*, *Meglio un mercoledì da leone*, e in Europa la trascrizione di un libro di successo, *I carnet del maggiore Thompson*. La parabola di Sturges, durata in tutto non più d'una decina d'anni, sta già declinando.

V|B

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,55 rete 1

Il lavoro dei campi, oltre a contribuire alla lunga lista delle morti per incidenti sul lavoro, può arrecare anche danni gravissimi alla salute dei lavoratori. Gli infortuni, causati da materiali, da strumenti e dallo stesso ambiente di lavoro, sono svariati ma la protezione assicurativa riconosce solo sette forme morbose come malattie professionali. Nella prima parte di questa rubrica si punta l'obbiettivo su una particolare malattia trasmessa dagli animali, la tubercolosi, che si contrae soprattutto attraverso il latte bevuto nelle campagne senza regolare bollitura. Il problema viene affrontato dal prof. Raffaele Bonino, libero docente di medicina del lavoro, e da una psicologa, Maura Pavan, che tenta nelle scuole, fin dai primissimi anni, di dare una educazione sanitaria ai giovani futuri agricoltori, attuando così una prevenzione agli infortuni. La seconda parte è dedicata alla frutticoltura e protagonista ne è il pesco: con alcuni filmati vengono esposti alcuni problemi, come la concimazione, la potatura, ecc. e soprattutto il collocamento del prodotto e il prezzo di realizzo sul mercato. In proposito sono stati intervistati alcuni esperti dell'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma. L'ultima parte della puntata è dedicata ai fiori.

V|E I

I GRANDI DELLO SPETTACOLO
James Brown all'Olympia

ore 18,45 rete 1

Questa puntata della serie I grandi dello spettacolo *è dedicata all'Olympia di Parigi e a uno dei più prestigiosi nomi del sound nero americano, James Brown. Con un'orchestra di ventun elementi diretta da David Matthews, con ben quattro batterie e accompagnato da un folto corpo di ballo, James Brown si presenta in un vero e proprio show, proponendo un ritmo frenetico, a volte selvaggio. Giovane povero, Brown cercava di guadagnare qualcosa cantando gospel: e la sua base musicale è ancora in quei canti e nel blues. Durante la registrazione all'Olympia James Brown presenta numerosi pezzi, spesso suoi, come* New day, Bewilder, Try me, Super bad, There was a time, *composto con Hobggod,* Please please, please, *suo primo successo mondiale, composto con Terry; canta poi in coppia con Bobby Bird* Soul power *dello stesso Brown e* Get involved *di Brown e Bird; inoltre* Sex machine *di Bird e Neuhoff e* Give it up *di Bodditt. Lo spettacolo è presentato da Lilian Terry che ha anche intervistato il direttore dell'Olympia Bruno Coquatrix.*

II

UNA SERATA CON ACHILLE CAMPANILE

ore 20,45 rete 1

Seconda e ultima puntata del programma, condotto da Giancarlo Dettori, che presenta una serie di scenette ispirate a romanzi e atti unici di Achille Campanile. Nella trasmissione odierna vediamo tre brevi comiche: la prima, intitolata 150 la gallina canta, *ha per protagonisti due sposi che per poco non divorziano a causa di divergenze sul titolo della canzoncina; la seconda (*Un terribile esperimento*) è ambientata in una prigione dove scienziati, psicologi e giornalisti assistono a una esecuzione capitale per cogliere dal condannato (che mostra una incredibile calma) le sue impressioni prima della decapitazione; la terza (*Acqua minerale*) è incentrata sulla confusione tra acqua minerale e acqua naturale (minerale non gassata o semplice acqua del rubinetto?) che si crea tra due clienti e un cameriere in un ristorante. Regista del programma è Mario Ferrero. Fra gli interpreti degli sketch Gino Pernice, Silvia Monelli, Franco Giacobini, Manlio Busoni, Dante Biagioni, Antonio Fattorini, Giuliana Calandra e Alvinio Misciano.*

V|E Varie

GENTE D'EUROPA

ore 22,30 rete 2

Seconda puntata di una trasmissione che si propone di raccogliere, in una piccola antologia musicale, il canto popolare europeo così come viene oggi eseguito nei Paesi d'origine. Non tutto il canto popolare europeo s'intende. Gino Peguri, il responsabile della rubrica, e il regista Giancarlo Nicotra hanno dovuto necessariamente operare una scelta, non soltanto tra le canzoni, che sono canzoni moderne, ma anche tra i balletti che in quasi tutti i Paesi accompagnano la musica popolare. Questa sera vedremo il balletto polacco Krakowiacy che si esibisce in una danza che si chiama Oberek. Assai popolare nei Paesi dell'Est è la cantante Halina Frackowiak che interpreta due canzoni: Le ondine *e* Sul fieno. *Dalla Polonia alla Grecia, con Yorgos Dalaras, un cantante della nuova generazione, un Massimo Ranieri greco, che canta* Oh mia rondine. *Greca è pure una danza:* Pentozali, *cretese per eccellenza, eseguita dal Balletto di Atene. Chiude la parentesi ellenica un'altra cantante assai conosciuta: Litza Sakellariou, che esegue:* Quando Creta sarà libera. *Intermezzo del Coro italiano della S.A.T. con* Sui Monti Carpazi, *un canto degli alpini italiani sotto l'impero austro-ungarico. Maria Del Mar-Bonet ci conduce in Spagna con due suggestive esecuzioni in catalano e majorchino, una lingua non molto gradita alle autorità spagnole. Un cantante famoso è stato sospeso dalla televisione spagnola proprio perché canta in catalano.*

Mariema, ballerina e coreografa di prestigio internazionale (ha lavorato anche per la Scala), direttrice dell'Accademia spagnola di danza, spiega che cos'è il flamenco: da dove viene, chi lo balla e perché. Ancora una parentesi italiana con Maria Carta che canta Funerale di un lavoratore. *Chiude la trasmissione l'Ungheria, rappresentata dal Balletto nazionale dei giovani ungheresi, accompagnato dall'orchestra Rjko (cioè «zingara»). I danzatori sono tutti zingari giovanissimi.*

IL SANTO: S. Anselmo.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,34 e tramonta alle ore 19,21; a Milano sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 19,16; a Trieste sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,58; a Roma sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,56; a Palermo sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 18,47; a Bari sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 18,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1699, muore a Parigi il poeta Jean Racine.

PENSIERO DEL GIORNO: La gioventù è il tempo fatto per l'amore e la vecchiaia è la stagione della virtù. (Granzille).

Di Henrik Ibsen

Casa di bambola

ore 21,15 radiouno

« Si prega la S.V.I. di non parlare di Nora » era la frase che nell'inverno del 1879 subito dopo la prima messinscena di *Casa di bambola*, i buoni borghesi scrivevano sui biglietti di invito, per un ricevimento o una cena, agli amici. Tanto scalpore aveva suscitato il dramma di Ibsen, tante polemiche e risentimenti e simpatie: il tema fondamentale del lavoro era l'autonomia e la libertà femminile, nell'aria già da molti anni e precisamente da quando il filosofo inglese John Stuart Mill aveva sostenuto in Parlamento e in un libro l'emancipazione della donna. Problema assai discusso e variamente risolto: ma vedere sulla scena il caso di una signora che prende lentamente coscienza di sé e all'ultimo atto abbandona casa, marito e figli, offrì spunto per un dibattito appassionato. La cronaca registrò davvero parecchi casi di donne che seguendo l'esempio di Nora lasciavano la famiglia in nome di una raggiunta indipendenza dalle leggi civili e morali che sino ad allora avevano collocato su un granitico piedistallo il sesso forte. L'opinione pubblica si divise in fazioni: il movimento femminista, naturalmente entusiasta della scelta della protagonista ibseniana, faceva sue le battute più significative del dramma. I buoni borghesi, preoccupati innanzitutto di salvaguardare, assieme al proprio onore, le comuni istituzioni, condannavano acerbamente quella Nora che per certe sue frenesie mentali distruggeva il focolare domestico. La contesa assunse toni così vibranti che in occasione della rappresentazione tedesca di *Casa di bambola* Ibsen fu costretto su richiesta dell'attrice Niemann-Reube a mutare il finale. Nora dovette piegarsi ai richiami familiari alterando fortemente tutto il significato dell'opera che si basa appunto su quel mutamento radicale da bambola in donna.

Casa di bambola, al di là delle polemiche e delle passioni, al di là delle attrici che volevano un diverso finale e dei censori che chiudevano gli occhi e gridavano allo scandalo, soddisfece davvero Ibsen. Nora fu infatti il primo personaggio dopo « Brand », composto nel 1866 e che inizia la sua grande stagione creativa, a raggiungere con una lingua poeticamente validissima la propria verità e a battersi per essa con una forza che nasceva da una sofferenza autenticamente vissuta.

Musicisti italiani d'oggi

Musiche di Malipiero

ore 15,45 radiotre

Compositore e critico musicale, Riccardo Malipiero torna agli appassionati di musica contemporanea nella trasmissione *Musicisti italiani d'oggi*. Il violinista Mario Ferraris, il pianista Leonardo Leonardi e il violista Tito Riccardi si alternano dunque qui per renderci alcune pagine cameristiche, assai significative, dell'autore milanese: la *Sonata per violino e pianoforte* e la *Ciaccona di Davide* per viola e pianoforte. E' utile forse sottolineare che il Malipiero è tra i pochi che possano oggi vantare di aver esplorato il campo dell'opera televisiva grazie a *Battono alla porta*, su testo di Dino Buzzati. Gian Francesco Malipiero era suo zio e fu questi stesso ad averlo come uno dei suoi più cari allievi tra il 1937 e il 1938. A cominciare dal 1945 Riccardo Malipiero è stato tra i primi italiani ad orientarsi verso la tecnica dodecafonica viennese. Nel 1949 sarà l'entusiasta organizzatore del primo Congresso di musica dodecafonica a Milano. Nella sua preziosa attività pubblicistica spiccano, in passato, le sue collaborazioni come critico musicale al *Popolo* e al *Corriere lombardo*.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Johann Stamitz: Sinfonia in sol maggiore « Die Mannheimer »: Allegro - Larghetto - Presto (Direttore Wilfried Boettcher - Die Wiener Solisten) ♦ *Alessandro Scarlatti*: Il Tigrane: Sinfonia, Danza e Finale (rev. G. Piccioli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gaetano Delogu) ♦ *Aaron Copland*: Fanfare for the common Man (Strumentisti della Symphony Orchestra diretti da Donald Johanos)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Gagliardi: Fantasia (Peppino Gagliardi) • *Mogol-Battisti*: Dieci ragazze, dieci ragazzi (Mina) • *Modugno-Caruso*: Domenica (Domenico Modugno) • *Panzeri-Morgan*: Il bimbo (Rosanna Fratello) • *Angeleri*: Io e la signora Rosa (Angeleri) • *Gaspari-Marrocchi*: Io lo farei (Milva) • *Ferilli-Salerno-Napolitano*: Senza discutere (I Nomadi) • *Rustichelli*: Canto d'amore (Pino Calvi)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena**, **Riccardo Garrone**, **Erika Grassi**, **Claudio Lippi**, **Angela Luce**, **Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **UN MATRIMONIO IN PROVINCIA**
della **Marchesa Colombi**
Riduzione radiofonica di Fabio Carpi
3ª puntata

Bonelli	Fausto Tommei
Crosio	Franco Patano
De Rossi	Ezio Busso
Maria	Daniela Scavelli
Giuseppina	Susanna Maronetto
Denza	Anna Bonasso
Mazzucchetti	Roberto Rizzi
Titina	Ivana Erbetta
La matrigna	Anna Bolens
Pietro	Iginio Bonazzi
Una voce	Ferruccio Casacci

Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Susanna*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi**, **Barbara Marchand**, **Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**

20,20 **GIOVANNA RALLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Casa di bambola**
Tre atti di **Henrik Ibsen**
Traduzione di Anita Rho

L'avvocato Helmer	Virginio Gazzolo
Nora, sua moglie	Lidia Koslovich
Il dottor Rank	Alberto Ricca
La signora Linde	Anna Bonaiuto
Il procuratore Krogstad	Bruno Cattaneo
I bambini degli Helmer:	
Emmy	Laura Bottigelli
Ivar	Massimiliano Diale
Ingrid	Simona Dollfus
Anne Marie, bambinaia	Dora Coreno
Una cameriera	Silvana Lombardo
Un fattorino	Paolo Faggi

Regia di **Gian Domenico Curi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Minnie Minoprio presenta:

Il mattiniere

— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Luciano Rossi, Neil Sedaka e Fausto Papetti**

— *Invernizzi Susanna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
W. A. Mozart: Il flauto magico: Ouverture ♦ *G. Donizetti:* Parisina: « Ciel, sei tu che in tal momento » (M. Caballé e M. Elkins, sopr.i; T. Mc Donnell, bs.); ♦ *G. Puccini:* Turandot: « In questa reggia » (B. Nilsson, sopr.; F. Corelli, ten.) ♦ *H. Berlioz:* I Troiani: « Je vais mourir » (Msopr. J. Veasey) ♦ *G. Donizetti:* La Favorita: Sinfonia

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Un matrimonio in provincia**
della **Marchesa Colombi** - Riduzione radiofonica di Fabio Carpi
3ª puntata
Bonelli — Fausto Tommei
Crosio — Franco Patano
De Rossi — Ezio Busso
Maria — Daniela Scavelli
Giuseppina — Susanna Maronetto
Denza — Anna Bonasso
Mazzucchetti — Roberto Rizzi
Titina — Ivana Erbetta
La matrigna — Anna Bolens
Pietro — Iginio Bonazzi
Una voce — Ferruccio Casacci
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— *Invernizzi Susanna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
IL RE TRAVICELLO
di **Giuseppe Giusti**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra**
TOP '76
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Borzelli-Rizzati: Una formica (Paolo Quintilio) • *Campbell-Whitney:* It's you for me (Carla Whitney) • *Polizzy-Natili Ramoino:* Una storia d'amore (Juli and Julie) • *Mathias:* Rock on brother (The Chequers) • *Salerno-Napolitano:* Mia (Santino Rocchetti) • *Hugo e Luigi Weiss:* Funky weekend (The Stylistics) • *Depsa-Iodice-Berlingioni:* Non lo faccio più (Peppino Di Capri) • *Vale-Edilda:* Brasilia carnaval (Chocolat's) • *Posit:* ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • *Nivison-Fulterman:* Ain't it crazy (Wizz) • *Incarnato-Zuolo-Zauli:* Amarti come non mai (Gigi Pascal) • *Fidenco:* Black Emmanuelle (Bulldog) • *Orlando-Kojucharov:* Backfire (Kojucharov) • *Balsamo:* Un falso paradiso (Il Nuovo Mondo) • *Magno-Gagliardi:* Fantasia (Peppino Gagliardi) • *De Simone:* Alla montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • *Minellono-Balsamo:* Se... (Umberto Balsamo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL MEGLIO DEL MEGLIO

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Notizie di Radiosera**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Morgan: Bobo step (parte seconda) (Blue Bahamas) • *Clark:* It's in his kiss (Linda Lewis) • *Nigi:* Africa sound (Jean Paul and Angelique) • *Brown-Wilson:* You sexy thing (Hot Chocolate) • *Avogadro-Pace-Tessuto-Napolitano:* Meglio libera (Loredana Bertè) • *Kluger-Vangarde-Kalenga:* Chicano (Black Blood) • *Casey-Finch:* Hey I (K.C. and the Sunshine Band) • *Pecorella-Rondi:* Fortunato io (Antonello Rondi) • *Coots-Lewis:* For all we know (Esther Phillips) • *Tabou-Combo:* Inflacion (Tabou Combo) • *Polizzy-Natili:* La mia donna (I Romans) • *Eyers:* I'm on fire (Jim Gilstrap) • *Scott-Dyer:* Sky high (Jigsaw) • *Lamosca:* Bambini innocenti (Officina Meccanica) • *Sweet:* The lies in your eyes (Sweet) • *Ferreira-Omildo-Gega:* Nega tijucana (Wilson Simonal) • *Arrouh-Eyers-Rickygianco:* Bye love (Airbus 5000 Volts) • *Moy-Wonder-Cosby:* Uptight (Stevie Wonder) • *Polnareff-Prestopino:* Since I saw you (Michel Polnareff) • *Schatz:* Never gonna let you go (Vicky Sue Robinson) • *Humphries-Bilsbury:* Spanish discoteque (The Les Humphries Singers)

— *Baby Shampoo Johnson*

21,49 **Maria Laura Giulietti** presenta:
Popoff

— *Jeans e Jackets Bolthon & Cassidy*

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali **del mattino**, collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Schubert: Introduzione e variazioni op. 160, per flauto e pianoforte sopra il Lied « Trockne Blumen » (dal ciclo « Die Schöne Müllerin ») ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Tre Lieder ♦ *Antonin Dvorak:* Trio in si bemolle maggiore op. 21, per violino, violoncello e pianoforte

9,30 **Pagine rare della vocalità**
Tre arie accademiche di Luigi Boccherini
Misera dove son?, Recitativo ed aria accademica (Rev. Franco Gallini); Se non ti moro al lato, Aria accademica (Rev. Franco Gallini); Di giudice severo, Recitativo ed aria accademica (Irma Bozzi Lucca, sopr.; Tommaso Frascati, ten. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Gallini)

10,10 **Compositori inglesi del '900**
Frank Bridge: « Sir Roger de Coverley » sulla Ballata popolare omonima (Orchestra da Camera Inglese diretta da Benjamin Britten); « Go not happy day », su testo di A. Tennyson dal Poema « Maud » (Kathleen Ferrier, contralto; Frédérick Stone, pianoforte) ♦ *Gustav Holst:* « The Planets » op. 32 (Orchestra di Los Angeles e Voci femminili della Master Chorale di Los Angeles diretti da Zubin Mehta)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Intermezzo**
Robert Schumann: Carnevale di Vienna op. 26 (Pianista Sviatoslav Richter) ♦ *Franz Liszt:* Mefisto Valzer (Orchestre de Paris diretta da Georg Solti)

11,45 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 41 « Jesu, nun sei gepreiset », per soli, coro e orchestra (Paul Esswood, contralto; Kurt Equiluz, tenore; Ruud van der Meer, basso - Concentus Musicus Wien, Wiener Sangerknaben e Chorus Viennensis diretti da Hans Gillesberger); Cantata n. 50 « Nun ist das Heil un die Kraft », per coro e orchestra (Concentus Musicus Wien, Wiener Sangerknaben e Chorus Viennensis diretti da Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Gillesberger)

12,20 **Il disco in vetrina**
Antonin Dvorak: Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra (Solista Rudolf Firkusny - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Laszlo Somogyi) (Disco **Westminster**)

---

13 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

13,45 Una regina di Saba friulana. Conversazione di Gino Nogara

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
DAL TESTAMENTO DI HEILIGENSTADT
di **Claudio Casini**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 2 in la maggiore op. 2 n. 2: Allegro vivace - Largo appassionato - Scherzo, Allegretto - Rondò - Grazioso (Pianista Friedrich Gulda); Sonata n. 8 in do minore op. 13 « Patetica »: Grave - Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò - Allegro; Sonata n. 17 in re minore op. 31 n. 2: Largo - Allegro - Adagio - Allegretto (Pianista Vladimir Ashkenazy)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Riccardo Malipiero
Sonata per violino e pianoforte (Mario Ferraris, violino; Leonardo Leonardi, pianoforte); Ciaccona di Davide, per viola e pianoforte (Tito Riccardi, viola; Leonardo Leonardi, pianoforte)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Genti e culture del Kenia, di **Franco Pelliccioni**
5. I nilotici. Le popolazioni

17,25 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,10 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,30 **COME NASCE UN FARMACO**
4. Il ruolo della microbiologia nella scoperta di nuovi antibiotici
a cura di **Francesco Parenti**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Anton Bruckner: Ouverture in sol minore per 15 strumenti a fiato, archi e timpani ♦ *Paul Hindemith:* Concerto per violino e orchestra ♦ *Dmitri Sciostakovich:* « L'età dell'oro » suite dal balletto op. 22/a

20,15 **Stephan Grappelly e Yehudi Menuhin**

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**
indetta dall'UNESCO
Naresh Sohal: Kavità II per soprano, flauto e pianoforte (Jane Manning, sopr.; Susan Milan, fl.; Clifford Benson, pf.) **(Opera presentata dalla B.B.C.)** ♦ *Yong-Jin Kim:* Poème brahmanique per quattro gruppi di strumenti ad arco e percussione (Complesso Strumentale di Seoul) **(Opera presentata dalla Radio Coreana)** ♦ *Flavio Testi:* Cancion del macho y de la hembra op. 26 per coro a cappella (su testo di Pablo Neruda) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); Opus 23 per due pff., due orch. da camera, tr.e, tromboni e timpani (Duo pff. Bruno Canino-Antonio Ballista - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. l'Autore) **(Opere presentate dalla RAI)** ♦ *Raymond Deane:* Sphinxes per orch. (1972) (Orch. Sinf. della Radio Irlandese dir. Colin Block) **(Opera presentata dalla Radio Irlandese)**

22,20 **Festival delle Fiandre 1975**
Guillaume-Gommaire Kennis: Sonata n. 6 in re maggiore per violino e basso continuo ♦ *Forqueray-Le-Père:* Suite n. 1 in re minore per viola da gamba e basso continuo (Kuijken Consort di Bruxelles) (Registrazione effett. il 22 settembre dalla Radio Belga)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Bye bye Barbara, Canzone blu, Soulful strut, Molla tutto, Un diadema di ciliege, Bossanova guitar, Un po' di pena, Viva la polka, A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, L. Delibes: Coppelia, suite dal balletto omonimo, Canzuncella pe' furastiere, Tornerai, Sogno. **1,06 Colonna sonora:** Come quando perché dal film omonimo, People dal film « Funny girl », Tema di Martin dal film « La caduta degli dei », Wand'rin' star dal film « La ballata della città senza nome ». It's heavy to say dal film « The story of a woman », Crepuscolo ad Atene dal film omonimo, La ragazza con la pistola dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** F. Cilea: L'Arlesiana: Atto 2º: « E' la solita storia »; A. Ponchielli: La Gioconda: « Suicidio »; U. Giordano: Andrea Chénier: Atto 3º: « Nemico della patria »; R. Leoncavallo: I Pagliacci: « Stridon lassù ». **2,06 Confidenziale:** Alle porte del sole, Un diadema di ciliege, Controluce, Per una donna donna, Dicintencello vuje, Dio che tutto puoi. **2,36 Musica senza confini:** Peyton place, Le mie immagini, Orizzonte blu, It's heavy to say, Golfo degli aranci, Love me please love me, Seventyseven. **3,06 Pagine pianistiche:** L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 21, per pianoforte, op. 53: « Waldstein ». **3,36 Due voci, due stili:** Innamorati, Tu insieme a lei, Se tu sapessi amore mio, Viaggio strano, Io sto con te tu stai con me, Montagne verdi. **4,06 Canzoni senza parole:** The end of the world, The touch of your lips, Melodia, In the ghetto, Roma nun fa la stupida stasera, Non credere, Le métèque, Midnight in Moscow. **4,36 Incontri musicali:** Romanza shake, Immaginare, Flea's dance, A te, Semo gente de borgata, Che male t'ho fatto, Verso la luce. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Anna Maria, Laura e Teresa, Chi mi manca è lui, Se hai paura, Il matto del villaggio, Parigi a volte cosa fa, La storia di noi due, Qui comando io. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Do you remember, Fiesole, Loveley weather, Piquetado, Surfin señorita, Groovin, Kao xango, Emboscada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **15,40** Gianni Safred e i suoi strumenti elettronici. **16-17** Concerto sinfonico diretto da Marco Erede: G. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; S. Rachmaninov: Concerto n. 3 in re min. per pianoforte e orchestra. Solista Massimo Gon - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 10-10-1975 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Passerella di autori giuliani di musica. **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Studio zero. **15,40-16** Tutto folklore. **19,30** « Arte paesana », ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** D come donna di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Vittorio Brusca. **15,30-16** Incontro con Franco Franchi. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella » - Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della** Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk. Musikerziehung: « Musikinstrumente - Daten und Argumente ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Erfindungen, die die Welt veränderten. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Der Amerikanische Bürgerkrieg in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Anton Bruckner: Symphonie Nr. 5 in B-Dur. Ausf.: Das Philharmonie-Orchester London - Dir.: Otto Klemperer. **20,35** Bücher der Gegenwart. **21,43** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) « Rišimo skupaj ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Aci Bertoncelj. Vasilij Mirk: Elegija in Capriccio; Frédéric Chopin: 2 Nokturna, št. 11 v cis molu in št. 16 v c molu, op. 48 št. 1; 2 Valčka, št. 7 v cis molu, op. 64 št. 2 in št. 14 v e mo'u. S koncerta, ki so ga priredile Glasbena matica, Slovenska prosvetna zveza in Zveza slovenske katoliške prosvete in smo ga posneli v palači Attems v Gorici 17. decembra lani. **19,10** Avtor in knjiga. **19,30** Western-pop-folk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodeluje violinist Miha Pogačnik. J. S. Bach: Koncert v e duru za violino in godala, BWV 1042; Koncert v d molu za violino in godala, BWV 1052; F. J. Haydn: Koncert v c duru za violino in godala. Orkester Glasbene matice v Trstu. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 12. marca letos. **21,35** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini: « Incontro con i bambini di Rovigo ». **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Krunoslav Slabinac. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** Al Korvin alla tromba.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** L'autogestore. **14,10** Intermezzo. **14,15** Saxclub. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza: Il suono e la sua precisione. **15,10** Intermezzo. **15,15** Edizioni Borgatti. **15,30** Suona l'orchestra Peter Prado. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme: « Boris Stankovic »: Sangue impuro. **21,15** Il complesso Sergio Mendes. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia con S. Carini. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Acconciature: Bruno Vergottini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra KV 218. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La « Costa dei Barbari ». 20,25 Misty. **21** I Cicli presentano: Momenti di storia svizzera. **21,30** Il mio tango. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** L'artista e il suo tempo, di G. Giuffrè: « Milieu e i contadini » - Segnalibro - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Des miliers de pélerins à Rome. **21,30** Words from the Pope. **21,45** Oggi parliamo di..., dialogo con i Parroci di Roma a cura di F. Salerno. **22,30** Los miercoles de Pablo VI: Crónica de la audiencia pascual. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sonata in sol maggiore op. VIII n. 5 per violino e clavicembalo (rev. di R. Lupi) (Vl. Franco Gulli, clav. Roberto Lupi); **J. L. Duport:** Sonata in sol minore per violoncello e arpa (Vc. Klauss Stork, arp. Helga Stork); **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi minore, per archi « Dalla mia vita » (Quartetto Julliard)

9 IL DISCO IN VETRINA

F. J. Haydn: Sonata n. 49 in mi bemolle maggiore per pianoforte (Hob. XVI) — Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore (Hob. XVI) (Pf. Thérèse Dussaut) (Dischi **Arion**)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Lucio Silla: Ouverture (Orch. della « Academy of St. Martin in the Fields » dir. Neville Marriner); **D. Cimarosa:** Concerto in sol maggiore, per due flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Fl.i Aurèle Nicolet e Christian Nicolet - Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger); **F. Liszt:** Due Valses oubliées n. 2-3 (Pf. France Clidat); **L. Delibes:** Lakmé: « Fantasie aux devins mensonges » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. dell'Opera-Comique di Parigi dir. Georges Prêtre); **P. Mascagni:** Lodoletta: « Flammen, perdonami » (Sopr. Maria Chiara - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Nello Santi); **A. Glazunov:** Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra: Moderato - Andante - Allegro (Vl. Josef Sivo - Orch. della Suisse Romande dir. Horst Stein); **B. Smetana:** Due Danze da « La sposa venduta »: Furian - Danza dei commedianti (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **R. Strauss:** Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Violino Hermann Krebbers - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

12,15 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

J. Peri: « Al fonte, al prato » - « O miei giorni fugaci »; **G. Caccini:** « Deh, dove son fuggiti » - « Amor ch'attendi » - « Oh, che felice giorno » (Ten. Hugues Cuenod, l.to Herman Leeb)

12,25 ITINERARI SINFONICI: MUSICISTI NORDICI

N. Cade: Ossian, ouverture op. 1 (Orch. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); **E. Grieg:** Suite lirica op. 54: Il pastorello - Marcia contadina norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non troppo (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinfonica di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

13,30 CONCERTINO

G. Fauré: Pavane op. 50 (Orch. Royal Philharmonic di Liverpool dir. Charles Groves); **E. Granados:** La Maja dolorosa - El Majo discreto (Sopr. Montserrat Caballé - Dir. Rafael Ferrer); **S. Liapunov:** Rapsodia ucraina op. 28, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexandre Bakhtchiev - Orch. Sinf. del Comitato Cinematografico dell'URSS dir. Emile Khaciaturian)

14 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: Ballata n. 2 in si min. (Sol. France Clidat) — Tre sonetti di Petrarca: Benedetto sia 'l giorno, 'l mese e l'anno - Pace non trovo - I' vidi in terra angelici costumi (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demus) — Concerto n. 2 in la magg. per pianoforte e orch.: Adagio sostenuto assai; all. agitato assai; all. moder.; all. deciso; marziale un poco meno allegro; allegro e assai (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Filarm. di Londra dir. Kirill Kondrascin)

15-17 F. Couperin:

L'Apotheose de Lully - Suite per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard); **A. Dvorak:** Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio non troppo - Finale (Sol. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); **L. van Beethoven:** Ottetto a fiati op. 103, per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (London Wind Soloist dir. Jack Brymer); **G. Fauré:** Pelleas et Melisande - Suite op. 80: Preludio - Fileuse - Siciliana - Molto adagio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriel Chmura)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: La boite à joujoux, balletto per bambini (Orch. di A. Caplet) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann); **S. Prokofiev:** Pierino e il Lupo, op. 67, fiaba sinfonica per fanciulli (Narratore Tino Carraro - Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

A. Banchieri: La pazzia senile, commedia armonica (Sestetto Luca Marenzio); **A. Striggio:** La caccia, per coro a cappella (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Egmont - Ouverture op. 84 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **F. Schubert:** Sonatina in la min. op. 137 n. 2 per vl. e pf.: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (Vl. Wolfgang Schneiderhan, pf. Walter Klien); **J. Brahms:** Il canto delle Parche op. 89 da Goethe per coro a 6 voci e orch. (Orch. Sinf. della NBC, Coro Robert Shaw dir. Arturo Toscanini); **F. Chopin:** Preludio in do diesis min. op. 45 - Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31 (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Eduard van Remoortel)

20 I BRANDEBURGHESI IN BOEMIA

Opera in 3 atti, libretto di Karel Sabina
Musica di BEDRICH SMETANA
Volfram Olbramovic: Karel Kalas; Oldrich Rockycansky: Jiri Joran; Junos: Ivo Zidek; Tausendmark: Zdenek Votava; Varneman: Antonin Votava; Jiras: Bohumir Vich; Ludise: Vicenka, Decana: Milada Subrtova; Miloslava: Fidlerova; Vera Soukupova; Il vecchio abitante del villaggio: Eduard Haken; Il banditore: Jindrich Jindrak
Orchestra e Coro Teatro Naz. Praga diretta da Jan Tichy - M° del Coro Milan Maly

22,30 CONCERTINO

L. Boccherini: Grave assai, Fandango da Quintetto per chit. archi e nacchere (Quartetto Melos di Stoccarda: 1° vl. Wilhelm Melcher, 2° vl. Gerard Voss, v.la Herman Voss, vc. Peter Buck, chit. Narciso Yepes, nacchera Lucero Tena); **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia centrale (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Jean Fournet); **M. de Falla:** Homenaje pour le trombeau de Debussy (Chit. John Williams); **E. Chabrier:** Bourrée fantasque (Pf. Cecile Ousset)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: « Rosamunda di Cipro » musiche di scena per voce, coro e orchestra (per la commedia di Helmine von Chezy): Ouverture - Balletto - Intermezzo - Romanza - Coro degli spiriti - Intermezzo - Melodia pastorale - Coro dei pastori - Romanza - Coro degli spiriti - Intermezzo - (Msopr. Luisella Ciaffi Ricagno - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); **Diamond and rust** (Joan Baez); **Stasera che sera** (Mathia Bazar); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Sugar sugar** (Gladys Knight & The Pips); **People** (Barbra Streisand); **Angie baby** (Helen Reddy); **Summer of 42** (Arturo Mantovani); **You haven't done nothing** (Stevie Wonder); **Porto Rico** (The Pinkies); **O-bla-di o-bla-da** (Peter Nero); **I belong** (Today's People); **Jazzman** (Carole King); **Machine gun** (The Commodores); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Piccola mela** (Francesco De Gregori); **Disco baby** (Van McCoy); **That's a plenty** (Pointer Sisters); **Metropoli** (Gino Marinacci); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **You've got a friend** (James Taylor); **Love me** (Elvis Presley); **Sister golden hair** (America); **Flying home** (Lionel Hampton); **My way of life** (Frank Sinatra); **64 anni** (I Cugini di Campagna); **Dancing in the street** (Martha Reeves & The Vandellas); **Paopop** (Enrico Intra); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Boogie down** (Eddie Kendriks); **Due** (Drupi); **What's a the new Pussycat** (Quincy Jones); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **Yellow river** (Christie); **More** (Riz Ortolani)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Los Mochecumbas); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Anata to watashi** (Mina); **Waltz with Cramer** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adios muchachos** (Frank Chacksfield); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Mattinata cagliaritana** (Compl. di chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Busserl Jodler** (Compl. Folklor Bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarrone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal sud** (Sergio Endrigo); **En schwyzerjodler** (Trio Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kaimos** (Roy Silverman); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Perez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talkin'** (Harry Nillson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio - Il nono giorno** (Riz Ortolani); **Old man willow** (Harry Nillson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

12 INTERVALLO

Per Elisa (Daniel Sentacruz Ensemble); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **C'est à Mayerling** (Mireille Mathieu); **Kaapsedraai** (Floyd Cramer); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Quando verrà** (Gilda Giuliani); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **Eat that chicken** (Charlie Mingus); **One note samba** (Enoch Light); **Pasqualino marajà** (Domenico Modugno); **The abbey** (Ted Heath); **Serenata in sol magg. n. 13, K 525** (Les Swingle Singers); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **In the chapel in the moonlight** (Dean Martin); **Klavierkonzert in C Dur n. 21, K. 467** (Werner Müller); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **Sumak yurak** (Los Calchakis); **Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **Air on the g string** (George Martin); **Fai male** (Bruno Martino); **Mamy blue** (Fausto Danieli); **Got a lot' o' living to do** (Elvis Presley); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Carousel waltz** (The Union Sound Inc.); **Growin' night** (Dizzy Gillespie); **Mr. D. J.** (Aretha Franklin); **Take me home country roads** (John Denver); **Adesso sì** (Sergio Endrigo); **Dayride** (Chick Corea); **He** (The Staple Singers); **'A luciana** (Gabriella Ferri); **When the Saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **Amor mio** (Mina); **The Cisco Kid** (The War)

14 COLONNA CONTINUA

Scarborough fair (Paul Desmond); **Righteousness** (Merl Saunders); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Diamond dust** (Jeff Beck); **Pencil thin mustache** (Jimmy Buffet); **The arrival of the queen of Sheba** (Pete York); **Knocking on Heaven's door** (Eric Clapton); **Beautiful you** (Tonto); **Salt peanuts** (Pointer Sister); **Popjazz** (Enrico Intra); **California sunset** (The Originals); **Summer in the city** (Quincy Jones); **Anyway you want** (Chicago); **Stanley's tune** (Airto); **Neither one of us** (Joe Simon); **Spank a lee** (Herbie Hancock); **I need you** (The Blackbyrds); **Superstrut** (Eumir Deodato); **Pavane** (Johnny Harris); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **For the love of** (Johnny Griffin); **Happy children** (Osibisa); **Slaughter on tenth Avenue** (Mike Ronson)

16 IL LEGGIO

Rock my soul (The Les Humphries Singers); **Agua de poço** (Amaro de Sousa); **Unchained melody** (James Last); **Amica** (Mia Martini); **Little kitten** (John Mayall); **Just living it up** (Love Unlimited); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Soggetto umano** (Marcella); **Samba pa' ti** (Gil Ventura); **Sugar baby love** (Norman Candler); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **O canto de Oxun** (Los Machucambos); **Fitio de oraçao** (Sebastiao Tapajos); **Jelly beans** (Augusto Martelli); **Mourir pour des idées** (Georges Brassens); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Kiss** (Bob Fogu); **La grande bouffe** (Pino Calvi); **God bless the child** (Diana Ross); **A hundred and tenth street and fifth avenue** (Tito Puente); **Windy** (Wes Montgomery); **Sweet Lorraine** (Count Basie); **Maria Mari** (Joe Venuti); **Un mondo di più** (Ornella Vanoni); **Now I'm a farmer** (The Who); **Spanish fly** (Zzebra); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Penombra** (Mina); **Can't stand you funk** (Mahavishnu); **Musicante** (I Nuovi Angeli); **Tomara** (Vinicius e Marilia Medalha); **Summitt** (Gerry Mulligan e Astor Piazzolla); **Fools rush in** (André Kostelanetz); **Comme un moineau** (Betty Mars); **Ophelia** (I Nomadi); **Amicizia e amore** (I Camaleonti)

18 SCACCO MATTO

Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); **Clapping song** (Witch Way); **Mr. Bassman** (Tim Reynolds); **Piano piano, dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Give me love** (George Harison); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Hard times good times** (Zoo); **When it comes** (The Edgar Winter Group); **Do it again** (Steely Dan); **If we try** (Don McLean); **Law of the land** (Temptations); **Diario** (Equipe 84); **Hocus pocus** (Focus); **Can't you feel it** (Johnny Winter); **McArthur park** (Blackwater Junction); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Cheer** (Potliquor); **You underlined my life** (Bulldog); **Mexico** (Les Humphries Singers); **Super strut** (Eumir Deodato); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Daniel** (Elton John); **Stop running around** (Capricorn); **Felona** (Orme); **Love** (Springfield); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Stories to a child** (Johnny Rivers); **Keep on moving** (Barrabas)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Honeysuckle rose (Benny Carter); **Con alma** (The Double Six of Paris); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **Imagination** (Bill Harris); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim); **I've got a crush on you** (H. Edison-E. Davis); **Jim's blues** (Red Mitchell-Jim Hall); **I feel pretty** (Sarah Vaughan); **The shadow of your smile** (Art Farmer); **Fascinating rhythm** (Peter Appleyard); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Don't be that way** (Benny Goodman); **All of me** (Billie Holiday); **Late date** (Ben Webster); **Pennies from heaven** (Frank Sinatra); **After you've gone** (Gene Krupa); **Sweet Lorraine** (Stuff Smith); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **Easy to love** (Gene Ammons); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Lester leaps in** (Sonny Stitt); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Don't blame me** (Barney Kessel); **Get happy** (June Christy); **Cousins** (Woody Herman)

22-24 L'orchestra di Percy Faith:

The windmills of your mind; As long as he needs me; Come saturday morning; Airport love theme; Midnight cowboy — **Canta Paul Simon:** Kodachrome; Tenderness; Take me to the mardi gras; Something so right; One man's ceiling is another man's floor — **Il complesso del chitarrista Barney Kessel:** Swingin' the toreador; A pad on the edge of the town; If you dig me; Free as a bird — **Il quartetto di Phil Woods:** Zorba the greek; A taste of honey; Got a feelin'; Greek cooking — **La cantante Gladys Knight:** In the middle of the road; All we need is a miracle; No one could love you more; Sugar, sugar — **L'orchestra di Urbie Green:** Here's that rainy day; The look of love; What now my love; If he walked into my life; Because of you; You only live twice

Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

Perché questo è il momento di promesse concrete.

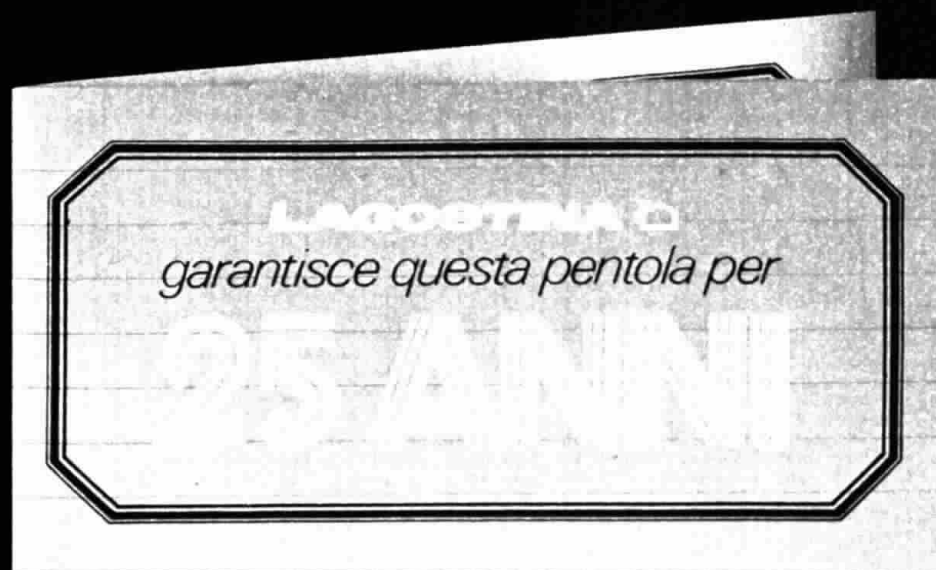
Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole a pressione Lagostina cuociono instancabili e inalterabili dal fuoco e dal tempo. È un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perchè è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.

LAGOSTINA

vale di piú

ODC

rete 1

Per Milano e zone collegate, in occasione della 54° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Avventure con Giulio Verne
di Gianni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Terza puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Ventiquattresima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi
Testi di Renata Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 CARTONI ANIMATI
di Jean Image
— **Picolo e la Gioconda**
— **Picolo pittore a Monte Martre**
Prod.: O.R.T.F.-Film Image

17,30 AVVENTURA
a cura di Sergio Dionisi
Nella terra di Alfred Wegener
di Fury Stern

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso d'Aquino
Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Terza puntata

GONG

18,45 PAROLE E MUSICA
Incontro con Joe Sentieri
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Massimo Scaglione

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45 Riz Ortolani in
C'è un'orchestra per lei
con **Katina Ranieri**
Conduce Stefano Satta Flores
Testi di Giorgio Salvioni
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Gian Carlo Nicotra
Prima puntata

Katina Ranieri, protagonista del programma « C'è un'orchestra per lei » in onda alle ore 20,45

DOREMI'

22 —
Tribuna sindacale
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa Intersind

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

17,30 CICLISMO: GIRO DELLE PUGLIE
Seconda tappa
Montemesola-Noci
Telecronista Adriano De Zan

18 — PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO
Un programma di cartoni animati
prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Undicesimo episodio
Il dinamitardo

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
L'alfa e il tuono
Sceneggiatura di Luigi Lunari
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Samuel Goudsmit *Francesco Carnelutti*
L'agente F.B.I. *Aldo Suligoj*
Il generale Groves *Enzo Tarascio*
Il dottor Bush *Paride Calonghi*
Il colonnello Pash *Sergio Rossi*
Joliot-Curie *Gianfranco Mauri*
Robertson *Renato Scarpa*
Johnson *Silvio Anselmo*
Un uomo a L'Aja *Emilio Marchesini*
Fleischmann *Vittorio Mezzogiorno*
Diebner *Adriano Micantoni*
Heisenberg *Josè Quaglio*
Stark *Ugo Bologna*
L'ufficiale tedesco *Franco Moraldi*
Hahn *Fausto Tommei*
Lenard *Armando Alzelmo*
Von Laue *Fernando Cajati*
Il giovane scienziato *Bruno Cattaneo*
Il pastore *Luigi Casellato*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Lalli Ramous
Regia di Pino Passalacqua

DOREMI'

22,05 DI FRONTE ALLA MEDICINA
Un programma di Marisa Malfatti e Riccardo Tortora
Quarta ed ultima puntata

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Sonne, Schnee und Sicherheit

Filmbericht

svizzera

18 — Per i bambini
ANIMALI AUSTRALIANI Documentario — LA VOLPE E L'ORSO Disegno animato — ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta. Oggi: « La pentola magica » — LA STRANA STORIA DEL CAPRETTO « Caccia alla volpe »
18,55 HABLAMOS ESPANOL
Corso di lingua spagnola
30ª lezione (Replica)
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 QUI BERNA
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT
20,15 GLI ANNI DEL NIGHT
con Giorgio Calabrese, Suan, Nicola Arigliano e Ray Martino
Prima parte
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — REPORTER
Settimanale d'informazione
22 — CINECLUB - Appuntamento con gli amici del film
BURAIKAN
Lungometraggio drammatico interpretato da Tatsuya Nakadaj, Tatsuro Tamba, Shima Iwashita, Shoichi Ozawa, Kiwako Taichi
Regia di Masahiro Shinoda (Versione originale giapponese con sottotitoli in francese e tedesco)
23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA CONTESTAZIONE DEL TUBO
Film con Jean Poiret, Bourvil, Jean Tissier e Francis Blanche - Regia di Jean-Pierre Mocky
Convinto del disastroso effetto che l'abuso della televisione ha sull'attenzione degli scolari nelle ore di classe, il professore Saint-Just ha concepito un piano audace per rimediare all'inconveniente. Con il concorso di Missenard, professore di ginnastica, e Benjamin, un vecchio commerciante di colori che funziona da occasionale chimico, il professore Saint-Just ha deciso di sulfurare le antenne collettive provocando un'onda magnetica che cancellerà le trasmissioni...
22,10 ZIG-ZAG
22,13 GRAPPEGGIA SHOW N. 7
Spettacolo musicale
22,33 USANZE POPOLARI DELLA BOSNIA-ERZEGOVINA - 2ª parte

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 IL PICCIONE
Quinto episodio della serie « L'uomo dalla valigia » - Telefilm - Regia di Gerry O'Harra
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
16,30 FINESTRA SU...
17 — L'ATTUALITA' DI IERI
17,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida
17,42 LE PALMARES DES ENFANTS
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,40 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
19,45 L'AMORE FOLLE
di André Roussin
21,40 VOUS AVEZ DIT BIZARRE
di Michel Lancelot
22,25 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO
« Il favoloso colonnello »
20,25 JOHNNY QUEST
« Spedizione artica »
20,50 NOTIZIARIO
21 — STANOTTE SORGERA' IL SOLE
Film - Regia di John Huston, con Jennifer Jones e John Garfield
A Cuba domina un dittatore che ha imposto all'isola un regime tirannico, e l'inesorabile capo della polizia è sempre pronto a soffocare ogni tentativo di riscossa. I patrioti però non disarmano: un gruppo di loro è intento a mettere in atto un piano, dal quale i cospiratori aspettano la liberazione. Del gruppo fa parte una ragazza, il cui fratello è stato ucciso dagli sgherri. I congiurati si affaticano a scavare una galleria sotto il cimitero della città: quando il lavoro sarà terminato...

XII H Medicina

ore 22,05 rete 2

«Di fronte alla medicina»

Le malattie del nostro tempo

XII H Medicina

La centralina del reparto rianimazione al policlinico «Gemelli» di Roma. Ne è primario il prof. Corrado Manni, consulente del programma da noi intervistato sui rapporti fra medicina e tecnologia

La quarta ed ultima puntata di *Di fronte alla medicina* affronta il problema del «confronto» della scienza medica con le malattie del nostro tempo, legate cioè a un progresso distorto, alle manipolazioni dell'uomo sulla natura e gli ambienti di lavoro, alle città disumanizzate, insomma a quei mali «d'oggi» che impongono un diverso modo di essere della medicina: medicina sociale. Obiettivo non dovrà più essere la cura del male, ma la sua prevenzione. Medicina preventiva, quindi. Mentre da un lato si fa di tutto per prolungare la vita dell'uomo, si conducono esperimenti per farlo nascere in provetta, si apprestano apparecchiature tecnologiche sofisticate per strapparlo alla morte anche nei casi più disperati, ecco che da più parti si avanza l'ipotesi di una legittimazione dell'eutanasia. Altro interrogativo: scienza degli uomini o «per» gli uomini? Insomma: Riccardo Tortora e Marisa Malfatti hanno dibattuto lungo tutto l'arco della trasmissione ogni aspetto della medicina oggi, raccogliendo centinaia di testimonianze e interviste. Dai limiti della ricerca alla sperimentazione sull'uomo, dall'uso delle «macchine» nella terapia e nella diagnosi alla psicochirurgia, agli interventi sul cervello: questi alcuni dei temi trattati.

Consulente scientifico del programma è stato il prof. Corrado Manni, primario di anestesiologia, rianimazione e terapia intensiva al Policlinico «Gemelli» di Roma. A lui abbiamo rivolto alcune domande.

Prof. Manni, perché l'uomo, oggi, ha paura della medicina?

«Perché si sente indifeso. Le nostre strutture sanitarie non sono all'altezza dei bisogni sociali di salute, specialmente nel settore della medicina preventiva. Il rapporto medico-paziente deve essere modificato per ridare al cittadino la fiducia di cui ha bisogno. Chi si ammala deve poter scegliere il "suo" medico e questo sinché le strutture non saranno tali da convincerlo che la società ha abbastanza cura di lui».

Ma quanti sono nella condizione di compiere una scelta che di fatto significa pagare onorari elevatissimi?

«Secondo me, tutti. I medici famosi e i luminari sui quali potrebbe cadere la scelta in via privata sono gli stessi che operano all'interno delle strutture pubbliche, sia ospedaliere sia universitarie».

Lei dirige uno dei centri di rianimazione e di terapia intensiva meglio attrezzati d'Italia e forse d'Europa. Diciamo che è una «sentinella» al confine della vita. Mentre voi vi battete contro il tempo, nel tentativo a volte disperato di strappare un'esistenza alla morte, si va facendo strada l'ipotesi di una legittimazione dell'eutanasia. Non è una contraddizione?

«Non è che una delle molte contraddizioni della società in cui viviamo, e che fa paura agli stessi medici, indipendentemente dalle personali convinzioni religiose o filosofiche. Come si può pensare di affidare la decisione di vita o di morte a un altro individuo, padre, medico, giudice che sia? E' un'ipotesi inaccettabile».

Ma esistono degli ammalati clinicamente morti, con lesioni cerebrali irreversibili, i quali, ridotti a una vita esclusivamente vegetativa, tengono impegnate apparecchiature preziose e insufficienti, quando molto spesso voi stessi siete costretti a rimandare indietro, magari verso morte sicura, bambini e malati recuperabili.

«Tutti i giorni ci troviamo di fronte a questo drammatico dilemma. Non è sempre facile decidere. Ma non si può risolvere cacciando via un malato, che lei definisce senza speranza, per far posto a un altro. Noi medici, quali che siano i mezzi a nostra disposizione, abbiamo il dovere di tentare ogni strada per vincere la morte. Se i posti sono tutti occupati, ricorriamo agli interventi straordinari. Non è solo questione di apparecchiature. Conta molto anche l'esperienza dei medici. Facciamo, invece, in modo che centri di rianimazione e di terapia intensiva come il nostro siano in maggior numero, molti, dovunque, e il problema non si porrà più. Ma anche quando ci saranno, occorrerà preparare non soltanto i medici, ma il personale paramedico, gli infermieri, i tecnici. Le macchine non fuzionano da sole».

Si spendono somme favolose nella ricerca che spesso approda a risultati non utilizzabili dalla collettività, mentre si muore ancora per complicazioni da raffreddore. Che senso ha?

«Si spendono somme favolose altrove, non da noi. Questo dev'essere chiaro. Qualunque ricerca ha finalità cliniche. Quando White, a Cleveland, sperimenta il trapianto della testa da scimmia a scimmia, la sua non è una ricerca fine a se stessa. Può sembrare, ma non lo è. Noi ci siamo trovati impegnati spesso in esperimenti di rianimazione dopo tempi molto prolungati di morte clinica, che prima parevano insuperabili. Quanto più si riesce a prolungare la morte clinica, tanto maggiori saranno le possibilità di recupero del malato. Fino a pochi anni fa, in casi di elettroencefalogramma piatto, il richiamo alla vita anche solo dopo due o tre minuti era impensabile. Oggi, per esempio nell'Unione Sovietica e negli stessi Stati Uniti, il tempo utile è stato portato sino a venti minuti e persino a un'ora. La chiama ricerca astratta, questa?».

Molte delle ricerche nel campo della medicina sono finanziate dalle case farmaceutiche. Una munificenza interessata, ci sembra. L'industria, s'è visto, non si preoccupa tanto della salute quanto del profitto, dei guadagni.

«Oggi la medicina è prevalentemente terapeutica, cioè curativa. In queste condizioni l'industria farmaceutica può inserirsi nel processo speculativo. I nostri sforzi al contrario debbono essere orientati verso una medicina preventiva. Non c'è alternativa. Di qui una efficace e capillare informazione sanitaria a tutti i livelli. Tutti i mezzi di comunicazione di massa dovrebbero essere mobilitati in questa direzione, cosa che purtroppo non avviene. Quanto alla ricerca, va detto che essa è estremamente costosa. Per esempio: da noi, che pure spendiamo infinitamente meno degli altri Paesi, il "budget" del Consiglio Nazionale delle Ricerche è stato ulteriormente falcidiato quest'anno. In queste condizioni, se la ricerca viene finanziata dall'industria farmaceutica, ben venga. Meglio di niente. E' lo Stato che non deve delegare ad altri le proprie funzioni».

Quando un malato giunge nei vostri centri è sempre in condizioni disperate. Il dialogo medico-paziente, in questo caso, è mediato dalla macchina, che fa tutto. Vi sentite tecnici o medici?

«Conosciamo perfettamente la funzione delle macchine, ma non per questo ci sentiamo meno medici. E' vero, nei centri di rianimazione ci sentiamo soli con la nostra coscienza. Ma forse proprio per questo non potete immaginare che cosa proviamo quando un paziente in coma riacquista coscienza. Pensate ai casi di avvelenamento acuto. Noi siamo specializzati in questo settore. Problema enorme, di rilevanza sociale. Un malato su quattro di quelli che vengono ricoverati da noi è un intossicato, per varie ragioni. Spesso per tentato suicidio. Quando li recuperiamo alla vita, la loro gratitudine ci ricompensa di tutto» (Servizio alle pagg. 114-118).

giovedì 22 aprile

SAPERE: Tommaso d'Aquino - Terza puntata

ore 18,15 rete 1

Il periodo della Riforma. Martin Lutero reagiva alla bolla di scomunica, il popolo lo seguiva e gli stessi principi tedeschi, che pure al Concilio di Worms avevano aderito alle tesi dell'imperatore, in effetti proteggevano il monaco ribellatosi all'autorità di Roma. In questo contesto storico di grande disagio la Chiesa ricorse all'opera di Tommaso d'Aquino, l'unica che poteva essere contrapposta, con la sua lucida analisi del pensiero, alle tesi protestanti. Fiorirono i commenti alla Summa Theologica *e si moltiplicarono le edizioni dei suoi scritti.*

Nasceva la seconda scolastica che avrebbe influenzato profondamente tutta la teologia cattolica.

C'È UN'ORCHESTRA PER LEI - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Ha inizio questa sera un nuovo spettacolo musicale, realizzato per la regia di Gian Carlo Nicotra, con i testi di Giorgio Salvioni: C'è un'orchestra per lei. *Si tratta di un programma in quattro puntate con cui torna in televisione la musica di uno dei più noti compositori italiani, Riz Ortolani. Un appuntamento con le sue musiche-colonne sonore di film di successo e di sceneggiati televisivi e con alcune canzoni cantate per lo più dalla moglie Katina Ranieri, che partecipa anche allo spettacolo in onda da oggi. Un'orchestra, strumento nelle mani dell'arrangiatore-compositore, una voce, Katina Ranieri (a cui si unisce in ogni puntata un ospite cantante), l'intervento settimanale di un attore protagonista di un teleromanzo che si è avvalso delle musiche di Ortolani, sono le componenti del programma, cui si aggiunge la presenza di un presentatore di prestigio, Stefano Satta Flores, l'attore cinematografico più presente attualmente sugli schermi. Alla prima puntata partecipano la cantante Mia Martini, con la canzone* Mai, *e l'attore Alberto Lupo, che per molto tempo grazie al successo del teleromanzo* La cittadella, *tratto dall'omonimo romanzo di Cronin, è stato, soprattutto dal pubblico femminile, identificato nel personaggio che ha interpretato, il dott. Manson, questa sera si prenderà una piccola rivincita ironizzando con un breve monologo sulla medicina. Sulle musiche scritte da Ortolani per lo stesso teleromanzo eseguiranno poi un balletto Liliana Cosi (la ballerina nota in Italia quanto al Bolscioi) e Roberto Stoni. Katina Ranieri, dopo alcune canzoni, si cimenta anche nel folk cantando* Chi vuol esser lieto sia. *Conclude la puntata di oggi una suite dal tema musicale del film* Africa addio.

II | S di L. Lunari

L'ALFA E IL TUONO

II | 13105 | S

Enzo Tarascio, Josè Quaglio, Francesco Carnelutti nell'originale televisivo

ore 20,45 rete 2

Questo originale televisivo rievoca le varie fasi della « Missione Alsos » che nel 1944 portò un gruppo di scienziati e agenti dei servizi di sicurezza americani a spingersi nei Paesi liberati e in quelli ancora occupati dai nazisti alla ricerca di informazioni sullo stato della fisica nucleare tedesca e sulle effettive possibilità di costruire una bomba atomica. Capeggiata dal fisico olandese naturalizzato americano Samuel Goudsmit e dal colonnello Boris Pash la missione fu portata a termine in modo brillante. Goudsmit entrò in Francia al seguito delle truppe alleate e percorse col suo gruppo tutta l'Europa alla caccia dei più eminenti ricercatori di Francia, Olanda e Germania, suoi ex colleghi e spesso suoi vecchi amici. L'uno dopo l'altro, furono « catturati » Frédéric Joliot-Curie, Von Weiszäcker (uno dei più grandi teorici nucleari tedeschi), Otto Hahn, Lenard, Bothe, e lo stesso Werner Heisenberg, forse il più prestigioso di tutti. Le indagini compiute da Goudsmit portarono alla conclusione che ai nazisti sarebbero occorsi ancora parecchi anni prima di essere in grado di costruire l'ordigno atomico. (Servizio alle pagine 102-106).

radio giovedì 22 aprile

IL SANTO: S. Sotero.
Altri Santi: S. Caio, S. Leonida, S. Agapito.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,32 e tramonta alle ore 19,22; a Milano sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 19,17; a Trieste sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,59; a Roma sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,57; a Palermo sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,48; a Bari sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 18,39.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1892, muore a Parigi il compositore Edouard Lalo.
PENSIERO DEL GIORNO: Di tutte le arti plastiche la più plastica è la lettura. (H. Hosmin).

Sul podio Oscar Danon

Ivan Sussanin (La vita per lo Zar)

ore 20 radiotre

Dopo la Rivoluzione d'ottobre quest'opera di Mikhail Ivanovich Glinka (Smolensk, 1804 - Berlino, 1857) riprese il titolo originale di *Ivan Sussanin* che l'autore aveva mutato per compiacere l'imperatore in *Morire per lo Zar* e poi in *La vita per lo Zar*. La partitura si richiama a un episodio della storia russa che aveva già sollecitato, nel 1815, l'interesse del compositore veneziano Caterino Cavos, residente alla corte imperiale. L'idea di trattare questo argomento il Glinka la maturò nei circoli romantici di Pietroburgo che facevano capo al poeta Jukowsky ed erano frequentati da scrittori come Puskin e Gogol. Lo stesso Jukowsky aveva fornito al compositore una parte del libretto, completato poi dal barone Georgy Fedorovic Rosen in collaborazione con lo stesso Glinka. La stesura dell'opera occupò poco tempo e *La vita per lo Zar* andò in scena a Pietroburgo la sera del 9 dicembre 1836. Il successo fu notevole, anche se contrastato da quanti vedevano nella nuova partitura e nello spirito che l'animava una minaccia alle istituzioni, ancora di stampo medievale, su cui si basava l'ordinamento della Russia. Ai più, invece, l'opera piacque per le novità che, di là dai sottintesi politici e sociali non del tutto casuali, essa conteneva.

Ivan Sussanin è un'opera profondamente russa: non solo per l'argomento che appartiene alla storia e alla leggenda russe, ma per il carattere delle melodie e dei ritmi, per gli accenti, le armonie che traggono la propria sostanza direttamente dalla musica popolare attinta alle sue fonti più disparate: alle sorgenti delle canzoni contadine e delle salmodie della liturgia ortodossa. E' inoltre tipicamente russo il « colore » dell'opera realizzato attraverso la grandiosità delle masse corali, le fantasiose coreografie, l'uso in orchestra di strumenti appartenenti alla tradizione popolare.

Ecco, in breve, la vicenda. Nel 1633 il re Sigismondo di Polonia invade la Russia con il pretesto di darle uno zar il quale meriti la fiducia del popolo. A Domnino, un villaggio della regione di Kostroma, vivono il vecchio contadino Ivan Sussanin (*basso*) e sua figlia Antonida (*soprano*). Con loro abita il giovane trovatello Vania (*contralto*) che Sussanin ha adottato. Un gruppo di volontari, tra cui Sobinin (*tenore*), fidanzato di Antonida, torna al villaggio ed annuncia la vittoria delle armi russe, la ritirata dei polacchi e l'elezione del nuovo zar, Michele Romanoff. La notizia della disfatta arriva intanto al campo dei polacchi e gli invasori decidono di dare la caccia al neo-eletto per ucciderlo. Mentre a Domnino si preparano le nozze di Sobinin e di Antonida, giungono i polacchi e ordinano a Sussanin, pena la morte, di condurli dallo zar. Dapprima il contadino esita, poi ricorre a uno stratagemma: invia segretamente Vania ad avvertire lo zar del mortale pericolo che lo minaccia e conduce quindi le truppe nemiche attraverso la foresta. Il messaggio recato da Vania giunge in tempo. Quando il pericolo è ormai scongiurato, Ivan Sussanin dichiara ai soldati polacchi, accampati nel folto della foresta e intirizziti dal gelo, di averli condotti fuori strada. Per vendicarsi i polacchi uccidono il vecchio contadino dopo averlo atrocemente torturato. Ma l'eroico Sussanin sarà presto vendicato. Dopo la disfatta dei polacchi, in un trionfale epilogo l'umile contadino verrà benedetto dallo zar e dal popolo, alla presenza di Antonida, di Sobinin e del giovane Vania.

Ivan Sussanin va in onda questa sera in un'edizione particolarmente curata, sotto la guida del direttore d'orchestra Oscar Danon. Gli interpreti principali sono Miro Changalovich (Ivan Sussanin), Maria Glavachevich (Antonida), Drago Startz (Bogdan Sobinin), Militza Miladinovich (Vania), Vladeta Dimitrievich (capo dell'esercito polacco), Bogolub Grubach (un messo polacco), Ivan Murgashki. Orchestra dell'Opera Nazionale di Belgrado e Coro dell'Armata Jugoslava. Incisione fonografica.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
Wolfgang Amadeus Mozart: Mitridate re del Ponto: Ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) ♦ *Cesar Franck*: dalla Sinfonia in re minore: Il movimento: Allegretto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler) ♦ *Gaetano Donizetti*: La figlia del Reggimento: Sinfonia (Orchestra « Pro Arte » diretta da Charles Mackerras)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**
Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Un uomo che ti ama, ... E stelle stan piovendo, Cuore pellegrino, Questo amore un po' strano, Io per te Margherita, Lu primmo ammore, Chiari di luna, Serena

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

— **GR 1 - Spazio libero**
Lo Speciale del Giovedì

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Regia di Ninì Perno

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **UN MATRIMONIO IN PROVINCIA**
della **Marchesa Colombi**
Riduzione radiofonica di Fabio Carpi
4ª puntata

La matrigna	Anna Bolens
Il padre	Ignio Bonazzi
Titina	Ivana Erbetta
Denza	Anna Bonasso
Maria	Daniela Scavelli
Giuseppina	Susanna Maronetto
Bonelli	Fausto Tommei
Una voce	Angelo Bertolotti

Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Tostine*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
CONFERENZA STAMPA INTERSIND

22 — **LE CIVILTA' DELLE VILLE E DEI GIARDINI**
a cura di **Antonio Bandera**
1. Dagli albori della storia all'epoca imperiale romana

22,30 **BENNY GOODMAN INTERPRETA MOZART**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore per clarinetto e archi « Stadler Quintett » K. 581: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Benny Goodman, clarinetto; Richard Burgin e Alfred Krips, violini; Joseph De Pasquale, viola; Samuel Mayes, violoncello)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Minnie Minoprio presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino**
7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,45 **Buongiorno con l'Equipe 84, Paul Anka e Percy Faith**
— *Invernizzi Tostine*
8,30 **RADIOMATTINO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
9,30 **Radiogiornale 2**
9,35 **Un matrimonio in provincia**
della **Marchesa Colombi**
Riduzione radiofonica di Fabio Carpi
4ª puntata
La matrigna — Anna Bolens
Il padre — Iginio Bonazzi
Titina — Ivana Erbetta
Denza — Anna Bonasso
Maria — Daniela Scavelli
Giuseppina Bonelli — Susanna Maronetto
Una voce — Fausto Tommei
Angelo Bertolotti
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— *Invernizzi Tostine*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
BALLATA DELL'ACQUA DEL MARE
di **Federico Garcia Lorca**
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Radiogiornale 2**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **RADIOGIORNO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bonfanti: The shadow of your soul (The Lovables) • *Perretta-Ciangherotti-Davoli*: Due amanti fa (Daniela Davoli) • *Giacobbe-Pace-Avogadro*: Io prigioniero (Sandro Giacobbe) • *Profazio-Di Stefano*: La nostra tarantella (I Satrici) • *Migliacci-Mattone*: E... zitto zitto (Rita Pavone) • *Lipari*: Standing room only (Pound of Flesh) • *Ventre-Sorgi*: Dammi il tempo (Collage) • *White*: Let the music play (Barry White) • *Jagger-Richard*: Out of time (The Rolling Stones) • *Mangoni*: Landscape (Roberto Pregadio) • *Modugno-Caruso*: Il maestro di violino (Domenico Modugno) • *Al Rain*: In my diary (The Peaches) • *Fields-McHugh*: I'm in the mood for love (Esther Phillips) • *Amendola-Visco*: Non ci credo più (Giulietta Sacco) • *Phillips*: Little cinderella (Beano) • *Jeff-Lynne*: Evil woman (Electric Light Orchestra)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — IL MEGLIO DEL MEGLIO
15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
17,30 **Speciale Radio 2**
17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica da Radiouno)
18,30 **Notizie di Radiosera**
18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Santa Fè (Seven Dee Bee) • Bom bom (The Jimmy Castor Bunch) • Hey I (K.C. and the Sunshine Band) • Nega tijuana (Wilson Simonal) • Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • Tell me why (Lux Lane and Friends) • Europa (Santana) • Pretty Maid (Pretty Maid Company) • E' l'età (Dolci Pensieri) • Bobo step (parte seconda) (Blue Bahamas) • Won't take too long (Ray Lovelock) • Goodnight Irene (The Sensational Alex Harvey Band) • Accusato di libertà (Luigi Grechi) • Inflación (Tabou Combo) • We can't hide it anymore (Larry Santos) • Banapple gas (Cat Stevens) • Tanto (Patty Pravo) • Golden years (David Bowie) • Leave me (Morris Albert) • Ooh what a night (Linda G. Thompson) • E ti amo... ti amo (Edoardo Biasini) • Street talk (Parte prima) (B. C. Generation) • Trick of a tail (Genesis) • Right back where we started from (Maxine Nightingale) • Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • Happy feelin' (Earth Wind and Fire) • You sexy thing (Hot Chocolate) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • The lies in your eyes (Sweet) • Devil's workshop (B. T. Express) • Dog power song (Nicky Bulldog) • Uptight (Stevie Wonder) • Sing your song (The Lovelets)
— *Brandy Florio*
21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
— *Jeans e Jackets Bolthon & Cassidy*
22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - Radiotre
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Antonio Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore op. 13 « Il pastor fido » per flauto e basso continuo (Jean-Claude Veilhan, flauto; Jean Lamy, violoncello; Blandine Verlet, clavicembalo) ♦ *Benedetto Marcello*: Sonata X in sol minore (Organista Elsa Balzonello-Zoja) ♦ *Louis Spohr*: Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino)
9,30 **Concerto del Duo pianistico Maria Tipo-Alessandro Specchi**
Valentino Bucchi: Racconto siciliano, balletto per due pff. ♦ *Claude Debussy*: Petite Suite, per due pff. ♦ *Vitold Lutoslawski*: Variazioni su tema di Paganini, per due pff.
10,10 **Compositori inglesi del '900**
Gustav Holst: « This have I done for my true love » su **testo popolare** (Soprano Caryl Stokes - Schola Cantorum di Oxford diretta da John Byrd); Due Pezzi per pianoforte: Nocturne - Jig (Pianista John Mc Cabe) ♦ *Ralph Vaughan Williams*: A London Symphony (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)
11,10 **Se ne parla oggi**
11,15 **Ritratto d'autore**
JEAN-MARIE LECLAIR
(1697-1764)
Sonata in do maggiore per flauto e basso continuo (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, cembalo); Concerto in re maggiore op. 7 n. 2 per violino, orchestra d'archi e continuo: Adagio, Allegro - Adagio - Allegro (Solista Franz Josef Maier - Collegium Aureum); Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (Solista André Lardrot - Die Wiener Solisten diretti da Wilfried Böttcher); « Scylla et Glaucus » Suite dalla tragedia lirica op. 11: Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entracte - Menuet en musette - Air en rondeau (Orchestra English Chamber diretta da Raymond Leppard)
12,25 **Le pauvre matelot**
Complainte in tre atti
Libretto di Jean Cocteau
Musica di **DARIUS MILHAUD**
Sa femme — Jacqueline Brumaire
Le matelot — Jean Giraudeau
Son beau-père — Xavier Depraz
Orchestre du Téâtre National de l'Opéra diretta dall'**Autore**

---

13 — **Pagine clavicembalistiche**
Georg Philipp Telemann: Partita in sol maggiore (Elza van der Ven) ♦ *Baldassare Galuppi*: Sonata in do maggiore (Fabrizio Garilli)
13,30 **Liederistica**
Edvard Grieg: « Vogue et Vague » lirica per voce e pianoforte ♦ *Enrique Granados*: « Tonadillas »: El mirar de la maja - Elegia eterna - El majo discreto - El tra-là-là y el punteado (Francine Girones, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.)
13,50 Un diario inedito di Antonio Canova. Conversazione di Renzo Bertoni
14 — **GIORNALE RADIOTRE**
14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre
14,25 **La musica nel tempo**
PIERRE BOULEZ E IL « DOMAINE MUSICAL »
di **Luigi Bellingardi**
Pierre Boulez: Le marteau sans Maitre (Margery McKay, contralto; Arthur Gleghorn, flauto; Milton Thomas, viola; William Kraft, vibrafono; Dorothy Remsen, xilomarimba; Theodore Norman, chitarra; Walt Goodwin, percussioni); Seconda Sonata (Pianista Pedro Espinosa)
15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Firmino Sifonia: Lines, per voce e cembalo (Silvia Brigham Dimiziani, soprano; Mariolina De Robertis, cembalo); Due Pezzi per orchestra: Adagio - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella) ♦ **Jacopo Napoli**: Lauda della Trinità, da una melodia del Laudario di Cortona (Orietta Moscucci, soprano; Carmen Gonzales, mezzosoprano - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); Un curioso accidente: Sinfonietta (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile); Passacaglia (Organista Enzo Marchetti)
16,30 **Specialetre**
16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'
17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci
17,10 **CLASSE UNICA**
Scienza e musica, di **Paolo Mancini**
6ª ed ultima: Il suono e l'elettronica
17,25 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**
17,50 Stefano della Bella alla Farnesina di Roma. Conversazione di Graziana Pentich
17,55 **Il jazz e i suoi strumenti**
18,30 **PIOVENE: COME SI FABBRICA UN'ANIMA**
a cura di **Manlio Maradei**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**
19,15 **Concerto della sera**
Benjamin Britten: Cantata accademica « Carmen Basiliense » op. 62 in due parti, per soli, coro, orchestra e pianoforte (Jennifer Vyvyan, soprano; Helen Watts, contralto; Peter Pearce, tenore; Owen Branningan, basso; Harold Lester, pianoforte - Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da George Malcolm) ♦ *Sergei Prokofiev*: Sinfonietta in la maggiore op. 48 per piccola orchestra: Allegro giocoso - Andante - Vivace - Scherzo (Allegro risoluto) (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Jemal Dalgat)
20 — **Ivan Sussanin**
(La vita per lo Zar)
Melodramma in cinque atti di Georgy Fedorovich Rosen
Musica di **MIKHAIL IVANOVICH GLINKA**
Ivan Sussanin — Miro Changalovich
Antonida — Maria Glavachevich
Bogdan Sobinin — Drago Startz
Vania — Militza Miladinovich
Capo dell'esercito polacco — Vladeta Dimitrievich
Un messo polacco — Bogolub Grubach
Un soldato russo — Ivan Murgashki
Direttore **Oscar Danon**
Orchestra dell'Opera Nazionale di Belgrado e Coro dell'Armata Jugoslava
— Nell'intervallo:
(ore 21,15 circa) **GIORNALE RADIOTRE**
(ore 21,30 circa) **Sette arti**
Al termine (ore 23,25 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** A whiter shade of pale, Onda su onda, L'avvenire, Ci vuole un fiore, Il carro e gli zingari, La bella giardiniera tradita nel-l'amor, So in love, Czardas, Inno, Se dovessi cantarti, Tutto passerà vedrai, Canada, Verde. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Love letters, La mer, Concerto d'autunno, Laura, Johnny Guitar, Voce 'e notte, Ultime foglie. **1,36 Parata d'orchestre:** Un uomo una donna, A demain sur la lune, Bossa for Barbara, Midnight cowboy, Ciribiribin, Three coins in the fountain, Down town, Once in a while. **2,06 Motivi da tre città:** Ciel de Paris, A Paris, Sera napulitana, Tu si 'na cosa grande, Roma nun fa la stupida stasera, Chitarra romana, La Bohème. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** F. Schmidt: Nôtre Dame: Intermezzo; F. Cilea: Adriana Lecouvreur: Atto 1°: « Io son l'umile ancella »; J. Massenet: Cherubino: Intermezzo Atto 3°; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Mamma quel vino »; E. Wolf-Ferrari: I quatro rusteghi: Intermezzo. **3,06 Sogniamo in musica:** Avant de mourir, A lover's concerto, Harmony, Mamy blue, The godfather waltz, Monica, The last waltz, Intermezzo. **3,36 Canzoni e buonumore:** Felicità tà tà, Ammazzate oh!, La canta, Cucciolo, Meraviglioso, Pom-pom-pom, Com'è bella la città. **4,06 Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in la maggiore n. 6 per vl. e pf. op. 30 n. 1: Allegro - Adagio - Allegretto con variazioni. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Da troppo tempo, In controluce, Io una donna, Che bella idea, Donna sola, Piange il telefono. **5,06 Rassegna musicale:** Jeppy, Luci bianche luci blu, Dichiarazione d'amore, Questa è la mia vita, Snoopy, La casa degli angeli, Tema dal film « Emmanuelle ». **5,36 Musiche per un buongiorno:** Concerto, Tous les arbres sont en fleurs, Sottovoce, Mister G. and lady F., Elisabetta's tarantella, My dream, Shopping in the town.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Z. Kodaly: Danze da Galanta (Dir. André Markowsky); J. Strawinsky: Scherzo à la russe, Circus-polka (Dir. Hermann Michael). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: « En confidenza ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Banco di prova » - Trasmissione di arte varia presentata da Eddi Bortolussi - Regia di Ruggero Winter. **16** « Chino Ermacora, cantore della Piccola Patria » di Gianfranco D'Aronco (4ª trasmissione). **16,15-17** Concerto del complesso vocale e strumentale « Gruppo Incontro » diretto da Rita Susovsky. Musiche prerinascimentali e rinascimentali (Reg. eff. il 25-11-1975 al CCA di Trieste durante il Concerto organizzato dalla « Gioventù Musicale d'Italia »). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Per una vacanza diversa, a cura di Corrado Fois. **15,20-16** « La nostra voce ». Giornalino radiofonico degli alunni delle scuole medie. Realizzazione di Anna Laura Pau. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** In prima fila, di Fabrizio Carli con Gabriella Savoja. **15,30-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmissions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies par i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: L vedl spedél za Zitadela.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule). Musikerziehung: « Musikinstrumente - Daten und Argumente ». **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « La Gioconda » von Amilcare Ponchielli, « Manon Lescaut » von Giacomo Puccini, « Die Arlesianerin » von Francesco Cilea, « L'Amico Fritz » von Pietro Mascagni. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». **18** Heinrich Heine: « Reisebilder ». 4. Folge. **18,05** Chormusik. **18,45** Dichter des 19. Jahrhunderts. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Die Reise nach Steiermark ». Dialekthörspiel von Josef Marin Bauer. Sprecher: Ernst Auer, Trude Ladurner, Karl Frasnelli, Anny Schorn, Hans Flöss, Maria Del-l'Antonio, Max Bernardi, Olga Hofer, Josef Hauser, Reinhold Höllriegl, Karl Heinz Böhme, Elda Maffei, Franz Treibenreif, Anna Faller - Regie: Erich Innerebner. **21,40** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi. Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Ljubljanski pihalni trio: flavtist Fedja Rupel, klarinetist Igor Karlin, fagotist Vlado Černe. Lucijan Marija Škerjanc: Serenada; Alojz Srebotnjak: Serenada - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Trio Ozim-Pahor-Slama. **18,50** Jazzovski kvartet Rafa Cristiana. **19,10** Človek pred rojstvom (3) « Oploditev », pripravlja Vito Sinopoli. **19,25** Za najmlajše « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Dalјni odmevi ». Radijska drama, ki jo je napisal Ivan Matičič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. **22** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo: « I ragazzi di Rovigno e il loro dialetto ». **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** L'orchestra Wes Montgomery. **11,30** Io ascolto, tu ascolti...

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** All'aria aperta: Vademecum del turista. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Libri in vetrina: dal mondo dell'editoria. **14,45** La Vera Romagna. **15** Io piccolo uomo. **15,20** LP della settimana. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Solisti e complessi sloveni: Il violinista. **21,45** Classifica LP. **22,45-23** Cantano I Bjelo Dugné.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone.** **6,35** Giù dal letto. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. E'isir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,45 Concerti di Lugano 1976. II serata. Musiche di G. Fauré, M. Ravel, C. Debussy, S. Prokofiev. Orch. della RSI dir. Serge Baudo. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **17** « Appuntamento musicale »: « La Création des Anges », Oratorio per coro, orchestra e voci soliste di Jean-Marie Benjamin (I Parte) Orchestra Sinfonica e Coro della « Radio-télévision Espagnole » diretti da Odon Alonso. Maestro del Coro Alberto Blancafort. Voci bianche della scuola di « Notre Seigneur du Souvenir » dirette da Cesar Sanchez. Voce bianca solista Ernesto Maceira. **17,30** Vediamoci chiaro: « Gli scouts », inchieste d'attualità a cura di F. Bea e A. Volonté - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Im Brennpunkt: Aus der Welt des Kommunismus. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Chants de foi et de joie. **21,30** Religious News. Ecumenism. **21,45** Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - La Parola del Papa di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Significado de la Pascua en el Oriente Cristiano. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in re maggiore op. 137 n. 1, per violino e pianoforte « Sonatina » (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **R. Schumann:** Fantasia in do maggiore op. 17 (Pf. Maurizio Pollini); **B. Britten:** Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna)

9 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI F. CILEA

F. Cilea: Adriana Lecouvreur: « Acerba voluttà » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni) — L'Arlesiana: « E' la solita storia » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno) — « Esser madre è un inferno » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni) — Gloria: Atto II (Aquilante de' Bardi: Ferruccio Mazzoli; Gloria: Margherita Roberti; Bardo: Lorenzo Testi; Lionetto de' Ricci: Flaviano Labò; Il vescovo: Enrico Campi; La Senese: Anna Maria Rota; Il banditore: Alberto Albertini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fernando Previtali - M° del Coro Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica: Très modéré - Modéré (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **B. Bartok:** « All'aria aperta », cinque pezzi per pianoforte: Con pifferi e tamburi - Barcarola - Musettes - Musica nella notte - La caccia (Pf. Noel Lee); **C. Nielsen:** Pan of Syrinx (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **A. Dvorak:** Rusalka: Aria di Rusalka (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Giuseppe Patanè); **C. Gounod:** Faust: « Laisse-moi contempler ton visage » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **M. Glinka:** Variazioni su un tema del « Don Giovanni » (Arpa Osian Ellis); **J. Ibert:** Concertino per saxofono contralto e orchestra da camera: Allegro con moto - Larghetto - Animato molto (Sax. Marcel Perrin - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Napoleone Annovazzi); **R. Heuberger:** « Der Opernbal », ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky)

11 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Fantasia op. 33 per violino e orchestra (Sol. Patrice Fontanarosa - Grande Orchestra della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. Filarm. d'Israele dir. Georg Solti)

11,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI W. A. MOZART

W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra (Sol. Claude Monteux - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner) — Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra (Sol. Alan Civil - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner)

12,20 AVANGUARDIA

P. Renosto (ed. Ricordi): Players, per viola d'amore, pianoforte e percussione (V.la d'amore Aldo Bennici, pf. e percussione Gabriella Barsotti Bennici); **H. N. Gorecki:** Refrain op. 21, per orchestra (Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Jan Krenz)

12,45 DISCO IN VETRINA

G. Verdi: Un ballo in maschera: « Teco io sto » (duetto atto II); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Viene la sera », duetto atto I; **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: « Benvenuto, signore mio cognato », duetto atto III (Ten. Placido Domingo, sopr. Katia Ricciarelli - Orch. Stabile dell'Accademia Nazion. di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni) (Dischi **RCA/MLDS**)

13,30 CONCERTINO

B. Bartok: Primavera - Non andar via - Incantesimi (Coro delle ragazze di Györ dir. Miklos Szabo); **L. Bernstein:** Grazioso, dalla Sonata per clarinetto e pianoforte (Clar. Stanley Drucker, pf. Leonid Hambro); **A. Casella:** Polacchetta da Paganiniana (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Dvorak:** Notturno op. 40 in si maggiore (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **G. Gershwin:** Allegro agitato dal Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. André Previn, dir. André Kostelanetz)

14 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: Da Années de pèlerinage: III° année: Italie: Angelus - Aux cyprès de la Villa d'Este: Les jeux d'eau à la Villa d'Este - Sunt lacrymae rerum - Marche funèbre - Sursum corda (Pf. Aldo Ciccolini) — Les Préludes: Poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

15-17 G. F. Haendel: Suite per tromba e orchestra (a cura di Edward Tarr) (Sol. Edward Tarr - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** Concerto in mi bem. magg. K. 482 per pianoforte e orchestra (Orch. da Camera di Praga dir. so. Paul Badura Skoda); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto in re magg. op. 44 n. 1 (Quartetto Bartholdy); **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 2 (Orch. Nazionale della Radiotelevisione Francese dir. Jean Martinon)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Die Ideale, poema sinfonico n. 12, da Schiller (Orch. Filarm. Slovacca dir. Ludovit Rajter); **G. Mahler:** Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert: Nun will die Sonn' so hel' aufgeh'n - Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter, in diesem Braus (Msopr. Christa Ludwig - Orch. Philharm. dir. André Vandernoot)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI BELA BARTOK

B. Bartok: Tre Burlesche op. 8 c): Disputa (1908) - Leggermente brillo (1911) - Capriccio (1910) — Per i bambini, 40 pezzi dal I volume su melodie popolari ungheresi (rev. 1945) (Pf. Gyorgy Sándor)

18,40 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Vl. Gioconda De Vito - Orch. Philharm. di Londra dir. Rudolf Schwarz)

19,25 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

A. Caldara: « La caduta di Gerico », oratorio per soli, coro e orchestra (Dio: Richard Conrad; Giosuè capitano: Mila Cerdan; Achanne, cittadino di Gerico: Robert Amis El Hage; Raab, sua figlia: Magda Laszlo; Nunzio di Giosuè: Maria Nava - Compl. Strum. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

21,10 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

L. Janacek: Sinfonietta op. 60, per orchestra: Allegretto - Andante, Allegretto - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **I. Strawinsky:** Scherzo à la russe (Orch. Filarm. di Berlino dir. Rafael Kubelik)

21,40 FILOMUSICA

F. Boïeldieu: La Dame blanche: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **W. A. Mozart:** Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Vl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **C. M. von Weber:** Gran duo concertante op. 47, per clarinetto e pianoforte: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Cl. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **G. Donizetti:** Maria di Rohan: « Cupa, fatal mestizia » (Sopr. Virginia Zeani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **G. Verdi:** La forza del destino: « Le minacce i fieri accenti » (Ten. Mario Del Monaco, bar. Ettore Bastianini - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Francesco Molinari-Pradelli); **F. Liszt:** Parafrasi da concerto sul « Don Carlos » di Verdi (Coro di festa e marcia funebre) (Pf. Claudio Arrau); **A. Dvorak:** Danza slava in do maggiore op. 72, n. 7 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Reicha: Sonata in mi bemolle maggiore per fagotto e pianoforte (Fag. George Zuckermann, pf. Ermelinda Magnetti); **C. Adam:** Variazioni di bravura sul tema dell'aria « Ah, vous dirai-je maman » (Sopr. Beverly Sills, fl. Paula Robinson, pf. Charles Wadsworth); **A. Dvorak:** Quartetto in mi bem. magg. op. 87 per pianoforte, violino, viola e violoncello (Pf. Artur Rubinstein e Strumentisti del Quartetto « Guarneri »)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **For the love of** (Johnny Griffin); **We can work it out** (Stevie Wonder); **La pioggia di marzo** (Mina); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Alfie** (Peter Nero); **Mother Africa** (Santana); **Bobby is his name** (Etta James); **Let it all fall down** (James Taylor); **Inno** (Mia Martini); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Mambo diablo** (Tito Puente); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Down** (Harry Nilsson); **God bless the child** (Blood Sweat and Tears); **By the time I get to Phoenix** (Jackie Gleason); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **If you go away** (Tom Jones); **Nuages** (Barney Kessel); **Stand by me** (Martha Reeves); **If I love you** (Joe Cocker); **Archi in vacanza** (Sid Ramin); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Sugar baby love** (The Rubettes)

10 COLONNA CONTINUA

That's a plenty (Duke of Dixieland); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto); **Bluesette** (George Shearing); **People** (Wes Montgomery); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Sugar sugar** (Wilson Pickett); **Chorale** (Shawn Phillips); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Twilight time** (Ray McKenzie); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross & Pony Poindexter); **And when I die** (Sammy Davis jr.); **Palladium day** (Tito Puente); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **Amastao** (Elis Regina); **You stepped out of a dream** (Bobby Hackett); **I get a kick out of a you** (Dave Brubeck); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **I get along without you wery well** (Charlie Mariano); **Prelude n. 9** (Les Swingle Singers); **Michelle** (Bob Florence); **O pato** (Getz-Byrd); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Struttin' with some barbecue** (Louis Armstrong); **Celebration** (Buddy Rich); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **No balanço de jequibau** (Charlie Byrd); **Lover me - South American getaway - A house is thing** (Ella Fitzgerald); **Evil eyes** (Bill Holman); **Pontieo** (Woody Herman)

12 INVITO ALLA MUSICA

Non gioco più (Vince Tempera); **Simpatia** (Raoul Casadei); **Torna al tuo paesello** (Armando Tiller); **Marina** (Gil Ventura); **Vieneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); **Ammazzate, oh!** (Luciano Rossi); **Vita della vita mia** (Orietta Berti); **Play a simple melody** (Billy Black); **Sai che bevo sai che fumo** (Nicola Di Bari); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **El caribe** (Angel Pocho Gatti); **E quando** (Marcella); **Natali** (Il Guardiano del Faro); **Angela** (Bruno Martino); **Blues da « Un americano a Parigi »** (Klaus Wunderlich); **La paura di morire** (Annagloria); **Tornerò** (Santo California); **Aguador** (Andy Bono); **Come ti desidero** (Al Bano e Romina Power); **Parlami d'amore Mariù** (Nino Rejna); **Vin di pergola** (Coro Idica); **Serenata** (Giulio Di Dio); **La veronese** (Universo Folk); **Il mio mondo vero** (Giovanna); **Doctor's orders** (Wess); **Il venditore di palloncini** (Stelvio Cipriani); **T.L.C.** (M.F.S.B.); **Ninna nanna** (I Pooh); **Male** (Raffaella Carrà); **Quattro mosche di velluto grigio** (Bruno Nicolai); **Bella senz'anima** (Gianni Oddi); **E' la malinconia** (Franco Califano); **Caro amore mio** (I Ricchi e Poveri); **Don't let it die** (Franck Pourcel); **Anima mia** (George Saxon); **Donna con te** (Mia Martini); **Ole' guapa** (Stanley Black)

14 SCACCO MATTO

I'll never fall in love again - Reach out for me - South American getaway - A house is not a home - I say a little prayer - This guy's in love with you (Burt Bacharach); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **La diligenza** (Fratelli La Bionda); **Vivere ancora** (Gino Paoli); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Walk on by** (Dionne Warwick); **What the world needs now is love** (The Supremes); **Make it easy on yourself** (Percy Faith); **Promises promises** (Al Hirt); **The look of love** (Frank Chacksfield); **Casino royale** (Herb Alpert); **Close to you** (James Last); **April fools** (Aretha Franklin); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Vado via** (Drupi); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Tihm); **Il metrò** (Franchi Giorgetti e Talamo); **Neve bianca** (Mia Martini); **Go down gamblin'** (Blood Sweat and Tears); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Redemption** (Blood Sweat and Tears); **Loneliness is just a word** (Chicago); **Touch me** (Blood Sweat and Tears); **Lowdown - I don't want your money** (Chicago); **Alone** (Blood Sweat and Tears)

16 INTERVALLO

Time and space (Nelson Riddle); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **There's no such thing as love** (Thelma Huston); **Manha de carneval - Yellow bird** (James Last); **L'avventura e l'avventura** (Francis Lai); **El pueblo unido jamas sera vencido** (Inti Illimani); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Il segreto** (Ennio Morricone); **Chi sono** (Mita Medici); **On the street where you live** (Ray Conniff); **Papillon** (Pino Calvi); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Gigi Proietti); **It never rains in southern California** (Il Guardiano del Faro); **Minuetto** (Mia Martini); **Kaiserwalzer** (101 Strings); **La cucaracha** (Percy Faith); **Tell Laura I love her** (Wednesday); **Un anno d'amore** (Mina); **Come un anno fa** (Franco Cassano); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Live and let die** (Paul Mc Cartney & the Wings); **Guitar jumble** (Bruno Battisti d'Amario); **Crescerai** (I Nomadi); **Orient express** (Anna Melato); **I don't know how to love him** (Andy Bono); **Il guerriero** (Maurizio Piccoli); **Every body's talking** (Waldo De Los Rios); **Caro amore mio** (I Romans); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Alone again** (Bob Callagan); **Silvia's mother** (Dr. Hook & his The Medicine Show); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **What the world needs now is love** (Bacharach)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Farandole (Bob James); **Let's call the whole thing off** (Armstrong-Fitzgerald); **Sympathy** (Keith Jarrett); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Little green apples** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Righteousness** (Merl Saunders); **Moonlight in Vermont** (Mulligan-Baker); **Paravento** (Daniel Humair); **Corner chestnut and low** (Eubie Blake); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Death wish** (Herbie Hancock); **If you go away** (Ray Charles); **Buddy's habits** (King Oliver); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **K-Jee** (M.F.S.B.); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Billy boy** (Red Garland); **Speak low** (Eumir Deodato); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Diamond dust** (Jeff Beck); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Dueling banjos** (Mandel-Weissberg); **Exactly like you** (Coleman Hawkins)

20 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); **Ozapft is** (Bavarese); **Sumak yurak** (Los Calchakis); **Swamy** (Ramasandiran Somusundaran); **Apache** (Rod Hunther); **Love song from Apache** (Coleman Hawkins); **That old Bourbon street church** (Jerry Lee Lewis); **Y viva España** (Silvia); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Tu te reconnaitras** (Franck Pourcel); **Pipes & drums march** (The Edinburgh Military Tatoo); **Nothing rhymed** (Gilbert O'Sullivan); **Swedish rhapsody** (James Last); **Exodus** (Ernst Gold); **A ja pidu po swojemu** (Oksana Sowiak); **Yambalaja** (Blue Ridge Rangers); **Lowlands** (Joan Baez); **The muleskinner blues** (The Fenderman); **El gaucho** (Tony Osborne); **Maremma amara** (Caterina Bueno); **Niska banja** (Anonimo); **Karos dance** (Mikis Theodorakis); **Granada** (Emma Maleras); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Oh, du mein Österreich** (Sepp Tanzer); **Brazil** (Ray Conniff); **Take me home country roads** (John Denver); **Danza danza** (Coro dell'Armata Rossa); **Czardas** (Caravelli); **Kaimos** (Roy Silverman); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Parfum des lilas** (Sarah Gorby); **A luna 'menzu mari** (Al Caiola); **Giavanese** (A. Martelli); **Tapa dance** (Anonimo); **The world of Suzy Wong** (Muir Mathieson); **Once upon a time in the West** (Ennio Morricone); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Smile** (Stanley Black); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Danza tirolese** (Enzo Ceragioli)

22-24 L'orchestra di Dave Daffodil: Pepper box; On the road; Get down; Lazy daisy; Killing me softly with his song; Honey-Puppets — **Il complesso vocale e strumentale Lou Reed:** A gift; Ooohhh baby; Nobody's business; Cone Island baby — **Il flautista Herbie Mann:** Upa neguinho; Oh! How I want to love you; In and out; No use crying; Hold, I'm comin' — **Il complesso Los Calchakis:** Antara; Isla sacra; La bocina; La rosa y la espina; Paga largo; La huerfana — **Canta Barbra Streisand:** My melancholy baby; Just in time; Taking a chance on love; Bewitched; Never will I marry; As time goes by — **L'orchestra diretta da Ron Goodwin:** The magnificent seven; The fool on the hill; Bridge over troubled water; Baby elephant walk; The days of wine and roses; Charade; Moon river; Carousel waltz; Some enchanted evening; Oklahoma

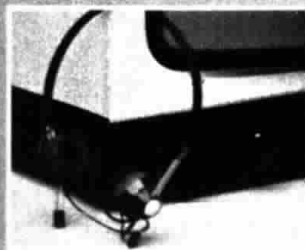
televisori a colori

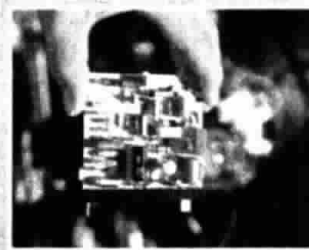
Nr. 1 in Germania Nr. 1 in Italia eccellenti dappertutto

Si stima che già 300.000 utenti italiani possiedano un televisore a colori.
Circa il 30% si è deciso per un GRUNDIG ed è convinto di aver fatto la scelta giusta.
Ci congratuliamo con loro.

colore 26 pollici

Richiedere il catalogo generale a GRUNDIG - 38015 LAVIS - TN

Collegamento di cuffia o auricolare o ascolto audio senza fili tramite raggi infrarossi

Il Tele Pilot 12 per il telecomando di tutte le funzioni, compresa l'accensione e spegnimento

Uno dei moduli estraibili ed intercambiabili che rendono facile e sicura l'assistenza

Il nostro partner: il Rivenditore (piccolo o grande) che avrà sempre cura del vostro apparecchio

rete 1

Per Milano e zone collegate, in occasione della 54ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso d'Aquino
Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Terza puntata
(Replica)

12,55 SENZA GIACCA TRA LA NEVE
Un programma di Antonio Ciotti
Prima puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
IX trasmissione (Folge 7)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL
Pupazzi animati
Inseguito dai banditi
Prod.: A. Barillè

17,05 LA VALLE DEI MUMIN
di Tove e Lars Jansson
Tempo di Natale
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 CHI E' DI SCENA
Jaxelan
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

17,40 VANGELO VIVO
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Realizzazione di Raffaello Ventola

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
a cura di Stefania Barone
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
Regia di Milo Panaro
Prima puntata

GONG

18,40 GLI OPPRESSORI
Telefilm - Regia di Miklos Szinetar
Interpreti: Tivadar Horvàth, Tibor Molnàr, Sàndor Siménfalvy, Sergei Elistratov, Péter Blasko, Gyorgy Kalman, Ferenc Kallai, Laszlo Mensaros, Laszlo Vajda
Distribuzione: Televisione Ungherese

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Stasera G7
Settimanale di attualità
a cura di Gino Nebiolo

DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Antonella Lualdi esordisce come cantante con brani di Stelvio Cipriani in « Adesso musica » (21,50)

rete 2

17 — MILANO: IPPICA
Corsa tris di galoppo
Telecronista Alberto Giubilo

17,30 CICLISMO: GIRO DELLE PUGLIE
Terza tappa
Castellana Grotte-Monte Sant'Angelo
Telecronista Adriano De Zan

18 — ORE 18
a cura di Luciano Michetti Ricci
Collaborazione di Alberto La Volpe
Conduce in studio Gianni Bisiach
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 NOTIZIE

19,02 INCONTRO CON I GATTI DI VICOLO MIRACOLI
Regia di Alberto Gagliardelli

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
La quinta colonna
di **Ernest Hemingway**
Adattamento televisivo di Giuseppe Fina
Consulenza storica di Alessandro Vaia
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Direttore d'albergo *Giulio Marchetti*
Brigatista *Nicola De Buono*
Dorothy Bridges *Paola Bacci*
Preston *Alarico Salaroli*
Elettricista *Daniele Pagani*
Anita *Bruna Tellah*
Philippe *Philippe Leroy*
Wilkinson *Claudio Beccari*
Primo compagno *Simone Mattioli*
Secondo compagno *Adolfo Milani*
Guardia *Guido Gagliardi*
Petra *Narcisa Bonati*
Antonio *Giampiero Albertini*
Max *Walter Maestosi*
Cameriere *Gino Murri*
Un civile *Raffaele Bondini*
Il generale tedesco *Max Turilli*
Il secondo ufficiale *Giacomo Ricci*
Il segnalatore *Raffaele Fallica*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Franca Zucchelli
Regia di Giuseppe Fina

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar. Polizeifilmserie. In der Titelrolle: Erik Ode. Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20 Sozialmedizin. Eine Sendung von Dr. Johanna Schweigkofler

20,35-20,45 Autoreport. Die Physiologie der Autofahrers. Heute: « Physiologische Beanspruchung ». Verleih: Berolina Film

svizzera

18 — Per i ragazzi
L'AEROCICLETTA
Telefilm realizzato da Charles Frend

18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro
a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 CASACOSI'
Notizie e idee per abitare
a cura di Peppo Jelmorini
Regia di Enrica Roffi
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — INTERPRETI SENZA FRONTIERE
I grandi dello spettacolo internazionale « Caterina Valente »

21,55 RITRATTI
« Vladimir Nabokov »
Realizzazione di Kurt Hoffman e Jochen Richter

22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

23-24 In Eurovisione da Katowice (Polonia):
CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO
Gruppo A - Finali
Cronaca differita parziale

capodistria

17 — HOCKEY SU GHIACCIO - Da Katowice: Incontro girone finale

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,30 LA FAMIGLIA ASSASSINA DI MA BARKER
Film con Tristan Coffin, Lurene Tuttle e Paul Dubov - Regia di Bill Karn
La famiglia Barker, padre, madre e quattro figli, è povera ma la madre non sopporta tale condizione ed abitua i suoi figli a rubare, nonostante il disaccordo del padre che è costretto ad andarsene. Quando i ragazzi diventano grandi, essi vengono promossi alla caccia grossa: assalti a furgoni, banche, rapine, assassini e presto la famiglia diventa una delle « gang » più pericolose.

21,55 ZIG-ZAG

21,58 Pallacanestro
TORNEO TV: JUGOSLAVIA-CANADA

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE

13,30 NOTIZIE FLASH

13,33 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

17,25 LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA
« I sette soli »

17,30 TELEGIORNALE
presentato da Hélène Vida

17,42 LE PALMARES DES ENFANTS

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 C'E' UN TRUCCO
Giochi di Armand Jammot e J.-G. Cornu

19 — TELEGIORNALE

19,30 COME DEL BUON PANE
Quinta puntata dello sceneggiato di Michel Andrè - Regia di Philippe Joulia

20,30 APOSTROPHES

21,35 PIETRO E PAOLO
Film di René Allio per il ciclo « Cine-Club »

23,55 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE
« Giorno senza fine »

20,50 NOTIZIARIO

21 — PUNTOSPORT
di Gianni Brera

21,10 IL VEDOVO
Film - Regia di Dino Risi, con Alberto Sordi e Franca Valeri
Il commendatore Alberto Nardi, è un uomo giovane, che ha la passione dei grandi affari industriali ma non ha la capacità necessaria a condurli con successo. Per effetto della sua pericolosa mania, Alberto si trova spesso in gravi difficoltà ed è costretto a ricorrere per aiuto a sua moglie Elvira, donna ricchissima e amministratrice della propria sostanza. Ma un brutto giorno, Elvira, stanca di sborsare milioni per le follie del marito, gli nega ogni aiuto. Per Alberto che ha anche altre passioni, la situazione minaccia di divenire tragica.

« La quinta colonna » di Hemingway

Madrid in guerra

ore 20,45 rete 2

La quinta colonna fu l'unico contributo diretto offerto al teatro da Ernest Hemingway: uno scrittore sicuramente dotato di un senso fortemente drammatico dell'esistenza, che però doveva trovare la sua espressione più fortunata nelle numerose riduzioni cinematografiche di alcuni fra i suoi romanzi o racconti migliori, che non sulla scena.

Scritto nel 1940, il dramma fu anche rappresentato a Roma, con la regìa di Luchino Visconti, nel 1945, e cioè in un clima che sembrava il più propizio ad evidenziarne l'ispirazione libertaria.

Basato sulle impressioni riportate da Hemingway nel periodo in cui fu corrispondente in Spagna durante la guerra civile, il dramma rievoca infatti, attraverso la vicenda anche privata di Philippe e di coloro i quali egli condivide i giorni roventi dell'assedio di Madrid, la lotta di un popolo amante della libertà per difendere la democrazia contro la dittatura fascista.

Philippe (Philippe Leroy) passa le sue febbrili giornate madrilene tra l'Albergo Florida e il Bar Chicote: uno scenario che lo scrittore americano ha descritto ripetutamente, perché fu lo sfondo reale della sua intensa esperienza di vita nella capitale spagnola.

Intrecciandosi con l'amore per una bella ragazza americana, Dorothy Bridges, incontrata al Florida, le avventure di guerra di Philippe trovano il loro culmine nella cattura da parte sua, fra i più atroci bombardamenti della città, di un comandante tedesco delle artiglierie che assediano la capitale e — quel che più importa — di un equivoco uomo politico « che sta fuori della città, ma sa chi è dentro la città ». Così lo definisce Max, un tedesco antifranchista amico di Philippe, convinto che il misterioso personaggio conosca troppi segreti da cui può dipendere l'esito della lotta mortale che contrappone gli amanti della libertà e i suoi oppressori.

Quando consegnano il prigioniero al colonnello Antonio del quartier generale della Seguridad, Philippe e Max sono convinti di avere in mano il filo rosso che permetterà di scoprire gli appartenenti alla quinta colonna franchista, decisa a vanificare, operando insidiosamente all'interno delle sue stesse file, l'impegno eroico del fronte antifascista, suggellato dal sangue di tanti combattenti, spontaneamente accorsi da ogni parte del mondo per difendere le ragioni dell'uomo.

Proprio per non cedere alla tentazione di sacrificare alla propria felicità personale i valori universali per i quali è venuto a combattere in Spagna, Philippe, fedele al patto di lealtà che lo impegna di fronte alla sua coscienza, saprà rinunciare alla fine anche all'amore per Dorothy.

Il protagonista Philippe Leroy con Paola Bacci in una scena

Qualcuno, acutamente, ha individuato il codice fondamentale della inconfondibile moralità laica, vitalistica e pessimistica insieme, dell'avventuroso scrittore americano nel rispetto, costi quel che costi, alle regole del gioco, persino a prescindere dalle ragioni per le quali, di volta in volta, si è deciso di lasciarsi coinvolgere.

« Dove ogni fede è caduta e nulla sembra più valere i rischi eroici », scrive C. Izzo nella sua *Storia della letteratura americana*, « tanto vale circoscrivere il concetto dell'onore entro la cerchia di regole fisse che presiedono alla tauromachia o alla pesca o perfino — vista come tenzone — alla guerra: riti più o meno complessi, regolati da leggi create dall'uomo per gli uomini, perfetti entro i loro limiti elettivi, riscattati dal mistero che circonda la vita del cosmo, ben definiti così nel principio che nello scopo ».

La quinta colonna risale allo stesso periodo in cui Hemingway ha scritto *Per chi suona la campana*, un altro romanzo ispirato alla guerra di Spagna e incentrato su un personaggio fedele al suo codice d'onore, nonostante la scarsa lealtà di alcuni e la incompetenza tecnica di altri.

Dal tempo di *Addio alle armi*, il famoso romanzo dedicato alla prima guerra mondiale, anche essa scontata in prima persona da Hemingway, il « patto leale », commenta Izzo, ha cessato di essere qualcosa che è valido solo in quanto è accettato dall'intera collettività. Per Hemingway, ormai, esso « è un impegno del singolo di fronte a se stesso, una responsabilità morale dell'individuo: nulla autorizza a barare o a giocare male per il solo fatto di trovarsi seduti a un tavolo di bari o di inetti ».

Ancora Leroy con Walter Maestosi che ha la parte di Max, un tedesco che milita con gli antifranchisti

venerdì 23 aprile

V|C Varie

SENZA GIACCA TRA LA NEVE

ore 12,55 rete 1

Senza giacca tra la neve, *un titolo allusivo, questo che Antonio Ciotti ha scelto per il suo programma in due puntate. La giacca è quella « a vento » delle competizioni sciistiche. Toglierseia significa andare « tra » la neve (e non « su » la neve), penetrare tra le quinte di uno spettacolo per scoprirne il risvolto quotidiano, segreto, l'atmosfera di cui si nutrono le giornate di coloro che diventeranno domani i probabili campioni di sci.*

Un mondo tutto da scoprire oltre le apparenze turistiche e competitive. Ciotti vi si aggira scegliendo come punto emblematico un paese dell'Alto Adige, Vipiteno, Sterzin in tedesco, nell'alta valle dell'Isarco, dalle caratteristiche case gotiche, circondato da antichi castelli e cime maestose e innevate. Vipiteno è patria di famosi campioni di sci, e la vita si svolge conservando l'eco di antichi rapporti patriarcali: ne riscopriamo i personaggi nell'opera dello scultore Ernesto Maier, personaggi che ritroviamo nelle strade mescolati alla chiassosa folla dei turisti richiamati dalla funivia che collega il vicino Monte Cavallo. Tra antico e nuovo, guidati da immagini, suoni, rumori inediti per un'orecchio cittadino, si raccolgono gli echi di antiche tradizioni e i frastuoni di un moderno consumismo.

V|C Varie

ORE 18

ore 18 rete 2

Ore 18 *cambia di mano e cambierà presto anche il titolo. La prima puntata curata da Luciano Michetti Ricci, andata in onda lunedì 19 aprile, ha avuto come protagonista Orietta Sloth, che ha lasciato l'architettura per imbarcarsi sulla FRI, il veliero impegnato in un'odissea di pace che sta toccando i posti più accesi dei sei Paesi detentori di armi atomiche per portare da un porto all'altro i messaggi di pace della gente comune, quella che non stila i trattati e non vuole più imbracciare il fucile contro un fratello di altra nazionalità. La seconda puntata, questa di venerdì 23, sarà invece dedicata alla repressione in alcuni Paesi dell'America Latina: Haiti, Guatemala, Nicaragua e Repubblica Dominicana. Sono Paesi di cui si parla poco e ove la repressione assume forme terribili: ce ne portano testimonianza persone che l'hanno vissuta in prima persona nonché i rappresentanti dell'Amnesty International, un movimento mondiale indipendente per i diritti dell'uomo che opera a favore di chi è detenuto per le proprie opinioni, il colore della pelle, l'origine etnica, la religione. Le prossime puntate saranno dedicate l'una ai problemi dei consultori in Italia, l'altra al primo maggio degli esclusi, dei disoccupati, delle casalinghe. Poi, col nuovo titolo, la trasmissione si impegnerà soprattutto nell'analisi dei mutamenti in corso nella società italiana.*

V|G

SAPERE: La pedagogia di Tolstoj

ore 18,15 rete 1

Di Tolstoj scrittore e romanziere si sa tutto, la sua fama è grande, ma della sua attività pedagogica, altrettanto importante, si conosce ben poco. Scopo di questo ciclo di trasmissioni, articolato in sette puntate, è di mettere in evidenza le scoperte e le intuizioni di Tolstoj in campo pedagogico e la sua attività di maestro, esperienza che lo prese completamente e a cui si dedicò per molto tempo nella scuola di Jasnaia Poliana. Fondò, infatti, nella sua tenuta, una scuola per alfabetizzare i figli dei contadini, ai quali non era permesso l'accesso nelle altre scuole, in genere a pagamento e rigidamente classiste. Questa sua iniziativa ebbe successo, la scuola veniva frequentata con ottimi risultati. Nella prima puntata di questo ciclo di trasmissioni si sottolinea il carattere decisamente progressista e antitradizionale dell'insegnamento tolstoiano, la cui caratteristica fondamentale fu la totale libertà dei ragazzi e il rispetto reciproco di alunni e maestro.

Il ciclo, che è curato da Stefania Barone, si avvale della consulenza di Silvio Bernardini. La regia è di Milo Panaro.

V|P Varie

GLI OPPRESSORI

ore 18,40 rete 1

Sotto il titolo Gli oppressori *viene presentata una allegoria sulla dittatura e la violenza in forma di trittico che comprende tre episodi:* Soldati, Il secchio *e* Prigionieri. *Il primo si riferisce alle forze di occupazione e ai loro metodi inquisitori; il secondo è il ritratto di un giovane soldato nazista il cui granitico e supino conformismo si incrina quando si accorge di avere commesso un banale errore nel corso della sua metodica giornata; il terzo è il dialogo di due prigionieri filosofi condannati a morte, che sino all'ultimo — al fondo di una feroce messinscena — discutono serenamente delle cose che gli sono care di fronte alla rabbia, all'ignoranza o all'impotenza del carceriere.*

V|E

ADESSO MUSICA

ore 21,50 rete 1

Il settimanale di informazione musicale apre il numero di questa sera con un'attrice, Antonella Lualdi, una delle ultime giunte in sala di incisione. Infatti soltanto recentemente ha cantato alcuni brani del maestro Stelvio Cipriani, autore notissimo di colonne sonore tra cui quella di Anonimo Veneziano. *Dopo Loredana Bertè, sorella di Mia Martini, ascolteremo Sergio Centi che canta alcuni pezzi dedicati alla sua città. La puntata, che comprende come di consueto le notizie sulla hit-parade nazionale, ha fra i suoi personaggi anche David Christie che presenta la sua incisione* Jaywalk. *Marina Fabbri apre una parentesi impegnata cantando alcuni brani di Bertolt Brecht. La lirica ha infine come ospite una delle sue interpreti più significative, Renata Scotto, il celebre soprano lirico che ha interpretato melodrammi italiani nei più celebri templi dell'opera, dal Covent Garden al Metropolitan.*

Ritorno del Knicker-bockers

Tre abiti sportivi di Knicker-bockers con ritorno agli anni Trenta con carrè piegone dietro e lo stesso motivo riportato sul davanti e sulle tasche.

Stilista Nicola Calandra - Torino.

radio venerdì 23 aprile

IL SANTO: S. Giorgio.

Altri Santi: S. Adalberto, S. Marolo, S. Gerardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,31 e tramonta alle ore 19,23; a Milano sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 19,18; a Trieste sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19; a Roma sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,59; a Palermo sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,49; a Bari sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 18,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1616, muore a Madrid Miguel Cervantes.

PENSIERO DEL GIORNO: Leggere è vedere per procura. (Spencer).

Sul podio Zubin Mehta

I concerti di Roma

ore 21,15 radiouno

Ascoltiamo oggi la *Terza* e la *Quarta* di Brahms con Zubin Mehta alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana: due lavori ben noti agli appassionati. Risalgono rispettivamente al 1883 e al 1885. Ricordiamo che il padre di Brahms era contrabbassista e che conosceva un po' tutti gli strumenti e sonava il corno nella banda municipale. Sarà lui a mettere in mano il violino e il violoncello al figlio Johannes, nato ad Amburgo il 7 maggio 1833. Gli insegnò anche il corno e il pianoforte. Il ragazzo cominciò presto a suonare in pubblico, ma non davanti a dame e a nobiluomini, bensì nelle osterie, « per due talleri e cognac a volontà ». A tredici anni Brahms era già un anziano delle bettole, ma confesserà: « A quell'età componevo di nascosto alzandomi presto il mattino. Durante il giorno trascrivevo pezzi per bande di ottoni, la sera sonavo nelle taverne ».

Fu una vita colma di esperienze negative (imparerà in quei buchi a temere le donne « come esseri diabolici »). E fu praticamente un autodidatta, anche se riceverà qualche lezione di pianoforte e di composizione da Eduard Marxsen. Nella sua formazione hanno invece un posto fondamentale due violinisti: Edoardo Remenyi, che improvvisava all'ungherese, e Joseph Joachim. Dopo gli studi di filosofia a Gottinga conosce Liszt e, nel 1853, a Düsseldorf, Robert Schumann che lo saluterà come « l'uomo nuovo ». Fu la sua fortuna anche se i successi che seguirono gli procurarono invidie e gelosie.

Alla morte di Schumann, sarà il sostenitore spirituale di Clara, la moglie del collega, che a sua volta non gli risparmierà cordiali consigli nel campo della composizione. Trasferitosi definitivamente a Vienna nel 1863, subisce il fascino dei valzer e riesce a entrare nelle simpatie del più famoso critico del tempo: Eduard Hanslick. Gli piaceva perdersi per le vie di Vienna, dove gli pareva di poter difendere meglio la propria posizione anagrafica di scapolo.

Orsa minore

La città

ore 21,30 radiotre

Cimone ed Elisabetta sembrano una coppia dotata di tutti i privilegi e le attrattive che servono a rendere la vita felice: sono giovani, innamorati, di bell'aspetto. Ma un qualche tarlo sembra rodere la loro esistenza, anche se all'inizio l'azione scenica ne fornisce soltanto pochi, enigmatici elementi. I due si parlano con parole sibilline, si interrogano, si minacciano, si scrutano. Cimone sembra esasperato dall'abitudine che Elisabetta ha preso di invitare a cena, ogni sera, persone estranee. E' infatti la volta di un fotografo, un uomo solo, visibilmente infelice, e in vena di confidenze. La coppia si mostra assai interessata al racconto della sua squallida esistenza. Elisabetta appare pronta a fuggire con lui, ma Cimone, mentre Elisabetta si assenta, spiega all'allibito ospite che la donna è pazza e vuol fargli credere di essere cieco per averlo completamente in suo potere. L'azione precipita: Elisabetta abbraccia appassionatamente il fotografo, Cimone li sorprende e scompare nella stanza attigua. Si ode uno sparo. Elisabetta accorre e torna con la notizia che Cimone si è ucciso. Ma quando il fotografo viene messo alla porta, ricompare Cimone. I due decidono di partire l'indomani e di scegliere un nuovo teatro per le loro schermaglie. I tre personaggi movimentano assai bene il dramma, tante volte affrontato dal teatro moderno, dell'isolamento nella vita a due e l'ironia delle situazioni suscita una tensione molto adatta al tema della coppia.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: Danze tedesche (Orchestra « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ *Nicolò Paganini:* Sonata concertante per violino e chitarra: Allegro spiritoso - Adagio espressivo - Rondò (Walter Klasing, violino; Marga Bauml, chitarra) ♦ *Franz Léhar:* Oro e argento (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini

Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono**

Realizzazione di **Carlo Principini**

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • *Panzeri-Pilat-Conti:* Occhi rossi (Tramonto d'amore) (Orietta Berti) • *Cavalieri-Bongusto:* Mille storie di baci (Fred Bongusto) • *Bertero-Guarnieri:* Quaranta giorni di libertà (Anna Identici) • *Frigione-Fiorini-Pitarresi-Eliseo:* Mannaggia a te (Lando Fiorini) • *Bottazzi:* Canzone per tutti (La Grande Famiglia) • *Vecchioni-Pareti:* Bella idea (I Nuovi Angeli) • *Pes:* Che sarà (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Una voce da Londra: Hengelbert Humperdinck**

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Concerto per un autore: PAUL SIMON**

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

OCCUPATI D'AMELIA

di **Georges Feydeau**

Traduzione e riduzione radiofonica di Renato Mainardi

con **Lidia Koslovich**

Regia di **Flaminio Bollini**

14 — **GR 1**

Quinta edizione

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

15 — **GR 1**

Sesta edizione

15,10 **La musica di Santo & Johnny**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — **GR 1**

Settima edizione

17,05 **UN MATRIMONIO IN PROVINCIA**

della **Marchesa Colombi**

Riduzione radiofonica di Fabio Carpi

5ª ed ultima puntata

Denza	Anna Bonasso
Titina	Ivana Erbetta
La matrigna	Anna Bolens
Il padre	Iginio Bonazzi
Maria	Daniela Scavelli
Bonelli	Fausto Tommei
Scalchi	Mario Bussolino
Una voce	Angelo Bertolotti

Regia di **Ernesto Cortese**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI

Immagini di cantautori

20,20 **GIPO FARASSINO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — **GR 1**

Nona edizione

21,15 Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore **Zubin Mehta**

Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro; Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Luce di Padova. Conversazione di Edoardo Guglielmi

22,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Minnie Minoprio presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (6,30): **Notizie di Radiomattino**
7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,45 **Buongiorno con Patty Pravo, Elton John e Eumir Deodato**
— *Invernizzi Milione alla panna*
8,30 **RADIOMATTINO**
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia (Orch. dell'Opera di Vienna dir. I. Kertesz) ◆ *V. Bellini*: I Puritani: « A te o cara » (Ten. L. Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. N. Rescigno) ◆ *G. Verdi*: Un ballo in maschera: « Morrò, ma prima in grazia » (R. Tebaldi, sopr.; S. Milnes, bar. - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. B. Bartoletti) ◆ *R. Leoncavallo*: I Pagliacci: « Stridon lassù » (Sopr. J. Carlyle - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. H. von Karajan) ◆ *G. Rossini*: Il barbiere di Siviglia: « Buona sera, mio signore » (T. Berganza, sopr.; U. Benelli, ten.; M. Ausensi, bar.; N. Ghiaurov e F. Corena, bs. - Orch. Rossini di Napoli dir. S. Varvisio) ◆ *B. Smetana*: dall'opera « La sposa venduta »: Polka (Orch. Filarm. d'Israele dir. I. Kertesz)

9,30 **Radiogiornale 2**
9,35 **UN MATRIMONIO IN PROVINCIA,** della **Marchesa Colombi**
Riduzione radiofonica di Fabio Carpi - 5º *ed ultima puntata*
Denza: Anna Bonasso; Titina: Ivana Erbetta; La matrigna: Anna Bolens; Il padre: Iginio Bonazzi; Maria: Daniela Scavelli; Bonelli: Fausto Tommei; Scalchi: Mario Bussolino; Una voce: Angelo Bertolotti - Regia di **Ernesto Cortese**
Realizz. eff. negli Studi di Torino della RAI
— *Invernizzi Milione alla panna*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CORO DI DEPORTATI
di **Franco Fortini**
10,30 **Radiogiornale 2**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Radiogiornale 2**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **RADIOGIORNO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** — *Pooh Uni-Jeans*

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE
— *Sole Bianco*
13,30 **Radiogiorno**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Tobias: Whatever you want (Ken Tobias) • *Stavolo-Zulian*: Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli) • *Borzelli-Bordoni*: Sexual (The Hovers) • *Blues*: Kiss me kiss your baby (Brotherhood of Man) • *Olivieri-Brancucci*: Un figlio (Franco Tortora) • *Casey-Finch*: That's the way (I like it) (K. C. and The Sunshine Band) • *P. e M. Calabrese*: Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • *Andersson-Anderson-Ulvaeus*: Mamma mia (Abba) • *Bohonos*: Footsee (Chosen Few) • *Carfin-Dell'Orso*: Good bye sweet heart (Giacomo Dell'Orso) • *Bigazzi-Bella*: Negro (Marcella) • *Tomassini-Granieri*: La strada era bella (Ut) • *Turens*: And for a love (Tany Turens) • *Santagata*: Uva uva (Toni Santagata) • *Lepore-Evangelisti-Spector-Greenwich-Barry*: Be my baby (Grimm) • *Calabrese-Trovajoli*: Canard à l'orange (Suan)
14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL MEGLIO DEL MEGLIO
15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
17,30 **Speciale Radio 2**
17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)
18,35 **Notizie di Radiosera**
18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Spanish hustle (The Fatback Band) • The lies in your eyes (Sweet) • Mama Guela (Fania All Stars) • Atlandide (Francesco De Gregori) • Tell me why (Lux Lane and Friends) • Leave me (Morris Albert) • Jack the idiot dunce (Kinks) • In trappola (Junie Russo) • Banapple gas (Cat Stevens) • Highfly (John Miles) • Lontano (Franco Marino) • Op eh op (El Tigre) • I'm somebody (Jimmy James and The Vagabonds) • Mondo (Riccardo Fogli) • It's in his kiss (Linda Lewis) • Shangai (Carl Douglas) • E sto con te (Miro) • Santa Fe (Seven Dee Bee) • Let the music play (Barry White) • Non ho ancora finito di sognare (Silvia Draghi) • Fool (Al Matthews) • Since I saw you (Michel Polnareff) • Maledetta signora (Andrea Zarrillo) • Find out about love (B.T.O.) • Bohannon's beat (Hamilton Bohannon) • Crescendo (Dario Baldan Bembo) • Love for hire (Richard Hewson Orchestra) • Chewing gum rock (Nicky Bulldog) • Alla Montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Happy music (The Blackbyrds) • Africa sound (Jean-Paul and Angélique) • Little fat man (Maurizio Bigio) • Three steps from true love (The Reflections)
— *Crema Clearasil*
21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*
22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orchestra Sinfonica di Helsinki diretta da Okklo Kamu) ◆ *Karol Szymanowsky*: Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Solista Riccardo Brengola - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
9,30 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Giovanni Battista Martini: « O salutaris Hostia » (rev. di Alfonso Del Ferraro) (Coro della Cappella Musicale della Basilica di S. Francesco in Assisi diretto da Alfonso Del Ferraro) ◆ *Georg Philipp Telemann*: « Non nobis Domine », canone a 3 voci (Coro a Cappella « Bach » di Würzburg diretto da Gunther Jena) ◆ *Frantisek Brixi*: « Pastores », Mottetto (Complesso vocale e strumentale di Avignone diretto da Georges Durand) ◆ *André Campra*: « Nativitas Domini », oratorio di Natale per soli, coro a 4 voci, orchestra e organo (Eric Tappy, tenore; Jacques Herbillon, baritono; Marc Schaeffer, organo - Orchestra del « Collegium Musicum » di Strasburgo e Coro di Strasburgo diretti da Roger Delage)
10,10 **Compositori inglesi del '900**
Cyril Scott: « Lotus Land » op. 47 n. 1 (Pianista Clelia Arcella) ◆ *Arnold Bax*: Trio per flauto, viola e arpa « Elegia » (Trio Robles) ◆ *John Ireland*: London Pieces (Pianista Alan Rowlands) ◆ *William Walton*: Concerto per violino e orchestra (Solista Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore)
11,10 **Se ne parla oggi**
11,15 **Intermezzo**
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (vers. originale per orchestra da camera) (New Philharmonia Orchestra diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Gabriel Fauré*: Quartetto in do minore op. 15 (Quartetto Beethoven) ◆ *Giuseppe Verdi*: Macbeth, Balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antonio De Almeida)
12,15 **Concerto del pianista Sergio Cafaro**
Dmitri Sciostakovic: Dai Preludi op. 34: n. 5 - n. 8 - n. 9 - n. 10 - n. 11 - n. 12 - n. 14 - n. 15 - n. 16 - n. 21 - n. 23 - n. 24 ◆ *Alexander Scriabin*: Dai Preludi op. 11: n. 3 - n. 4 - n. 5 - n. 6 - n. 8 - n. 9 - n. 10 - n. 14 - n. 15 - n. 16 - n. 17 ◆ *Boris Porena*: Cinque Bagatelle

13 — **Avanguardia**
Roman Haubenstock Ramati: « Sequences » (Violinista Riccardo Brengola - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)
13,15 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
13,45 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
14 — **GIORNALE RADIOTRE**
14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre
14,25 **La musica nel tempo**
SHAKESPEARE SUL LEGGIO
di **Diego Bertocchi**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore op. 57 « Appassionata »; Sonata n. 17 in re minore op. 31 n. 2 « Tempesta » (Pianista Arthur Schnabel) ◆ *Hector Berlioz*: Da « Lelio » ou « Le retour à la vie », monodramma op. 14 b): Fantaisie sur « La Tempête de Shakespeare » (John Mitchinson, tenore; John Shirley-Quirk, baritono; Jean-Louis Barrault, voce recitante - Orchestra « London Symphony » e Coro diretti da Pierre Boulez - Mº del Coro John Alldis)
15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Canino: Cadenze (Mariolina De Robertis, clavicembalo; William O. Smith, clarinetto; Francesco Catania, tromba; Franco Petracchi, contrabbasso; Mario Dorizzotti, percussione - Direttore Daniele Paris); Labirinto n. 2 (Al pianoforte l'Autore) ◆ **Mario Bertoncini**: Quod libet (Osvaldo Remedi, viola; Luigi Lanzillotta, violoncello; Walter Branchi, contrabbasso; John Heineman, percussione)
16,30 **Specialetre**
16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'
17 — Radio Mercati: Materie prime, prodotti agricoli, merci
17,10 **CLASSE UNICA**
Genti e culture del Kenia, di **Franco Pelliccioni**
6º ed ultima. Le culture marginali
17,25 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
17,45 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia
CONCERTO DELL'ARPISTA CLAUDIA ANTONELLI
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in fa maggiore: Allegro - Adagio un poco - Allegro ◆ *Benjamin Britten*: Suite: Ouverture - Toccata - Nocturne - Fugue - Hymn (St. Denis) ◆ *Nino Rota*: Sarabanda e Toccata
18,30 **PICCOLO PIANETA**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di **Adriano Seroni**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**
19,15 **Concerto della sera**
Georg Friedrich Händel: Suite in sol maggiore: Allegro - Allegro - Corrente - Aria - Minuetto - Gavotta, Double - Giga (Clavicembalista Charles Spinks) ◆ *Michael Haydn*: Sonata n. 2 in re maggiore per violino e viola: Allegro - Adagio - Allegro non troppo (Solista Dino Asciolla) ◆ *Franz Berwald*: Quintetto in la maggiore op. 6 n. 2 per pianoforte e archi: Allegro con gusto - Allegro vivace - Poco andante con grazia - Allegro molto (Pianista Eduard Melkus e Quintetto Philharmonia di Vienna - 1º violino Wolfgang Poduschka)
20,15 **I classici di Django Rainhardt**
20,45 La polemica sul libro di testo scolastico. Conversazione di Franco Pellegrini
21 — **GIORNALE RADIOTRE**
21,15 **Sette arti**
21,30 Orsa minore
La città
di **Lula Anagnostaki**
Traduzione di Filippo Maria Pontani
Elisabetta — Ileana Ghione
Cimone — Raoul Grassilli
Il fotografo — Massimo Dapporto
Regia di **Raffaele Meloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
22,15 **Parliamo di spettacolo**
22,35 Il linguaggio della pubblicità. Conversazione di Lamberto Pignotti
22,40 CANTA PETE SEEGER
23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Quando vien la sera, Cuando calienta el sol, On a turquoise cloud, Chi mi manca è lui, A. Dvorak (lib. trascr.): Humoresque, Ballad of a well known gun, Non ho l'età per amarti, B. Smetana: Ouverture da « La sposa venduta », Rock around the clock, Guardo guardo e guardo, Maple leaf rag, Change partners, Brazil, Love in Portofino. **1,06 Musica sinfonica:** A. Dvorak: Variazioni sinfoniche in do magg. su un tema originale, op. 78: Tema - Variazioni da 1 a 27 - Finale. **1,36 Musica dolce musica:** Parlando alle stelle, The high and the mighty, Time on my hands, Solitude, L'important c'est la rose, Mona Lisa, Dio come ti amo. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** I've found a new baby, Little man, Samba de Orfeu, Chitarra suona più piano, Due chitarre, Midnight in Moscov. **2,36 Gli autori cantano:** Canzone per te, Fancy, Campo de' Fiori, Hotcakes, In questa tua stagione, lo più te. **3,06 Pagine romantiche:** F. Chopin: Notturno in si magg. n. 3 op. 9 n. 3, R. Schumann: 3 romanze per vl. e pf. op. 94: Nicht Schnell - Einfach, inning - Nicht Schnell; F. Schubert: Gott in der Natur per coro femminile e pianoforte op. 133. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Innamorata, Magnolia street parade, Early Autumn, Agua de beber, Seul sur son étoile, Quattro giorni insieme, Maria Bonita. **4,06 Luci della ribalta:** Aquarius, Can't help lovin' dat man, Ciao Rudy, Tre briganti tre somari, Company, So in love, Don't worry about me. **4,36 Canzoni da ricordare:** Il ragazzo della via Gluck, Per vivere, Luna caprese, Amore baciami, La notte dell'addio, Tango del mare, Ragazzo mio. **5,06 Divagazioni musicali:** Superstrut, When you're smiling, Serena, La dolce, The way you look tonight, Cançao de minar para Carol. **5,36 Musiche per un buongiorno:** They can't take that away from me, O gato, Bizet (lib. trascr.): Carmen, Put your arms around me honey, Just one of those things, Les rues de Rio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15-15,15** « La realtà della Chiesa in Regione » - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 29ª ezione. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - « Trentini sul mare » Programma di Gino Callin. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** Incontro con l'Autore: « La bilancia » - Commedia in due atti di Silvio Benco - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Paolo Giuranna. **16,10** Grande Orchestra Jazz di Udine diretta da Lucio Fassetta. **16,25-17** Concerto del complesso vocale e strumentale « Gruppo Incontro » diretto da Rita Susovsky. Musiche del folclore europeo e americano (Reg. eff. il 25-11-1975 al CCA di Trieste durante il concerto organizzato dalla « Gioventù Musicale d'Italia »). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Il jazz in Italia. **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** Coro folkloristico « G. B. Tuveri » di Collinas diretto da Francesco Congia. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Domenico Tempio, poeta catanese del '700. Testo di Nino Pino, con Gabriella Savoja, Pippo Romeres, Beppe Di Bella. Musiche di Helmut Laberer eseguite dal Trio Telemann. Realizzazione di Beppe Di Bella. **15,30** Diario musicale di Piero Violante. **15,45-16** Qualche ritmo. **19,30-20** Gazzettino: 4ª edizione. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes d' Sella »: Jir inànt a scola o empàràr valch àrt?

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** - *Good morning from Naples*. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Wenn der Mond auf dem Dach sitzt ». 1. Teil. **16,46** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Ludwig Anzengruber: « Ein Fund ». Es liest: Peter Mitterrutzner. **18,15** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,43** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur « Romantisches Naturerlebnis ». Joseph von Eichendorff. Eine Sendung von Dr. Hermann Steinkeller. **21-21,10** Aus Kultur- und Geisteswelt. Das Wildbad Froy im Villnösstale. Manuskript: Dr. Erich Bry. **21,13-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) « Zdaj pa zapojmo! ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncertisti naše dežele. Fagotist Vojko Cesar, violončelist Rodolfo Repini. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata v b duru, KV 292, Philip Catelinet: Miniaturna suita. **19,10** Pripovedniki naše dežele: Bruna Pertot: « Prva ljubezen ». **19,25** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Mario Rossi. Sodelujejo sopranistki R. Carteri in A. Noni, mezzosopranistka A. M. Canali, tenorista M. Filippeschi in C. Valletti, baritonista M. Borriello in G. Taddei in basisti S. Bruscantini, C. Dalamangas in G. Tozzi. Simfonični orkester RAI iz Turina. **21,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per flauto ed archi; G. Verdi: Sinfonia per archi in la maggiore. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Charles Hilton Braown. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Il Guardiano del Faro al Moog.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **14** Cultura e società: Simposio sulla poesia a Sarajevo. **14,15** Sax-club. **14,35** Mini juke-box. **15** I nostri figli e noi: Bimbi e tempo libero. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35** H. Wieniawski: Concerto per violino e orchestra n. 2 in re minore op. 22; J. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria: Dott. Bergul. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,30** Bollettino della neve. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica e Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Culto evangelico. **9,45** Momenti musicali. **10,30** Notiziario. **10,35** Il Venerdì Santo. **11,15** Musicale. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Due note in musica. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Via libera, con Memo Remigi. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Canti regionali italiani. **21,45** La giostra dei libri (seconda edizione). **22,20** Ritmi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quatre voix -. **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. **17,30** Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Nel mondo della scuola, di M. Tesorio - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Unité d'esprit, diversité des fonctions. **21,30** Scripture for the layman. **21,45** Tempo libero, itinerari dello spirito a cura di F. Batazzi: Le Abbazie toscane sulla via di San Benedetto. **22,30** Actualidad teológica. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 « La casa del diavolo » (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **G. B. Viotti:** Concerto n. 1 in sol min. per pf. e orch. (Sol. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)

9 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: SCUOLA NORDICA

P. A. Heise: Drot og Marsk: Ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudse); **E. Grieg:** Sonata in do min. op. 45 per violino e pf. (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu)

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro moderato molto marcato (Pf. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **V. Bellini:** I Capuleti e i Montecchi: « Oh quante volte » (Sopr. Christine Deutekon - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci); **G. Verdi:** Un ballo in maschera: « Morrò ma prima in grazia » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Sherrill Milnes - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti); **F. Chopin:** Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per pianoforte e violoncello (Vc. Anner Bylsma, pf. Gérard van Blerk); **J. Lanner:** « Die Romantiker » op. 167, valzer (Orch. « Johann Strauss » di Vienna dir. Willi Boskowski)

11 RITRATTO D'AUTORE: JOHANN NEPOMUK HUMMEL (1778-1837)

Rondò in mi bemolle maggiore per pianoforte (Pf. Dino Ciani) — Concerto in fa maggiore, per fagotto e orchestra (Fag. George Zukerman - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Uri Segal) — Concerto in sol maggiore, per pianoforte, violino e orchestra (Pf. Martin Galling, vl. Susanne Lautenbacher - Orch. Filarm. di Stoccarda dir. Alexander Paulmuller)

12 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

H. Purcell: Suite in sol minore n. 2, per cembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda (Clav. Isabelle Nef); **A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore per cembalo (trascr. di J. S. Bach): Allegro - Larghetto - Allegrissimo (Clav. Wanda Landowska)

12,20 IL CAVALIERE AVARO

Opera in un atto e tre scene dalla tragedia omonima di Pushkin

Musica di SERGEI RACHMANINOV

Alberto — Lev Kuznetsov
L'usuraio — Aleksei Usmanov
Un servitore — Ivan Budrin
Il Barone — Boris Dobrin
Il Duca — Sergei Yakovenko

Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Ghennady Rojdestvenski

13,30 CONCERTINO

T. Albinoni: Adagio, per archi e organo (Org. Fernando Germani); **B. Marcello:** Sonata n. 1 in fa maggiore, per flauto e clavicembalo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **J. Offenbach:** Can-can (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **A. Ponchielli:** La Gioconda: Danza dell'ore (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

14 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: Da Années de pèlerinage: 1ère année: Suisse: Capelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'un source - Orage - Vallée d'Obermann - Eglogue - Le mal de pays - Les cloches de Genève (Sol. Aldo Ciccolini) — Von der Wiege bis zum Grabe: Poema sinfonico n. 13 (Orch. London Philharmonia dir. Bernard Haitink)

15-17 M. Reger: Introduzione e Passacaglia in fa min. op. 63 (Org. Fernando Germani); **W. A. Mozart:** Serenata in mi bem. magg. K. 375 per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti (Gruppo di fiati del « Collegium Aureum »); **B. Bartok:** Concerto per viola e orchestra op. postuma (Sol. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bem. magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude (Duke of Gloster's March) - Minuet - Cebell - Rondeau (Prince of Denmark's March) - Serenade - Bourrée - Ecossaise - Hornpipe - Gigue (Tr. Maurice André - Orch. « Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre » dir. Pierre Colombo); **H. Berlioz:** Nuits d'été op. 7, su testi di Théophile Gautier: Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Absence - Au cimitiere - L'île inconnue (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos); **G. Enesco:** Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovitch)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

L. Janacek: « Messa glagolitica » per soli, coro, organo e orchestra: Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Pezzo per organo solo - Intrada (Sopr. Bruna Rizzoli, msopr. Hilde Rössl Maiden, ten. Pêtre Munteanu, bs. Plinio Clabassi, org. Alberto Bersone - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rafael Kubelik)

18,40 FILOMUSICA

A. Gretry: Le Magnifique: Ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Antonio De Almeida); **L. van Beethoven:** Otto Variazioni in do maggiore, su « Là ci darem la mano », dal « Don Giovanni » di Mozart per due oboi e corno inglese (Ob.i Alberto Caroldi e Sergio Possidoni, cr. inglese Giorgio Agnetti); **B. Bartok:** Due Ritratti op. 5: Ideale - Grottesco (Sol. Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **E. Granados:** Tonadillas: El mirar de la maja - Elegia eterna - El majo discreto - El tra la la y el punteado (Sopr. Francina Girones, pf. Giorgio Favaretto); **S. Liapunov:** Rapsodia ucraina op. 28 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexandre Bakhtchiev - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Emile Khachaturian); **J. Sibelius:** Belshazzar's feast, op. 21, dalle musiche di scena: Oriental Procession - Solitude - Nocturne - Khadra's Dance (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghennadi Rojdestvenski)

20 INTERMEZZO

M. Glinka: Ivan Sussanin: Ouverture (Orch. de la Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Massenet:** Concerto in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Luciano Giarbella - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel); **I. Pizzetti:** Rondò veneziano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

21 LIEDERISTICA

C. M. Weber: Due Lieder, op. 8 su testi di Rainer Maria Rilke: Du, der nicht sage - Du machst mich allein (Sopr. Martin Grace - Compl. Strum. dir. Robert Craft); **W. H. Henze:** Fünf Neapolitanische Lieder (testi anonimi del XVII secolo): Aggio caputo ca la morte vene - A l'acqua de li'ffuntanelle - Ammaie 'na nenne pe' tridece mise - Amaie nu ninno cu' sudore e stiente - Arbero piccerillo, te chiantaie (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Strum. della Berliner Philharmoniker dir. Richard Kraus)

21,20 CONCERTO DEL CLARINETTISTA GIUSEPPE GARBARINO E DEL PIANISTA SERGIO LORENZI

M. Reger: Sonata in la bemolle maggiore op. 49/I, per clarinetto e pianoforte; **W. Lutoslawski:** Préludes de danse, per clarinetto e pianoforte; **F. Poulenc:** Sonata, per clarinetto e pianoforte

22 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Gruppen, per tre orchestre (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Karlheinz Stockhausen, Bruno Maderna e Michael Gielen)

22,30 SALOTTO 800

G. Ph. Telemann: Passacaglia in si minore (Clav. Elza van der Ven); **F. Fiorillo:** Quattro Studi dall'op. 35 per violino solo: N. 23 in la minore - N. 24 in la maggiore - N. 21 in la maggiore - N. 32 in mi bemolle maggiore (Vl. Riccardo Brengola); **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga (Pf. Pierre Reach)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Pachelbel: Canone a tre in re maggiore (Orch. dell'Accademia di St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **F. Witt:** Sinfonia in la maggiore (Orch. dei Filarmonici di Monaco dir. Marc Andreae); **F. Kuhlau:** « La collina degli elfi », suite op. 100 dalle musiche di scena per lo spettacolo di Ludwig Heiberg (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); **Minuetto** (Mia Martini); **Blue mountain sky** (Duane Eddy); **Stardust** (Alexander); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Quizas, quizas, quizas** (Robert Denver); **Morgenblatter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Mary** (Logan Dwight); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler); **Oh!** (Catherine Spaak); **Roller coaster** (B. S. & T.); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Carmen '68** (James Last); **Hommage à la camargue** (Riccardo el Bissaro); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Girl** (Bud Shank); **Monya** (Santo e Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandel); **Alone again** (Gilbert O' Sullivan); **Le canarie** (Werner Muller); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **Samba pa ti** (Santana); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **A quiet thing** (Percy Faith); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **La pietra di luna** (G. Chiaramello); **You're so vain** (Carly Simon); **The carousel waltz** (Stanley Black); **Can get enough** (Barry White); **La piccinina** (London Festival); **Candy baby** (Beano); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Rumore** (Raffaella Carrà)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Swedish rhapsody (James Last); **C'est facile à dire** (Pierre Groscolas); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Calamita d'oro** (Pino Marchese); **Povera cocca** (Rosanna Fratello); **Pigalle** (André Chevalier); **Bakoko** (M. Bamina); **Selva de feras** (Baiano e os Novos Caetanos); **Il sud** (Paul Mauriat); **It's been so long** (George McRae); **Real good people** (Gloria Gaynor); **You're as rigth as rain** (Bob James); **Ho detto al sole** (Luigi Proietti); **Canto popolare** (Ornella Vanoni); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Roma nun fa' la stupida stasera** (K. Clarke-F. Boland); **Du und du** (Vienna Continental); **Mamma schiavona** (Tony Bruni); **Rin del angelito** (Inti-Illimani); **A figghia du marinaru** (Antonello D'Agostino); **Tourbillon** (Arturo Lombardi); **Tricky tricky streaking** (Buffalo); **Yerushala'im shel zahav** (Coro Idica); **Valsa em fa** (De Melo-Audias-Moreirinhas); **Carolina Carol bela** (Toquinho e Jorge Ben); **Tennessee waltz** (Paul Griffin); **Maria Isabel** (Leroy Holmes); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Ma se ghe penso** (I Ricchi e Poveri); **Mestieri ambulanti** (N. Svampa e L. Patruno); **A mis dos amores** (Sergio Cuevas); **Banks of Ohio** (Pete Seeger); **Guadalajara** (Perez Prado); **Liberty bell** (The National Military Band); **These eyes** (Leroy Holmes); **Rapsodia italiana** (Monti-Zauli); **A Paris** (Raymond Lefevre); **Gitanerias** (B. Battisti D'Amario)

12 INTERVALLO

Satin soul (Love Unlimited); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Angie baby** (Helen Reddy); **The bottle** (Joe Bataan); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Montego sunshine** (Douglas); **El bimbo** (Paul Mauriat); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Season in the sun** (Terry Jacks); **Shame shame shame** (Carol and the Boston Garden); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Put your gun down brother** (Riot); **Amore valzer e sangiovese** (C. Casadei); **Un milione di anni fa** (Samadhi); **Tennessee saturday night** (Ace Cannon); **Se per caso domani** (Luciano Rossi); **Lady marmalade** (Labelle); **Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda** (Ivano Fossati); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Please Mr. Postman** (Carpenters); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Al mondo** (Mia Martini); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Here we go round** (Lee Roy); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Mariposa** (Pueblo); **I'm gonna get you** (Joe Quaterman); **Family affair** (MFSB); **Ba Ba Ba** (Tritons); **Yesterday once more** (Botticelli)

14 COLONNA CONTINUA

Intermission riff (Stan Kenton); **Boink** (Jorge Ingman); **Open country** (Gerry Mulligan); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Guataca** (Tito Puente); **Yesterday** (Dionne Warwick); **Lover** (Les Paul); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Cocktail for two** (Erroll Garner); **Cast your fate to the wind** (Baja Marimba Band); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Monte adentro** (Mongo Santamaria); **Bourbon street parade** (The Dukes of Dixieland); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **No use crying** (Herbie Mann); **Freedom dance** (Shirley Scott); **Reza** (Cal Tjader); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **Our delight** (Bill Evans); **Unchained melody** (Ted Heath); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Bucket o' grease** (Les McCann); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Just one of those things** (Art Tatum); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Fantasia di motivi da « Oklahoma »** (André Kostelanetz); **Let me see** (Bill Perkins); **Tricrotism** (Ernie Wilkins); **Frettin' fingers** (Bryant-West); **Jamaica jump up** (Royal Steel Band of Kingston); **What'd I say** (Ray Charles); **Blue moon** (Percy Faith)

16 IL LEGGIO

Adagio dal concerto per violoncello e orch. (Franco Mannino); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **La canzone d'Orlando** (Santo & Johnny); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Mirage** (Santana); **Bella senz'anima** (Gianni Oddi); **Five foot two, eyes of blue** (Francesco Anselmo); **She** (Charles Aznavour); **Argentario** (Il Guardiano del Faro); **Samba de Sahra** (Getz-Almeida); **Grandi spazi** (Perigeo); **Little pony** (The Pointer Sisters); **With you** (Demis Roussos); **Sugar cane** (New England Conservatory Ensemble); **West Coast idea** (Eric Clapton); **Good ol' rock 'nd roll** (David Essex); **Hello, little friend** (Antonio Torquati); **Delicado** (Herb Alpert); **Ana Luiza** (Antonio C. Jobim); **Please Mr. Postman** (The Pat Boone Family); **Lucky man** (Victor Bacchetta); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Rumba matumba** (Stanley Black); **Guantanamera** (The Children of Quecha); **Un giorno non più inverno non ancora primavera** (Nicola Di Bari); **Last song** (Ronnie Aldrich); **Jeepers creepers** (Klaus Wunderlich e Hubert Deuringer); **Buona sera** (Louis Prima); **Rosamunde** (Norman Candler); **Walking in the park with Eloise** (The Country Hams); **Se dovessi cantarti** (O. Vanoni e L. Proietti); **Samba pa' ti** (Gil Ventura); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Povero ragazzo** (Dori Ghezzi); **Alice** (Francesco De Gregori)

18 SCACCO MATTO

Wild safari (Music Operation); **Country comfort** (Elton John); **Ritornerà** (Luciano Rossi); **Storia di un uomo e una donna** (Formula 3); **Been to Canaan** (Carole King); **Kyrie Eleison Mardi gras** (Electric Prunes); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Sweet Carolina** (Ray Conniff); **Un diadema di ciliege** (Ricchi e Poveri); **Sporting life** (Lovin' Spoonful); **Mighty quinn** (Manfred Mann); **The hive** (Richard Harris); **Ombre di luci** (Alunni del Sole); **Fragments of fear** (Johnny Harris); **Lamento d'amore** (Mina); **A Christmas camel** (Procol Harum); **The fool on the hill** (Shirley Bassey); **Quando** (Roberto Carlos); **Matrimony** (Moogs); **Desperado** (Alice Cooper); **Aventure** (Yes); **Mondo noi** (Augusto Martelli); **I'd love you want me** (Lobo); **Open country joy** (The Mahavishnu Orchestra); **Cadence and cascade** (King Crismon); **Rosa** (Fred Bongusto); **Maiden voyage** (Brian Auger); **Number one** (Jimmy Smith); **Flowers of the forest** (Fairport Convention)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Hora staccato (Werner Müller); **Wirlwinds** (Eumir Deodato); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Sweet Adeline** (Floyd Cramer); **American patrol** (Glenn Miller); **Non arrossire** (Giorgio Gaber); **Honkey tonk** (Boots Randolf); **Lover** (Les Paul); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Good-by-god bless you baby** (Tom Jones); **Amore grande, amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Jalousie** (Menhuin-Grappelly); **Swinging the blues** (Count Basie); **Frida** (Fred Bongusto); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Begin the beguine** (Piergiorgio Farina); **Preludio e fuga in do m. dal clavicembalo ben temperato (Libro 1°)** (Les Swingle Singers); **Hello summertime** (Bobby Goldsboro); **All God's children got shoes** (Ted Heath); **Sometimes I feel like a motherless child** (Peter Seeger); **La colomba** (Bobby Solo); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Gee** (The Crows); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Nobody knows (the trouble I've seen)** (Mahalia Jackson); **Three to get ready** (Dave Brubeck); **All I love is fair** (Barbra Streisand); **She loves you** (The Beatles); **Picasso's last words** (Paul Mc Cartney and Wings); **The cascades** (Max Morath); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Bella senz'anima** (George Saxon); **Amada, amante** (Roberto Carlos); **Spirit in the sky** (Leonard Caston); **Spirit love!** (Ian Can With Nucleus)

22-24 L'orchestra del sassofonista Julian « Cannonball » Adderley: Introduction; Arias; Libra; Capricorn — **Il complesso vocale e strumentale « The Four Season »:** Silver star; Storybook lovers; Harmony, perfect harmony; Who loves you — **Il complesso « Can »:** Vernal Equinox; Unfinished — **Il complesso Weather Report:** 125th Street Congress; Non-stop home — **Canta Aretha Franklin:** Mister Spain; That's the way I feel about cha; Moody's mood — **L'orchestra diretta da Maynard Ferguson:** Elis comin'; Ballad to Max; Mac Arthur Park

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
a cura di Stefania Barone
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
Regia di Milo Panaro
Prima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Harry e i cowboys
Distribuzione: United Artists
— **Musica classica**
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Edgar Kennedy
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,45-15,45 ROTO 20
Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE STORIE DI BEN
con il mimo Ben Benison
Regia di Rex Bloomstein
Il portiere
Prod.: Radios film Londra

17 — LE STORIE DI FLIK E FLOK
Disegni animati di Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok fanno l'infuso
Prod.: Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,05 DEDALO
Ricerche in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Cino Tortorella

GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — IL TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

18,35 IL PONTE DI SAN FRANCISCO
Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller
Interpreti: Stuart Whitman, Terry Moore, Joan Hackett, Gary Merrill, Steve Ihnat, Robert Q. Lewis, Dennis McCarthy, Lia Waggner, Martin Garralaga, Deon Douglas, Sohn Nillis
Distribuzione: N.B.C.

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Teatrino di città e dintorni
a cura di Alberto Testa e Enzo Trapani

Terry Moore è fra gli interpreti del telefilm « Il ponte di San Francisco » in onda alle ore 18,35

Appunti su Roma
di Fiorenzo Fiorentini
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Prima trasmissione

DOREMI'

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Massimo Olmi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

16 — PARMA: RUGBY
Italia-Romania
Telecronista Paolo Rosi

17,30 CICLISMO: GIRO DELLE PUGLIE
Quarta tappa
Manfredonia-Palese
Telecronista Adriano De Zan

18 — RUBRICHE DEL TG 2

GONG

18,25 POPCONCERTO
Quincy Jones
Presenta Susanna Javicoli

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 SABATO SPORT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
condotto da Nando Martellini

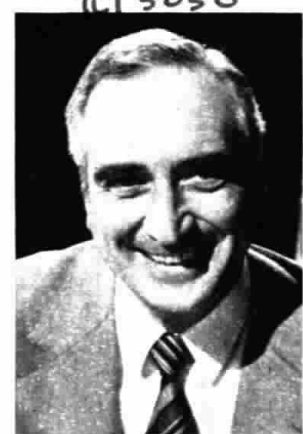
ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SPAGNA: *Madrid*
Calcio: Spagna-Germania Ovest
Campionato d'Europa per Nazioni
Telecronista Bruno Pizzul

DOREMI'

22,15 SCERIFFO A NEW YORK
Il lato debole del professionista
Telefilm - Regia di Boris Sagal
Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Patrick O'Neal, James Olson, Jak Carter, Arthur O'Connoll, Nita Talbot, Diana Muldaur, James Mc Eachin, Murray Matheson, Jean Allison, Randolph Mantooh, Arlen Martel, Pat Renella
Distribuzione: M.C.A.

TG2 - Stanotte

Nando Martellini conduce « Sabato sport » in onda alle ore 19,02

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die schöne Marianne. Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner. 8. Folge: « Das Porträt ». Regie: Wolf Erlend Rosenberg. Verleih: Polytel

svizzera

13 — UN'ORA PER VOI
14,15 DIVENIRE - I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica)
14,40 REPLICHE PROGRAMMI
16,45 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA
a cura di Carlo Pozzi (Replica)
17,10 Per i giovani: ORA G
GENIUS in « Grandi inventori » 8. I fratelli Lumière
Regia di Tony Flaadt
18 — POP HOT
Musica per i giovani
18,30 L'EREMITA DELLA SPIAGGIA
Telefilm della serie « Scooby doo, pensaci tu »
18,55 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa
TV-SPOT
20,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — WEST AND SODA
Lungometraggio western d'animazione di Bruno Bozzetto
22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,30-23,40 SABATO SPORT

capodistria

17 — TELESPORT
Calcio da Zagabria
Jugoslavia-Galles
Coppa Europa
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI: « Che si fa? »
20,15 TELEGIORNALE
20,30 IL MARITO GELOSO E LA FUNICELLA
dal « Decamerone » di Giovanni Boccaccio
con Stane Sever, Arnold Tovornik, Meta Vranič, Sara Sever e Anton Petje
Un marito diventa geloso della moglie. Lei, da parte sua, si avvolge al dito una funicella per sapere quando arriva il suo amante. Il marito se ne accorge e mentre si mette all'inseguimento dell'amante, la moglie mette sotto le coltri un'altra donna. Il marito la batte, le taglia le trecce e va poi a chiamare i fratelli di sua moglie, ma quando questi scoprono che sono stati ingannati, lo malmenano.
21,05 I PIONIERI DELL'AVIAZIONE
Sceneggiato TV
Sesta puntata
21,55 NOTTURNO
Trio a fiato di Lubiana

francia

9 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI
12 — MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
12,35 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DURI D'ORECCHIO
12,50 CARTONI ANIMATI
13 — SABATO IN POLTRONA
14 — AIR CARGO
Telefilm della serie « Hawaii, polizia di Stato »
17 — « CLAP »: SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO
Una trasmissione dedicata al cinema di Pierre Bouteiller
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,30 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 C'E' UN TRUCCO
19 — TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
19,25 Da Lens
Incontro di calcio
FRANCIA-POLONIA
Ripresa diretta
21,20 DIX DE DER
Una trasmissione di Philippe Bouvard
22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21 — L'UOMO DEI MIEI SOGNI
Film - Regia di Don Hartan e Rudolph Maté, con Cornel Wilde e Ginger Rogers
Victoria, ricca ereditiera, per tre volte ha creduto di amare, s'è promessa, ha condotto il fidanzato davanti all'altare, per rifiutarsi all'ultimo momento di pronunciare il fatale sì. Quando si promette per la quarta volta, i parenti la mandano a fare un viaggetto di piacere, perché abbia tutto il tempo di interrogare se stessa. Dopo qualche settimana, Victoria telefona dicendo che si è decisa. Durante una notte mentre dorme nella sua cuccetta fa un sogno: è in Chiesa ma ad un tratto uno splendido indiano in costume nazionale, si frappone fra lei e il fidanzato...

V/P Varie

Torna il dinoccolato sceriffo Mc Cloud

Western a New York

V/P Varie

ore 22,15 rete 2

Torna Dennis Weaver, meglio conosciuto come Sam Mc Cloud, il dinoccolato spilungone che — stivaletti e cappello da sceriffo texano — ha conquistato nello scorso anno ben 9 milioni di telespettatori italiani.

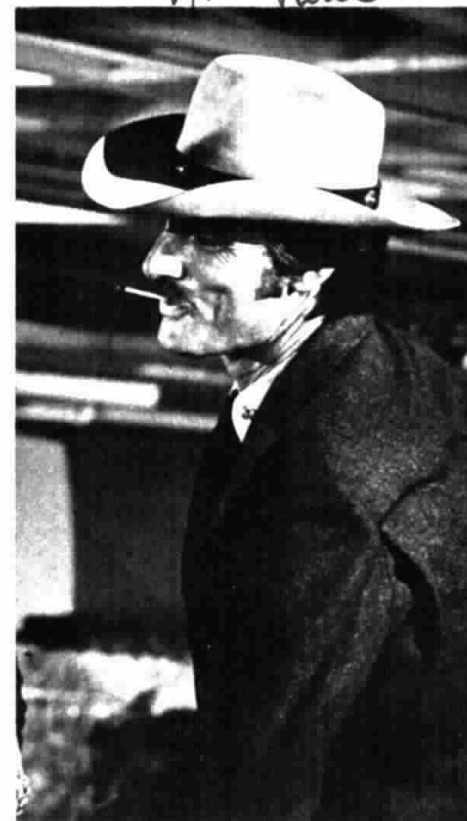
Weaver è oggi sui cinquanta suonati: era sui venticinque quando esordì a Broadway. Veniva dal Missouri ed era stato campione di Decatlon all'Università dell'Oklahoma. Poi passò per l'Actor's Studio di Strasberg e di lì arrivò al cinema e alla televisione. Molta routine, molti western. L'unico film (nato per altro per la TV) che lo vide protagonista fu *Duel* di Spielberg: era un viaggiatore di commercio in una lunghissima traversata in auto per gli States deserti, una lotta contro un'anonima ossessionante violenza.

Nel '54 Weaver ebbe una parte di comprimario della serie televisiva de *Lo sceriffo di Dodge City* e per dieci anni fu l'aiutante dello sceriffo Matt Dillon: un braccio destro invadente e sornione che ha raggiunto, via etere, milioni e milioni di spettatori in tutto il mondo. Infine, è diventato Sam Mc Cloud, lo sceriffo texano, e da allora questi panni gli si sono incollati addosso.

L'impianto della serie di *Sceriffo a New York* (vagamente ispirata a *Coogan's bluff*, un film che vede un tutore della legge del West braccare i criminali tra i grattacieli di Manhattan) è questo: Mc Cloud, sceriffo di Taos, nel New Mexico (patria di Kit Carson) viene mandato a New York per un corso di aggiornamento e perfezionamento presso un dipartimento di polizia.

Il filone del western si innesta sul poliziesco urbano, e dal contrasto tra la furbizia contadina e le regole del vivere cittadino, tra pochi chiari valori e i compromessi della burocrazia urbana, tra l'abbigliamento texano e la folla newyorkese, nasce tutto il mordente della serie che sembra voler riproporre un bisogno di autenticità e di anticonformismo radicandolo in epiche tradizioni e ponendolo fuori dalla protesta contemporanea.

La presa che ha *Sceriffo a New York* sul pubblico di ogni nazionalità è indubbiamente legata a questo comune desiderio di tutti d'una vita protetta dal crimine che accantona ogni genere di contestazione, riassorbe i diritti delle minoranze in una umana e semplice difesa dei diritti di tutti, riconferma la validità di una struttura e con ciò stesso offre sicurezza psicologica.

Bisogna però dire che ogni tono predicatorio si stempera grazie all'umorismo scanzonato e critico di Mc Cloud, credibile e anacronistico, tiratore infallibile e incurante del galateo cittadino (l'immancabile fiammifero incollato all'angolo della bocca), cavallerescamente ammiratore di belle donne: un uomo di ieri in conclusione sullo sfondo convulso di una New York che costituisce scenografia autentica, e si avvantaggia di riprese aeree e macchina a mano.

Dennis Weaver è il protagonista

Tutti ingredienti che contribuiscono al successo della serie che si riapre, ora, con *Il lato debole del professionista*. Mc Cloud è sempre a New York e questa volta viene incaricato dal capitano Clifford di proteggere il miliardario Yerbi, appena arrivato nella metropoli con moglie, figlio e segretario, da una ipotetica uccisione data per certa da un informatore. Mc Cloud brancola nel buio: il colpo può arrivare da qualsiasi parte e si ignora chi possa essere il « professionista ».

A fil di logica, lo sceriffo conta su un suo umano cedimento, su confidenze sfuggite in un momento di solitudine, e su questa ipotesi approda a Rosalia, una prostituta della 45ª strada. Ma le cose non sembrano facili, Rosalia tace, e Mc Cloud sarà a un pelo dal fallire. Alla fine, naturalmente, la spunta.

Il fallimento non entra ancora nella logica della moderna favola televisiva che unisce angoscie attuali con fedi di ieri, rivendica la legittimità di una speranza nella vittoria della giustizia sul crimine, dell'onestà sulla malavita, riafferma il diritto di tutti a una vita resa sicura dall'efficienza dei tutori dell'ordine, senza addentrarsi nei meandri di una crisi di civiltà che sposterebbe il discorso dal genere d'evasione a quello impegnato.

sabato 24 aprile

SCUOLA APERTA

ore 14 rete 1

A quattordici anni, terminato il ciclo di studio corrispondente alla scuola dell'obbligo, si pone di fronte al ragazzo e alla sua famiglia l'interrogativo su quale strada prendere. Il problema è serio per le difficoltà di inserimento che investono tutti i giovani con un titolo e per la crisi che la cultura, così come è stata impartita nella scuola, ha manifestato. Mentre ci si avvia alla conclusione anche di questo anno scolastico, i consigli di istituto, le riunioni fra genitori, ragazzi e docenti cercano di risolvere il problema della scelta. La trasmissione di Vittorio De Luca e Ezio Pecora vuol essere un momento di riflessione critica su tali problemi. Il programma si articola in due parti: una prima parte filmata dove sono raccolti i problemi « in loco », per l'esattezza in due scuole, una al centro di Roma con un ambiente medio-borghese e l'altra ad Albano, una cittadina laziale con un ambiente agricolo-operaio. La seconda parte è un dibattito tra genitori, ragazzi e alcuni esperti.

ROTO 20

ore 14,45 rete 1

Roto 20 *è un nuovo rotocalco televisivo che tratta problemi di vita italiana visti attraverso il filtro regionale: di qui il titolo, dove il « venti » è diretto riferimento al numero delle regioni. La redazione di questo settimanale, curato da Franco Cetta, è la stessa che per undici anni e tre mesi ha curato* Cronache italiane. *Per i primi dieci numeri* Roto 20 *ha previsto un incontro con i presidenti delle diverse giunte regionali italiane; nelle puntate già andate in onda abbiamo avuto Maurizio Ferrara (Lazio) e Mario Andrione (Val d'Aosta) per la prima, Angelo Carossino (Liguria) e Felice Spadaccini (Abruzzo) per la seconda. Poi sarà la volta dei presidenti delle giunte dell'Umbria, della Basilicata e via dicendo. Ognuno di loro risponderà a domande su argomenti della propria amministrazione. Inoltre, in ogni puntata, sono previsti minidibattiti e minidirette. La redazione è composta da Mario Massimi, Guido Finn e Pasquale Curatola. Collabora Flora Favilla.*

POPCONCERTO: Quincy Jones

ore 18,25 rete 2

Nell'aprile del 1975 Quincy Jones diede al Sunplaza di Tokio il concerto che viene trasmesso oggi nel programma dedicato al pop. Si tratta di un vero e proprio show orchestrale, dove la musica sfrenata accompagna le singole esibizioni dei componenti il gruppo. Quincy Jones, trombettista, compositore, direttore d'orchestra, arrangiatore, è un noto jazzista che si è affacciato al mondo del rock guadagnando le simpatie degli appassionati e divenendo da un paio d'anni popolarissimo. Nato quarantadue anni fa a Chicago, ha avuto un'educazione musicale religiosa, legata quindi al gospel: poi, divenuto un valente trombettista, ha suonato prima con l'orchestra di Lionel Hampton poi con Ray Charles, e con altri gruppi fra cui quello di Gene Krupa. In seguito, messa su una orchestra propria, attua la sua svolta musicale personale, che pur mantenendo fermi certi canoni del jazz, adotta il ritmo incalzante del rock, introducendo nell'orchestra l'elettrificazione, e avvicinandosi a linee musicali più ballabili. Il carattere principale dell'orchestra rimane l'aspetto spettacolare di chiara marca « Harlem ». In questa svolta musicale Jones è divenuto precursore delle attuali orchestrazioni, da Isaac Hayes e Barry White. Fra l'altro è autore di numerose colonne sonore di film di successo, e in questa veste, nel 1967, ha ottenuto il premio Oscar per le musiche de La calda notte dell'ispettore Tibbs.

TEATRINO DI CITTA' E DINTORNI: Appunti su Roma

ore 20,45 rete 1

Una città è come un individuo, ha delle caratteristiche fisiche e psicologiche precise. La storia ha messo a fuoco tali caratteristiche e gli attuali abitanti le ereditano, come una specie di « cromosoma ambientale ». Se questo vale per tutte le città a maggior ragione è valido per Roma a cui è dedicata la prima puntata del Teatrino di città e dintorni, *un programma del regista Enzo Trapani, che attraverso la musica e le più belle pagine letterarie dedicate a ciascun centro urbano unite a chiacchierate informali su alcuni particolari aspetti, vuol mettere in scena appunto una città. La puntata romana (con testi scritti da Fiorenzo Fiorentini e Maurizio Costanzo) inizia con l'attore Massimo Giuliani (tutti lo ricorderanno come il barman di* Tante scuse*), il quale apre con il brano* Il barbiere della meluccia *di Luigi Zanazzo, il poeta dialettale della fine '800. Dopo il trasteverino per antonomasia, Claudio Villa che canta* Semo tutti romani, *Mario Scaccia presenta un altro poeta, la voce romana più romana di qualsiasi altra, Gioacchino Belli, di cui l'attore recita* Er miserere de la sittimana santa. *Il prologo dello spettacolo termina con Fiorenzo Fiorentini che propone* Le campane di Roma *e con la Schola Cantorum che canta* Lella. *A questo punto Erika Grassi comincia a sottolineare alcuni aspetti particolari della città, messi poi a fuoco da canzoni e poesie. Il primo è costituito dalle contraddizioni di Roma: a tal proposito Fiorenzo Fiorentini ne presenta una, un prologo su* Le streghe *a cui fa seguire* Le regazzette, *Enzo Liberti recita una poesia che già nel titolo è tutta una contraddizione,* Il conservatore illuminato. *Un altro capitolo è quello della morte, ed il carattere satirico del romano qui ha terreno fertile: Scaccia recita* Li beccamorti *del Belli, poi insieme con Aroldo Tieri* I suicidi*: la parte canora è riservata a Luciano Rossi con* Ammazzate oh. *Dopo il capitolo amore, in cui Franco Califano presenta la canzone* La porta aperta, *e una discussione sul rapporto tra attori e pubblico romano (qui si esibiscono alcuni ballerini del teatro nazionale, e Fiorenzo Fiorentini recita un brano,* Amleto*), la puntata termina con un capitolo dedicato all'ultimo cantore di Roma, P. P. Pasolini, colui che aveva saputo cogliere il carattere ultimo, più amaro della città completamente sconvolta nel suo diventare metropoli. Di Pasolini Aroldo Tieri fa ascoltare* Serata romana, *ed Erika Grassi* Il valzer della toppa. *La puntata termina con* Er giorno del giudizio *del Belli detta da Scaccia.* (Servizio alle pagg. 40-43).

radio sabato 24 aprile

IL SANTO: S. Fedele da Sigmaringa.

Altri Santi: S. Saba, S. Onorio, S. Egberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,29 e tramonta alle ore 19,25; a Milano sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 19,19; a Trieste sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,01; a Roma sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19; a Palermo sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,50; a Bari sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 18,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1719, nasce a Torino il letterato Giuseppe Baretti.

PENSIERO DEL GIORNO: Il mondo ricompenserà più spesso le apparenze del merito che non il merito stesso. (La Rochefoucauld).

Sul podio André Cluytens

Faust

ore 20 radiouno

Charles Gounod (Parigi, 1818 - Saint-Cloud, 1893) si affidò per questa sua opera, che deve considerarsi fra le più popolari del repertorio lirico francese, a due notissimi librettisti, Jules Barbier e Michel Carré, i quali si richiamarono al capolavoro di Goethe.

Il *Faust*, in cinque atti, ebbe il suo battesimo inizialmente al Théâtre Lyrique di Parigi dove fu rappresentato il marzo del 1859 in forma di « opéra-comique » (vale a dire con dialoghi parlati in alternanza ai brani in musica). L'esito della prima rappresentazione fu lietissimo sicché in seguito Gounod musicò anche le parti parlate. La seconda versione del *Faust*, in forma di « grand-opéra » con i recitativi e il balletto, andò in scena dieci anni dopo, il 3 marzo 1869, all'Opéra. Si sa che Gounod, oggi sinonimo di facilità e di dolce piacevolezza, fu accusato dai contemporanei di essere « troppo astratto e difficile », privo del dono melodico e « incapace di mantenersi nelle regioni accessibili all'intelligenza dei profani ». Tali giudizi suonano oggi risibili, proprio perché gli stessi denigratori di Gounod non disconoscono al musicista i meriti di un'ispirazione melodica e addirittura un'orecchiabilità che vuol compiacere il gusto del pubblico meno avvertito e nobile. Nella realtà dei fatti, Gounod fu un compositore finissimo che influenzò fortemente lo stile di Massenet, di Bizet e di César Franck: un autore ch'ebbe il merito di « ritrovare la vera, autentica melodia francese, di emanciparsi dal carattere popolare del Lied tedesco e dalla melodia di tipo italiano » (Vuillermoz). Il *Faust* di Gounod non è il *Faust* di Goethe, anche se non ne è la negazione. Jules Barbier e Michel Carré sintetizzarono il poema goethiano dando ampio rilievo alle vicende amorose di Margherita, che si trova così ad essere il personaggio principale del dramma sovvertendo l'originale rapporto tra i protagonisti. C'è anche da dire che al musicista sono totalmente estranei i problemi filosofici e metafisici insiti nel grande poema. Fra le pagine famose dell'opera, veri e propri « cavalli di battaglia » dei più grandi cantanti, citiamo alla rinfusa la « Canzone di Mefistofele », il valzer per orchestra e coro del secondo atto, la scena del giardino e la cavatina di Faust, l'aria di Margherita e l'aria dei gioielli, il duetto Margherita-Faust, ecc.

Dirige Peter Maag

Pagine di Mozart

ore 21,15 radiotre

Dall'Auditorium di Roma della RAI si trasmette in diretta un programma mozartiano affidato a Peter Maag. In apertura la *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore* per fiati e orchestra. « Non è una sinfonia », sottolinea Alfred Einstein, « in cui quattro strumenti a fiato hanno preminenti parti "a solo" e non è nemmeno un vero concerto per quattro strumenti a fiato con accompagnamento d'orchestra. E' una via di mezzo: si riallaccia al *Concertone* di Salisburgo del 1773 e preannuncia il *Quintetto per pianoforte e fiati* di Vienna del 1784. E' un'opera splendente, brillante e grandiosa ».

La trasmissione si completa con *Thamos, re d'Egitto*, musiche di scena messe a punto a Salisburgo nel 1779 per l'omonima commedia di Tobias Philipp, barone von Gebler. Questi desiderava far rappresentare il lavoro a Berlino sin dal 1773 e confidava all'amico scrittore berlinese Nicolai che un certo signor Mozart aveva scritto le musiche « seguendo la sua ispirazione ». Il salisburghese riprenderà poi in mano le battute e le rivedrà in molti particolari.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: Dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore: « Pastorale »: I movimento: Allegro ma non troppo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ *Vincent d'Indy*: Karadec, suite bretone: Preludio - Canzone - Nozze Bretoni (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini

Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono**

Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono**

Realizzazione di **Carlo Principini** (II parte)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Calabrese: Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • *Pace-Longoni*: Artista e vagabondo (Gigliola Cinquetti) • *Venditti*: Le tue mani su di me (Antonello Venditti) • *Topel*: Il domatore delle scimmie (Nada) • *Lauzi*: Ancora (Bruno Lauzi) • *Siani-Vandelli*: Vai, amore vai (Equipe 84) • *Cassia-Victor*: Magari poco ma ti amo (Rita Pavone) • *Garinei-Giovannini-Rascel*: Arrivederci Roma (George Melachrino)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**

Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**

Un programma di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **GR 1**

Quinta edizione

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Renato Turi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **GR 1**

Sesta edizione

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica da Radiodue)

— *Vim Clorex*

17 — **GR 1**

Settima edizione

Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**

a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**

Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Faust**

Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dal dramma di Goethe

Musica di **CHARLES GOUNOD**

Faust — Nicolai Gedda

Méphistophélès — Boris Christoff

Valentin — Jean Borthayre

Wagner — Robert Jeantet

Marguerite — Victoria de Los Angeles

Siebel — Martha Angelici

Marthe — Solange Michel

Direttore **André Cluytens**

Orchestra e Coro del « Théâtre National de l'Opéra » di Parigi

Maestro del Coro René Duclos

Presentazione di **Guido Piamonte**

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Nona edizione

23,20 **GR 1**

Ultima edizione

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Minnie Minoprio presenta:

Il mattiniere

— *Gruppo G. Visconti di Modrone*

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Ornella Vanoni, Jorge Ben e Francis Lai**

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**

Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**

TOPAZE

di **Marcel Pagnol**

Traduzione di Maria Pia D'Arborio

Riduzione radiofonica di Belisario Randone

con **Ernesto Calindri**

Regia di **Carlo Di Stefano**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Radiogiornale 2**

11,35 **LE CANZONI DI NUNZIO GALLO**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Pooh Uni-Jeans*

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Mathias: You bring out the best in me (The Chequers) • *Sterpellone-De Matteo*: Ma che te metti a piagne (Isapola) • *Riccardi-Albertelli*: Samabriò (Drupi) • *Greenaway - Macaulay*: Headline news (Carol Douglas) • *Mogol-Battisti*: Ancora tu (Lucio Battisti) • *Avogadro-Pace-Lubiak-Lavezzi*: Cielo (Wess e Dori Ghezzi) • *Bovio-De Curtis*: Tu ca nun chiagne (Il Giardino dei Semplici) • *Salerno-Napolitano*: Ora il disco va (Umberto Napolitano) • *Tano-Quilapayun*: La batea (Quilapayun) • *Niessen*: Honey sax (Dave Daffodil e His Honey Sax) • *Pallavicini-Cutugno*: Volo AZ 504 (Albatros) • *Motta-Bordoni-Delfino-Damele*: Senza impegno (Le Volpi Blu) • *J. Dobbs*: Yearning (Ina Harris) • *Revaux-Billon*: Tango Kung Fu (Charly) • *Rossi*: Senza parole (Luciano Rossi) • *S. Adamo*: E la mia vita (Adamo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÈS

15,30 **Radiogiornale 2**

Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**

a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Radiogiornale 2**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote**

con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi**

Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

(Replica da Radiouno)

Nell'intervallo (ore 18,30): **Notizie di Radiosera**

19,05 **DETTO « INTER NOS »**

Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**

Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

If ever I needed you, Bom bom, Hey I, Cara, Boogie bump boogie, Captain jaws, The hard way, Principe di un giorno, Funky weekend, Song girl, Atlantide, Balantofè, Money honey, Antenna, Hurricane (Part one), Strange about your hands, Sei tu, Op eh op, Fallin' in love, Looping the loop, E sto con te, I love music, I'm somebody, La compagnia, The disco kid, Won't take too long, I've got you where I want you, Tell the world, Musica ribelle, The peanut vendor, Gimme some (Parte 1ª), It's in his kiss, Nega Tijuana, I'm on fire

— *Acnettante Kaloderma*

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:

Popoff

— *Jeans e Jackets Bolthon & Cassidy*

22,30 **RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **MUSICA SOTTO LE STELLE**

Pollack-Rapes: Charmaine (Norman Candler) • *Sondheim-Bernstein*: Somewhere (Percy Faith) • *Braga*: Serenata (Angel's) (Franck Chacksfield) • *Rodrigo*: La voce (Caravelli) • *Dell'Orso*: Come back to me Sharon (Giacomo Dell'Orso) • *Diamond*: Dear father (Arturo Mantovani) • *Herbert*: Kiss me again (George Melachrino) • *Pellegrini*: Ispirazione (Giovanni De Martini) • *Thibaut-Renard*: Que je t'aime (Paul Mauriat) • *Ortolani-Oliviero*: Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani)

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali

Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 130 ♦ *Claude Debussy*: Fantasia per pianoforte e orchestra ♦ *Erik Satie*: Parade, suite dal balletto

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**

a cura di **Diego Carpitella**

10,10 **Compositori inglesi del '900**

Ralph Vaughan Williams: 5 Varianti di « Dives and Lazarus » per archi ed arpa sull'omonimo canto popolare inglese del 500 (Arpista Skaila Kanga - Orchestra « Academy of St.-Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ♦ *Benjamin Britten*: « Rejoice in the Lamb », Festival Cantata op. 30 su testo di Christopher Smart, per soli, coro e organo (Michael Hartnett, soprano; Jonathan Steele, contralto; Philip Todd, tenore; Donald Francke, basso; George Malcolm, organo - « The Purcell Singers » Chorus diretto dall'Autore) ♦ *Alan Rawsthorne*: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Solista Clifford Curzon - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **A quattro mani**

Franz Schubert: Rondò in la maggiore op. 107 (Pf.i Paul Badura-Skoda e Jörg Demus) ♦ *Maurice Ravel*: Entrecloches n. 2 da « Les suites auriculaires » (Pf.i Alfons e Aloys Kontarsky) ♦ *Alfredo Casella*: Fox-Trot op. 34 (Da « 5 pezzi per due violini, viola e violoncello ») (Pf.i Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

11,35 **Macbeth**

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave (da William Shakespeare)

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Macbeth: Giuseppe Taddei; Banco: Giovanni Foiani; Lady Macbeth: Birgit Nilsson; Dama di Lady Macbeth: Dora Carral; Macduff: Bruno Prevedi; Malcolm: Piero De Palma; Medico: Giuseppe Morresi; Domestico di Macbeth: Virgilio Carbonari; Sicario: Silvio Maionica; Araldo: Virgilio Carbonari; 1ª apparizione: Mario Canali; 2ª apparizione: Laura Carboni; 3ª apparizione: Guido Manganaro (voce di bambino)

Direttore **Thomas Schippers**

Orchestra e Coro dell'« Accademia di S. Cecilia » di Roma

Maestro del Coro Roberto Benaglio

13,45 La famiglia di Marcel Proust. Conversazione di Giovanni Passeri

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**

GLI SPECCHI INFRANTI DELL'UOMO SOLO

di **Sergio Martinotti**

Johannes Brahms: Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra (da « Harzreise im Winter » di Goethe) ♦ *Gustav Mahler*: Dai Lieder eine fahrenden Gesellen ♦ *Max Reger*: Der Einsiedler, op. 144 a) per baritono, coro a cinque voci e orchestra (testo di Eichendorff) ♦ *Modesto Mussorgsky*: Da « Senza sole » ♦ *Ernst Bloch*: Voice in the wilderness, Poema sinfonico per violoncello obbligato

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Guido Pannain: Concerto per arpa e orchestra: Andante mosso, con molta elasticità - Adagio - Allegretto (Solista Clelia Gatti Aldrovandi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci) ♦ **Carlo Cammarota**: Salmus XLVII per coro misto (Coro di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini); Dai « 12 Studi da concerto »: n. 1-9-8 (Pianista Lea Cartaino Silvestri)

16,30 **Specialetre**

16,45 **Italia domanda**

COME E PERCHE'

17 — Taccuino di viaggio

17,05 I templi di Abu Simbel. Conversazione di Gloria Maggiotto

17,10 **Le Cantate di Alessandro Scarlatti**

Trascrizione e revisione di Francesco Degrada

« Entro romito speco », cantata per soprano e basso continuo (Emilia Ravaglia, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Bruno Morselli, violoncello); « Quella pace gradita », cantata per soprano, flauto, violino e basso continuo (Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Marlaena Kessick, flauto; Matteo Roidi, violino; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Bruno Morselli, violoncello)

17,40 **Aram Kaciaturian**: Concerto per violino e orchestra: Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace (Violinista Leonide Kogan - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Mannino)

18,15 **Tiriamo le somme**

La settimana economico-finanziaria

18,30 **LA GRANDE PLATEA**

Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **L'APPRODO MUSICALE**

a cura di **Leonardo Pinzauti**

19,45 **Filomusica**

Johannes Brahms: Schicksalslied, op. 54, per coro e orchestra (testo tratto da un poema di Hölderlin) ♦ *Anton Arensky*: Concerto per pianoforte e orchestra « Concerto russo » ♦ *Anonimo*: Il canto del prigioniero siberiano ♦ *Mikhail Glinka*: Il dubbio ♦ *Modesto Mussorgski*: Boris Godunov: « Oh! soffocai » ♦ *Sergei Prokofiev*: Marcia op. 69 n. 3

20,45 Milano allora. Conversazione di Enrico Terracini

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico in Roma**

STAGIONE PUBBLICA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore **Peter Maag**

Soprano **Ileana Sinnone**

Mezzosoprano **Benedetta Pecchioli**

Tenore **Ezio Di Cesare**

Basso **Robert Amis El Hage**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 b, per strumenti a fiato e orchestra (Gianfranco Pardelli, oboe; Franco Ferranti, clarinetto; Marco Costantini, fagotto; Luciano Giuliani, corno); Thamos, re d'Egitto, musiche di scena K. 345 per il dramma storico di T. Philipp Gebler, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica di Fedele D'Amico)

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

M° del Coro Gianni Lazzari

— Nell'intervallo (ore 21,45 circa): **Sette arti**

22,45 **IL SENZATITOLO**

Regia di **Arturo Zanini**

Al termine (ore 23,15 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Scarborough fair, Mi son chiesta tante volte, Nuages, Ciuri ciuri, Molecole, The puppy song, Moonlight in Vermont. **0,36 Liscio parade:** Chiacchiere in famiglia, Polka 1939, Tango delle rose, Charmaine, Forza ragazzi, Romagna sonatia, Fascination, Battagliero. **1,06 Orchestre a confronto:** Chicano, Amazing grace, Kathy, Sail along silv'ry moon, Theme from enter the dragon, Samson and Delilah. **1,36 Fiore all'occhiello:** Over the rainbow, Nun è peccato, Arrotino, The sound of silence, Porta un bacione a Firenze, St. Louis blues. **2,06 Classico in pop:** Habanera, Ave Maria, Night on bare mountain, Dance, Quarta sinfonia in la maggiore Italiana. **2,36 Palcoscenico girevole:** Viva fantasia, Emmanuelle, Grazie alla vita, La nuvola curiosa, You make me feel brand new, E dormi pupo dorce, For ever and ever. **3,06 Viaggio sentimentale:** Adagio, Grande grande grande, Molecole, Ebb tide, Jenny, All the time in the world, He. **3,36 Canzoni di successo:** Il giardino proibito, Più passa il tempo, Bella senz'anima, Ci vuole un fiore, Lu maritiello, Testarda io. **4,06 Sotto le stelle:** Il cacciatore del bosco, L'ellera verde, Le soir à la montagne, Me pare content, La violetta, La barbiera degli alpini, La strada ferrata, O Angiolina bel-l'Angiolina. **4,36 Napoli di una volta:** Era de maggio, La tarantella, Voce 'e notte, Mandulinata a Surriento, O' marenariello, Nini Tirabusciò, I te vurria vasa'. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Genova per noi, Huajra, Me so magnato er fegato, Manuela, A promise, Jenny Jenny. **5,36 Musiche per un buongiorno:** La monferrina, Chattanooga choo choo, Spirit of summer, Anonimo veneziano, Live and let die, Vincent, Vecchia Europa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. **16,10** « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (17ª trasmissione). **16,25** Corale « S. Ambrogio » di Monfalcone diretta da Pietro Poclen. **16,35-17** « Nuovo almanacco » - Programma di Gianni Passalenti in collaborazione con l'Associazione degli scrittori friulani. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** « Soto la pergo'ada » - Rassegna di Canti folcloristici regionali. **15** Il pensiero religioso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** « Take off ». Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. **15,30-16** Musica per domani di Lillo Marino, con Rita Calapso. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Sunedes dla val Badia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo:** prima edizione. **14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « Good *morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Fabeln. **18,05** Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Richard Strauss. Jörg Demus, Klavier; Heinz Kirchner, Viola. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Frau Musika und ihre Freunde. **21** Dino Buzzati: « Gerichtschronik ». Es liest Helmut Wlasak. **21,16-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah, v odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Romantična simfonična glasba. Henryk Wieniawski: Koncert št. 2 v d molu za violino in orkester, op. 22. **18,55** Filmska glasba. **19,10** Po društvih in krožkih - Prosvetno društvo Vipava na Peči ». **19,25** Jazzovski trio Martina Josepha. **19,40** Pevska revija. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** « Ana ru' žca na Repentabre ». Enodejanka, ki jo je napisal Dante Cuttin, prevedla Marija Petaros. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **21,15** Ritmični orkester RAI iz Rima vodi Mario Bertolazzi. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8** Ciak, si suona. **8,35** Musica dolce musica. **9** Musica folk. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,35** Calendarietto: dal mondo della cultura e dell'arte. **10,45** Vanna. **11,15** L'orchestra Ekseption. **11,30** Appuntamento con il maestro Cavallari. **11,45** Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15** Vittorio Borghesi. **15,15** Il pianoforte e l'orchestra di Stan Freeman. **15,30** Galbucci. **15,45** Cantanti sloveni. Braco Koren, Sonja Gabrscek, Quartetto vocale Ultra e Majda Jazbec. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). **20,30** Giornale radio. **20,45** Weekend musicale (II parte). **21,35** Weekend musicale (III parte). **22** Musica da ballo. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Peter della canzone. 6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La pariantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Storia del West. **15,45** Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni Italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Uomini, idee e musica. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome aller-retour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Passeggiate vaticane illustrate da F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **20,30** Die katolische Kirche in Deutschland. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** La paix soit avec nous. **21,30** News Round-up. « Go My Way ». **21,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani di P. G. Giachi - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Hemos leido para Ud.: revista semanal de prensa. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI RADIO MOSCA: DIR. GHENNADI ROJDESTVENSKI, VIOLONCELLISTA MIKAIL KHOMITSER

L. Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro; **D. Sciostakovic:** Concerto in mi bem. magg. op. 107, per violoncello e orchestra: Allegretto - Moderato, Cadenze, Allegro con moto (Vc. Mihkail Khomitser); **S. Prokofiev:** Il Buffone: Suite dal balletto op. 21 a): Il buffone e sua moglie - Danza delle mogli dei buffoni - I buffoni uccidono le loro mogli - Il buffone travestito da sposina - Intermezzo - Danza delle figlie dei buffoni - Arrivo dei mercanti - Danza e scelta della sposa - Nella camera del mercante - La sposa trasformata in capra - 5º intermezzo e funerale della capra - Disputa del buffone e dei mercante - Danza finale

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

V. Lubeck: Preludio e Fuga in mi maggiore, Capriccio in re magg. (Org. Jiri Reinberger); **F. Liszt:** Fantasia e Fuga sul corale « Ad nos ad salutarem undam » (Org. Werner Jacob)

10,10 FOGLI D'ALBUM

G. Fauré: Elegia op. 24 (Orch. dei Conc. Lamoureux dir. Pablo Casals)

10,20 MUSICHE DI SCENA

W. A. Mozart: Thamos re d'Egitto, musiche di scena K. 345 per il dramma storico di Philipp Gebler per soli, coro e orchestra (Sopr. Jolanda Meneguzzer, msopr. Elena Zilio, ten. Tommaso Frascati, bs. Leonardo Monreale - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

11,05 INTERMEZZO

L. Delibes: Le roi s'amuse, suite (Arie di danza nello stile antico per il dramma di Victor Hugo (rev. di Antonio De Almeida) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Antonio de Almeida); **F. Chopin:** Tre mazurke op. 59: n. 1 in la min. - n. 2 in la bem. magg. - n. 3 in fa diesis minore (Pf. Arthur Rubinstein); **O. Respighi:** Rossiniana, suite: Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella - « Puro sangue » (con passaggio della processione) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: Ouverture op. 23 (Orch. della Suisse Romande dir. Robert Denzler)

12,05 FOLKLORE

Anonimo: Canti folkloristici della Spagna: Ay mi romera - El bourdon e la prima (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico) — Folklore messicano: Sones de Michoacàn - El taconaso (Fotografie sonore raccolte e registrate da Gérard Krémer)

12,25 CONCERTO DEL PIANISTA JORG DEMUS

L. van Beethoven: Sei Bagatelle: In sol magg. - In sol min. - In mi bem. - In si min. - In sol magg. - In mi bem. magg.; **F. Schubert:** Tre Klavierstücke - Improvvisi: In mi bem. min. - In mi bem. magg. - In do magg.; **R. Schumann:** Carnevale di Vienna op. 26: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

G. B. Pergolesi: Concertino n. 2 in sol magg. per archi (Orch. del Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **R. Schumann:** Cinque pezzi nello stile popolare op. 102 per violoncello e pf. (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); **F. J. Haydn:** Quartetto in si bem. magg. op. 103 «Incompiuto» (Quartetto Weller); **B. Bartok:** Da 15 Canzoni contadine ungheresi per fl. e pf.: Scherzo danza antica (Fl. Jean Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); **M. Mussorgski:** Quadri di una esposizione (Pf. Sviatoslav Richter)

15-17 **A. Dvorak:** Trio in fa min. op. 65 (Yuval Trio); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re min. per violino e orchestra (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **W. A. Mozart:** Don Giovanni: « Notte e giorno faticar » (Bs. Fernando Corena, Cesare Siepi, bs. Kurt Boeme, sopr. Suzanne Danco - Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Krips) — Don Giovanni: « Fuggi, crudele, fuggi » (Sopr. Suzanne Danco, ten. Anton Dermota - Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Krips); **G. Petrassi:** Primo concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Dvorak: Trio op. 90, per violino, violoncello e pianoforte « Dumka » (Trio Ceko); **L. van Beethoven:** Sonata in fa minore op. 57: « Appassionata » (Pf. Emil Ghilels)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Ph. Telemann: Concerto in mi bemolle maggiore, per due corni, archi e continuo; **F. J. Haydn:** Concerto in mi bemolle maggiore, per due corni e orchestra (Cr.i Zdenek Tylsar e Bedrich Tylsar - Orch. da Camera di Praga dir. Zdenek Kosler) (Disco **Supraphon**)

18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ouverture e Contraddanze K. 106 (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskowsky); **J. Werner:** Pastorale in sol maggiore, per cavicembalo e archi: Spiritoso - Larghetto - Vivace (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da Camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **J. Dunstable:** « O rosa bella », canzone (« Purcell Consort of voices » e Compl. Strum. dir. Grayston Burgess); **C. Monteverdi:** « Mentre vaga angioletta »: Madrigale (Ten.i Luigi Alva e Roland Davies, vc. Joy Hall, clav. Raymond Leppard); **M. Giuliani:** Concerto in la maggiore op. 30, per chitarra e orchestra: Allegro maestoso - Andantino siciliano - Alla polacca (Chit. Alirio Diaz - Orch. Naz. Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **M. de Falla:** Suite popolare spagnola, per violino e pianoforte: El paño moruño - Nana - Canción - Polo - Asturiana - Jota (Vl. Uto Ughi, pf. Bruno Canino); **C. Litolff:** Scherzo, dal « Concerto sinfonico n. 4 » per pianoforte e orchestra op. 102 (Pf. Peter Katin - Orch. Filarm. di Londra dir. Colin Davis); **A. Honegger:** Rugby, movimento sinfonico n. 2 (Orch. Naz. dell'ORTF dir. Jean Martinon)

20 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826)

F. Danzi: Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Fl. Samuel Baron, ob. Ronald Roseman, clar. David Galzer, cr. Ralph Froelich, fag. Arthur Weisberg) — Sonata in mi bemolle maggiore, per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta) — Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blecs - Orch. Sinf. di Berlino dir. Albert Bünte)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Partita in mi minore n. 6 per cembalo (Clav. Isolde Ahlgrim)

21,30 RITA

Opera comica in un atto di Gustave Vaëz

Musica di GAETANO DONIZETTI

(Riadattamento scenico di Enrico Colosimo. Revisione di Umberto Cattini)

Rita, padrona d'osteria: Cecilia Fusco; Beppe, suo marito: Luigi Pontiggia; Gaspare, piantatore: Federico Davià - Orch. Filarm. di Roma dir. Alberto Zedda

22,30 CONCERTINO

A. Glazunov: Autunno, dal balletto « Le stagioni » (Orch. Capitol Symphony dir. Carmen Dragon); **G. Auric:** Cinque canzoni francesi (Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud); **M. Gould:** Guaracha e Conga, da « Latin-American Symphoniette » (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Debussy: « Images »: Gigues - Iberia - Par les rues et par les chemins - Les parfumes de la nuit - Le matin d'un jour de fête - Rondes de printemps (Orch. Nazionale della ORTF dir. Jean Martinon); **I. Stravinsky:** « Jeux de cartes »: Balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Spanish meeting (Guido Manusardi Quartet); **Samba de uma nota so** (Stan Getz-Charlie Byrd); **I got rhythm** (Louis Armstrong); **The opener** (Charlie Parker-Lester Young); **Moon dreams** (Miles Davis); **Chicago** (Earl Hines); **I cover the waterfront** (Jack Teagarden); **Loveless love** (Al Hirt); **Back home again in Indiana** (Duke Ellington); **Chattanooga-choo-choo** (Billy Lanford); **Her** (Stan Getz); **Love is just around the corner** (Henry Red Allen); **Slow movement from « Rhapsody in blue »** (Nick Ingman); **Kao, Xango** (The Zimbo Trio); **Jazz** (The Crusaders); **St. Louis Blues** (Ted Heath); **Shufflin' the blues** (Barney Kessel); **Doggin' around** (Count Basie); **O morro nao tem vez** (Luiz Bonfa); **Scarborough fair** (Larry Page); **Chip's boogie woogie** (Woody Herman); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Down by the riverside** (The Dukes of Dixieland); **The way we were** (Len Mercer); **Borsalino** (The Greenslade Gang); **Mas que nada** (Kenny Baker)

10 INVITO ALLA MUSICA

Stardust (Alexander); **Good lovin'** (Della Reese); **Sympathy** (Steve Rowland); **I close my eyes and count to ten** (Dusty Springfield); **Moonlight melody** (Nick Ingman); **Baciami per domani** (Bruno Martino); **Amazing grace** (Judy Collins); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Spanish eyes** (Elvis Presley); **I'm sorry** (Brenda Lee); **Consolaçao - Berimbao** (Gilberto Puente); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **E tu** (Claudio Baglioni); **Non è un capriccio d'agosto** (Fred Bongusto); **Day by day** (Orch. Anonima); **Joe Hill** (Joan Baez); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Yesterday when I was young** (Roy Clark); **River deep, mountain high** (Sue & Sunny); **Strangers in the night** (Bert Kaempfert); **L'amour c'est comme un jour** (Charles Aznavour); **Royal garden blues** (Count Basie); **What I'll do** (Bill Atherten); **Swing swing** (Kathy & Gulliver); **Che cos'è** (Mannoja-Foresi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi & Poveri); **People** (Barbra Streisand); **It's impossible** (Perry Como); **Parlez-moi d'amour** (Wallace Collection); **L'opéra des jours heureux** (Paul Mauriat); **Alone again** (Bee Gees); **La voce del silenzio** (Dionne Warwick); **Fireball** (Armando Trovajoli); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **Two can live on love alone** (Bert Kämpfert)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **If I love you** (Joe Cocker); **Blow your whistle** (Soul Searchers); **It ain't no use** (Stevie Wonder); **Walking in the rithm** (The Black Birds); **Simple man** (Barbra Streisand); **Make me smile** (Steve Harley); **Shoorah Shoorah** (Betty Wright); **Take five** (Dave Brubeck); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Un'ora de olvidu** (Gianna e Bruno Noli); **Mato grosso** (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Stanley's tune** (Airto Virginland); **Maldiçao** (Amalia Rodriguez); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Wave** (Elis Regina); **Pais tropical - Fio maravilha - Rai mahal** (Jorge Ben); **Alturas** (Inti-Illimani); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **(I've got) So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **Ding dong** (George Harrison); **Melting got** (Blue Min); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **In and out of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **The girl from Ipanema** (Stan Getz - Joao Gilberto)

14 QUADERNO A QUADRETTI

I'll remember april (Modern Jazz Quartet); **And I love you so** (Shirley Bassey); **Cinco minutos** (Jorge Ben); **Memories of you** (Thelonius Monk); **Caravan - Watusi strut** (Eumir Deodato); **Dona dona** (Lalo Schifrin); **Royal Garden blues** (The Royal Jazz Band); **Holiday for trombones** (Lloyd Elliott); **St. Louis blues** (Eddie Condon); **Someone to watch over me** (Ella Fitzgerald); **Chega de saudade** (Charlie Byrd); **Latino-americano** (Gato Barbieri); **Morro velho** (Brasil 77); **Rockin' soul** (The Hues Corporation); **Blues smiles** (Enrico Pieranunzi, Bruno Tommaso, Ole Jorgensen); **You** (George Harrison); **Leave me alone** (Ronnie Aldrich); **Limehouse blues** (Cannonball Adderley - John Coltrane); **Mary Claire** (Sandro Giacobbe); **Conversa de poeta** (Baden Powell); **Nature boy** (Al Korvin); **Soul fiesta** (Manu Dibango); **Love ain't no toy** (Yvonne Fair); **Question with no answer** (Jean-Luc Ponty); **Pensieri** (Perigeo); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Leroy the magician** (Gary Burton); **So eu sei** (Jair Aguiar); **Song of the wind** (Chick Corea, Joe Farrell); **If I loved you** (Percy Faith); **I surrender dear** (Aretha Franklin); **Boston marathon** (Gary Burton)

16 SCACCO MATTO

A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1ª) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1ª) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips - Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)

18 INTERVALLO

Rock my soul (Les Humphries); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jaqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **It's now or never** (Elvis Presley); **Marina** (Andrea Tosi); **Pull together** (Alvin Stardust); **Tapestry** (Carole King); **Concerto per te** (John Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **If me only have love** (Vogue); **48 crash** (Suzy Quatro); **Dal mare** (Ennio Morricone); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Runaway/Happy together** (Down); **Über der Wellen** (Richard Müller Lampertz); **And when I die** (B.S.T.); **Comme un soleil** (Gilda Giuliani); **Les feuilles mortes** (Giorgio Carnini); **A Paris** (Gigliola Cinquetti); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Israel** (Bruno Nicolai); **Summertime** (Dorothy Dandridge); **Freedom** (Paul Mauriat); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Hush** (Woody Herman); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Strangers in the night** (André Kostelanetz); **Venus** (Johnny Mathis); **Percolator** (Four Dreamers); **Wheels** (Johnny Spence); **Rock & roll band** (Abba); **Yellow submarine** (Boston Pops)

20 IL LEGGIO

Takin' chance on love (Norman Candler); **Se mi vuoi** (Cico); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola di Bari); **Practice what your preach** (Santana); **Da te era bello restar** (Enzo Ceragioli); **Moroccan roll** (Variations); **Molecole** (Bruno Lauzi); **In the mood** (Bette Middler); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Charmaine** (Johnny Sax); **Hometown** (Wishbone Ash); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **You're the song** (Timmy Thomas); **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Take me home country roads** (John Denver); **Take the « A » Train** (Werner Müller); **Ma come mai stasera** (Bruno Martino); **Por fora** (Irio De Paula); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Hello summertime** (Bobby Goldsboro); **L'uomo questo mascalzone** (Milva); **Live and let die** (Johnny Pearson); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **I found sunshine** (Chi-Lites); **Dahomey** (Tom Scott); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Parole parole** (Botticelli); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Tiger feet** (Mud); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Let me try again** (Caravelli); **Tarantella** (Amalia Rodriguez)

22-24 **Il complesso « The Dukes of Dixieland »:** That's a plenty; Midnight in Moscow; The shadow of your smile; Down by the riverside; Mame; Bill Bayley won't you please come home?; Baby won't you please come home? — **The Edwin-Hawkins Singers:** Trouble the world is in; Children get together; Someday; Long way to go; The world is going to be a better place — **Roger Williams al pianoforte:** Lost horizon; Aubrey; Rain song; Theme from Baxter; Also sprach Zarathustra — **Il complesso del sassofonista Arnett Cobb:** Flying home; When my dreamboat comes home; Down by the riverside — **Canta Ella Fitzgerald:** A tisket a-tasket; Indian summer; Smooth sailing; You turned the tables on me; Nice work if you can get it; I've got a crush on you — **L'orchestra di Burt Bacharach:** Come touch the sun; The windows of the world; April fools; Free fall; The old fun city; Pacific coast highway

II/S di Luigi Lunari

Ma in birreria l'atomica non c'era

«L'alfa e il tuono»: in TV le fasi di una

II/13105/S

Gli uomini della Missione Alsos in azione. L'incarico di catturare gli scienziati nazisti era stato affidato dal comando americano al colonnello Boris Pash (in primo piano con la pistola, interprete Sergio Rossi) e al professor Goudsmit (interprete Francesco Carnelutti)

Convinti che gli scienziati tedeschi fossero in procinto di produrre un ordigno nucleare il Pentagono ordinò il rastrellamento di tutti i fisici del III Reich («i cervelli dai lunghi capelli»). Alla fine si scoprì il bluff di Hitler

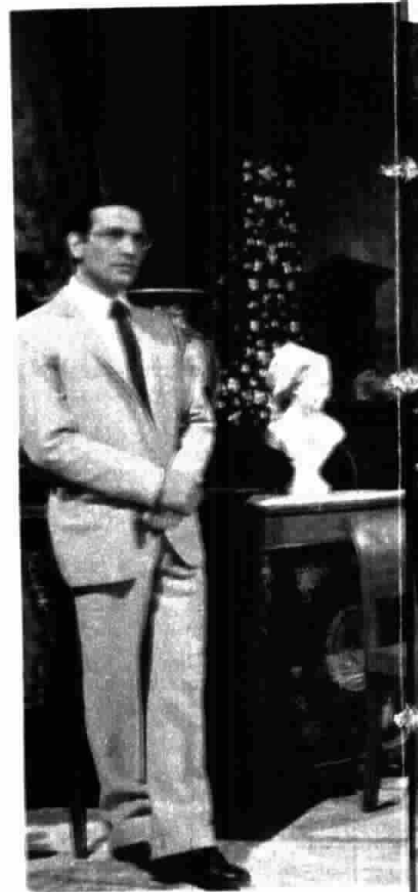
di Giuseppe Tabasso

Roma, aprile

Diciamo subito che *L'alfa e il tuono*, titolo del telesceneggiato in onda questa settimana, è meno enigmatico di quel che sembra: alfa è proprio la prima lettera dell'alfabeto greco che sta anche per atomo e che, dipinta di bianco e spaccata in due da un fulmine rosso, fu prescelta nel 1943 come emblema della «Missione Alsos» dal generale americano Leslie Groves. «Alsos» è la traduzione greca di «groves» (in italiano «boschetti») e ancora oggi ci si chiede come mai una missione che, come vedremo, fu segretissima poté essere così imprudentemente ostentata dinanzi ai controspionaggi nemici, al punto che gli agenti dell'«Alsos» giravano su jeeps contrassegnate appunto dall'alfa e dal tuono.

Groves, già dirigente del Dipartimento costruzioni del Ministero della Difesa statunitense (fu lui a realizzare il più grande edificio del mondo: il Pentagono), ebbe in seguito la responsabilità del cosiddetto «Progetto Manhattan». Progetto che, come si sa, non aveva a che fare con l'ingegneria ma con la fisica nucleare e che fu varato dopo che il presidente Roosevelt ricevette la celebre lettera che Einstein gli aveva fatto pervenire per sollevare il problema della costruzione di una bomba atomica.

Ad Einstein l'idea era stata suggerita da due scienziati antinazisti, Eugen Wiener e Leo Szilard, lo stesso Szilard che qualche mese prima aveva lanciato una campagna tra gli studiosi a favore dell'autocensura e della non pubblicazione delle ricerche atomiche. Senonché Frédéric Joliot-Curie, che operava a Parigi, rendendosi conto dell'illusorietà di quella campagna, passò oltre gli appelli e fu il primo a rendere pubblici i risultati delle sue ricerche nella con-

torica impresa dei servizi segreti americani nella Germania nazista

A organizzare la Missione Alsos fu il generale Groves (Enzo Tarascio) che vediamo qui a fianco mentre ascolta insieme ad altri due ufficiali il professor Goudsmit (di spalle). Sotto, ancora il colonnello Pash (Sergio Rossi). Durante la sua missione in Germania catturò praticamente da solo un'intera divisione nemica

Qui a fianco, due degli scienziati nazisti « catturati » dagli uomini di Pash. Sono il professor Fleischmann (Vittorio Mezzogiorno, in piedi) e Werner Heisenberg (José Quaglio). Heisenberg, Premio Nobel 1932, è morto poche settimane fa

vinzione che non si potesse arrestare il progresso scientifico. Il mondo della scienza era in pieno dibattito su questo problema quando, il primo settembre 1939, Hitler diede ordine di invadere la Polonia. Nell'ottobre successivo Einstein scrive a Roosevelt.

In realtà il grande fisico e i suoi colleghi, sinceramente pacifisti e inorriditi dalla prospettiva di un'apocalisse atomica, erano sicuri che i loro ex compagni di ricerca (uomini di grande valore scientifico, tra cui vari Premi Nobel, come Heisenberg, Von Weiszaecker, Diebner, Stark, Lenard, Fleischmann e lo stesso Otto Hahn, il primo al mondo a provocare la scissione dell'uranio), implacabilmente tallonati e « plagiati » dai nazisti, fossero molto avanti in materia di fisica nucleare e non avrebbero tardato a mettere a disposizione del Terzo Reich un terrificante ordigno.

E' nel quadro dello storico « Progetto Manhattan », di cui fu direttore Oppenheimer con quartiere generale atomico nella « città proibita » di Los Alamos, che venne appunto inserita la « Missione Alsos », componente atipica ma importantissima del progetto stesso. Compito preminente dell'« Alsos » fu dunque quello di scoprire a che punto fossero realmente le ricerche nucleari naziste e, conseguentemente, quello di aprire una straordinaria quanto complessa caccia a quelli che lo stato maggiore USA chiamava « i cervelli dai lunghi capelli ».

E' noto del resto che a Washington erano ossessionati dall'idea che il « D-Day », giorno dello sbarco in Normandia, le truppe americane potessero imbattersi in « barriere radioattive » innalzate dai tedeschi mediante la disseminazione di « cascami atomici ». Tanto che Eisenhower fece approntare uno stock di contatori Geiger e di apparecchiature segnaletiche-rivelatrici, avvertendo tra l'altro i corpi medici militari di fare attenzione a « curiosi sintomi di una malattia sconosciuta » che avrebbero potuto manifestarsi durante la campagna di Francia.

Il primo problema che il generale Groves dovette affrontare per organizzare la « Missione Alsos » fu quello di darle un capo (anzi due: uno scientifico e l'altro militare) e una struttura. Problema che in verità fu risolto nel modo più brillante con la designazione al vertice del prof. Samuel Goudsmit e del colonnello Boris Pash. Nel suo libro *La caccia agli scienziati nazisti* (Sugar editore) Michel Bar-Zohar descrive Goudsmit come un « romantico, innamorato dell'imprevisto, fornito del dono dello humour e con scarsa disposizione naturale verso la disciplina. Di media statura, il viso illuminato da un malizioso sorriso, rappresentava in un certo senso l'eresia nel mondo degli scienziati: esprimeva infatti la certezza che esistono al mondo parecchie cose interessanti per lo meno quanto la scienza. Esperto buongustaio e conoscitore di buoni vi- →

Altri scienziati tedeschi « catturati » furono i Premi Nobel Johannes Stark e Otto Hahn (primo e terzo da sinistra, interpreti Ugo Bologna e Fausto Tommei) e Diebner (in piedi, interprete Adriano Micantoni) A destra, Samuel Goudsmit

ni, si interessava a tutto ciò che nella vita appassiona, diverte e rende felici ».

Olandese di nascita, naturalizzato americano, figlio di una modista e di un commerciante (soppressi dai nazisti perché ebrei), Goudsmit era un appassionato di archeologia e di criminologia scientifica ma era soprattutto un fisico nelle cui vene — disse una volta un suo collega — « non passa una corrente ad alto voltaggio, come per la maggior parte dei fisici, ma scorre del sangue ».

L'uomo ideale

Goudsmit era dunque l'uomo ideale per dirigere la « Missione Alsos »: per le sue qualità scientifiche, per il gusto della criminologia, dell'avventura e dell'indagine, per il suo poliglottismo nonché per il non trascurabile fatto di aver intrattenuto da studente legami strettissimi con alcuni tra i più eminenti scienziati europei. Goudsmit, che si era guardato dall'accettare un grado di ufficiale onde esimersi da eventuali subordinazioni ai militari, fu affiancato dal colonnello Pash dei servizi di sicurezza americani. Figlio di emigrati russi, ex professore di ginnastica ad Hollywood, Pash fu il « braccio » della « Missione Alsos », una specie di Zorro in divisa; vero e proprio James Bond sempre pronto ad attaccare, a bombardare, a buttarsi spericolatamente col paracadute dietro le linee nemiche: non è esagerato affermare che alcune delle sue memorabili azioni abbiano ispirato più d'uno dei numerosi film di guerra sfornati dall'industria cinematografica americana.

Fu lui, per esempio, a spingersi nell'Alta Baviera per catturare Werner Heisenberg, lo scienziato scomparso qualche settimana fa che capeggiava una delle due équipes di ricercatori nazisti rivali tra di loro (l'altro gruppo era guidato dal prof. Kurt Diebner). Con altri dieci uomini Pash si era spinto sotto una tempesta di neve dietro le Alpi bavaresi, verso il rifugio di Heisenberg, e non solo arrestò il « temibile » fisico ma, scambiato per avanguardia delle truppe alleate, accolse suo malgrado la resa di una intera divisione germanica. E fu in quella circostanza che si suicidò lo scrittore americano Colin Ross, fervente nazista, il quale si era nascosto nella zona.

Organizzata su basi di assoluta segretezza, col supporto di agenti segreti, ufficiali, esperti in balistica, in aerodinamica, in codici, in razzi e in guerre batteriologiche, la « Missione Alsos » riuscì a portare a perfetto compimento l'incarico che le era stato affidato, andando in verità molto al di là delle più rosee previsioni. Divise in piccoli commandos le unità « Alsos » rastrellarono praticamente tutto il materiale « nucleare » disponibile in Europa, forzarono ogni porta, perquisirono ogni laboratorio, scoprirono varie officine segrete, sequestrarono favolose riserve di uranio, casse zeppe di documenti.

Riserve segrete

Nei pressi di Tolosa il bottino di uranio toccò le trenta tonnellate; dalla Germania furono spedite negli Stati Uniti ben 1100 tonnellate del prezioso minerale, cioè la quasi totalità delle riserve segrete tedesche nascoste in una miniera di sale presso Strassfurt, cioè in una « no man's land », in una terra di nessuno che separava gli americani dai russi. (A

IV[A] Mostra dell'Antiquariato e il Brandy d'Antiquariato

Il comm. Giuseppe Bellini, segretario generale della Mostra, tra il sig. Pierre Neys della Stock France, il sig. Claudio de Polo direttore della Stock, e M. Schneider della rivista « Jours de France ».

Un'artistica ripresa in uno dei più poetici luoghi della città: Ponte Vecchio. La Stock ha presentato il « Brandy 10 Anni » nell'ambito delle manifestazioni della 9a Biennale dell'Antiquariato

Parlare oggi di Arte Antiquaria in Italia significa porre un particolare accento su una manifestazione che dell'arte stessa racchiude e unifica tutte le sue più nobili ed autentiche espressioni: la Mostra Mercato Biennale dell'Antiquariato di Firenze.
La novità di quest'anno: la ricostruzione di botteghe artigiane e di laboratori di restauro: il pubblico ha potuto ammirare i restauratori al lavoro in un settore speciale dell'esposizione.

In quest'ambito la Stock ha ancora una volta scelto un'occasione di particolare prestigio per presentare al pubblico il « Brandy 10 Anni », ormai divenuto famoso come il « Brandy d'Antiquariato ». E' l'ultimo prodotto della Casa triestina, l'ultima gemma di una già così preziosa collezione.

Il comm. Giuseppe Bellini, segretario della Biennale, ha riunito assieme alla Stock nella sua splendida Villa Medicea di Marignolle un gruppo di personalità italiane ed europee del mondo della stampa, autorità della vita politico-economica, nonché dell'antiquariato.

Perché « Brandy d'Antiquariato »? Perché questo pregiato prodotto racchiude in sé tutte quelle preziose caratteristiche che, meritatamente, gli conferiscono quest'appellativo.

« 10 Anni » significa che i più pregiati vini d'Italia, trasformati in purissimi distillati, hanno riposato in pregiati fusti di rovere per più di dieci anni. Al « Brandy d'Autore » dunque la Stock ha voluto riservare a Firenze un posto del tutto particolare, con l'auspicio che possa meritatamente essere da tutti apprezzato come il distillato che con orgoglio racchiude in sé le inimitabili caratteristiche della più nobile tradizione vitivinicola italiana.

Né va dimenticato che il legno, quello stesso legno che alla Biennale ha preso forma e configurazione di antichissimi, splendidi mobili rinascimentali, durante il processo d'invecchiamento ha conferito al « Brandy 10 Anni » quel bouquet d'antiquariato.

E la Stock in questo contesto ed in Firenze ha ritrovato la sua orgogliosa e giusta motivazione per offrire al suo grande pubblico, oltre ad un raro prodotto d'alta classe, un ulteriore momento d'incontro tra gli appassionati dell'Arte antica ed i più esigenti intenditori dell'Arte del buon bere.

Max von Laue, Premio Nobel nel 1914 (l'attore è Fernando Cajati), durante una riunione di scienziati tedeschi a cui partecipò anche Fleischmann

←

proposito di questa impresa Bar-Zohar racconta nel suo libro che una volta il generale americano Sibert chiese al collega Bradley: « Che cosa diranno i nostri amici russi? ». E l'altro: « Vadano al diavolo ». Del resto, anche per le provviste di uranio depositate presso l'arsenale di Tolone, gli americani si erano regolati allo stesso modo nei riguardi dei francesi.

Tuttavia, a parte questi risultati, più che tangibili della missione capeggiata da Goudsmit e Pash, l'« Alsos » riuscì ben presto a raggiungere uno dei suoi obiettivi più importanti: quello di accertare a che punto fossero le ricerche nucleari tedesche, cioè se Hitler possedeva e stava per lanciare una bomba atomica.

Molto indietro

Ed è su questo tema che lo sceneggiato TV è in particolare incentrato. Goudsmit poté accertarlo fin dall'agosto del 1944, a Strasburgo, dopo aver esaminato per due giorni e due notti la fitta corrispondenza che Heisenberg e Von Weiszaecker si erano scambiata per circa quattro anni, e dalla quale emergeva una chiara immagine della situazione atomica germanica. I nazisti avevano da poco costruito la prima pila, mentre gli americani c'erano riusciti già dal 1940.

Goudsmit inviò immediatamente un trionfale rapporto al Pentagono, annotando fiduciosamente nelle sue *Memorie*: « Ora che gli Stati Uniti non sono più minacciati dalla bomba nazista, terranno la propria atomica in frigorifero ». Tuttavia lo stato maggiore del « Progetto Manhattan » non si convinse delle prove scoperte nello studio di Von Weiszaecker a Strasburgo e, temendo un'astuzia destinata a sviare lo spionaggio alleato, ordinò a Goudsmit di andare fino in fondo. Ma anche quando si arrivò fino in fondo e l'« Alsos » mise le mani sul temutissimo centro atomico di Hechingen — in realtà niente più di un piccolo e modesto reattore nascosto in una birreria fuori servizio — ci si dovette rendere conto del bluff nucleare nazista.

Cionondimeno i fisici germanici non nutrivano il minimo dubbio sulla superiorità della scienza nazista nei confronti di quella americana e quando, il 6 agosto 1945, i dieci « cervelli dai capelli lunghi », concentrati dall'« Alsos » in una prigione dorata, appresero dell'immane esplosione atomica di Hiroshima pensarono increduli ad uno scherzo propagandistico.

La verità è che la scienza nazista era rimasta — fortunatamente — vittima di se stessa e dell'aberrante ideologia che ne era alla base. Il rifiuto delle tesi einsteiniane, giudicate « scienza ebraica », aveva minato alle fondamenta le ricerche nucleari del Terzo Reich.

Giuseppe Tabasso

L'alfa e il tuono va in onda giovedì 22 aprile alle ore 20,45 sulla Rete 2 della TV.

NABISCO
SAIWA
Ritz, uovo e fantasia.
Se con l'uovo vuoi l'acciuga, non scordare la lattuga;
prova l'uovo, peperone, e una foglia di crescione.
Con il tuorlo fai una pasta, la condisci finchè basta
con un po' di maionese; prendi un würstel bavarese
e lo fai bene a pezzetti; prendi il tutto, e poi lo metti
dentro un bianco rassodato: è un boccone prelibato!
Che ricetta appetitosa... aaahh, che cosa favolosa!
RITZ
NABISCO
SAIWA
RITZ
RITZ
CRACKERS
Ritz con tutto e fantasia.

Nuovi Coupé Renault.

Quattro veri posti con tanta grinta in piú.

Affermare che i coupé sono automobili affascinanti ma inospitali, veloci ma "beone", giovanili ma scomode, sarebbe un grossolano errore. I nuovi Coupé Renault lo dimostrano. Hanno infatti tutte le carte in regola per dare le grandi soddisfazioni richieste ai veri coupé senza però rinunciare alle caratteristiche di spazio, economia di esercizio e confort proprie di una moderna berlina.

Tre modelli, due cilindrate: il piacere della scelta

Il piacere comincia dalla scelta. Tre i modelli: 15TL, 15GTL, 177TS. E due le cilindrate: 1300 e 1600. I nuovi Coupé Renault hanno sempre quattro veri posti, ma tanta grinta in piú. Lo si nota dalla linea, filante e decisamente sportiva: nuova calandra, luci di posizione integrate nel paraurti, spoiler posteriore nero, luci posteriori a banda continua, lunotto posteriore piú ampio, griglie nere al padiglione posteriore del modello 177 TS.

All'interno, nuovo volante imbottito a 4 razze, nuovo cruscotto con strumentazione completa, leva del cambio a cloche corta. I sedili sono un capolavoro di eleganza e funzionalità. Quelli posteriori, perfettamente disegnati, accolgono due persone adulte con il massimo confort. Gli anteriori, che equipaggiano i modelli 15TL e 177TS, sono assolutamente esclusivi.

Regolabili in profondità e inclinabili fino alla posizione orizzontale, hanno il poggiatesta incorporato e - novità assoluta - lo schienale dotato di due supporti laterali regolabili su misura. Due cuscinetti flessibili riducono il lavoro delle gambe, sostenendole all'incavo delle ginocchia. Anche nelle curve affrontate al limite l'ancoraggio è totale, degno delle piú aggressive granturismo.

I nuovi Coupé Renault sono inoltre caratterizzati da prestazioni brillanti, frenata potente e sicura, consumi sempre contenuti, terza porta posteriore, ampio bagagliaio. E, come ogni vettura della gamma Renault, sono a trazione anteriore.

Il confort e la sicurezza della trazione anteriore

La soluzione "tutto avanti" garantisce infatti piú confort (migliore utilizzo dello spazio interno e maggiore silenziosità di marcia) e piú sicurezza (migliore tenuta di strada, soprattutto in curva e sui percorsi difficili). Renault, come è noto, è il piú grande costruttore al mondo di automobili a trazione anteriore.

L'attualità dei nuovi Coupé Renault è rafforzata da altre importanti soluzioni tecnico-costruttive di avanguardia: scocca in acciaio, sospensioni a grande assorbimento con barre antirollio, freni a disco con servofreno, lunotto posteriore termico, trattamento anticorrosione, insonorizzazione perfetta, meccanica di grande robustezza, fari allo iodio.

Se volete sapere che cosa potete pretendere oggi da un coupé con quattro veri posti, non accontentatevi di queste parole: provate uno dei nuovi Coupé Renault. Il Concessionario Renault vi aspetta.

Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.

Le principali caratteristiche dei nuovi Coupé Renault

Coupé Renault 15 TL e 15 GTL

1300 cc, trazione anteriore, 4 veri posti, 150 km/h, potenza max. 62 cv DGM, freni a disco con servofreno e ripartitore di pressione, alzacristalli elettrico (versione GTL), scocca interamente in acciaio. 15TL anche in versione automatica.

Coupé Renault 177 TS

1600 cc, trazione anteriore, 4 veri posti, 180 km/h, potenza max. 98 cv DGM, freni ant. a disco ventilati con servofreno, doppio circuito e ripartitore di pressione, cambio a 5 vel., alzacristalli elettrico, scocca interamente in acciaio. Anche nella versione convertibile.

Renault, la marca estera piú venduta in Italia, é sempre piú competitiva.

Provate i nuovi Coupé Renault alla Concessionaria piú vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione completa e gratuita dei nuovi Coupé Renault spedite questo tagliando a: Renault Italia S.p.A. - Cas. Post. 7256 - 00100 Roma.

RD C

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa dei nuovi Coupé Renault.

Nome ____________

Cognome ____________

Via ____________

Città ____________ CAP ____________

Va in onda questa settimana la prima delle due opere drammatiche vincitrici del concorso indetto nel cinquantenario della radio

Al traguardo due architetti e un poeta

Nella sezione riservata ai programmi realizzati dagli stessi autori si sono imposti Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera; in quella riservata ai testi ha vinto all'unanimità Fabio Doplicher con «La discesa»

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

A meno di sei mesi dalla proclamazione dei vincitori del concorso per opere drammatiche del cinquantenario della radio vanno adesso in onda i lavori scelti tra gli oltre duemila sottoposti alle due commissioni selezionatrici. Il concorso, infatti, prevedeva due sezioni: una riservata ai testi ed una ad opere registrate e realizzate dagli stessi autori su nastri magnetici o su audiocassette. Tra i testi, dopo una selezione protrattasi per quasi un anno (c'erano da esaminare 1945 copioni!), è prevalso quello de *La discesa* di Fabio Doplicher, poeta triestino, dal nome di origine tedesca, la cui attività spazia tra la critica e il teatro. « Il rigore della scrittura, tutta tesa ad esprimere un'inquietudine morale in una successiva progressione drammatica », come dice il verbale della giuria del concorso, presieduta dal critico Giorgio Prosperi, ha permesso a Fabio Doplicher di aggiudicarsi il primo posto, con l'unanimità dei voti.

« *La discesa* — come altri miei lavori — è nata da un'immagine, da una situazione realistica e non da una ipotesi di lavoro », racconta Fabio Doplicher. « D'altra parte non credo in un teatro d'autore o d'attore, ma soltanto nel teatro di confronto, ed in questo genere la parola assume un ruolo importante. Ritengo anzi autori e scrittori "figli della parola". Il protagonista del mio radiodramma è un capitano di naviombra, insensibile alle esigenze umane della ciurma, rispettoso soltanto dei suoi egoismi. Sbarcato per raggiunti limiti di età, il capitano va a vivere alla periferia di Roma in una casa costruita abusivamente, una abitazione che con il passare del tempo comincia a sprofondare. Gli altri inquilini se ne vanno e lui, invece, che già in passato aveva abbandonato una volta la sua nave per mettersi in salvo, si rifiuta di ripetere quel gesto. Co-

Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera (con i baffi) sono i due giovani autori romani affermatisi con « Programma » nel concorso per il cinquantenario della radio. Nelle foto li vediamo sulle nevi del Terminillo intenti a registrare effetti sonori, nello studio dove realizzano i loro radiodrammi e, qui a fianco, nel loro studio di architetti

mincia così un viaggio all'interno di se stesso, nella sua coscienza ».

« In questo esame del passato il capitano », aggiunge l'autore, « scopre se stesso e la sua vera dimensione umana ».

Alla radio il ruolo del capitano è stato dal regista Vittorio Melloni affidato a Renzo Ricci: oltre ad un interprete popolare e ad un regista di prestigio per *La discesa* è stato mobilitato per per il commento musicale Franco Donatoni, compositore tra i più apprezzati e titolare dei corsi di composizione all'Accademia Chigiana di Siena.

Doplicher ad ogni modo non è alla prima esperienza radiofonica: nel '73 fu trasmesso il radiodramma *Un nido sicuro*, e adesso, quasi contemporaneamente alla realizzazione de *La discesa*, il regista Roberto Guicciardini ha registrato dello stesso autore *I congiurati del Sud*, con Stefano Satta Flores e Angelica Ippolito, l'attrice che Alberto Lattuada sta lanciando in cinema con il film *Oh Serafina*, tratto dal romanzo di Giuseppe Berto.

Accanto a Doplicher nel concorso radiofonico si sono messi in evidenza: Franco Ruffini con *Piccole abilità* e Mario Bagnara con *Anselmo o dell'educazione*. La giuria inoltre, nel constatare che un certo numero di lavori era meritevole, per pregi di contenuto e di forma, di essere preso in considerazione, ha segnalato, oltre alle tre opere finaliste, altri nove testi scritti da Gennaro Aceto (*I rumori*), Eva Franchi (*Diciassettesimo giorno di luna*), Mauro Pezzati (*La ricerca d'Ippolito*), Paola Boltri (*Gioco di memoria*), Ugo Chiti (*Lo sbaraglio*), Franco Monicelli (*Piccoli innocenti mostri*), Roberto Salizzoni (*Alessandro il macedone*), Aldo Selleri (*Gioco di specchi in un vecchio caffè di provincia*) e Igor Antonio Sibaldi (*Rechinca*).

Se la sezione dei testi, o meglio quella riservata a quegli uomini di cultura che scrivono per il teatro nella speranza di trovare in un secondo tempo qualcuno che metta in scena le loro fatiche ha ribadito il talento di alcuni autori conosciuti soprattutto tra gli addetti ai lavori, la sezione dei programmi « confezionati » ha invece rivelato due autentici nomi nuovi. Sono Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera, affermatisi con *Programma*, una realizzazione con la quale hanno « saputo esprimere », si legge nella motivazione della giuria presieduta dal dottor Giuseppe Antonelli, « attraverso una scrittura totalmente auditiva una situazione in cui la normale programmazione radiofonica si mescola con effetti di sospensione drammatica alla testimonianza diretta della realtà ».

Si può dire che è sufficiente la scoperta di questi due autori romani, non ancora trentenni, che di professione fanno gli architetti, per considerare pienamente riuscito

→

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA **e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per:** CAGLIARI, NUORO **e** SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 30 maggio-5 giugno. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 10 (7-13 marzo).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

Fabio Doplicher. A interpretare il suo radiodramma il regista Melloni ha chiamato Renzo Ricci

←

questo concorso per opere drammatiche indetto dalla RAI. Conosciutisi a Villa Flaminia, Matteucci e Trionfera hanno ben presto scoperto di avere in comune la passione del teatro: dai recital di poesie alle opere teatrali, dagli spettacoli universitari sono arrivati alle più avanzate forme di ricerca coltivando questo loro interesse anche dopo la laurea, anzi, si può dire, incrementandolo.

Va detto per inciso che, oltre ad essere i realizzatori di *Programma*, i due autori ne sono anche interpreti unitamente ad una coppia di attori loro amici: Costanza e Fabrizio Brazzi.

« Il tema dominante del nostro radiodramma », dicono Matteucci e Trionfera, « è l'esistenzialismo, sentire cioè la presenza degli altri al di là dei rapporti diretti che si possono instaurare. La condizione ideale per questa sensazione è la notte, quando la città riposa. Ed è proprio in una notte che abbiamo ambientato il nostro lavoro immaginando che la radio per un guasto " singolare " diventi strumento di comunanza, stranamente ricettivo dei sogni della gente, delle parole, dei dialoghi e dei rumori che caratterizzano la notte. In questo brulichio di voci e suoni prevale però la voce di un uomo che viene aggredito ».

Alla fine

Solo una coppia annoiata di ascoltatori segue il suo dramma: « Quando però i due si rendono conto che dovrebbero intervenire in qualche modo per salvare l'aggredito, la radio riprende i suoi normali programmi. Alla fine capiremo perché la coppia avrà tratto vantaggio da questa esperienza ».

Il radiodramma è un genere di espressione per il quale i due architetti romani avvertono una naturale predisposizione e sono arrivati al successo nel concorso del cinquantenario della radio attraverso una collaudata esperienza maturata con il tempo nel campo della sperimentazione.

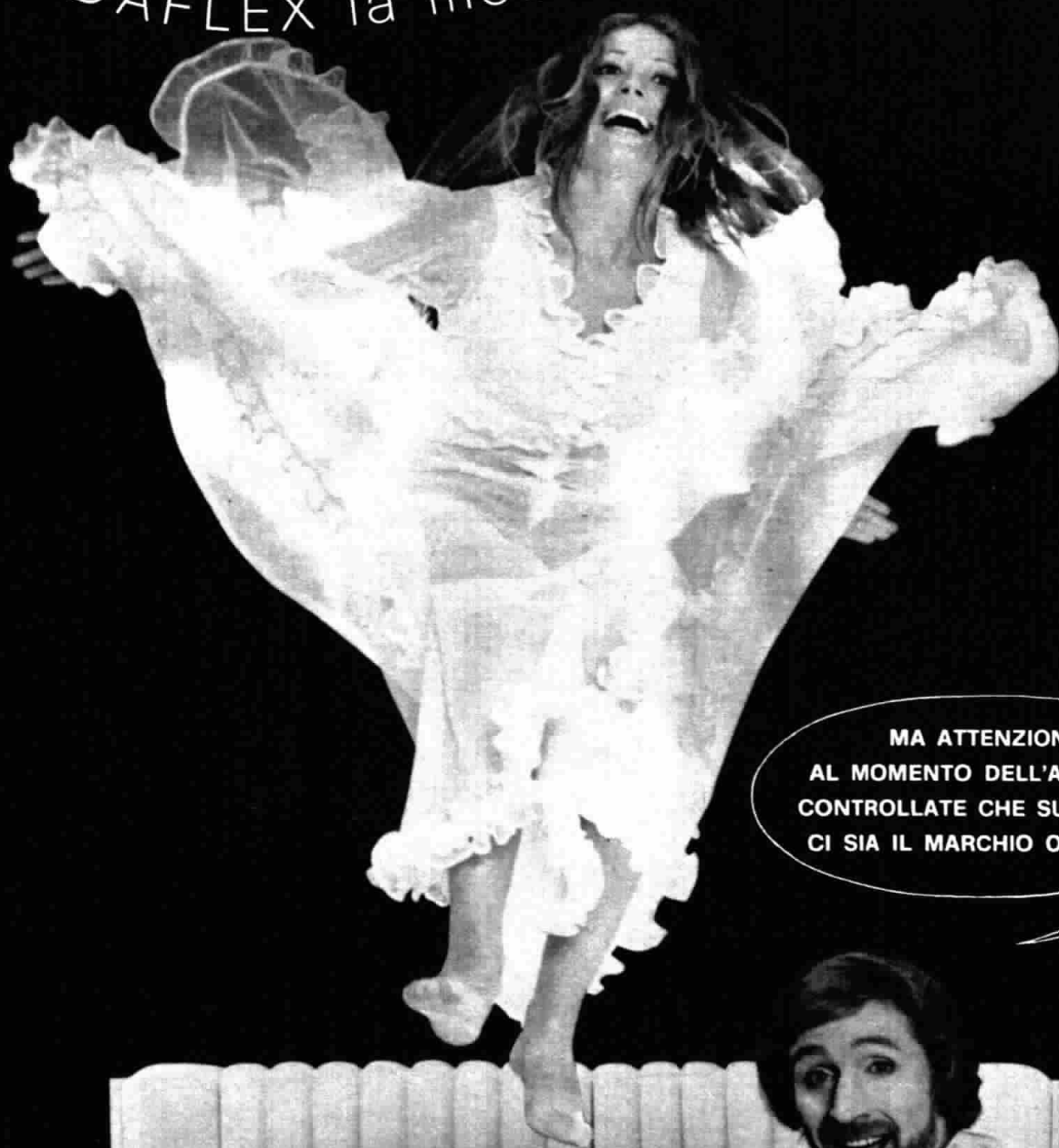
Racconto auditivo

« Il nostro mezzo di espressione », precisa Trionfera (che dei due è lo scapolo, ma per poco ancora), « è il nastro magnetico, indipendentemente dalla diffusione radiofonica. Forse siamo più vicini al cinema che al teatro poiché il nostro è un racconto auditivo: cerchiamo soprattutto di far vivere quegli elementi che in teatro non si possono mostrare come i paesaggi. Infatti uno dei nostri primi lavori si proponeva di far immaginare all'ascoltatore un'Europa verde del 1300, attraverso il cammino a piedi e il parlottio di due contadini ».

Dopo *Programma*, che verrà trasmesso sulla Rete 1 la sera del 27 aprile, Matteucci e Trionfera hanno scritto adesso un copione impostato su un immaginario calcolatore elettronico che attraverso uno stimolo sonoro inventa una storia.

Nei programmi radiofonici di maggio è prevista la messa in onda anche di *La marmellata* e di *Messaggio* realizzati rispettivamente da Claudio Novelli e Giorgio Pressburger, classificatisi alle spalle di *Programma*.

Ernesto Baldo

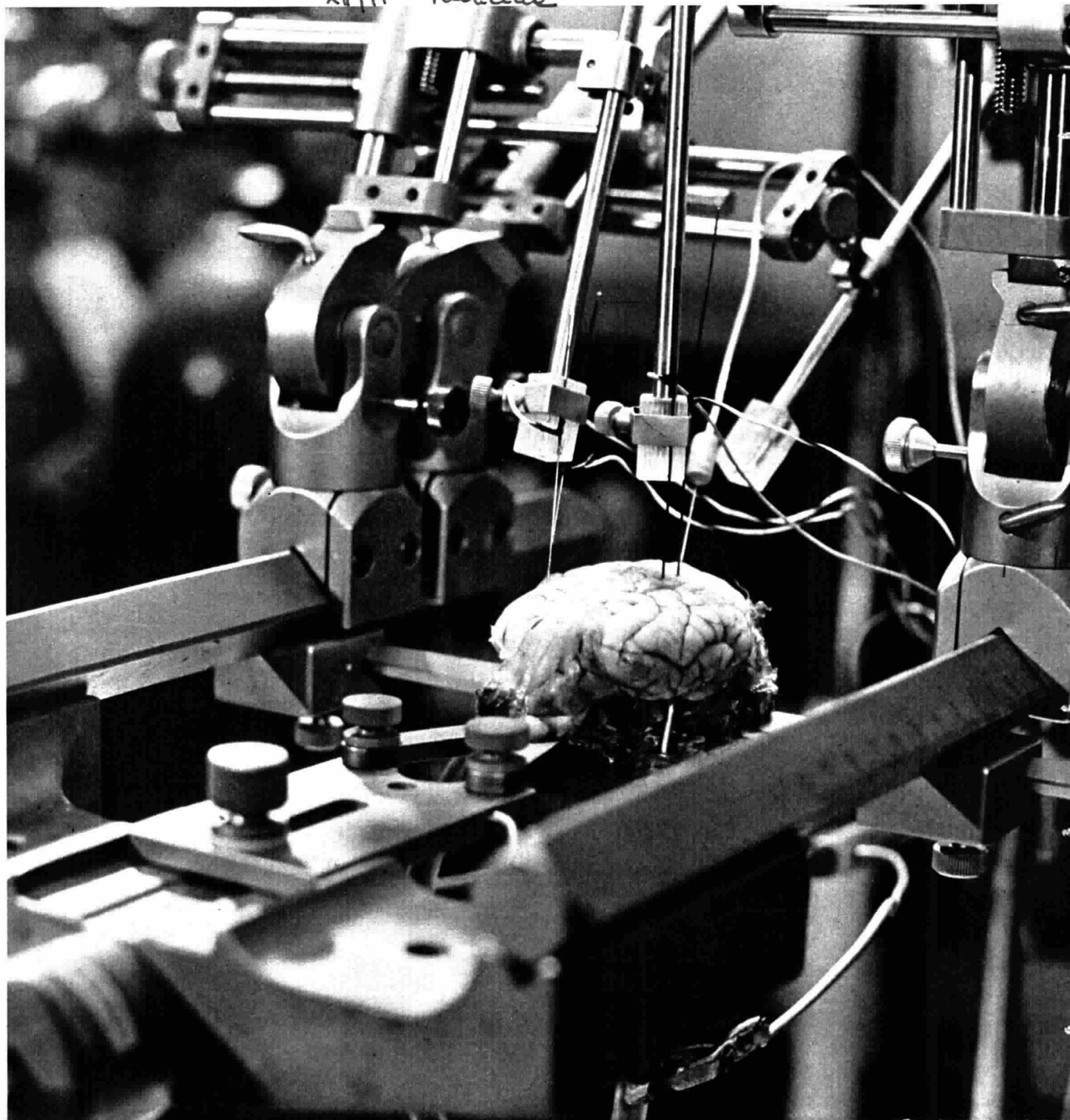
La discesa *viene trasmessa da Radiouno martedì 20 aprile alle ore 21,15.*

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile,, potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

XII/H Medicina

L'inchiesta televisiva «Di fronte alla medicina» sta per concludersi.

Questo cervello è

XII/H Medicine

Il cervello di babuino tenuto in vita artificialmente in vista di un trapianto dal professor White: è uno degli « argomenti » trattati dalla terz

Ricordiamo le indicazioni più interessanti che è andata proponendo

mio e me lo tengo

XII/H Medicina

Si può affermare che siano sempre utili i trapianti? È vero che per la scienza medica si prospettano oggi scelte obbligate? Come dev'essere orientata la ricerca secondo alcuni studiosi

di Giuseppe Bocconetti

Roma, aprile

Paura di ammalarsi. E' un fatto naturale. L'uomo se la porta appresso da sempre. I progressi della scienza medica, specialmente negli ultimi cinquant'anni, avrebbero dovuto invece allontanare definitivamente questa paura.

Oggi si muore assai più per altre cause che di malattia. E allora perché la paura anche nei Paesi assai più progrediti del nostro? Non è tanto paura della malattia in sé. Ma paura di rimanere prigionieri, vittime di un sistema sanitario che o non è in grado di curare o trasforma il malato in « oggetto » di speculazione.

Una trasmissione televisiva come quella realizzata da Marisa Malfatti e Riccardo Tortora, di cui abbiamo già visto le prime puntate, è caduta a proposito e nel momento giusto. Vogliamo sapere. Dobbiamo sapere. Ed è tanto più utile il discorso se affronta, come ha fatto *Di fronte alla medicina*, gli aspetti più attuali, più contraddittori e problematici della medicina.

La prima puntata, ricorderete, si è occupata del rapporto tra medico e paziente, tra medicina e società. Un rapporto che incomincia con la « visita ».

La cattiva organizzazione sanitaria aggrava la dipendenza del cittadino rispetto al medico. Il giudizio è del prof. Misiti del Consiglio Nazionale delle Ricerche. « Quasi il settanta per cento di una prestazione sanitaria », aggiunge, « chiama in causa bisogni di natura psicologica che quasi mai il medico è in grado di soddisfare ». Il malato è « portato » (ma meglio sarebbe dire « pilotato ») a porre domande che sono domande di consumo. Il farmaco. Per il resto il medico o ha fretta o non ha tempo o non ha voglia.

Problema nel problema: è utile, giusto, onesto dire al malato la verità sulla sua malattia aiutandolo a viverla? C'è chi dice di no, e sono tutti medici di scuola europea; e c'è chi dice non soltanto di sì, ma che è un dovere. Non può essere forse questa la ragione per cui, malgrado la medicina tecnologica abbia fatto passi da gigante, molti malati trovano tuttora ragionevole rivolgersi ai maghi, ai taumaturghi, ai ciarlatani e ai guaritori? Un bisogno di rapporti più umani? Riumanizzare la medicina dunque, ristabilire il dialogo perduto tra medico e paziente: è ciò che si sforzano di fare quei medici che ancora credono non tanto nella professione intesa come « missione », ma in una professione quanto meno « diversa » dalle altre. La « visita », naturalmente, si porta dietro la domanda del « dove » e « come » ci si

XII/H

Questo vitello, operato al Medical Center di Houston, vive con un cuore artificiale azionato da una pompa ad aria compressa

XII/H

Cleveland: l'équipe del professor White al lavoro: si sta per addormentare la scimmia a cui verrà poi estratto il cervello

XII/H

Marisa Malfatti, coautrice del programma TV, con Emmanuel Vihia, il francese che da sei anni vive col cuore trapiantato

puntata del programma TV

←

ammala. I problemi di salute che nascono nei luoghi di lavoro si trasferiscono pari pari nella città, che li aggrava con tutta una serie di altri elementi nocivi come il traffico, l'inquinamento, il rumore, le abitazioni, la mancanza di verde e di spazio.

I medici accusano l'organizzazione ospedaliera di carenze macroscopiche, che impediscono loro di esercitare in misura appena accettabile il proprio lavoro. L'ospedale rimprovera ai medici disimpegno professionale e disinteresse per il malato. L'ospedale tuttavia ha reso possibile un notevole progresso medico e in cambio la medicina ha valorizzato l'ospedale come luogo di cura. Ma dallo « scontro » continuo tra le due « entità » il malato non può che ricavarne una sensazione di disagio. Di paura appunto.

Ogni anno in Italia si laureano più medici che in ogni altro Paese. « A parte le tendenze personali, che pure sono presenti, c'è la tendenza alla facilità del guadagno e al prestigio sociale ». E' il prof. Gaglio, dell'Università di Catania, a dirlo. Quella del medico è una delle professioni più redditizie e nemmeno più, ormai, tanto difficili. Trentamila studenti iscritti alla Facoltà di medicina nel 1954; 58.000 nel 1969; oltre 100.000 nel 1974. Fra dieci anni disporremo di un medico per ogni 250 cittadini. Dovremmo « crepare di salute ». Vedremo.

Il ruolo del medico, già oggi, più ancora domani, dovrà essere diverso da quello tradizionale. Il suo compito non può più limitarsi ad aiutare l'individuo ad adattarsi all'ambiente in cui vive, ma esattamente il contrario. Ed ecco nascere la necessità, senza alternativa, della medicina preventiva. Le statistiche parlano chiaro: il 90 per cento delle malattie, oggi, insorgono negli ambienti di lavoro, a causa degli stress quotidiani, del sovraffollamento, della disorganizzazione, della mancanza di servizi. E' da lì che bisogna partire e non intervenire « dopo ».

Il diritto alla salute. Giusto. Ma dove finisce il diritto quando il cittadino, una volta entrato in un ospedale, cessa di essere uomo per diventare un « numero »? L'ospedale non è più l'organismo assistenziale e filantropico di una volta. Giusto anche questo. Ma nemmeno può essere, comunque non esclusivamente, una azienda alle prese con problemi di bilancio divenuti ormai prevalenti su tutti gli altri. I servizi sociali « devono » avere un costo. Selezionato però. Da noi la degenza media ospedaliera è di sedici giorni. La più alta. Basterebbe ridurre questa media di tre giorni, portarla cioè da sedici a tredici giorni, per avere la disponibilità di 1 milione e 800 mila posti-letto in più all'anno. Il prof. Severino De Logu, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, è dell'opinione che la nostra disponibilità di posti-letto è al di sopra del fabbisogno. Anche la loro distribuzione geografica è abbastanza equilibrata. Per lui il problema è un problema di « qualità ». Devono scomparire gli ospedali « silos », gli ospedali « magazzino ».

L'ospedale è il solo luogo dove la medicina può meglio tenere il passo con il progresso scientifico.

Negli Stati Uniti l'assistenza sanitaria è assicurata solamente ai poveri e ai pensionati. Gli altri devono pagare. L'ospedale è un'industria vera e propria per la « produzione » di gente sana. In America si spendono ogni anno, in cure mediche, 80 bilioni di dollari, di cui 21 bilioni in ricoveri ospedalieri e interventi chirurgici « non indispensabili ». E' il trionfo della tecnologia. Ormai anche le diagnosi sono affidate al calcolatore. Le hanno già dato un nome: telemedicina.

I « biocrati » — dei quali *Di fronte alla medicina* si occupa nella terza puntata — sono i ricercatori. Grazie alle moderne tecniche di cui dispongono promettono che l'uomo di domani sarà più sano, vivrà più a lungo. Ma per far questo hanno bisogno di sperimentare. E perché la sperimentazione abbia successo, nella sua fase ultima dev'essere condotta sull'uomo. E' lecito? Il problema si fa politico. Chi decide le ricerche da portare avanti? Con quali strumenti? In quali condizioni? E qui si inserisce la polemica, abbastanza violenta anche, sui trapianti. Ma non tutti i trapianti sono chiamati in causa. La scienza è divisa, come lo è sulla eutanasia, che da più parti si vorrebbe legittimare e che, come ha ammesso l'olandese prof. Brakman, di fatto si pratica nel suo come in altri ospedali. Il caso di Karen Quinlan

→

Telefunken: i padroni del colore perchè PAL è nato in Telefunken.

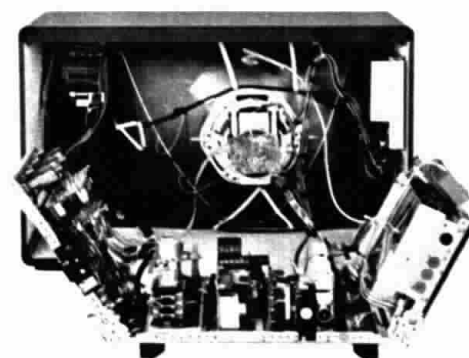
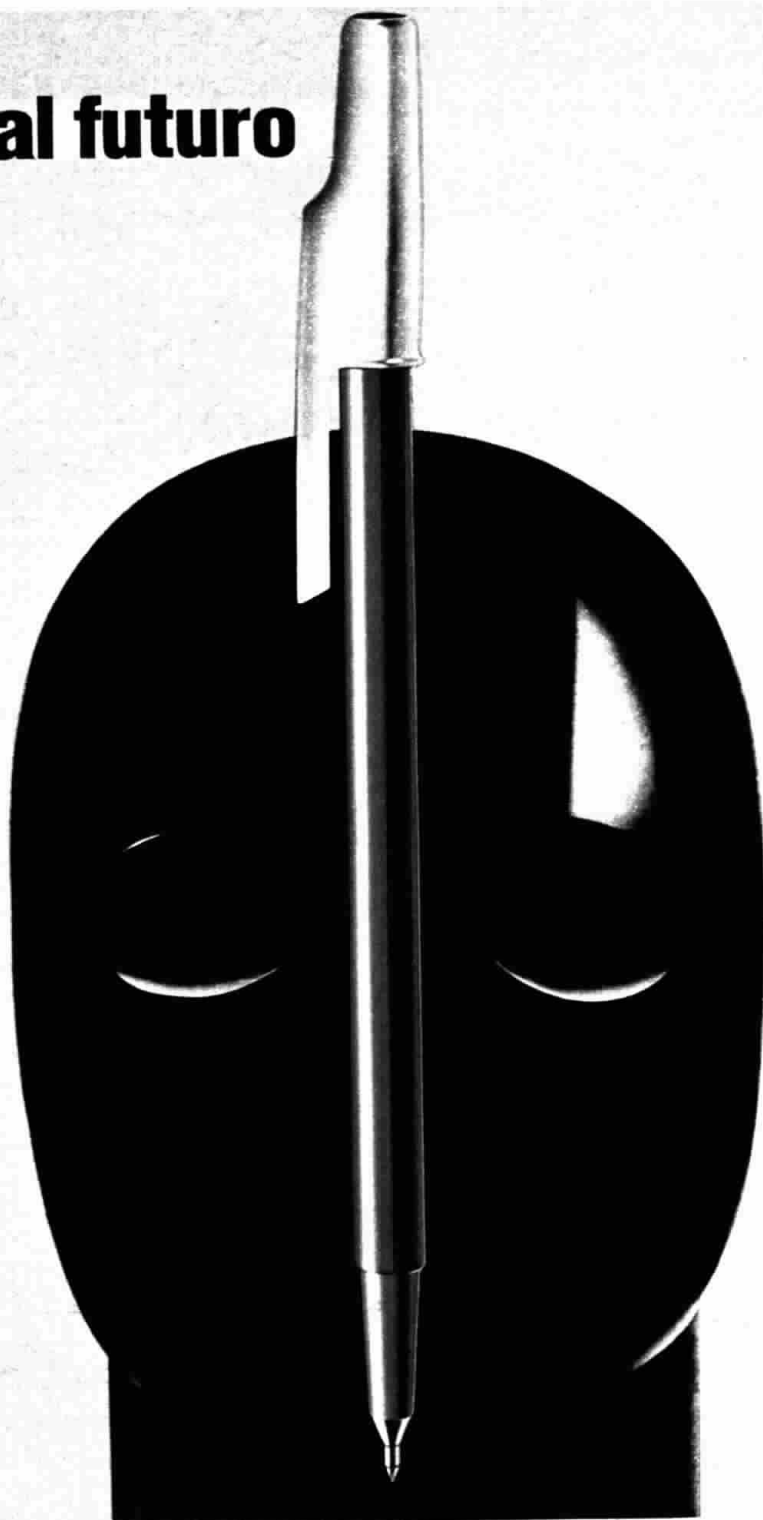
Sì, il sistema di televisione a colori PAL, adottato anche in Italia, è nato in Telefunken.

E i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: PALcolor, i televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

I televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offrire la tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.

E poi, la garanzia: ogni televisore PALcolor viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare; ma per capire meglio tutti i vantaggi di PALcolor, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken. E state a vedere.

Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.

Telaio modulare PAL color Telefunken

nel New Jersey, non sarebbe più problematico, dunque. (Su questo ed altri problemi vedere l'intervista al professor Corrado Manni pubblicata a pagina 80).

Altro discorso: se anche la tecnica dei trapianti venisse perfezionata e fossero superati tutti i problemi legati al fenomeno del rigetto, quanti potrebbero beneficiarne? Per esempio: il prof. White, neurochirurgo a Cleveland, è riuscito a trapiantare la testa da una scimmia a un'altra. Ricerche come queste sono utili all'umanità? A parere di White sì, perché hanno reso possibile l'interruzione della circolazione sanguigna nel cervello dai pochi minuti di prima a circa un'ora con il sistema del raffreddamento.

White dice che il trapianto della testa da uomo a uomo sarà possibile di qui a cento anni, una volta superate « alcune » difficoltà, non soltanto di ordine scientifico.

Nel 1974 gli Stati Uniti hanno speso 2684 milioni di dollari, pari a circa 1879 miliardi di lire italiane, nella ricerca. Altri 9685 milioni di dollari sono stati spesi per la messa a punto di nuovi farmaci. L'opinione pubblica americana vuol sapere l'uso che si fa di questa ricerca. Perché il meccanismo è questo: lo Stato finanzia gli ospedali in proporzione all'entità delle ricerche e delle pubblicazioni dei ricercatori. Più ricerche si fanno, più consistenti sono le sovvenzioni. Chi si avvantaggia di quest'immenso sforzo finanziario? « I ricercatori », dicono alcuni. « Io penso », ha detto per esempio il senatore Ted Kennedy, « che i benefici realizzati con le ricerche non sono forse a disposizione di tutta la popolazione americana quanto vorrei. Devono arrivare nelle mani di tutti ». Il rischio è perdere di vista l'obiettivo primario per cui lo Stato paga: la salute del cittadino.

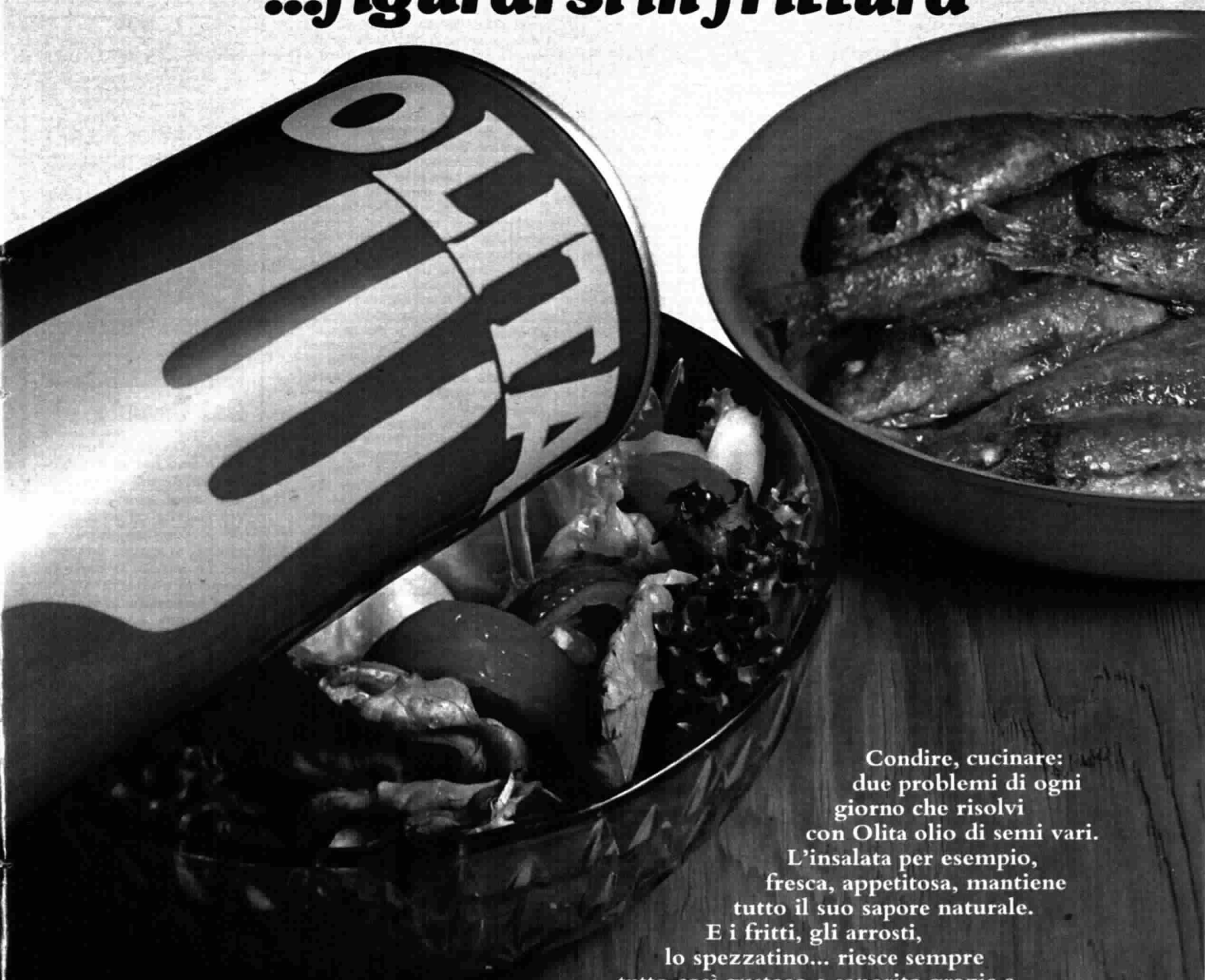
« Di qui », dicono Marisa Malfatti e Riccardo Tortora, « la necessità di un intervento dei cittadini per dare orientamenti diversi alla scienza e controllarne le applicazioni ». Oggi non è più possibile una medicina diversa da quella sociale, che è poi uno degli argomenti della quarta ed ultima puntata della trasmissione. « Quando noi parliamo di contraddizioni della medicina ci riferiamo al mondo intero, ma principalmente agli Stati Uniti dove la ricerca è all'avanguardia, mentre il livello della salute è bassissimo, almeno quanto da noi, che pure non disponiamo dell'apparato scientifico e finanziario di quel Paese ». La verità è — come ha detto la dottoressa Mac Singer agli autori del programma — che il rapporto tra ricercatore e ricerca è lo stesso che il poeta stabilisce con la poesia. « Ma è tutt'altro che poesia », dice Marisa Malfatti, « il fatto che certi esperimenti di psicochirurgia vengano condotti sull'uomo per modificarne il comportamento ». Ed è vero, verissimo, che in America questi esperimenti si fanno in alcune prigioni appositamente attrezzate. I « soggetti » sono volontari. Ma si può dire « libera » una scelta quando è sollecitata dalla promessa di una riduzione della pena o di un migliore trattamento? « Siamo all'*Arancia meccanica* », dice Tortora. « Alla manipolazione dell'uomo, alla sua " ricostruzione ". Si vorrebbe fare di un cittadino " cattivo " un individuo " modello ", intervenendo sul suo cervello. Si può arrivare al nazismo ».

La medicina preventiva è giudicata un costo passivo, comunque non immediatamente remunerativo. Passivo per chi? « Per le industrie farmaceutiche », rispondono Tortora e Malfatti, « le quali, non a caso, sono tra i maggiori finanziatori della ricerca in ogni parte del mondo. Il costo sarebbe sicuramente attivo per la società, se non immediatamente, nei tempi lunghi. Ma, impedendo all'individuo di ammalarsi, lo si metterebbe anche nella condizione di " consumare " meno medicine, di avere meno bisogno del medico e, altro aspetto non meno trascurabile, di farsi ricoverare meno volte per meno tempo nelle cliniche private ».

« Abbiamo affrontato gli aspetti più pressanti e attuali della medicina oggi », dicono ancora Marisa Malfatti e Riccardo Tortora, « ma il nostro tuttavia non è stato, né voleva essere un programma scientifico. Abbiamo cercato di mettere maggiormente in evidenza gli aspetti politici, morali e sociali della medicina. Ci auguriamo che il pubblico lo abbia " letto " in questa chiave ».

Giuseppe Bocconetti

Di fronte alla medicina *va in onda giovedì 22 aprile alle ore 22,05 sulla Rete 2 televisiva.*

Olita: così buono sull'insalata...
...figurarsi in frittura

olita olio di semi vari
rispetta il "sapore autentico" dei cibi

IX|C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Museruola per il rock

« Diventa ogni giorno più difficile: se andiamo avanti così finiranno per chiederci anche il certificato medico e la pagella di scuola prima di farci organizzare un concerto ». Più o meno con queste parole il mondo della pop-music inglese e soprattutto i suoi maggiori impresari hanno accolto la proposta delle autorità britanniche per una nuova regolamentazione degli spettacoli rock, regolamentazione che se sarà ufficialmente varata metterà senza dubbio in crisi la maggior parte degli operatori del settore. Il più importante organismo comunale londinese, il Greater London Council, ha preparato nei mesi scorsi un lungo studio e una complicata relazione sull'argomento: intitolato *A code of practice for pop concerts*, il documento è frutto dell'opera di una commissione istituita l'anno scorso e prevede una serie di norme alle quali nessun organizzatore di spettacoli e concerti rock e pop potrà sottrarsi, pena il rifiuto del permesso di effettuare lo spettacolo stesso.

I due punti chiave della relazione, che poi è una vera e propria proposta di legge da ratificare in sede amministrativa, riguardano il « controllo del pubblico » e il « livello di rumore »: come dire che chiunque vorrà dare un concerto dovrà garantire il rispetto di norme ben precise, stabilite dal regolamento in base a diversi parametri. Per quanto riguarda gli spettacoli destinati al pubblico più giovane, cioè quello di età inferiore ai 16 anni, la nuova legge per esempio prevede che « la folla venga divisa, con transenne e barriere, in sezioni controllabili dal personale di servizio » e stabilisce che gli addetti alla sorveglianza siano uno per ogni 30 spettatori. « Sarebbe il modo migliore per mandarci in rovina », dice Harvey Goldsmith, uno dei più attivi organizzatori di concerti inglesi. « Mettiamo il caso di uno spettacolo per 30 mila persone: occorrerebbero mille inservienti, per pagarli ci toccherebbe aumentare enormemente il prezzo dei biglietti e i ragazzi non verrebbero più al concerto. Praticamente la nuova legge ci legherebbe le mani e ci costringerebbe a cambiare attività ». Secondo Goldsmith, poi, questo non sarebbe che un primo passo delle autorità, le quali vorrebbero arrivare a regolare gli spettacoli pop né più né meno come quelli cinematografici o teatrali, con licenze speciali e così via.

« Io non voglio combattere le autorità », dice Goldsmith, « ma voglio soltanto raggiungere un accordo ragionevole. Non si può buttare fuori una legge praticamente inapplicabile. Sono convinto anch'io della necessità di regole che garantiscano la sicurezza del pubblico, ma c'è un limite a tutto ». Il problema della sicurezza è saltato fuori con particolare evidenza alla fine del 1974, quando durante un concerto di David Cassidy allo White City Studium di Whitsun una ragazza, Bernadette Whelan, morì calpestata dalla folla che aveva invaso il palcoscenico facendolo crollare. Da allora la commissione comunale londinese ha studiato la situazione. « Noi non vogliamo togliere ai ragazzi », dice John Branagan, vice-presidente della commissione, « il gusto di ascoltare i concerti pop in piena libertà. Ma non possiamo neanche assumerci la responsabilità di incidenti come quello di Whitsun. Io e gli altri membri del gruppo abbiamo frequentato per un anno i concerti e i festival pop ed è solo sulla base delle esperienze fatte che abbiamo steso la nostra relazione ».

Il progetto di legge prevede un sorvegliante per ogni 100 spettatori nei concerti all'aperto e uno ogni 250 per luoghi già divisi in gradinate o terrazze, come gli stadi e gli impianti sportivi. I sorveglianti dovranno essere « specializzati », cioè reduci da un addestramento particolare, insomma « diplomati ». « A parte il fatto che non esiste personale diplomato nel nostro mestiere », dice un altro grosso organizzatore, Mel Bush, « c'è da tener presente che quello che conta di più è l'esperienza. A che servirebbe insegnare a tavolino a qualche centinaio di persone come "controllare" il pubblico quando l'unico sistema per imparare è l'esperienza dal vivo? Ma in fondo la nuova legge non dice niente di nuovo: sono anni e anni ormai che le autorità ci dicono quello che dobbiamo e non dobbiamo fare, e se noi ci comportiamo in modo diverso i concerti vengono proibiti. Il vero problema è quello di trattare con gente che abbia un'esperienza nel mondo della musica pop. Noi ci siamo dentro da anni, ma quando facciamo proposte concrete ci rispondono sempre e soltanto no ».

Quanto al « livello di rumore », anche qui la faccenda è poco incoraggiante: le norme prevedono che dalle 20 alle 7 del mattino « non si possa produrre nessun rumore udibile »: come dire che i concerti dovranno finire alle 20 appunto, mentre per i pop-festival all'aperto è previsto un prolungamento dell'orario fino alle 23. « Certo, non bisogna disturbare il prossimo », dice Goldsmith. « Ma perché per le partite di calcio, dove la gente fa un sacco di rumore, non c'è orario e per il rock sì? ». « L'unica cosa che adesso ci serve », dice Bush, « è un organismo che ci permetta di controbattere questa stupida idea, di discutere da pari a pari con il Greater London Council. Per ora ci consentono di dire la nostra soltanto quando si tratta di pagare le tasse per le licenze ».

Renzo Arbore

I|D.N.H.

Gli universitari della musica «nera»

Con « City Life », terzo long-playing della loro folgorante carriera, i Blackbyrds stanno tentando di affermare nel mondo un particolare tipo di « soul », che nasce dai loro studi approfonditi della musica popolare nera americana. Il complesso è infatti formato da cinque studenti della Howard University che dividono il loro tempo fra lo studio ed i concerti, un lavoro che li tiene in costante contatto con i personaggi-chiave del mondo del jazz e del rock, di cui costituiscono in questo momento personaggi di punta

I|D.N.H.

Dal Canada

André Gagnon è un nome nuovo nel campo delle esecuzioni orchestrali che oggi sono sempre più seguite da un pubblico in continua attesa di novità. Gagnon, canadese, ha iniziato la carriera come direttore di orchestre sinfoniche classiche ed è poi passato alla composizione e alla direzione di brani di musica leggera. In questi giorni è apparso in Italia il suo primo 45 giri con due pezzi di « assaggio », in cui antico e nuovo, ritmo e melodia trovano un giusto ed originale equilibrio

pop, rock, folk

RICERCA A NAPOLI

Pochissimi i sopravvissuti di quello che fu il defunto « pop italiano », infelice anche nell'etichetta. Qui non si tratta di un sopravvissuto ma di una « nuova stella », anche se gli appassionati del rock nostrano conoscono benissimo il suo nome: Toni Esposito. « Processione sul mare » è il titolo del nuovo long-playing di Toni, un preparatissimo percussionista napoletano, esponente fondamentale di quello che è stato scherzosamente (ma non tanto) etichettato come « Neapolitan power », il « potere napoletano », inteso come risveglio di una nuova Napoli musicale. « Processione sul mare » è molto di più di un disco di rock: in una chiave quasi jazzistica i cinque musicisti che accompagnano Esposito (più un giornalista improvvisatosi « venditore di strada » in un brano intitolato *L'alba nei quartieri*) fanno una musica composita che è a volte orientaleggiante (e come non potrebbe esserlo trattandosi di Na-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
3) **S.O.S.** - Abba (Dig-It)
4) **Fly Robin fly** - Silver Convention (Durium)
5) **Come due bambini** - La bottega dell'arte (EMI)
6) **Come pioveva** - Beans (CGD)
7) **Un angelo** - Santo California (YEP)
8) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 9 aprile 1976)

Stati Uniti

1) **Disco lady** - Johnny Taylor (Columbia)
2) **Dream weaver** - Gary Wright (Warner Bros)
3) **Lonely night** - Captain and Tennille (A&M)
4) **Let you love filow** - Dellany Brothers (W.B.)
5) **Sweet thing** - Rufus featuring Chaka khan (ABC)
6) **Right back where we started** - Maxime Mightingale (United)
7) **Dream on** - Aerosmith (Columbia)
8) **December '63** - Four Seasons (WEA)
9) **Money honey** - Bog City Rollers
10) **Golden yars** - Davie Bowie (RCA)

Inghilterra

1) **Save your kisses for me** - Brotherhood of man (Pye)
2) **You see the trouble with me** - Barry White (Century)
3) **Love really hurts without you** - Billy Ocean (GTO)
4) **Music** - Johnn Mites (Decca)
5) **Yesterday** - The Beatles (Parlophon)
6) **I love to love** - Tina Charles (CBS)
7) **I wanna stay with you** - Gallagher e Lyle (AMS)
8) **People like you people like me** - Glitter Band (Bell)
9) **Falling apart at the season** - Marmalade (Target)
10) **You don't have to say you love me** - Gujs'n' Dolls (Magnet)

Francia

1) **Requiem pour un fou** - Johnny Hallyday (Philips)
2) **Michèle** - Gérard Lenorman (CBS)
3) **Le bougalou du loup garou** - Carlos (GT)
4) **Julia** - Rubettes (Polydor)
5) **Sorrow** - Nort Shuman (Pathé)
6) **Hafanana** - Afric Simone (Barclay)
7) **Malheur à celui qui blesse un enfant** - Enrico Magias (Philips)
8) **Qu'est ce qui fait pleurer les bloudes** - Sylvie Vartan (RCA)
9) **Kiss me, kiss your baby** - Brotherhood of man (Pye)
10) **Condy** - C. Jecome (AZ)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
2) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
3) **Desiré** - Bob Dylan (CBS)
4) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
5) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
6) **Let the music play** - Barry White (Philips)
7) **Amigos** - Santana (CBS)
8) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
9) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
10) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)

Stati Uniti

1) **Their greatest hits 1971-1975** - Eagles (Asylum)
2) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
3) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
4) **Run with the pack** - Bad Company (Swan Song)
5) **Station to station** - David Bowie (RCA)
6) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
7) **Gratitude** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
8) **History — America's great-est hits** (Warner Bros.)
9) **Fleetwood mac** (Warner Bros.)
10) **Thoroughbred** - Carole King (Ode)

Inghilterra

1) **The very best of Slim Whitman** (United Artists)
2) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
3) **Carnival** - Manuel and the Music of the Mountains (Studio Two)
4) **The best of Roy Orbison** (Arcade)
5) **The best of Helen Reddy** (Capitol)
6) **A trick of the tail** - Genesis (Charisma)
7) **Run with the pack** - Bad Company (Island)
8) **Their greatest hits 1971-1975** - Eagles (Asylum)
9) **How dare you** - 10cc (Mercury)
10) **A night at the opera** - Queen (EMI)

Radio Montecarlo

1) **Blue for you** - Status Quo (Phonogram)
2) **La batteria, il contrabbasso ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
3) **Tanto** - Patty Pravo (RCA)
4) **Shake some action** - Flamin' Groovies (Phonogram)
5) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
6) **Coney island baby** - Lou Reed (RCA)
7) **A night at the opera** - Queen (EMI)
8) **Wings at the speed of sound** - Paul McCartney and Wings (EMI)
9) **The hissing of summer laws** - Joni Mitchell (Asylum)
10) **A trick of the tail** - Genesis (Charisma)

poli), a volte ricca di echi del folclore e dei « suoni » locali (sono debitamente registrate anche autentiche voci di bancarellari). Si tratta di una musica di impegno e di ricerca, una delle poche valide nel deludente panorama italiano. « Numero Uno », numero 55686.

STILLS DAL VIVO

S.C.N.Y. era una sigla molto famosa qualche anno fa dietro la quale si nascondevano Stephen Stills, Crosby, Graham Nash e Neil Young. I quattro (che comunque continuano a frequentarsi) continuano a produrre dischi « in proprio », casomai alternandoli abilmente sul mercato. Ed ecco che viene pubblicato « Stephen Stills Live », un album registrato nell'ottobre del '75 e che contiene una buona selezione del repertorio del cantante-autore (nonché chitarrista) composta fino a quel periodo. Accompagnano Stills, cinque buoni musicisti tra cui il bassista e cantante Kenny Paasarelli. Buone le performances di Stills, a metà tra la sua vera e vecchia personalità e le « reminiscenze » del non dimenticato Joe Cocker; buono il « traditional » intitolato *Crossroads* ed il delicatissimo *Everybody's tallkin' to me* di Fred Neil. « Atlantic » numero 50214.

DURO, BELLO E BUONO

« Head On », è il titolo del nuovo album del gruppo americano Bachman-Turner Overdrive. Si tratta di un buon quartetto guidato dall'ex leader dei Guess Who (quelli di *American woman*) Randy Bachman, e che vede C. F. Turner al basso (e vocalist egli stesso), Blair Thornton alla chitarra e Rob Bachman alla batteria e percussioni, più gli insospettabili Little Richard al piano (si proprio lui, il dominatore del rock & roll degli anni Cinquanta) e Barry Keane alle conghe. Qui si tratta di rock bello e buono, anche se di rock moderno e molto « duro » facilmente ricollegabile a quello di famosi gruppi come i Deep Purple, i Black Sabbath e altre formazioni consimili della fine degli anni Sessanta-inizio Settanta. Un disco che piacerà agli appassionati del genere quasi esclusivamente ma forse anche tanto. « Mercury » numero 6338647, della « Phonogram ».

LE RADICI DEL BLUES

Memphis Slim è noto agli appassionati di jazz da qualche lustro, per essere uno dei pochi superstiti dei vecchi cantanti di blues delle origini, erede dei vari Big Bill Broonzy. Ora, come tutti sanno, il blues è guardato con particolare attenzione dalla generazione più giovane, dopo la sua riscoperta da parte degli inglesi, di qualche anno fa. Con interesse, quindi, sarà probabilmente accettato « Memphis Slim. Blues & Songs ». Si tratta di un'ottima raccolta per la quale mancano solo i dati sull'epoca della registrazione; per il resto, invece, l'album è corredato sia dai testi originali che dalla traduzione nella nostra lingua. I versi e le musiche sono di Peter Chatman e, tranne poche eccezioni come certa *Amore a Pigalle*, i temi sono quelli classici del lavoro duro, della solitudine, dell'amore perduto, della razza. Una musica cruda, genuina; un buon documento. « I Dischi dello Zodiaco », numero 8254, distribuzione « Vedette ».

r. a.

dischi leggeri

MACARIO TELEVISIVO

Il genuino successo ottenuto da *Macario uno e due* in televisione ha consigliato la pubblicazione di un disco in cui lo stesso attore, collegando i singoli pezzi con una chiacchierata alla buona, ripropone le canzoni presentate sul piccolo schermo, una breve antologia dei tempi della « rivista ». Il 33 giri (30 cm.) è pubblicato dalla RCA.

NUOVA LORETTA

Mina continua ad essere l'ossessiva presenza dietro le esercitazioni vocali di Loretta Goggi, ma bisogna ammettere che in *Dal primo momento che ti ho visto*, lo spettacolo TV del sabato sera, la giovane soubrette dimostra di aver già compiuto molti passi in avanti. Il vantaggio risulta evidente anche nel 45 giri della « CBS » in cui sono registrate le canzoni *Notte matta* e *Pupo pupazzo*.

LA NAPOLI DI BONGUSTO

Mentre il cantante « doce, doce » sta portando in America la canzone italiana, la « Ri.Fi » gli rende omaggio con un long-playing che è un'antologia della canzone napoletana vista attraverso la particolare ottica del cantante molisano. In « Napoli alla mia maniera », ci sono brani come *Voce 'e notte*, come *Spingole francese*, come *I' te vurria vasà* che sono delle vere specialità di Bongusto.

ZENOBI E LA LUNA

« Chiari di luna » è il secondo disco di Renzo Zenobi, un cantautore che si vorrebbe far passare per un emulo di Venditti o di De Gregori (con il quale ha iniziato una tournée in questi giorni attraverso l'Italia) ma che in realtà non ha nulla a che spartire con loro. Legato ad un mondo di sensazioni intime e di personalissime immagini, Zenobi è un romantico melodico che si sforza di usare il linguaggio dei cantautori d'oggi senza troppa convinzione e che riesce a renderci partecipi delle sue emozioni soltanto quando si libera dalle formule di cui è prigioniero. Anche l'ambiguità dei testi è più apparente che reale mentre i temi musicali originali ed incisivi, meriterebbero una più ampia elaborazione. Il 33 giri (30 cm.) è inciso dalla « RCA ».

jazz

IL CESELLATORE

Lee Konitz non ha mai avuto in America lo stesso calore di critica e di pubblico che lo ha circondato in Europa. E ciò è abbastanza logico se si pensa alle caratteristiche di questo alto-sassofonista che, dopo aver contribuito in modo determinante alla rivoluzione bop degli anni '40, non è mai sceso a compromessi, mantenendosi fedele ad un'altissima concezione del jazz. « The Lee Konitz duets » (33 giri, 30 cm. « Milestone » distr. « Cetra ») rappresenta un momento particolarmente felice della sua carriera quando, nel 1967, seguendo gli incoraggiamenti del trombonista Marshall Brown, si cimentò in una serie di duetti con vari artisti, fra i quali, oltre allo stesso Brown, Joe Henderson, Elvin Jones, Karl Berger, Eddie Gomez, Dick Katz, Jim Hall, Richie Kamuca e Ray Nance. Ne è uscito un disco storico di non facile ascolto, ma di nobile fattura.

B. G. Lingua

Sofficini Findus, il piatto

Per chi ha fame di "nuovo", un vero, gustoso secondo. Tutto ingredienti genuini, in quattro gusti diversi.

(...e cosí conveniente)

che libera dall'abitudine.
FINDUS
così, solo

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La cassa

«Sono avvocato non più funzionante, settantatreenne, e le scrivo in relazione alle cattive condizioni in cui notoriamente si trova la cassa nazionale di previdenza ed assistenza. Non vi sono soldi per noi. Tuttavia leggo in una rivista giuridica, alla quale sono abbonato, una proposta che mi sembra sensata. Per rifornire adeguatamente la cassa basterebbe ridurre di tre unità i ministri ed i sottosegretari, oppure ridurre di dieci il numero dei deputati e senatori...» (Lettera anonima).

Dal fatto che la sua lettera è rigorosamente anonima deduco che lei non supera le remore di timidezza che mi invita a superare. Comunque non ho difficoltà a dire il mio parere. In linea di principio, come molti concittadini, ritengo che il numero dei ministri e sottosegretari (con relativi equipaggi di segretari e via dicendo) sia esagerato. Non ho difficoltà a dire che, forse, anche il numero dei parlamentari è troppo alto e potrebbe essere ridotto. Dove non la seguo è nel ritenere che queste riduzioni dovrebbero essere operate a vantaggio della cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli avvocati o a vantaggio di qualunque altra specifica cassa.

Guai se ragionassimo in questo modo. Incominceremmo, per esempio, a togliere di mezzo dieci parlamentari per sovvenire ai bisogni della cassa degli avvocati; poi ne toglieremmo altri dieci per andare incontro alle esigenze di un altro ente assistenziale; indi ne metteremmo fuori altri quindici o venti per altre ragioni consimili; e, così diminuendo, potremmo arrivare anche alla riduzione a zero componenti. Il benessere di una ventina o trentina di benemeriti enti assistenziali sarebbe assicurato, ma temo che la democrazia andrebbe a farsi benedire.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pre-pensione

«Cosa si fa, agli effetti previdenziali e pensionistici, a favore dei lavoratori licenziati per "crisi" dell'azienda?» (Mauro Bentivoglio - Brescia).

Intanto, per i lavoratori anziani occupati (e disoccupati) nei settori «in crisi» qualcosa già si fa da alcuni anni. Riveste una notevole importanza l'assegno che riguarda, appunto, i lavoratori di età superiore ai 57 anni e le lavoratrici di età superiore ai 52 anni. Essi possono fruire di una particolare provvidenza che potremmo definire una pre-pensione.

Tale provvedimento non riguarda i lavoratori licenziati da imprese industriali «edili», per i quali sono previste altre forme di tutela in caso di disoccupazione. L'assegno in questione spetta invece ai lavoratori (che hanno cioè compiuto l'età predetta) licenziati da imprese industriali, i quali possono far valere almeno 15 anni di contribuzione (il requisito corrisponde a quello richiesto per la pensione di vecchiaia). L'assegno viene calcolato come una pensione, non nella forma retributiva, bensì in quella contributiva (in base, quindi, ai contributi versati e non alle ultime retribuzioni percepite) e non può comunque essere inferiore all'importo minimo che la legge riconosce ai pensionati di età inferiore ai 65 anni. L'assegno, che dà diritto all'assistenza di malattia, non è cumulabile con la retribuzione; perciò, se il titolare si rioccupa, esso viene soppresso.

Inoltre, poiché l'assegno viene scelto in alternativa alla indennità di disoccupazione spettante, per lo stesso motivo, all'interessato, questi deve allegare alla domanda una dichiarazione di opzione, da compilarsi sull'apposito modulo. Occorre fare attenzione, dato che la scelta è irrevocabile. La durata dell'assegno è stabilita, ovviamente, fino al compimento dell'età pensionabile (al verificarsi del quale l'assegno in parola si trasforma in pensione vera e propria). L'importanza di questa prestazione è comunque notevole ove si consideri che, spesso, i lavoratori anziani sono i più colpiti dai provvedimenti di licenziamento.

Giacomo de Jorio

segue a pag. 126

Ballantine's
Very Fine Scotch Whisky
BOTTLED IN SCOTLAND
Ballantine's
ESTABLISHED 1827
BY APPOINTMENT TO
THE LATE QUEEN VICTORIA
THE LATE KING EDWARD VII
FINEST
SCOTCH WHISKY
BLENDED & BOTTLED BY
George Ballantine & Son, Limited
Distillers—Dumbarton, Scotland
PRODUCE OF SCOTLAND
La vita
è ancora bella.
E un grande Scotch
ne fa parte.
Ballantine's
Superb Scotch Whisky
Piú conosci lo Scotch, piú apprezzi Ballantine's.
© George Ballantine & Son Limited - 1975
Distribuzione per l'Italia: SPIRIT S.p.A. - Genova

le nostre pratiche

segue da pag. 124

l'esperto tributario

Pensionato statale

« Sono un pensionato dello Stato e dei coltivatori diretti. Dallo Stato percepisco annualmente L. 1.802.532; dai coltivatori diretti L. 186.940· ho un reddito dominicale di un terreno bloccato di L. 217 × 48, L. 15.216; reddito agrario L. 46 × 48, L. 1.160. Totale L. 2.005.848.

Abitiamo un appartamento in fitto bloccato per L. 240.000 annue. In comune con mia moglie abbiamo acquistato recentemente un appartamento fittato ad altri per L. 600 mila annue. Mia moglie gode della pensione di casalinga di L. 336.000 annue.

Dobbiamo presentare la dichiarazione dei redditi il prossimo anno? Può mia moglie perdere il diritto alla pensione sociale, giacché da poco abbiamo acquistato l'appartamento suddetto? » (X. Y. - Trani).

Allo stato della legislazione in vigore dovreste presentare la dichiarazione dei redditi, poiché ne avete di limitati nell'ammontare, ma misti come qualità (fondiari e da reddito fisso). Comunque consulti la nuova legge fiscale approvata dal Senato. Essa comporta una vera e propria ristrutturazione delle aliquote, con notevoli alleggerimenti, sia in termini di aliquote sia in termini di detrazioni fisse, a favore dei redditi minori e in particolare da lavoro subordinato.

La pensione sociale non dovrebbe essere tolta, poiché la relativa legge istitutiva la negava a coloro che erano tassati per ricchezza mobile e complementare; imposte ora abolite e sostituite. Allo stato la legge istitutiva non ha subito variazioni.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 33
I pronostici di GIULIETTA MASINA

Ascoli - Inter	1	x	
Cagliari - Verona	1	x	
Cesena - Lazio	1		
Milan - Como	1		
Napoli - Juventus	1	x	2
Roma - Bologna	x		
Sampdoria - Perugia	1	x	2
Torino - Fiorentina	1		
Catanzaro - Novara	1	x	
Reggiana - Palermo	x		
Sambenedettese - Genoa	x	2	
Lecco - Cremonese	1		
Salernitana - Benevento	x		

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate dell'agnello ecco uno spunto utile.

AGNELLO AL VINO BIANCO (per 4-5 persone) — In 80 gr. di margarina **RAMA** fate rosolare 1 cipolla novella tritata, poi unitevi 1 kg. di agnello tagliato a pezzi e infarinato. Fateli colorire a fuoco moderato, spruzzateli con 1 bicchiere di vino bianco secco e cuoceteli coperti per 15 minuti. Aggiungete 1 mazzetto di prezzemolo tritato, la scorza di un limone in un pezzo solo, sale e pepe. Lasciate cuocere la carne per circa un'ora a fuoco basso, mescolando ogni tanto ed aggiungendo, se occorre, qualche cucchiaio di acqua. Prima di servire l'agnello togliete la scorza di limone.

Alla signora Lionetti di S. Ferdinando (Foggia) che chiede una ricetta di un dolce... rispondiamo così:

TORTA MORESCA — In una terrina mescolate insieme 2 uova intere, 100 gr. di zucchero, 100 gr. di amaretti e 100 gr. di pan di Spagna sbriciolati, 50 gr. di cacao amaro, 50 gr. di cacao dolce, 100 gr. di uvetta ammollata, asciugata e infarinata, 25 gr. di cedro tagliato a filettini e 25 gr. di pinoli. Aggiungete 50 gr. di margarina **RAMA** tenuta a temperatura ambiente e 3/4 di litro circa di latte. Mescolate bene, poi versate il composto in una tortiera o pirofila unta larga cm. 26 e alta cm. 5 e mettete in forno moderato per circa un'ora e mezzo. Togliete il dolce dal forno, lasciatelo raffreddare, poi sformatelo oppure servitelo nel recipiente di cottura.

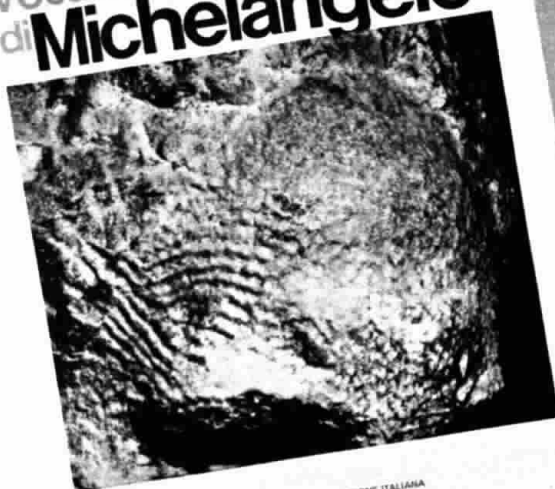
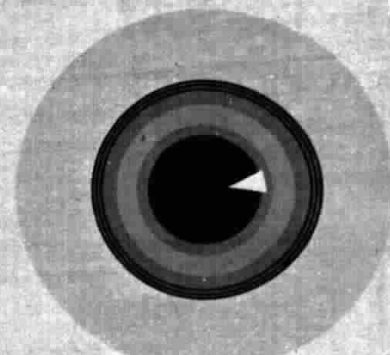
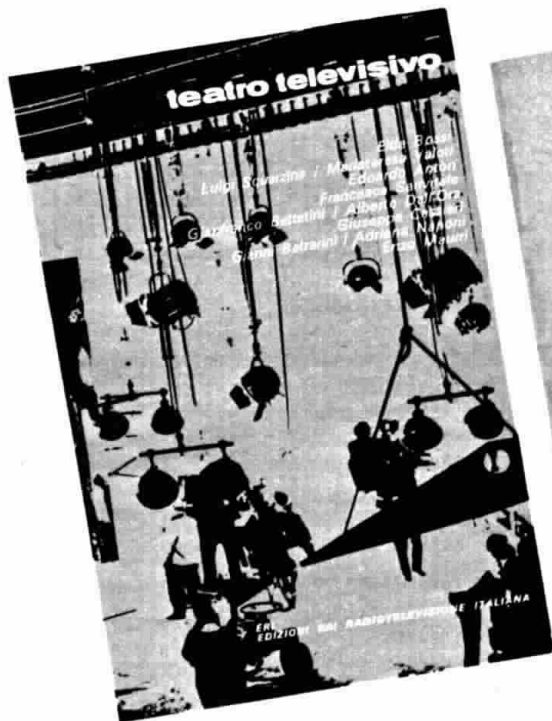
La lettera della signora Crini di S. Lazzaro di Savena (Bologna) mi chiede come fare la minestra Imperiale...: eccola accontentata...

MINESTRA IMPERIALE (per 4 persone) — In un tegame fate sciogliere 80 gr. di margarina **MAYA**, toglietene 2 cucchiai e mescolateli in una terrina con 4 cucchiai di semolino, 4 di parmigiano grattugiato, 2-3 uova intere, sale e noce moscata. Rimettete sul fuoco il tegame con la rimanente **MAYA** sciolta, fatela rosolare, versatevi l'impasto di semolino che lascerete cuocere dalle due parti come una comune frittata. Quando sarà freddo tagliatelo a dadini. Versate questi in un litro e 1/4 di brodo bollente e lasciateli cuocere per 8-10 minuti.

La signora Di Liberto Giuseppa di Villa Ciambra (Palermo) vuole la ricetta delle uova sode ripiene di salmone (per 4 persone).

Fate rassodare 6 uova, sgusciatele e tagliatele a metà nel senso della lunghezza. Togliete delicatamente i tuorli, schiacciateli e mescolateli con del salmone in scatola, sgocciolato e sminuzzato, cipolline, capperi e prezzemolo tritati e con qualche cucchiaio di maionese **CALVE'**. Distribuite il ripieno nei bianchi d'uova e serviteli su foglie di insalata dopo averli tenuti al fresco.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso. L'abbonamento semestrale che non dà diritto al volume è di lire 7000.

qui il tecnico

Prestazione migliore

« Posseggo un complesso stereofonico così composto: piatto Lenco L 78; amplificatore integrato Pioneer SA 7500; due casse acustiche AR 7; testina Ortofon VMS 20 E. Volendo acquistare un Tuner, di prezzo non eccessivo, mi ero orientato a non spendere meno di 125 mila lire; a quanto pare esiste un Lenco Telemar TL IV poco costoso e di eccellenti prestazioni: cosa mi può consigliare? Per la piastra di registrazione vorrei acquistare il modello più piccolo della National Panasonic, può essere una scelta adatta per il mio impianto stereo? » (Giulio Gamberonci - Terranuova Bracciolini, Arezzo).

Il suo impianto potrebbe avere una migliore prestazione con casse di caratteristiche più spinte come le Bose 301 (bass-reflex) o le Altec 893-A Corona (sospensione pneumatica). Un sintonizzatore adatto, come sensibilità, alle sue condizioni di ricezione può essere il TX-500 A della Pioneer. Il registratore a cassette economico, ma di qualità accettabile, e dotato di riavvolgimento a memoria, che lo rende molto pratico, è il RS 263 US della Technics.

Un paio di problemi

« Ho acquistato da alcuni mesi un impianto Hi-Fi stereo, e da allora seguo in particolar modo la sua rubrica. Mi vorrà scusare se farò molte domande, ma sono digiuno di questioni tecniche.

L'impianto è così composto: sintoamplificatore RTV 901 della Grundig; giradischi Lenco L 75 con testina magnetica M 95; piastra di registrazione Akai CS 33 D; diffusori Audiorama 4000 Hi-Fi Grundig e cuffia stereo SE 205 della Pioneer. A quale tipo di musica è più adatta la testina M 95? Sono molto soddisfatto della riproduzione di dischi, ma vorrei, per avere un ascolto perfetto, prendere un portatestine di ricambio con testina adatta per l'ascolto di musica sinfonica senza variare la forza di appoggio in gr., che mi porterebbe a dover fare una regolazione abbastanza complicata ogni volta che dovrei cambiare il portatestine.

Con il sintonizzatore non riesco sempre ad avere un buon ascolto per via dei disturbi dovuti a scariche causate da tram e macchine di passaggio nella via sottostante; siccome nel caseggiato in cui abito è proibito sistemare antenne esterne, avrei pensato di ripiegare sulla filodiffusione. Con l'RTV 901 è possibile allacciarsi? E se sì, quali adattamenti tecnici bisogna usare? » (Luigi Garrone - Torino).

Dalla sua abitazione l'ascolto delle stazioni a modulazione di frequenza di Torino-Eremo dovrebbe essere ottimo, se fosse possibile utilizzare una antenna esterna, installata sul tetto dell'edificio e munita di discesa schermata: tale soluzione non ci sembra impossibile dato che è consentita dalle norme vigenti in materia. Comunque se non avesse altra alternativa che allacciare il suo impianto alla filodiffusione, tenga presente che, poiché i programmi vengono distribuiti su frequenze portanti che cadono nella gamma delle onde lunghe, il suo sintoamplificatore potrà essere direttamente collegato (dalla presa d'antenna OL - OM - OC) alla presa della filodiffusione. Così l'ascolto dei programmi FD avverrà commutando l'apparato sulla gamma OL e cercando il canale desiderato con la manopola per la ricerca delle stazioni.

Tuttavia questa soluzione deve essere considerata un ripiego, perché non adeguata per ottenere un ascolto ad alta fedeltà: infatti la sezione OL del sintonizzatore ha una selettività dimensionata per l'ascolto delle stazioni radiofoniche la cui banda passante è dell'ordine dei 10 kHz e pertanto sopprime al programma FD demodulato buona parte delle alte frequenze. Con un demodulatore FD appositamente progettato per la FD si ottengono invece segnali di ottima qualità, con una banda passante fino a 15 kHz ed esenti da distorsioni. Inoltre con un demodulatore FD provvisto di decodificatore stereo si possono ricevere i programmi stereofonici pomeridiani e serali. Le consigliamo l'acquisto di un sintonizzatore Philips RB 534 o SIT-SIEMENS ELA 4318: tali apparati danno una uscita più che sufficiente per pilotare la sezione amplificatrice del suo RTV 901.

Passando alla testina, le suggeriamo di sceglierne una ad alta cedevolezza e puntina ellittica come la Shure V 15 Tipo III o la Pickering XV-15/750 E. Per queste testine consigliamo di regolare la forza di appoggio su circa 1 grammo. Questa regolazione, a mezzo del contrappeso del braccio, è semplice: legga le istruzioni del giradischi.

Enzo Castelli

il naturalista

Testimonianza contro la caccia

« Sono un ragazzo di 17 anni e amo tanto la natura. Leggendo le parole del cacciatore che dice che i cacciatori amano i cani rispondo che certi cacciatori (uno su mille) li possono amare, ma generalmente li picchiano ed io ho visto cacciatori che siccome il cane non aveva catturato la preda gli hanno sparato addosso: questo è sadismo o no? Non solo, ma quando i cani sono vecchi li uccidono con una fucilata.

L'anno scorso ho assistito ad una scena spietata: un cacciatore a fine giornata, non avendo catturato nulla, sparò lungo un filo della luce uccidendo ben 40 rondini!

La caccia è dunque desiderio di distruzione e di rapina nei confronti della natura. Noi coltivatori diretti, durante la stagione venatoria, veniamo derubati di frutta, verdure e addirittura, due anni fa, ci rubarano ben 70 galline » (Olmi Gianluigi - Tole).

Pubblichiamo volentieri la lettera spontanea di un giovane lavoratore tratta da gran numero di lettere e testimonianze simili con pesanti commenti sui cacciatori.

Purtroppo in generale nel grosso pubblico, anche dei coltivatori, la caccia viene ancora considerata un nobile passatempo, dimenticandone le caratteristiche consumistiche, distruttive, diseducative.

Ci auguriamo che politici e protezionisti, e tra questi in prima linea il Consiglio Nazionale delle Ricerche, possano far passare la nuova legge quadro con caratteristiche talmente limitative da scoraggiare definitivamente i distruttori della natura, che è di proprietà di tutti gli italiani, e specialmente dei contadini, e non di una sparuta minoranza sorda ad ogni istanza sociale e popolare.

Consigli ad una laureata

« Sono una ragazza di 23 anni, laureata in scienze naturali, che vorrebbe prestare il proprio aiuto per la difesa degli animali. Cosa mi consigliate di fare? » (Gianna Arbus - Cagliari).

Abbiamo detto che il primo atto che deve fare un protezionista è quello di iscriversi ad una associazione per la protezione degli animali (ad es. all'ENPA di Cagliari) e divenirne un socio attivo, cioè un socio che partecipi alla vita dell'associazione nel campo della propaganda, del controllo dei maltrattamenti, dei contatti con le autorità, dei gruppi di studio.

Come laureata in scienze naturali la lettrice può essere di grande aiuto nello studio della situazione locale, nel contatto con insegnanti, nella propaganda nelle scuole in senso organizzativo e divulgativo.

Affetto fra animali

« Ho due bei gatti maschi. Come tutti i loro simili specialmente dopo il pasto della sera, cominciano a leccarsi a lungo non solo individualmente ma anche l'uno con l'altro. Come si può interpretare questo fatto? » (Paris Desideri - Faltognano).

Gli animali in genere vivono in coppia od in branco. L'istinto li spinge ad ogni manifestazione di solidarietà nei confronti dei propri simili conviventi.

Le manifestazioni dei gatti della lettrice sono improntate non solo alla solidarietà, ma anche all'affetto. Fatti similari sono segnalati anche tra animali di specie diversa: cani e gatti, cani e cavalli. Indubbiamente la convivenza porta a manifestazioni istintive di simpatia e di amicizia.

Angelo Boglione

mondonotizie

Teatro italiano alla radio svizzera

Il settimanale *Radio-TV je vois tout* annuncia che nel maggio di quest'anno le trasmissioni teatrali della radio svizzera saranno tutte dedicate a un unico tema: un panorama della letteratura teatrale italiana attraverso i secoli. Un'esperienza analoga è stata fatta con successo qualche tempo fa per il teatro inglese.

TV a colori per 100 milioni

Gli utenti della televisione a colori nel mondo sono oggi circa cento milioni, di cui più di metà (57,7 milioni) sono americani. Il Giappone è al secondo posto con 19,8 milioni, seguito dalla Gran Bretagna (6,8 milioni) e dalla Germania Federale (4,3 milioni). Gli utenti della televisione in bianco e nero sono invece in tutto il mondo circa 274 milioni: nella graduatoria dei dieci Paesi con più televisori in bianco e nero, l'Italia è al quarto posto, dopo Stati Uniti, Unione Sovietica e Germania Federale, seguita da Francia, Gran Bretagna, Brasile, Spagna, Giappone e Canada.

I ragazzi inglesi e la televisione

I giovani dai 15 ai 19 anni sono i telespettatori che in Inghilterra seguono meno la televisione, in media solo 17,3 ore alla settimana. Il gruppo di età più assiduo è invece quello dei bambini dai 5 ai 14 anni, con una media di ascolto per individuo di 24 ore alla settimana.

piante e fiori

Lotta contro gli afidi

« *Vorrei sapere quali sono i danni che provocano gli afidi e come si combattono* » (Adriana S. - Montebelluna).

Gli afidi, che in genere vengono impropriamente chiamati pidocchi o gorgoglioni, attaccano moltissime piante, dalle rose a molti ortaggi, come fagioli, fave, ecc., a piante da frutto, come melo, ciliegio e via dicendo.

Gli afidi causano danni diretti e indiretti, poiché assorbono la linfa delle piante danneggiando in genere i giovani germogli ed emettono un liquido zuccherino, la così detta melata, che favorisce lo sviluppo della fumaggine. Inoltre la melata richiama sulla pianta le formiche.

Gli afidi, che possono avere aspetto e colore diversi, si combattono con vari prodotti, come polisolfuri, oli minerali ed estratto di tabacco.

La semina delle zucche

« *Vorrei sapere in quale epoca vanno seminate le zucche e seguendo quale metodo* » (Giulia P. - Roma).

La semina delle zucche si effettua, a seconda delle zone, da marzo a fine maggio; ovviamente la produzione si sposterà, in funzione dell'epoca di semina, verso la fine inverno. Molti usano seminare le zucche a scaglioni, fra la fine di marzo e quella di maggio in modo da avere zucche per tutto il periodo estivo. La tecnica di semina e di coltivazione è molto semplice.

In un terreno molto ben lavorato in precedenza e concimato con concime chimico ternario si preparano buche del diametro di 50 centimetri e fonde un palmo. Queste buche dovranno essere distanti tra loro sulla fila 1 metro e 1/2 circa e le file distanti circa 1 metro. Sul fondo delle buche coperto da terra si dovrà mettere una palata di concime organico, letame ben maturo.

I semi andranno posti sul fondo della buca interrandoli uno o due centimetri. Se ne metteranno 4 o 5 per buca. Ovviamente la coltivazione delle zucche, oltre a richiedere abbondanti annaffiature, dovrà essere situata in pieno sole. Quando le piantine avranno emesso 2 foglie si effettuerà la cimatura in modo che gettino rami che svilupperanno in direzioni opposte. Oltre alle annaffiature da effettuare o all'alba o al tramonto senza bagnare le foglie si dovranno eliminare le erbe infestanti.

Giorgio Vertunni

dimmi come scrivi

mia scrittura

Cesare — L'insieme della sua grafia dà una sensazione di faciloneria, conseguenza della sua vivacità, una intelligenza aperta a molti interessi, un carattere ombroso e possessivo ed anche, in qualche occasione, testardo. Lei è sensibile all'adulazione, le piace la polemica per l'egocentrico piacere di trovarsi al centro dell'interesse altrui. E' fondamentalmente buono d'animo, anche se piuttosto indifferente alle faccende che non la riguardano direttamente. Possiede un tipo di fantasia che potrebbe diventare anche creativa, ma occorre che lei controlli la sua facilità agli entusiasmi. Ha un carattere indipendente, che non sopporta facilmente legami e imposizioni. E' distratto e non ancora maturo.

un altro responso

Teresa — La prima sensazione che provo dalla sua grafia è quella di un temperamento ambizioso, moderato da una acuta sensibilità e da un pressante bisogno di armonia dentro e attorno a sé. E' una conservatrice, specie dei propri pensieri, ed anche se le piace stare fra la gente lo fa con un certo distacco, dettato a volte da un riserbo spesso eccessivo. Pretende di essere capita, anche se non fa molto per aiutare la comprensione di sé, e sa imporsi con modi gentili ma fermi. E' quella che si definisce una persona responsabile ed è turbata da insoddisfazioni interiori che non manifesta per orgoglio. E' precisa e ordinata, dotata di senso critico, per cui non accetta quei compiti per i quali non si sente abbastanza preparata.

volte le pagine del Radiocorriere

Stefania R. — Lei è arguta e non si lascia sfuggire occasione per puntualizzare, per sottolineare ciò che colpisce il suo senso critico. E' sempre attenta, anche quando scherza, e questa è una prova della sua bella intelligenza polivalente. I suoi interessi sono vari e molteplici e manifesta il suo desiderio di conoscenza in ogni occasione. E' riservata nei modi, fedele nei sentimenti e sa anche essere diplomatica, ma soltanto quando è strettamente necessario. Il suo bisogno di chiarezza le impedisce di essere tortuosa. Nel timore di perdere ciò che ritiene acquisito può diventare possessiva. Ama vivere in ambienti ordinati per sentirsi a proprio agio.

il mio carattere

Tiziana C. — Potrei dirle il giorno di nascita in base alle indicazioni che lei mi ha dato ma questo comporta un piccolo calcolo astrologico che esula da questa rubrica. La sua giovane età giustifica in pieno le molte esitazioni del suo carattere che non è ancora del tutto formato. Si sente una base abbastanza solida che lascia sperare bene per il futuro. Attenzione però a non abbandonarsi troppo fin da ora ad una certa arroganza che non porta mai a buoni frutti e ad una eccessiva sicurezza di sé che conduce inevitabilmente verso piccole delusioni, specie in campo sentimentale. Serviranno comunque a rendere più solido il suo carattere e ad accettare la vita com'è. La diffidenza che attualmente prova nei confronti delle persone che avvicina le potrà essere molto utile se non sarà portata oltre certi limiti.

mio tipo di scrittura che

Claudia '57 B — Non si preoccupi: il fenomeno della grafia che cambia con tanta frequenza cesserà tra pochi anni, quando la sua personalità si sarà definita meglio. E cesserà anche il suo bisogno di adeguarsi a coloro che avvicina per riuscire gradita, come pure la timidezza nell'esprimere le proprie opinioni o nel sostenere le proprie idee. Tendenzialmente romantica, sia molto cauta nelle scelte delle amicizie e dei rapporti sentimentali: è sensibile e può essere ferita da una parola o da un gesto inopportuni. Il suo modo di agire è il frutto di una educazione piuttosto severa che ancora si fa sentire. Ha bisogno di ambienti armoniosi per sentirsi a suo agio ma non ritengo che ci siano in lei doti artistiche sufficienti per tentare una carriera in questo senso. Lo consideri un passatempo gradevole.

del mio carattere ora

Graziella Z. — Fondamentalmente egocentrica lei è interessata alla personalità altrui per poter fare dei confronti dai quali possa risaltare la sua stessa personalità. Ha infatti di sé una opinione piuttosto alta e lo fa sentire nei rapporti con i terzi fin dal momento delle scelte che lei fa basandosi su un tipo di considerazioni che non sempre tengono conto dei valori più autentici degli individui. Possiede un innato buongusto, una pretesa di raffinatezza e si lascia suggestionare dalle persone e dagli ambienti che ritiene superiori. Non mancano le ambizioni e neppure la tenacia per realizzarle, ma per riuscirci dovrà mortificare il suo orgoglio o rinunciare ad alcune. La sua notevole intelligenza avrebbe tratto maggiori vantaggi da un diverso tipo di studi. E' sensibile e non molto generosa.

Maria Gardini

La salute dalle profondità della terra

Le acque di Montecatini provengono da falde sotterranee profonde che risalgono a molti milioni di anni fa. Nel loro cammino si arricchiscono di benefiche proprietà.

Negli ultimi 20 anni sono stati condotti numerosi studi sulla conformazione del bacino idrogeologico di Montecatini; studi che ci hanno permesso di sfogliare come in un libro gli strati della terra: oltre la storia e la preistoria, fino all'era di Adamo, e più indietro ancora prima della comparsa dell'uomo alla epoca dei dinosauri.

E' da questi remotissimi strati geologici e attraverso di essi, che le Acque di Montecatini risalgono alla superficie, caricandosi di sali presenti sulla crosta terrestre fino a 500 milioni di anni fa.

Sulla natura delle acque sono state avanzate suggestive ipotesi: si è parlato di antichissimi depositi marini, di residui delle antiche glaciazioni e di altro ancora. Certo è che a Montecatini sono stati individuati diversi tipi di acque. Ci sono quelle più antiche, ricche di sali e di calore, che provengono direttamente dagli strati calcarei più profondi. Quelle che affiorano dal macigno e dai diaspri attraverso il filtro delle argille, delle sabbie e delle ghiaie di un enorme bacino alluvionale. Quelle che precipitano dalle colline e dai monti circostanti, che rimuovono i depositi più profondi e tornano in superficie, salate e mineralizzate in misura costante. A questo punto ai geologi si sostituiscono i medici e i biologi con il loro lavoro fatto di attente sperimentazioni cliniche, di analisi meticolose, di pazienti classificazioni.

Tutto per mettere a nostra disposizione il tesoro che il sottosuolo di Montecatini ha così a lungo custodito per la salute del nostro organismo.

Giovanni Armano

ACQUA: UN RITORNO ALLA NATURA

L'allarme si moltiplica. L'acqua, elemento essenziale per la vita come l'aria e la luce, elemento che copre i due terzi della superficie terrestre, è in pericolo. Minata da un sottile male che coinvolge la natura e l'organismo stesso dell'uomo:

- l'inquinamento.

Si dice: è il prezzo che dobbiamo pagare

- allo sviluppo industriale avanzato!

Mentre si moltiplicano gli sforzi per ripristinare le condizioni precedenti a questo stato di cose, è proprio

- all'acqua che possiamo chiedere aiuto.

All'acqua che viene da intatte profondità terrestri, batteriologicamente pura, ricca di sali e quindi di precise proprietà curative naturali.

Ma dove trovare un'acqua così? Chiedetelo alle centinaia di migliaia di persone che in questi anni sono andate

- alle Terme di Montecatini, un « punto privilegiato » del nostro Paese, dove la natura non ha ceduto il passo ad alcuna forma d'inquinamento, nè effettiva nè psicologica. Un luogo dove
- la disintossicazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche
- disintossicazione psichica.

Un luogo dove oltre alle acque termali, e principalmente

- all'acqua Tettuccio, trovate
- il verde dei parchi, il colore dei fiori, la cordialità della gente.

Un luogo, insomma, dove andare per un vero « recupero » di se stessi e della propria salute.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/3582 - 8.2/75

"Il Quaderno di Salute"
"COME COMBATTERE LA STITICHEZZA". In farmacia o scrivendo a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

IL MAL DI TESTA DOPO MANGIATO

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale. Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo ma se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia per caso il segnale di una disfunzione della digestione.

In questi casi si può ricorrere a un digestivo efficace. E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/75

Lady Braun. Un completo sistema per asciugare, lisciare, pettinare, arricciare, piegare, gonfiare, ondulare, dare corpo.

Lady Braun permette tutte le pettinature. Dalla piú pazza alla piú semplice.

In un unico cofanetto, Lady Braun riunisce un asciugacapelli - a due temperature e a due flussi d'aria - con ben cinque accessori.

Ha un concentratore di calore, per asciugare in profondità, un pettine a denti larghi per ravviare e lisciare; una spazzola per gonfiare e modellare; un pettine a denti fitti per arricciare e mettere in piega. E una comoda impugnatura per un'acconciatura a due mani.

Lady Braun: un intelligente, pratico, completo sistema per avere capelli sempre in forma.

Lady Braun. Lo stilista dei capelli.

BRAUN

I dolci pasquali

L'uovo di cioccolato fatto in casa

E' sempre una cosa affascinante, per grandi e bambini, fare in casa propria le uova pasquali di cioccolato: può sembrare un'arte difficilissima, mentre è abbastanza facile impararla.

E' sufficiente avere uno stampo per uova in metallo inossidabile (ha la sagoma di un mezzo uovo con larghi bordi tutt'intorno) della lunghezza di 15-16 cm e un chilo di buon cioccolato da copertura, amaro o al latte, secondo i gusti.

Queste le operazioni da eseguire:

— grattugio il cioccolato e lo sciolgo a bagnomaria in un tegame, possibilmente di acciaio inossidabile;

— appena liquefatto, lo distendo su di una lastra di marmo con una spatola e un cucchiaio (anch'essi in acciaio inossidabile), allargandolo e lavorandolo per sciogliere tutti i grumi: e ciò fino a che, raffreddandosi, non si indurisca leggermente;

— lo rifaccio liquefare a bagnomaria e lo verso nello stampo per uova;

— dopo averlo lasciato riposare 6-8 minuti, tolgo dallo stampo la parte eccedente, rimasta liquida, e, mentre metto lo stampo a raffreddare nel frigorifero, sciolgo ancora una volta il restante cioccolato;

— estraggo lo stampo dal frigorifero, lo capovolgo sul marmo, « sgusciando » il mezzo uovo indurito. Ripeto l'operazione di prima con la rimanenza del cioccolato, per ricavare il secondo mezzo uovo;

— con i resti ben caldi di cioccolato cospargo l'orlo di una delle mezze uova, che avvicino fra di loro a contatto, avvolgendo subito nella carta stagnola, per il completo aderimento, il mio uovo « casereccio » bello e pronto.

Prima di incollare le due parti mi devo ricordare di inserire la sorpresa, sbizzarrendomi nella scelta per personalizzare il dono pasquale.

I croccanti assortiti

Spello e pesto separatamente nel mortaio 100 gr di mandorle e altrettanti di nocciole, nonché 100 gr di pinoli teneri e saporosi. Sciolgo a fuoco medio 300 gr di zucchero sino a caramellarlo completamente di un bel colore bruno. Divido lo zucchero in tre recipienti — appena inumiditi di acqua — aggiungendo in ognuno gli ingredienti pestati. Verso ciascun amalgama in un piatto metallico, unto di olio. Lascio intiepidire, taglio a losanghe, ottenendo i « croccanti ».

Gli 'struffoli'

Con 500 gr di farina bianca, 50 gr di zucchero, un pizzico di sale, il grattugiato della scorza di un limone, 6 uova, 75 gr di strutto per dolci ottengo una pasta, che modello in tante palline di circa 1-2 cm di diametro. Faccio friggere queste palline, poche alla volta, in abbondante olio bollente, depositandole poi su carta assorbente. Ancora tiepide le inserisco e le amalgamo in 250 gr di miele intiepidito, a cui ho precedentemente aggiunto 150 gr di cedro candito sminuzzato e la scorza di due arance finemente grattugiata.

La torta sbrisolona

Spello e pesto finemente nel mortaio 100 gr di gherigli di noci e altrettanti di mandorle. Aggiungo 200 gr di burro, 300 gr. di zucchero, 120 gr di farina, 4 uova, un pizzico di sale e di zucchero vanigliato, amalgamando bene il tutto. Stendo l'impasto così ottenuto in una teglia foderata con carta oleata imburrata, spolvero ancora con zucchero vanigliato e passo a forno moderato per circa 45 minuti. Prima di servire lasciare riposare la torta per qualche ora.

Il budino di mandorle

Spello e pesto 300 gr di mandorle tostate, cui aggiungo 300 gr di zucchero, 100 gr di cioccolato grattugiato e 150 gr di latte, in cui ho incorporato 100 gr di burro sciolto a bagnomaria e la mollica di mezzo bastone di pane. Amalgamo bene il tutto e completo la lavorazione facendo assorbire i 4 tuorli d'uova ed i 4 albumi montati separatamente a neve. Verso il composto in uno stampo per dolci, imburrato e spolverato con pangrattato, e lo faccio cuocere a bagnomaria per 30 minuti.

Le pinne gialle

In una terrina mescolo 300 gr di farina gialla molto fine, 120 gr di zucchero, 50 gr di olio, sale e acqua tiepida, fino ad ottenere una polenta piuttosto densa, cui aggiungo 50 gr di uvetta rinvenuta in acqua tiepida, cannella in polvere e il grattugiato della scorza di un limone. Con il composto, usando un cucchiaio di legno abbastanza grosso, formo delle mezze uova che dispongo su di una teglia imburrata. Le spennello con tuorlo d'uovo e le passo a forno moderato per 25 minuti.

❶ I tipici colori inglesi per i confortevoli modelli ideali per week-end. Decisamente sportivo il completo, giacca con carré e pieghe a soffietto, calzoni di taglio classico, realizzato in lana quadrettata. In tweed il giovanile soprabito segnato dai taschini a battente sagomato, con piegoni « fissi » conclusi nelle tasche a fessura (Mod. Gregor). ❷ Allegra combinazione di righe e fiori per il composé con giacca rigata diagonalmente, abbottonata da un lato, in contrasto alla sottana a portafoglio (Mod. Gregor). ❸ A vivaci righe baiadera il cardigan con scollo tondo, indossato sopra la camicetta in jersey blu copiativo sulla base della candida sottana in crêpe di lana arricchita dai piegoni piatti (Mod. Renel). ❹ Effetto rustico nel cardigan di linea morbida, in soffice tricot di lana mélange in composé ai pantaloni in tessuto variegato. Impeccabile, classicissima giacca doppio petto in velluto a fiori riflessi nei colori dell'autunno, abbinata ai calzoni in crêpe di lana (Mod. Gregor). ❺ Rosso fuoco la sottana ondulata su cui appoggia la giacca-chimono in stuoia di lana a righe sovrapposta alla camicetta rallegrata dalla vivacità dei micro-fiori. A chimoncino la casacca corredata da sciarpa in lana a piccolo disegno, abbinata alla gonna di ampiezza controllata. In contrasto la camicetta di flanella (Mod. Renel). ❻ Un raffinato accostamento di colori nelle rigature del cardigan in maglia di lana, intonato alla camicetta in jersey rosso ed ai pantaloni in flanella color moka (Mod. Gregor). Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Renel

Week-end in Yorkshire

Scoprire l'Inghilterra a poco a poco, in occasione del week-end, a balzi veloci, è diventata ormai cosa facile oltre che piacevole. Le agenzie turistiche, appoggiate dalle compagnie aeree, sono organizzatissime per programmare viaggi con itinerari che da Londra conducono poi nella suggestiva campagna inglese. Dalla capitale britannica, ad esempio, via Manchester si punta su York, passando per Leeds, cittadina dove nascono i tipici tessuti inglesi. Da qui si può raggiungere il villaggio di Haworth, dove abitavano le sorelle Brontë, per ammirare la bellezza selvaggia dei dintorni così felicemente descritti in « Cime tempestose », lo splendido intenso romanzo che Jane Emily Brontë scrisse un anno prima di morire.
Punto d'interesse artistico sono la Cattedrale di York, capolavoro gotico, e lo Yorkshire Museum, mentre la parte storica è da ricercarsi nel Castle Museum allestito nel ricostruito castello che contiene fra l'altro la riproduzione di una strada dello Yorkshire con negozi del secolo scorso. Pittoresco è il centro cittadino dalle antiche strade medioevali, strette e tortuose, su cui si affacciano chiese dalle splendide vetrate e vecchi edifici. E subito fuori dell'abitato si scopre un paesaggio vario e contrastante: dalle maestose e brulle brughiere si passa ad un susseguirsi di dolci colline, da profonde, cupe vallate a ridenti, verdi pianure.
In questo quadro paesaggistico è di rigore l'abbigliamento stile « campagna » d'intonazione sportiva, in perfetta sintonia con le tranquille località dove le tradizioni sono conservate intatte nel tempo. I tessuti tipicamente inglesi, tweed, flanella, jersey, sono riflessi nelle rigature tipo « college », nel mixage dei colori autunnali, per caratterizzare i morbidi cardigans, i tailleurs-pantaloni, i soprabiti stile « caccia », sempre impostati sullo schema del taglio classico, rinnovato da accenti moderni.

Uno scorcio suggestivo dello Yorkshire

Elsa Rossetti

l'oroscopo

ARIETE

Lavorate con impegno, perché questo è il momento ottimo per imporvi una volta per tutte. Non preoccupatevi per un falso allarme, tutto si ripristinerà e si schiarirà a poco a poco. Non date riposo agli avversari. Viaggio felice. Giorni favorevoli: 18, 19, 23.

TORO

Conoscerete chi vi darà della gioia. Riuscirete a raddrizzare molte cose male impostate. E' necessario smorzare le animosità, e il destino vi sarà generoso premiando la vostra umiltà. Date appuntamenti solamente se vi sentite in forma. Giorni fausti: 18, 20, 24.

GEMELLI

Sarete inclini alle azioni azzardate. La via più idonea alla felicità è la semplicità. Tensione nervosa provocata dalla mente in fermento. Per un maggiore rendimento lavorativo preferite le mattinate. Variazione di programma. Giorni favorevoli: 18, 19, 21.

CANCRO

Novità liete nella cerchia dei parenti. Gli affetti familiari avranno un buon periodo per essere sviluppati in senso totale. Nel campo delle attività personali cercate di scoprire il doppio senso di un discorso. Osservate meglio prima di agire. Giorni ottimi: 18, 19, 20.

LEONE

Parlate il meno possibile onde evitare di urtare la suscettibilità altrui. Siete affaticati e per questo dovrete controllarvi per mantenere la concordia con tutti. Alcuni punti del programma di lavoro dovranno essere riveduti e corretti. Giorni buoni: 18, 20, 21.

VERGINE

Rafforzate la fiducia in chi vi pensa e ve lo dimostra con delle manifestazioni di aperta affettuosità. La troppa riservatezza non serve ai fini di una intesa generale. Per i vostri affari è bene continuare con lo stesso ritmo. Incontri utili. Giorni fausti: 18, 20, 24.

BILANCIA

Si attende da voi la definizione di una controversia. E' bene, utile e urgente trovare una via d'accordo. Offerte e incontri utili, e sviluppi che necessitano di viaggi, spostamenti e appoggio di un esperto. Fatevi assistere da esperti. Giorni ottimi: 20, 21, 24.

SCORPIONE

Vi sentirete arenati e legati da forze invisibili. E' inutile soffocare i vostri sentimenti: siate più aperti e conquisterete la pace. Il lavoro si intensificherà e sarà meglio remunerato del solito. Aumentate lo slancio in ogni attività. Giorni fortunati: 19, 22, 23.

SAGITTARIO

Risoluzione di un dubbio dopo una conversazione agitata ma indispensabile. Arriverete a delle conclusioni significative. Possibilità di camminare più del solito per trovare la via giusta che vi accorcerà il tragitto. Non rifiutate un invito. Giorni ottimi: 18, 23, 24.

CAPRICORNO

Prendete la via più breve e fatevi aiutare da chi merita la vostra fiducia. Amicizia sincera e affetto duraturo di una persona che ritenete indifferente. Vi consiglio l'ottimismo e una maggior fiducia nella vita se volete primeggiare. Giorni fortunati: 21, 22, 23.

ACQUARIO

Il lato affettivo sarà favorito dagli astri, e la persona che più vi sta a cuore vi capirà e apprezzerà. Urge una maggiore tattica per difendere la situazione economica. Guardatevi attorno. Rispondete subito ad alcune lettere in arrivo. Giorni buoni: 18,19, 20.

PESCI

Concordia e comprensione in famiglia vi renderanno ogni cosa più facile e scorrevole. Troverete il sostegno morale e la spinta per proseguire nel cammino intrapreso. Lavoro intenso. Giorni fausti: 19, 21, 24.

Tommaso Palamidessi

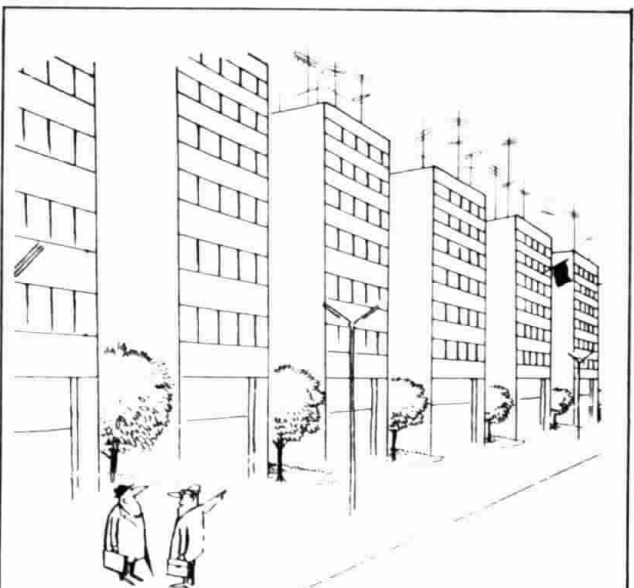
ATA-Univas

Ging è il piacere piú intenso del mattino.

È un prodotto Squibb.

Ging è verde, trasparente, freschissimo. Ging regala alla tua bocca una meravigliosa sensazione di freschezza e fa del lavarsi i denti, ogni giorno, un piacere che si rinnova.
Provalo: vedrai un sorriso che non hai mai visto illuminare la tua bocca. Ed il resto della tua faccia.

Ging, il verde che sbianca.

— E' proprio una bella coppia: un'oca che sposa un pollo!

— Siamo nuovi di questo quartiere e allora mia moglie ha messo una bandiera in modo che io possa orizzontarmi...

— Cosa ti è saltato in mente di comprare questo tappeto da uno sconosciuto?

(Di tutti, la quattrocentoundicesima.)

Bevo Jägermeister perché anche quest'anno abbiamo fatto Natale con i suoi e Pasqua con chi voleva lui.

LIQUORE D'ERBE

Jägermeister

W. MAST
KOMMANDITGESELLSCHAFT
Wolfenbüttel, Western Germany

Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano